

APPLICANDO

N. 133 - SETTEMBRE 1996 - LIRE 10.000

Gruppo Editoriale
JCE

Internet il mito del sesso on-line profonda

- X** Power Mac, arriva
il 9500 multiprocessore
- X** Performa 6400, oltre
la barriera dei 200 MHz
- X** Scegliere il removibile
su misura
- X** Anteprima: XPress 4.0,
PageMaker 6.5, ATM 4.0

Banco di prova: PowerTower 180, UniQorn, Astound 2.0, Plasmon CDR4400e



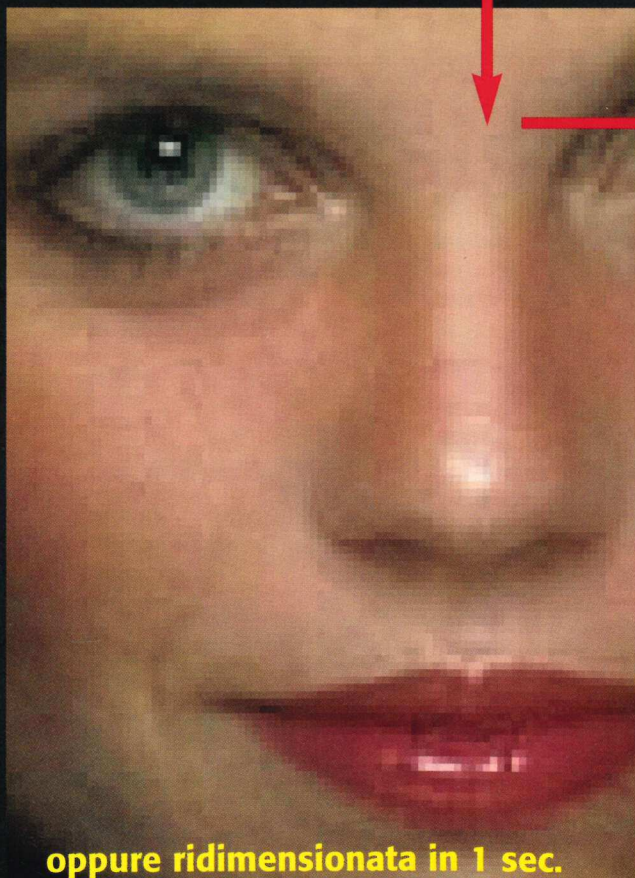
TECNOLOGIA
ColorPro
JOBMANAGER
5 ANNI AVANTI AGLI ALTRI



L'utente acquisisce l'immagine alle massime dimensioni in pochi sec., senza preoccuparsi del dimensionamento e nemmeno del corretto posizionamento sullo scanner. Il software, in tempo reale, ne correggerà l'allineamento ed eseguirà:

A) la correzione colore e le separazioni finali CMYK in modo automatico e con qualità da scanner "Fotolito" (fig. 3).

B) Grazie all'Xtension Job Manager, l'utente potrà eseguire in XPress il posizionamento ed il taglio desiderato in tempo reale (fig. 4), producendo un file tagliato alle giuste dimensioni (100% ingrandimento), corretto e separato, restituendo una anteprima spettacolare (fig. 5) per il controllo finale.



chi può fare altrettanto ?

Scanner UMAX A3 e A4 serie *Professional*

- Qualità "FOTOLITO" grazie ai 36 bit reali in uscita e Dynamic Range 3.3 (A4)
- Fino a 10 ingrandimenti grazie ai 2000 dpi Hw (A4) e 1600 dpi (A3), 10.000 dpi al tratto (A4)
- Dotato della rivoluzionaria tecnologia di "Autocompensazione Termica" per bilanciare in tempo reale le variazioni di intensità della luminosità della lampada sui CCD.
- Letture multiple su disco con autoriconoscimento dei fotocolori dai rispettivi telaietti.
- I più veloci con 7 sec. in preview e 50 sec. per leggere un A4 da 30 Mb
- Produttività fino a 10 volte quella di altri scanner simili grazie alla lettura diretta in CMYK con correzione colore automatica, taglio e ridimensionamento in tempo reale delle immagini prodotta dai software binuscan® Colorpro Professional e Job® Manager.



- 1600 dp Hw, 30 bit in uscita, D. Range 3.2
- Il più veloce in A3 con 80 sec. x A4 da 40 Mb
- Lettura diretta in CMYK con correzione aut.

Mirage® Machina A3



MIRAGE® Machina A3 ed il nuovo PowerLook® 2000 *Professional*

basati sulla rivoluzionaria tecnologia di ridimensionamento, taglio in tempo reale, correzione e separazioni CMYK automatiche

ColorPro Job Manager
(oltre 13 milioni di software bundle)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO UMAX



Via S. Giovanni, 42 29100 Piacenza
Tel. 0523/334994 ra, Fax 338229



PowerLook® 2000 *Professional*

- 2000 dpi Hw, 10.000 dpi al tratto
- 36 bit in uscita, D. Range 3.3
- 50 sec. x leggere un A4 da 30 Mb

nuovo
modello a
**2000 dpi
hardware**
e veri **36 bit
in uscita**

IL PIU' POTENTE SISTEMA MAC OS CHE POTETE ACQUISTARE OGGI A PROVA DI DOMANI

Genesis MP è la prima workstation in grado di
da Macintosh OS e le prestazioni di

colmare il divario fra la facilità d'uso offer
multielaborazione delle workstation UNIX

Unico sistema multiprocessore MAC OS oggi
disponibile sul mercato, grazie ai suoi quattro
processori a 604/150 Mhz, questa workstation
vi consente di realizzare su una sola stazione
i lavori che oggi richiedono 4 operatori
e 4 computer (dotati di altrettanti
monitor, memoria...).

Il sistema è completamente aperto

upgrade a 800mhz (o più
disponibile con dischi RAID FWB Hamme
da 33 MB/se
espandibile a 1,5 GB di Ram
include Disco Hammer superveloc
FWB CD Rom & Hard Disk Toolkit
Run Share 2 Utenti



Adobe
charged

run
RAD UNLIMITED NETWORKING, INC.

Performance



Power PC
150 Mhz



Dual
Pentium

4x

3x

2x

1x

Stazioni
Unix

Genesis MP

DAYSTAR
DIGITAL



ADL
AMERICAN
DATALINE

High End Solutions

American Dataline Via della Resistenza, 38/B 31038 Paese (Treviso) Italy tel. 0422/451150 fax 0422/451183 E-mail: adlsales@adl.it

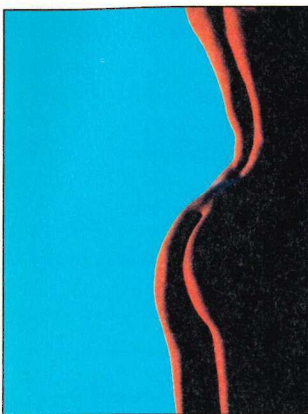


Foto di copertina
 © J. Stephen Hicks fornita
 dall'agenzia Grazia Neri;
 elaborazione di
 Davide Spagnuolo

n questo mese affrontiamo un tema discusso e che spesso viene trattato sulla stampa d'informazione in modo parziale o puntando solamente sull'effetto scandalistico: il sesso su Internet. Un vasto articolo fornisce invece utili consigli sulla scelta delle tecnologie removibili per la memorizzazione e il backup dei dati: dalle unità magneto-ottiche ai nastri, passando per i lettori di cartucce magnetiche. Altre pagine sono invece dedicate a spiegare come funzionano i programmi di libera distribuzione, dai public domain agli shareware, e se è possibile... guadagnarsi la pagnotta realizzando software da distribuire in Rete o su raccolte di programmi.

La nostra consueta indagine sui prezzi si concentra invece su due modelli della casa di Cupertino tra gli ultimi nati: il Power Macintosh 8200/120 e il Performa 5320. I musicisti in cerca di emozioni digitali potranno invece avere molte dritte per dare un tocco hi-tech alla propria creatività nell'Avere per fare.

Sul Banco di prova si avvicendano il Power Computing PowerTower 180, l'impaginatore compatibile con QuickDraw GX UniQorn, il programma per presentazioni Astound e altro ancora.

Buona lettura.

**la
vol
e**

Direttore Responsabile:

Jacopo Castelfranchi

Redazione:

Franco Sarcina (responsabile) - sarcina@jce.it
 Luigi Conti - conti@jce.it
 Luca Romoli - romoli@jce.it
 Michele Pizzi - pizzi@jce.it

Segretaria di redazione:

Rita Voltolina - voltolina@jce.it

Responsabile Dtp:

Adelio Barcella

Progetto grafico:

Davide Spagnuolo - spagnuolo@jce.it

Ferruccio Alessandri	Alessandro Maio
Giorgio Boccalari	Alfio Marullo
Ivano Boscardini	Diego Meozzi
Andrea Busanelli	Max Monteduro
Claudio Centimeri	Francesca Panza
Ervino Cus	Alberto Pian
Lorenzo De Carli	Nadia Ponci
Luisa Deleo	Luca Raffone
Massimo De Martino	Gian Paolo Rosa
Gioacchino Difazio	Max Sangalli
Pietro Di Gennaro	Leonardo Tartaglia
Giorgio Ginelli	Giancarlo Tonti
Francesca Guerrini	Paolo Tramannoni
Ernesto La Guardia	Giuseppe Vedani

Direzione, Redazione:

Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo
 Tel. 02/660251 - Telefax 02/6127620
 E-Mail: APPLICANDO@JCE.IT

APPLICANDO - La rivista per Macintosh™

Applicando è un giornale indipendente non affiliato in nessun modo ad Apple Computer. Macintosh, Mac e il logo Apple sono marchi registrati. L'uso del nome Macintosh nel sottotitolo della rivista è autorizzato da Apple Computer Spa. Tutti gli altri marchi registrati o TradeMark di Apple Computer nominati, sono di proprietà della stessa e le citazioni hanno soltanto natura giornalistica e di informazione.

Rivista mensile, 11 numeri anno

una copia **L. 10.000** - numero arretrato: **L. 15.000**

Abbonamenti:

annuale **L. 96.000** - estero **L. 195.000**

Le richieste di informazioni sugli abbonamenti in corso si ricevono per telefono tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 12. (tel. 02/66025311 - 66025338).

I versamenti vanno indirizzati a: Gruppo Editoriale JCE, via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo, mediante l'emissione di assegno circolare, cartolina, vaglia o utilizzando il c/c postale numero 351205. Per cambi di indirizzo allegare alla comunicazione l'importo di L. 10.000 anche in francobolli e indicare assieme al nuovo anche il vecchio indirizzo.

Gestione Spedizioni Abbonamenti:

STAFF Srl - Diffusione, Sviluppo Stampa
 Via G.B. Bodoni, 24 - 20090 Buccinasco (Mi)

Stampa: Elcograf - Beverate di Brivio

Diffusione: Concessionario esclusivo per l'Italia

A. & G. Marco - Milano
 Spedizione in abbonamento postale
 comma 26 art. 2 legge 549/95 - Milano

Registrazione:

Tribunale di Monza n. 678 del 28/11/88

Copyright: Gruppo Editoriale JCE Srl

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni, foto e altri materiali inviati in redazione, anche se non pubblicati, non verranno in nessun caso restituiti. In particolare, l'invio di articoli implica, da parte dell'autore, l'accettazione (in caso di pubblicazione) dei compensi stabiliti dall'Editore, salvo accordi preventivi.

Sede legale, Amministrazione e Pubblicità:

Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo
 Telefono 02/66025.1
 Telefax 02/6127620-66100353

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa N° 1922 del 16-06-1986

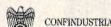
Il Gruppo Editoriale JCE è controllato da **Arthur Andersen**

In questo numero la pubblicità è del 37%



ASSOCIATO A:

A.N.E.S.
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 EDITORIALE PERIODICA SPECIALIZZATA



Internet Provider:



WWW: <http://www.vol.it/>
 E-mail: info@vol.it

primo piano

Non connettere atti impuri 30

Cronaca di uno stereotipo: quello di Internet come luogo di pericolo e perdizione. A chi fa paura e a chi conviene porre una censura sulla Rete

Il juke-box digitale 36

Quando l'hard disk non basta più, l'unica è ricorrere a un sistema di memorizzazione removibile. Ma qual è il più vantaggioso a seconda delle nostre esigenze di archiviazione?

Software fatto per niente 46

Lo shareware: sempre più usato, sempre poco conosciuto. Vediamo come funziona e come vanno le cose a chi si dedica alla programmazione liberamente distribuita. Che per molti non è più un hobby, ma una professione



36

Scrivere su un SyQuest o masterizzare un Cd? Meglio un hard disk interno o un DAT? Tipo per tipo il sistema di archiviazione dei dati ideale per ogni esigenza. Una panoramica completa sulle tecnologie di immagazzinamento dati, analizzando costi e benefici di ognuna. Una guida per scegliere quella più adatta alla propria attività

detti & controdetti

Desktop 8

Applicosa 12




- Apple News
- Developers News
- Macintosh News

Appliware Info 26

L'allenamento è d'obbligo

banco di prova

In questo numero 146

-  - PowerTower 180
- Plasmon CDR4400e
-  - UniQorn
- Point Pad
- Stuffit Deluxe 4.0
- DropStuff 4.0
-  - Stuffit Expander 4.0.1
- Tektronix Phaser 550
- Flo' 2.5.1
- DeltaGraph 4.0
- Astound 2.0
- Apple Internet Connection Kit
- WebArranger
- EasyLex Pro

sotto torchio

News	84
Dtp, la danza dei colossi	
Non solo Mac	90
Photo al sole	
Se Photoshop incontra una Sun...	
Non solo Ci Emme I Kappa	92
Il sistema Trumatch per la definizione del colore	
Squole	96
La difficile arte di comunicare	
Lezioni di...	100
Graffiti metropolitani	
Valore aggiunto	106
- Black Box	
- Qx Tools 1.0	

arti & mestieri

Tips&Tricks	52
Ammalato!	
In aula con Mac	58
Dalle Alpi a Cupertino	
Mele d'Italia	62
EDP in pillole	
Applicome	64
Introduzione al linguaggio HTML (5)	

pesi piuma

News	134
In viaggio con la scheda	
Spedizioni organizzate	136
Come fare in modo che il proprio PowerBook dia il meglio di sé in viaggio	
Spazio PDA	140
E la luce sia...	
Il Newton 130 con display retroilluminato	
Periferiche nel taschino	142
- Global Village	
Platinum Pro PCMCIA	

consumi ridotti

Listino usato	70
Mac à la carte	72
Fluttuando tra i prezzi	
Avere per fare	78
Musicisti si diventa	
Se li avesse avuti Mozart: hardware e software per comporre e fare musica col Mac	

comunic@re

News	110
Internet farcita e guarnita	
Deviazione di chiamata	116
Salito ultimamente alla ribalta, ISDN si propone come lo standard medio delle comunicazioni veloci	
Spese in sicurezza	122
Cominciamo a connettere	128
Il punto forte	
MacPPP e FrePPP. Chi sono e cosa fanno i due software per il dial up	
Net-Working	132
Fluke LANMeter 650	

multimedia

News	176
Dalla stampa al broadcast	
Il Mac dei ragazzi	178
Per uno scudetto di latta	
Codice joystick	182
Apple distribuisce i suoi nuovissimi Game Sprockets	
Sulla scrivania	188
- Sognando California	
- Pedate al computer	
- Le radici del Nuovo Mondo	
- Lo zoo in tasca	
- Maestri in erba	
- Da Diderot a Gates	
- Cd in breve	
Sul leggio	204
- La pace trova il filo	
- Sfogliando Excel	



92

Le potenzialità dei personal della Mela e dei suoi programmi arrivano a coprire tutte le esigenze di chi vuole ottenere il massimo in fatto di fedeltà cromatica. O di chi, per brochure e riviste, cerca "effetti speciali e colori ultravivaci"



122

Internet e la sicurezza dei dati. Trasmettere informazioni riservate è una cosa sicura, o si rischia che vengano resi pubblici il nostro conto corrente e i nostri movimenti in Internet?



147

Il PowerTower 180. Il clone che va più veloce di un Mac. Viaggio all'interno del computer che la Power Computing ha posto sulla vetta dei propri pc

Come avrete modo di leggere nelle prossime pagine della rivista, Apple a partire da settembre apporterà dei cambiamenti fondamentali nel proprio parco macchine a listino. Gran parte dei modelli della linea Power Mac hanno subito degli incrementi di prestazioni, mentre per la serie Performa i cambiamenti sono ancora più strutturali: dall'adozione del bus PCI alla presentazione di una macchina, con estetica minitower, che rappresenta la punta di diamante dell'intera serie.

Nei progetti a medio termine, la casa di Cupertino si sta impegnando in una drastica riduzione del numero di architetture hardware, che passeranno da 6 ad una soltanto nell'arco di poco più di un anno.

stampati della fabbrica di Sacramento in California) dovrebbe permettere da un lato di risanare finanziariamente la società e dall'altro di ricavare fondi extra da destinarsi ai progetti chiave (per citarne qualcuno: Copland, il mercato multimediale e Internet, le strategie comuni con Motorola e IBM per la nascente PowerPC Platform).

Ma alcune importanti osservazioni possono essere fatte anche partendo dalla notizia del mese: il rilascio dei nuovi modelli. Se da un lato la linea Power Macintosh punta *tout court* sulle prestazioni e sull'espandibilità -vedi il 9500 multiprocessore- dall'altro lato i Performa guardano a due fasce ben di-

Tempo di

Lo stesso accadrà anche per le motherboard, che scenderanno dalle nove attuali, prima a cinque e poi a due o tre solamente.

Cosa significherà questa strategia per il futuro del personal della Mela? È presumibile che Apple tragga, nel medio periodo, dei benefici economici dalla ristrutturazione in atto. Portare avanti in parallelo progetti su architetture hardware diverse, ed anche realizzare differenti versioni del Mac OS adatte per essere utilizzate su ciascuna di tali architetture, costa. Risparmiare su queste cifre (è fresca la notizia della vendita della linea per la produzione di circuiti

stinte e percepibili: l'utenza casalinga e quella SOHO (acronimo per Small Office Home Office).

Concentriamoci un attimo proprio sui Performa. Dalle caratteristiche (e dal prezzo!) delle nuove macchine si intuisce come Apple abbia deciso finalmente di non rincorrere quella categoria di utenti di personal computer "di primo pelo", con scarse o nulle conoscenze informatiche, che desiderano avere a casa un pc perché... non lo sanno molto bene neanche loro. Il prezzo in questo caso è una molla fondamentale, la campagna pubblicitaria per Windows 95 risuona ancora nelle orecchie, l'offerta di cloni IBM è vastissima. In fondo, a molti di questi utenti, che vogliono il pc in casa per giocare all'ultimo videogame (quasi sempre, è inutile nascondere, copiato) o perché «può sempre servire se per caso devo scrivere una lettera», non interessa più di tanto il



fatto che per un paio di settimane dall'acquisto o anche più si ritroveranno in casa una macchina tutta da assemblare, dal funzionamento incerto, con mille capricci: gli *status symbol* non devono per forza funzionare alla perfezione.

L'utenza home cui Apple punta è invece fatta da chi il personal a casa lo vuole perché pensa possa realmente migliorare la qualità della propria vita: porre ordine nella contabilità familiare, coltivare i propri hobby, finire un lavoro lasciato in sospeso in ufficio, aiutare nell'educazione dei figli, collegarsi ad Internet.

D'altro canto, la strategia per il mercato SOHO appare ancora più chiara: i professionisti che lavorano a casa, le microa-

nell'informatica della seconda metà degli anni Novanta è fondamentale.

È presumibile ad esempio che il tentativo di diffondere i computer MacOS presso la fascia di utenza home "base" (che abbiamo appena descritto) sia affidato totalmente nelle mani delle società che realizzano cloni. Apple si troverebbe così disimpegnata da un fronte pericoloso, dove si richiedono strutture agili e senza "peli sullo stomaco", senza mettere in gioco il suo marchio.

D'altra parte Apple si impegnerà direttamente nella realizzazione di un Pippin con il proprio marchio, che verrà commercializzato negli Usa già da questo autunno.

una maggior coerenza complessiva nei prezzi d'acquisto che, come testimonia mese per mese Mac à la carte, spesso soffrono di fluttuazioni difficilmente spiegabili da un punto vendita ad un altro.

Un mercato più aperto

In futuro, dovremmo quindi assistere a un avvicinamento, almeno in termini di struttura, tra il mercato MacOS e quello dei personal DOS-Windows. Il marchio Apple ritornerà a essere una garanzia di qualità, non più legato a filo doppio a quello di un particolare sistema operativo - i Network Server già hanno "spezzato" in parte tale filo, e l'avvento delle macchine PPCP dovrebbe contribuire ancor di più - e

compromessi

ziende, i "creativi" hanno bisogno di una macchina che sia pratica e funzionale come un qualsiasi altro strumento di lavoro; immediatamente fruibile una volta attaccata la spina, veloce e il cui costo sia ammortizzabile rapidamente.

Dal dire al fare

Fin qui, le strategie, che appaiono quindi chiare e ben delineate. Il problema è ora realizzare presto tali strategie, e sperare che nel frattempo il mercato non subisca degli scossoni tali da dover ripensare tutto. Una cosa che ci pare importante sottolineare è comunque che Apple ha finalmente capito di non poter fare tutto con le proprie forze. Contare sull'appoggio di grandi società - siano esse Motorola, IBM, con cui Apple sta realizzando un portatile, la stessa Microsoft - e di aziende di dimensioni inferiori, in grado comunque di aiutare la casa della Mela nel tentativo di penetrazione in mercati difficili,

Il risanamento finanziario

Nel frattempo, la casa di Cupertino ha, secondo molti analisti, tirato una boccata d'ossigeno con i risultati del terzo trimestre 1996, chiusosi il 28 giugno. La perdita è stata limitata a 32 milioni di dollari (compreso un guadagno di 39 milioni di dollari dovuti al disinvestimento in America Online), con un fatturato di 2.179 milioni di dollari, sostanzialmente in linea con quello del trimestre precedente.

In Italia, la creazione di quattro catene di rivenditori su base geografica (MacShop, MacStore, MacTime e MacWare), che portano ad oltre 600 il totale dei punti vendita nel nostro Paese e si affiancano ai già presenti canali diretti e indiretti presenti sul territorio, dovrebbe garantire per il prossimo futuro una maggiore scelta a chi desidera comprare le macchine di Cupertino, accessori, periferiche e prodotti delle terze parti, nella speranza inoltre che ciò porti anche ad

tornerà a focalizzarsi sui settori chiave del business Apple: per citare i più noti, Dtp, multimedia e Internet, education.

L'ora dell'orgoglio e dell'autarchia sembra quindi definitivamente tramontata, arriva quella dei compromessi e delle collaborazioni strategiche, che però non faranno perdere il significato della "missione" aziendale di Apple: consentire una miglior qualità della vita all'utente dei propri prodotti. Qualche utente tradizionale della casa di Cupertino potrà forse storcere il naso, ma il mercato non guarda certo a queste cose. Se gli spazi lasciati liberi da Apple verranno presto riempiti grazie alle società che producono cloni, se la PowerPC Platform decollerà, se Copland manterrà le promesse il futuro potrà riservarci delle sorprese. Che, puntualmente, troveranno spazio su queste pagine. ■

MacPoint

Established since 1990

s.r.l. Viale Certosa 182 - 20156 MILANO

altre offerte presso lo
ShowRoom

9.30-12.30-15-19

Software

Tutti i mesi negli **Specials** del mese troverai
prodotti a prezzi ancora più straordinari.

89 mila



Novità

Ms Bookshelf 96 (Novità)

Accessi facili in Internet su 5.000 siti. Esplora più di 50
carte geografiche mondiali. Consulta la Terza edizione
dell'Enciclopedia Columbia. Gli eventi importanti.

89 mila



Novità

CDROM IndyCar Racing II (Novità)

Incredibile grafica, sofisticata intelligenza artificiale,
azioni di corsa realistiche, effetti sonori stereo digitali.
15 piste di tutto il mondo percorse su una vera IndyCar

129 mila



Novità

Suitecase 3.0 (Novità)

L'applicazione indispensabile per chi utilizza molte
famiglie di font. Con Suitecase si possono caricare tutte
le font desiderate senza appesantire il sistema operativo

69 mila



Novità

CDROM Shivers (Novità)

Suoni misteriosi nei saloni incantati del deserto
museo. Fantasma? Cerca, scopri tra le bizzarre situa-
zioni tridimensionali di questa fantastica avventura.

62 mila



Novità

CDROM LucasArts Archives Vol.1

In un'unica confezione vengono offerti Indiana Jones
Fate of Atlantis, Hit the Road, Day of the Tentacle, Dark
Forces e Rebel Assault. Nel CD molti altri demo Lucas

Software

Giochi, didattica e Turismo in italiano

Joy FCS Mac Joystick Prof. per Simulatori 152.000
Joy WCS Mac Joystick per Simulatori 152.000
CDROM Amazing Animation Ital 83.000
CDROM Enciclopedia Educazione Sessuale Ital 87.000
CDROM Hyeiko Ital 85.000
CDROM Martin's Magic Illusion Photo Ital 89.000
CDROM Penhouse Virtual Photo Shoot Ital 97.000
CDROM Albert Quiz Ital 85.000
CDROM Dall'Anno 1000 ad Oggi Ital 74.000
CDROM Gli Animali Ital 69.000
CDROM L'Unità Unplugged (Musicale) 53.000
CDROM Leonardo da Vinci Ital 95.000
CDROM Viaggio in Egitto Ital 95.000
Serie Viaggi del Galileo cadauno 21.500

Londra-Parigi-New York-Spagna-Cuba-Egitto-Kenia-Russia-
Messico-India-Australia-Polinesia

Tutti i prodotti seguenti sono originali in versione inglese

CAD

CAD-408165 BluePrint 5.0 439.000
CAD-408779 CDROM Key Design Center 3d 45.000
CAD-282330 CDROM Launchpad V1.0 57.000
CAD-484111 CDROM QUICK & EASY CAD 17.000
CAD-178780 COREL VISUAL CAD V1.0 662.000
CAD-112567 DESIGNAL 2D/3D V3.01 SINGLE 299.000
CAD-408755 Floor Plan Plus 46.000
CAD-379818 HOME REMODELING GALLERIES V1.0 46.000
CAD-379822 INTERIOR DESIGN GALLERIES V1.0 46.000
CAD-271807 Key Cad Complete 46.000
CAD-212432 MINICAD V4.1 Single 1-dcc 668.000
CAD-243349 MACROMODEL V1.5 W/RENDERMAN 370.000
CAD-805688 Mathcad V3.1 Single 191.000
CAD-407768 Mathcad V6.0/Windows 218.000
CAD-408538 Minicad V6.0 2.912.000
CAD-191203 MINICAD V6.0 SPK 1.941.000
CAD-379824 OFFICE DESIGN GALLERIES V1.0 46.000
CAD-484131 QUICK & EASY CAD: JEWEL CASE 17.000
CAD-379820 SCIENCE FICTION GALLERIES V1.0 46.000
CAD-358606 SIGNATURE EXPRESS V4.1 SINGLE 760.000
CAD-407567 TurboCAD 3D For Mac V2.0 155.000
CAD-104538 TurboCAD V2.0 For Mac 155.000

269 mila

completo di volante
e pedallera

Formula T2 Driving System



Novità

GRAFICA

GRA-703201 ADOBE AFTER EFFECTS V.3.0 1.354.000
GRA-408806 Adobe Dimensions V2.0 270.000
GRA-408387 Adobe Fetch V1.2 202.000
GRA-407142 Adobe Illustrator 6.0 811.000
GRA-334228 ADOBE INTELLIDRAW V.2.0 21.000
GRA-408801 Adobe PageMill V1.0 W/CD 196.000
GRA-408966 Adobe Premiere V.4.0/Deluxe W/CD 1.092.000
GRA-105551 Adobe Streamline 3.1 Single 270.000
GRA-407532 Adobe Texturizer V1.0 222.000
GRA-140402 ANIMATION WORKS V1.0 SINGLE 222.000
GRA-303993 CDROM CorelDraw V6.0 Single 1-dcc 947.000
GRA-188101 Canvas V3.5 Single 1-dcc W/CD 543.000
GRA-407525 CDROM Adobe SuperPaint Deluxe CD 125.000
GRA-261357 CDROM ARRANGE-IT! SOFTWARE 539.000
GRA-408965 CDROM CorelDraw V6.0 Single 1-dcc 947.000
GRA-407333 CDROM Director V4.0.4 Multplatform 2.831.000
GRA-102014 CDROM Director V4.0.4 Single 1.696.000
GRA-343492 CDROM FLYING COLORS COOL TOOLS 68.000
GRA-408920 CDROM Freehand V5.5 Single 1-dcc 290.000
GRA-337139 CDROM GRAPHIC DESIGN Studio 1.5 1.361.000
GRA-293458 CDROM Kid Pix Studio CD 83.000
GRA-408811 CDROM Ray Dream Designer 4.0 189.000
GRA-71647 CDROM SENSATIONAL SURFACES V3.1 290.000
GRA-408874 CDROM ShellMill 822.000
GRA-293476 CDROM The Print Shop Deluxe CD 152.000
GRA-151809 CDROM UPGRADE CANVAS 3.5 328.000
GRA-337138 CDROM UPGRADE FREEHAND V5.5 290.000
GRA-408644 Dabblor V2.0 86.000
GRA-152228 DELTAGRAPH PRO V3.5 SINGLE 266.000
GRA-403203 Deltagraph Professional 4.0/Eng Int'l/Mac 307.000
GRA-104793 Deltagraph Pro V3.0 Mac 290.000
GRA-104739 Desktop & Desk Draw V3.7 218.000
GRA-407177 Form Z (PowerPC) 2.806.000
GRA-408328 Infini-D 3.1/PPC 934.000
GRA-408452 Kai's PowerTools V3.0 213.000
GRA-406291 Koyon Fractal Design 285.000
GRA-406170 KPT Bryce 231.000
GRA-409018 KPT Bryce 2.0 323.000
GRA-407316 KPT Convolver V1.0 220.000
GRA-407358 KPT Vector Effects 242.000
GRA-407816 Live Picture V2.0 Single 1.356.000
GRA-105282 Logomation V1.5/PowerPC 200.000
GRA-222036 MACPAINT V2.0 185.000
GRA-406266 MacPlot Pen Pro V4.2 587.000
GRA-407381 Morph Upgrade 2.0-2.5 149.000
GRA-104737 Occasions And Celebrations 68.000
GRA-405907 Omnigaze Professional 5.0/Int'l English 1 for 189.000
GRA-105570 Paint Alchemy V2.0 For Adobe 189.000
GRA-408989 Painter Upgrade to V4.0 356.000
GRA-408537 Painter V4.0/Mac 674.000
GRA-408292 Persuasion V2.0 195.000
GRA-408160 Poser V1.0 Single 1-dcc 231.000
GRA-406176 Terrazzo for Adobe Photoshop 185.000
GRA-408293 Textures 1.7/PowerMac 1.756.000
GRA-406167 Textures V1.5 288.000
GRA-408576 The Print Shop Deluxe Companion 70.000
GRA-406142 The Print Shop Deluxe V1.1 97.000
GRA-104894 UltraPaint 119.000

Claris Small Office 319 mila

Claris SmallOffice
combina funzioni di
elaborazione testi,
strutture, fogli elettro-
nici, grafica, data-
base, diagrammi,
disegno, presenta-
zioni e comunicazione



Novità



69 mila

UPD FrameMaker 3.0-4.0 ZMac 492.000
Upgrade To Director 4.04/CD 917.000
Videolusion V1.6 Single 1-dcc 580.000
XRES V1.1 COMPETITIVE UPGRADE 393.000

UTILITIES

UTI-408554 Adobe Acrobat Pro V2.1 771.000
UTI-408755 CD-Rom Toolkit V2.0 99.000
UTI-122536 CDROM AFTER DARK V3.0 57.000
UTI-282328 CDROM The Complete After Dark 57.000
UTI-282389 CDROM Totally Twisted After Dark CD 57.000
UTI-407751 Conflict Catcher III Comp. Upgrade 75.000
UTI-405874 Debabelizer Lite 138.000
UTI-102892 Disney Screen Saver 53.000
UTI-101304 Endrom Plus V. 2.1 393.000
UTI-407099 Fax STP V. 3.2 141.000
UTI-408756 Hard Disk Tool Kit Upgrade 19.000
UTI-104420 Retrospect V1.6 Single 1-dcc 101.000
UTI-104387 Laserbridge 268.000
UTI-407536 Looney Toones Screensaver/Disk 59.000
UTI-406842 MacTools Pro V4.0 198.000
UTI-406841 MasterJuggler 60.000
UTI-408335 MegaPhone 125.000
UTI-406445 Norton Disk Doubler Pro V1.1 145.000
UTI-408836 Norton DiskLock V4.0 158.000
UTI-408731 Norton Utilities Upgr to V3.2 103.000
UTI-408684 Norton Utilities V5.2 198.000
UTI-408206 Now Utilities V6.0 160.000
UTI-408715 PowerPU 147.000
UTI-408412 P-Mac Powerpack Ram/Speed Doubler 154.000
UTI-101647 PowerPrint V3.0 191.000
UTI-105286 RAM Doubler V1.5/PowerPC 110.000
UTI-159848 Retrospect 3.0 w/10-User Remote 523.000
UTI-104420 Retrospect Remote V3.0/10-User 290.000
UTI-101697 Retrospect V3.0 303.000
UTI-408775 Speed Doubler V1.1 113.000
UTI-408419 Stacker V2.0 For Mac 124.000
UTI-408343 Star Trek: The Next Generation 57.000
UTI-102305 Star Trek The Screen Saver 57.000
UTI-184163 Star Wars Screen Entertainment 53.000
UTI-103036 Stuff Deluxe V4.0 130.000
UTI-408969 Suitecase 3.0 59.000
UTI-104390 Superbridge/pc 468.000
UTI-407156 The Big Thesaurus 90.000
UTI-408784 Timbuktu Pro Mac V2.0 285.000
UTI-179565 Totally Twisted Screen Saver 59.000
UTI-405869 UltraShield 231.000
UTI-179565 UPGRADE CONFLICT CATCHER III 61.000
UTI-104445 Virex Mac V5.0 w/SpeedScan 125.000

CDROM

GIO-355511 CD PACK FOR THE ALCHEMIST 53.000
GIO-408718 CDROM 3-D Ultra Print 61.000
GIO-407236 CDROM 4-Pack/O Bridge/4 giochi 61.000
GIO-408866 CDROM A-10 Attack/CD 90.000
GIO-408718 CDROM A-10 Cube 90.000
GIO-408718 CDROM Absolute Zero 90.000
GIO-408700 CDROM AI Unser Jr. Arcade Racing 68.000
GIO-700518 CDROM ALLIED GENERAL 86.000
GIO-373351 CDROM ALONE IN THE DARK 3 81.000
GIO-364400 CDROM ATMOSPHERE 77.000
GIO-399426 CDROM BAD DAY ON THE MIDWAY 77.000
GIO-408870 CDROM Bad Red Racing 81.000
GIO-408870 CDROM Brain Dead 13 77.000
GIO-374427 CDROM BURIED IN TIME: JOURNEYMAN 57.000
GIO-355562 CDROM CD MAC PACK II 90.000
GIO-408718 CDROM CIRCUS 81.000
GIO-408845 CDROM Curse Of Drago 83.000
GIO-367832 CDROM CYBERARCADE III V1.0 64.000
GIO-378022 CDROM CYBERWAR 57.000
GIO-408724 CDROM D Day: America Invades 77.000

Gravis MacFirebird

Flight Controller

144.000

Fantastico

Controller

per chi desidera

"tenere in pugno"

il comando del volo

GIO-407717 CDROM Daedalus Encounter 94.000
GIO-407706 CDROM Dark Forces 94.000
GIO-408655 CDROM Descent 94.000
GIO-408871 CDROM Doom II Switch 90.000
GIO-407481 CDROM DUNE MASTERS II:LEGEND 94.000
GIO-408539 CDROM Dusta Tale Of The Wined West 75.000
GIO-248710 CDROM F-18 Hornet 2.0: Korean Crisis 75.000
GIO-248710 CDROM F-18 Hornet 2.0: Korean Crisis 75.000
GIO-408539 CDROM Full Throttle/Mac 92.000
GIO-408701 CDROM GADGET V1.0 SINGLE 79.000
GIO-408704 CDROM Games of Fame 61.000
GIO-179576 CDROM Glacier Pro 61.000
GIO-408702 CDROM Harpoon II 79.000
GIO-715108 CDROM ICEBREAKER 61.000
GIO-377359 CDROM IN THE 1ST DEGREE 94.000
GIO-101369 CDROM Indiana Jones Fate of Atlantis 22.000
GIO-408672 CDROM IndyCar Racing II 94.000
GIO-102830 CDROM Iron Helix 116.000
GIO-407574 CDROM Ishar 3 66.000
GIO-407574 CDROM Jagged Alliance 61.000
GIO-407705 CDROM Jewels Of The Oracle/MAC&WIN 83.000
GIO-407234 CDROM Kingdom: The Far Reaches 83.000
GIO-408316 CDROM Links Pro Mac CD 77.000
GIO-408701 CDROM Lord of the Rings 81.000
GIO-407323 CDROM Lords of the Legend Returns 70.000
GIO-380626 CDROM LORDS OF MIDNIGHT 70.000
GIO-332374 CDROM LOST MIND OF DR. BRAIN 3 72.000
GIO-408701 CDROM MAC MASTERS OF WAR 61.000
GIO-408701 CDROM MAC MASTERS OF WAR 61.000
GIO-408451 CDROM Marathon 2: Durandal 86.000
GIO-478706 CDROM MARIO'S GAME GALLERY 50.000
GIO-394282 CDROM MASTERS OF SURGE 75.000
GIO-394282 CDROM MAXIMUM SURGE 61.000
GIO-331961 CDROM Monopoly/CD 79.000

Punto Vendita Autorizzato Apple

GIO-314652 CDROM MTV'S UNPLUGGED 33.000
GIO-105251 CDROM Myst 94.000
GIO-331938 CDROM MYSTERIOUS ISLAND FOR MAC 59.000
GIO-359779 CDROM OUTPOST 97.000
GIO-408678 CDROM Piano in the Park 77.000
GIO-475785 CDROM PAX IMPERIA 2 90.000
GIO-380661 CDROM PERFECT PARTNER BRIDGE 46.000
GIO-477754 CDROM PETER'S Adventure Collection 55.000
GIO-277156 CDROM PIANO IN THE PARK 97.000
GIO-359791 CDROM POLICE QUEST 5 97.000
GIO-309555 CDROM POWER PETE 50.000
GIO-396200 CDROM PRIMAL RAGE 79.000
GIO-377344 CDROM PRINCE OF PERSIA COLLECT. 95.000
GIO-331966 CDROM PROMISED LAND 79.000
GIO-408656 CDROM Rebel Assault II 94.000
GIO-331959 CDROM RIVERS OF DAWN 72.000
GIO-384613 CDROM SIMCITY 2000 COLLECTION 113.000
GIO-326851 CDROM Shanghai Great Moments 50.000
GIO-719250 CDROM SHIVERS 95.000
GIO-394613 CDROM SIMCITY 2000 COLLECTION 113.000
GIO-394613 CDROM Simtown 64.000
GIO-246374 CDROM SIMTOWN 64.000
GIO-398414 CDROM SOLITAIRE ANTICS 28.000
GIO-323375 CDROM Strategy Games of the Future 90.000
GIO-407981 CDROM Star Trek: A Final Unity 101.000
GIO-314656 CDROM STAR TREK:DEEP SPACE NINE 77.000
GIO-408105 CDROM Star Trek: Omnipedia 93.000
GIO-305520 CDROM Star Trek The 25th Anniversary 63.000

CDROM Mac Value Pack

59 mila

The Legend of
Kyandia,
Frankenstein,
Cesar's Palace,
Shido, Dungeon
Master II e Descent
Lunar Base 1

Novità

GIO-343400 CDROM StarTrek: X-Gen/Interact.Man. 64.000
GIO-343400 CDROM STAR TREK:NEXT GENERATION 79.000
GIO-408761 CDROM Star Trek: Next Gen A Final Unity 99.000
GIO-408761 CDROM Star Trek: Next Gen A Final Unity 99.000
GIO-408844 CDROM Tank Commander 83.000
GIO-190766 CDROM TERROR T.R.A.X. 44.000
GIO-347094 CDROM Tetris Gold 46.000
GIO-408502 CDROM The Alchemist 61.000
GIO-408302 CDROM The Archives Vol. 1 64.000
GIO-408639 CDROM The Chessmaster 3000 66.000
GIO-364422 CDROM THE DARK EYE 92.000
GIO-719250 CDROM THE DARK EYE 92.000
GIO-408671 CDROM The Orion Conspiracy 81.000
GIO-478708 CDROM THE SKINS GAME AT BIGHORN 79.000
GIO-301242 CDROM Theme Park/CD 79.000
GIO-408671 CDROM THE TITANS 61.000
GIO-719201 CDROM THORINS PASSAGE 97.000
GIO-229124 CDROM TOTAL DISTORTION 113.000
GIO-331964 CDROM TRI-TRIST 44.000
GIO-408761 CDROM TROPHY BARR 97.000
GIO-380654 CDROM Vikings 81.000
GIO-362802 CDROM VIRTUAL TART V2.0 70.000
GIO-407236 CDROM Voyager 97.000
GIO-408671 CDROM WarCraft/CD 90.000
GIO-490227 CDROM WARREN MILLER SKI WORLD 70.000
GIO-478725 CDROM WATERWORLD ACTION 94.000
GIO-478722 CDROM WATERWORLD STRATEGY 75.000
GIO-719250 CDROM WATERWORLD STRATEGY 75.000
GIO-334708 CDROM WORLD OF XEN 77.000
GIO-407911 CDROM X-Com Terror From The Deep 83.000
GIO-105281 CDROM X-Men: Peter Gabriel's Secret 103.000
GIO-467008 CDROM YELLOW BRICK ROAD II 77.000
GIO-179574 CDROM ZONE WARRIOR 61.000

NOVITÀ
Netscape 2.0 senza manuale (Novità) 75.000
Netscape 2.0 c/manuale ing (Novità) 108.000

Microsoft PUNTO DI CONTATTO

Microsoft Mac

Excel 5.0 for Macintosh Italian 3.5 Pkg Rev 673.000
Excel 5.0 for Macintosh Italian VerUpg 3.5 Pkg 663.000
Office 4.21 for Macintosh Italian CDROM Pkg Rev 936.000
Office 4.21 for Macintosh Italian VerUpg 3.5 Pkg 583.000
Office 4.21 for Macintosh Italian VerUpg CDROM Pkg 583.000
Office 4.21 for Macintosh Italian CompUpg CDROM Pkg 675.000
Office 4.21 for Macintosh Italian AE 3.5 Pkg 544.000
Powerpoint 4.0 for Macintosh Italian 3.5 Pkg 673.000
Powerpoint 4.0 for Macintosh Italian VerUpg 3.5 Pkg 275.000
Powerpoint 4.0 for Macintosh Italian AE 3.5 Pkg 663.000
Project 4.0 for Macintosh Italian Int'l AE 3.5 Pkg 424.000
Works 4.0 for Macintosh Italian 3.5 201.000
Works 4.0 for Macintosh Italian VerUpg 3.5 201.000
Works 4.0 for Macintosh Italian AE 3.5 106.000
Word 6.01 for Macintosh Italian 3.5 Pkg Rev 673.000
Word 6.01 for Macintosh Italian VerUpg 3.5 Pkg 275.000
Word 6.01 for Macintosh Italian AE 3.5 Pkg 663.000

Microsoft Home

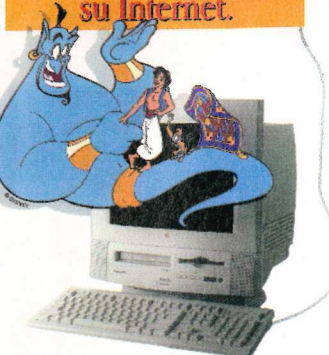
Microsoft Home per Mac

Ancient Lands 1.0 for Macintosh English Int'l CDROM 51.000
Art Gallery 1.0 for Macintosh English Int'l CDROM 69.000
Bookshelf 1996 for Macintosh English Int'l CDROM 92.000
CDROM 500 Nations/Microsoft 77.000
Criminella 1995 for Macintosh English Int'l CDROM 81.000
Criminella 1996 for Macintosh English Int'l CDROM 81.000
Creative Writer 1.0 for Macintosh British Eng Int'l 3.5 51.000
Dangerous Creatures 1.0 for Mac English Int'l CDROM 51.000
Encarta 1996 for Macintosh English Int'l CDROM 51.000
Fine Artist 1.0 for Macintosh British Eng Int'l 3.5 51.000
Flight Simulator 4.0 for Macintosh English Int'l 3.5 69.000
FrontPage 1.0 for Macintosh English Int'l CDROM 51.000
Haunted House 1.0 for Macintosh English Int'l CDROM 51.000
Musical Instruments 1.0 for MacEnglish Int'l CDROM 51.000
Ultimate Robot 1.0 for Macintosh English Int'l CDROM 51.000
Wine Guide 1.0 for Macintosh English Int'l CDROM 51.000

Ordini:
Tel. 02/3800-2943 ric. autom.
Fax 02/3800-4247
Internet:
WWW.espero.it/macpoint/home.html

**il 14 e 15 Settembre porta tuo figlio in MacPoint
all'Apple Magic Week-End
il suo disegno su Internet**

Geniale!
il tuo disegno
su Internet.



**Disegna il tuo personaggio
Disney preferito, corri in
MacPoint e sei su Internet**

**Favolosi premi tra cui 3 Performa
Multimediali-CD ROM-Abbonamenti a Topolino
Ai partecipanti il CD con i disegni
e un Diploma Apple-Disney**

Performa 5260
PowerPC 603e/100 16/1,2GB CD 4x
2.780.000
con Monitor 14" e casse stereo integrate



Prodotti Apple

Tastiera AppleDesign	144.000
Monitor Multiscan Trinitron 20" TCO	3.680.000
Monitor Multiscan Shadow Mask 1705 17"	1.242.000
Monitor Trinitron AppleVision 1710 17"	1.690.000
Monitor Multiscan Multimediale Stereo 14"	500.000
Monitor Multiscan 15" PlatSquare	707.000
Color StyleWriter 1500	575.000
Color StyleWriter 2500	805.000
Color StyleWriter 2200	678.000
Color StyleWriter 2400	644.000
LaserWriter 4/600 PS	1.513.000
QuickTake 150	1.140.000

Opzioni per PowerBook 190/5300

Farallon PC Card Ethernet	564.000
Farallon AirDoc (Infrared Pod)	180.000
Fujitsu Video Out/Ethernet Combo	924.000
Fujitsu DynaMO 280MB Drive	900.000
VST Power Adapter 5000	552.000
Color Charger 5000	408.000
VST 1.2GB Media Bay Drive	1.880.000
PC Card Gold 14.4 Fax/Modem	1.166.000
PC Card V34 28.8 Fax/Modem	408.000
PC Card V34 28.8 Fax/Modem TDK	660.000
PC Card Platinum 28.8 Fax/Modem	775.000

PC Card compatibili con 520-540 con modulo espansione

nuova CASIO QV-10A
prezzo speciale
9.990



Novità

di collegamento Mac 142.000
di Alimentazione 37.000
con risoluzione di 240X320
compatta e leggera-190 gr.-130x66x40mm
e macro-messa a fuoco minima da 10cm

IOmega/Anaconda



**1GB Jaz
Removable
989 mila**

Hard Disk

Case 3,5" con cavi	159.000
Case 5,25" con cavi	159.000
Quantum 540 SCSI interno	390.000
Quantum 540 SCSI esterno	559.000
Quantum Fireball 1.2GB SCSI interno	576.000
Quantum Fireball 1.2GB SCSI esterno	746.000
Quantum Saturn 2GB SCSI interno	949.000
Quantum Saturn 2GB SCSI esterno	1.120.000
Seagate 2.1 Hawk Drive int	1.412.000
Seagate 2.1 Hawk Drive ext	1.558.000
Seagate 4.3 Hawk Drive int	2.104.000
Seagate 4.3 Hawk Drive ext	2.275.000

Rimovibili

Syquest EZ135 Removable Con 1 Cartuccia	369.000
Con 3 cartucce	429.000
Syquest Removable 88C con Cart.	562.000
Syquest Removable 200 con Cart.	768.000
Syquest Removable 270 con Cart.	761.000
Syquest 44 Cartridge	73.000 3X210.000
Syquest 88 Cartridge	79.000 3X230.000
Syquest 105 Cartridge	86.000 3X250.000
Syquest Cartridge EZ135	40.000 3X115.000
Syquest 200 Cartridge	99.000 3X290.000
Syquest 270 Cartridge	93.000 3X270.000
Cartuccia ZIP 100 MB iomega	39.000 3X105.000
ZIP 100 MB iomega Removable	420.000
TDK DAT Cartridge 60 Metri	17.000
TDK DAT Cartridge 90 Metri	20.000
TDK CD riscrivibili	18.000 3X50.000

Syquest EZ230 599 mila
compatibile con cartucce Syquest 135
più compatto-più leggero-più veloce



la foto
mostra
l'EZ135

Memorie in "Promozione"

DIMMs x PowerMac 7200-7600-7500-8200-8500-9500	236.000
MCa043 Cache 256K 2" livello 7200-7500-8500	392.000
MCa049 Cache 512K 2" livello 7200-7500-8500	392.000
MDI026 DIMM 08MB 60ns 9500	170.000
MDI027 DIMM 16MB 60ns 9500	307.000
MDI028 DIMM 32MB 60ns 9500	641.000
MDI042 DIMM 64MB 60ns 9500	1.266.000
MYR018 VRAM 01MB 70ns	127.000
MYR019 VRAM 02MB x 9500 60ns	346.000
SIMMs per PowerMac e 68K in "Promozione"	
MSI029 SIMM 04MB 72 pin 60ns	76.000
MSI030 SIMM 08MB 72 pin 60ns	147.000
MSI031 SIMM 16MB 72 pin 60ns	321.000
MSI040 SIMM 32MB 72 pin 60ns	634.000
SIMMs per PowerBook in "Promozione"	
MSI055 SIMM 04MB PowerB 190-5300	166.000
MSI023 SIMM 08MB PowerB 190-5300	260.000
MSI024 SIMM 16MB PowerB 190-5300	453.000
MSI025 SIMM 32MB PowerB 190-5300	987.000

Modem

Powerport Platinum 28.8	768.000
Powerport Mercury 19.2 per Duo	768.000
Powerport Mercury 19.2 per Serie 500	768.000
Teleport Gold II 14.4 (Special mese)	199.000
Teleport Platinum 28.8 Internet (Special mese)	399.000
Teleport Platinum 28.8 Comm Slot Edition -Novità Telefono	
è possibile fare l'upgrade sul Performa con Modem	
PC Card Platinum 28.8 Fax/Mod/Ethernet	1.166.000

Teleport Platinum
28.8 Fax/Internet Modem
399.000

Teleport Gold II
14.4 Fax/Modem
199.000



Novità

I prezzi esposti sono applicabili esclusivamente per la vendita per corrispondenza

*I prezzi sono solo indicativi e possono variare a causa della fluttuazione del dollaro USA
*Tutti i prodotti sono in versione inglese originale salvo nei casi specificati

Tipo di pagamento

Contrassegno(+2%)- Vaglia telegrafici-Contrassegni postali
Carte Credito:Cartasi/Visa/MasterCard-Esclusi i prodotti di Apple Computer
Tutti i prezzi sono al netto di IVA (16% per il software)

La nostra politica di vendita

*L'addebito sulla carta di credito viene fatto dopo la spedizione
*Garanzia limitata di 30 giorni-Sostituzione immediata del software difettoso.
Sostituzione o riparazione sull'hardware a nostra discrezione-Si accettano resi solo se autorizzati
e con spedizione in porto franco. Non si possono accettare resi con spedizione in porto assegnato.

Spedizioni sul territorio Italiano via Corriere

*Spedizioni gratuite per ordini superiori a Lire 3.000.000.
*Lire 15.000+3.000 per Calabria-Sicilia-Sardegna
*Consegne computers: Addebito fisso di Lire 25.000+3.000 per isole

PC Card Gold 14.4 Fax/Modem 406.000
PC Card V34 28.8 Fax/Modem TDK 660.000
PC Card Platinum 28.8 Fax/Modem 775.000

Color QuickCam



Una compatta e leggerissima digital camera per foto e filmati. 640X480 pixel sino a 24 bit colore. Tecnologia Connectix VIDEO per una migliorata resa fps.

469 mila

Scanner

Sca Insertore fogli per Speedy	1.063.000
Sca Lettore dia. PowerLook ColorPro	1.040.000
Sca Lettore dia. Speedy	867.000
Scanner Ufficio UMAX PageOffice	915.000
Scanner UMAX Powerlook 2000	639.000
Scanner UMAX Powerlook 2000M	7.195.000
Scanner UMAX Powerlook 2000Pro	8.495.000
Scanner UMAX Powerlook II	11.268.000
Scanner UMAX Powerlook II Ph 3.0	4.334.000
Scanner UMAX Speedy	4.854.000
Scanner UMAX Super Speedy	869.000
Kit driver+Photoshop 3.0 LE bundle	1.664.000
Kit driver+Photoshop 3.0 LE bundle	200.000
Kit driver+Photoshop 3.0 LE/Omnipage bundle	1.310.000
Kit driver+Photoshop 3.0 LE/Omnipage bundle	281.000
Agfa Scanner StudioScan II SI	1.065.000
LinoType-Hell Scanner con PhotoShop Full	1.990.000

Stampanti

Hewlett-Packard	
247944 HP DeskWriter 660C	723.000
247952 HP DeskJet 850C	935.000
Epson	
535605 Interfaccia AppleTalk a cassetto	232.000
251485 Interf. Ethernet/Styleus Pro/Pro XL	697.000
251484 Kit Colore per Stylus 820 / 1500	134.000
251344 SoftW. PostScript per Stylus Pro/ProXL	396.000
415003 Stylus 1000	1.028.000
252748 Stylus 1500	1.599.000
249615 Stylus Pro	865.000
251341 Stylus Pro PS/2 Mac	1.332.000
249616 Stylus Pro XL	2.226.000
251342 Stylus Pro XL PS/2 Mac	2.672.000
114667 Tanica inch. colore Stylus Color/Pro/Pro XL	58.000
114666 Tanica inch. nero Stylus Color/Pro/Pro XL	27.000

Fortera

1 GB Hard Disk Ext. (Prezzo speciale)	694.000
2 GB Hard Disk Ext. (Prezzo speciale)	1.389.000
Magneto Optical 230 Ext. (Prezzo speciale)	915.000
4.4 Speed CD-ROM Drive Ext (Prezzo speciale)	399.000
Double Speed CD Writer Mac(Prezzo spec.)	1.589.000
Double Speed CD Writer Win(Prezzo spec.)	1.380.000
PD-Drive 650MB/4X CD-ROM (Novità)	1.095.000

Cavi Fortera SCSI-2

Half-Pitch 50 Pin/Half-Pitch 50 Pin 13cm	51.000
Half-Pitch 50 Pin/Half-Pitch 50 Pin 30cm	48.000
Half-Pitch 50 Pin/Half-Pitch 50 Pin 60cm	48.000
Mac 25 Pin/Half-Pitch 50 Pin 30cm	51.000
Mac 25 Pin/Half-Pitch 50 Pin 60cm	51.000
Half-Pitch 50 Pin/Full-Pitch 50 Pin 30cm	51.000
Half-Pitch 50 Pin/Full-Pitch 50 Pin 60cm	51.000

A richiesta con cavo sistema Mac 25pin o SCSI

Computers UMAX

UMAX Pulsar 604/150 16/0/CD 7X (Config Pers)	6.492.000
UMAX NextGeneration 604/150 48/2GB/CD	
7x/4MbVRam/Cache512Jaz	9.215.000
Tastiera Professionale Italiana	102.000
Hitachi Monitor 21" Pro 1600X1200 Black Matrix	4.085.000
Hitachi Monitor 17" Pro 1280X1024 Black Matrix	1.679.000
UMAX-Targa Monitor 21" Multiscan	3.683.000
UMAX-Targa Monitor 17" Trinitron Multiscan	1.507.000
UMAX-Targa Monitor 17" Invar Mask Multiscan	1.267.000
UMAX-Targa Monitor 15" Invar Mask Multiscan	668.000

Computers PowerComputing

PowerCenter 604/120 8/850MB CD Cache 256	4.130.000
PowerCenter 604/132 16/1GB CD Cache 256	5.165.000
PowerCenter 604/150 16/1GB CD Cache 256	6.105.000
PowerTower 604/166 16/2GB/AV CD Cache 512	7.705.000
PowerTower 604/180 16/2GB/AV CD Cache 512	8.928.000
Zip IOMega interno per PowerComputing	372.000
Kit di montaggio Zip IOMega interno per PowerComputing	27.000

**aperto
domenica 15**

Hardware

**Tutti i mesi negli Specials del mese troverai
prodotti a prezzi ancora più straordinari.**



**1.199-mila
915 mila**
il nuovo PD standard
2 drives in uno
650 MB rimovibile MO
ultraveloce
e CD-ROM 4X
Novità

Fortera PD-650 MB/4X CD-ROM (Novità)
Il nuovo Standard PD Drive permette di registrare su un disco magnetico ottico all'incredibile velocità di 87 MBytes/sec e avere un lettore veloce CD-Rom 4X.



349 mila
Software STF e Microphone
Modem Fax Zoom V.34X 28.8 (Novità)
Eccellente modem/fax a 28.8 bps per trasferimento dati e Internet e 14.4 per fax. Completo di software STF per fax e Microphone LT per comunicazione.



**499 mila
390 mila**
Fortera CD-ROM 4.4 X
Il più veloce lettore CD a quadrupla velocità grazie alla tecnologia Fortera della Win-System. Transfer rate di 660 kbs. Terminatore attivo. Componente di alta classe
Ultime disponibilità!



**1.790-mila
1.589 mila**
Masterizzatore CD Double Speed Fortera
Masterizzatore CDROM di altissimo prestigio a doppia velocità. Terminatore digitale. Case in metallo. Garanzia 1 anno. Assistenza 24 ore. Completo di software e 2 CD
**4.680-mila
1.380 mila**
per Windows
prezzo assolutamente eccezionale!



999 mila
4MB di VideRam
Scheda TwinTurbo-128M PCI IMS (Novità)
Scheda Video-grafica accelerata a 128 bit con 4 MB di VRam. Da 640X480 a 1600X1200 per migliaia e milioni di colori. Accelerazione Playback
Accelerated for Power Macintosh

a cura
di Luigi Conti

Cupertino mette su famiglia

■ Settembre. Apple prende la rincorsa per le feste natalizie (quelle in cui viene comprata la maggior fetta dei pc per la casa e il divertimento) e snocciola una serie impressionante di novità. Mirando al bersaglio grosso: il cuore delle famiglie italiane. Se è vero che proprio loro sono la nuova frontiera del mercato, Apple ha preparato una vera batteria di fuochi d'artificio.

Mentre la strategia della linea Performa (i 5000 e 6000) si incentra su famiglia e professionisti/creativi con piccoli uffici, (in pratica, il mercato SOHO-Small Office Home Office), non si tralasciano i bisogni di fasce più evolute, con richieste di computer potenti e veloci. Per loro ci sono gli upgrade dei Power Mac (a prezzi simili ai modelli che vanno a sostituire) e gli aggiornamenti delle CPU e delle schede logiche. Per tutti, innovazioni tecniche come il lettore CD 8x. Segnaliamo il Power Mac 9500 multiprocessore: per sfruttare meglio l'architettura (l'unico precedente è Genesis di Day-Star) Apple e altre case produttrici di software ritengono di riuscire a portare almeno 30 applicazioni su multiprocessore entro metà del 1997. □



Power Mac 7600/132

Family Macintosh: serie 5000

Performa 5260

CPU: PowerPC 603e 100 MHz - **Monitor:** 14" integrato, risoluzione 640 x 480 - **RAM:** 12 Mb - **Hard disk:** 800 Mb IDE - **Cd-ROM:** 4x - **Audio:** Microfono e speaker integrati; stereo - **Espansioni:** 1 slot Pds - **Prezzo indicativo:** lire 2.800.000

Performa 5400/160

CPU: PowerPC 603ev 160 MHz - **Monitor:** 15" integrato, risoluzione 640 x 480 oppure 832 x 624 - **RAM:** 16 Mb - **Hard disk:** 1 Gb - **Cd-ROM:** 8x - **Modem:** Geoport 28,8 - **Audio:** Microfono e speaker integrati; stereo 3D surround (SRS) - **Pci:** 1 slot - **Prezzo indicativo:** lire 3.400.000

Performa 5400/180 (de-luxe)

CPU: PowerPC 603ev 180 MHz - **Monitor:** 15" integrato, risoluzione 640 x 480 oppure 832 x 624 - **RAM:** 16 Mb - **Hard disk:** 1,6 Gb - **Cd-ROM:** 8x - **Modem:** GeoPort 28,8 - **Audio:** Microfono e speaker integrati; stereo 3D surround (SRS) - **Video:** Tv/Vi - **Pci:** 1 slot - **Segni particolari:** color nero, come un PowerBook - **Prezzo indicativo:** lire 4.000.000

Software incluso - Family Solution Bundle: contiene l'integrato ClarisWorks, Internet Connection Kit (con i dati per collegarsi a circa 20 provider italiani ma, considerato che ogni tanto alcune procedure di collegamento vengono cambiate, in certi casi può rendersi utile aggiornare i dati col provider che si è scelto), vari Cd-ROM, Apple Magic Collection (Aladdin, Re Leone, demo Toy Story), Sammy's Science House (per bambini dai 3 agli 8 anni), Thinkin' Thinks 3 (per ragazzi dai 6 ai 12 anni); Grande atlante del corpo umano, Grolier Multimedia Encyclopedia, Il meglio del calcio europeo, giochi: Power Pete, Descent, Full Throttle e altri.

SE VOLETE OTTENERE UNA STAMPA DI QUALITÀ, FOTOGRAFICA CON IL VOSTRO COMPUTER...

rapida **Rivoluzionaria**
economica
colori **Straordinariamente**
Splendidi **versatile**



APRITE GLI OCCHI SULLA NOSTRA NUOVA COLORWRITER LSR 2000



PANTONE®



**OGGIO VEDERE
CON I MIEI OCCHI
OSA PUO' FARE LA NUOVA
COLORWRITER LSR 2000!**

Per maggiori informazioni spedire questo coupon al numero di fax
05702046 o telefonare al numero verde 167/802075

Desidero richiedere una dimostrazione della nuova stampante
Colorwriter LSR 2000

Inviatemi una prova di stampa



Distributore: MODO Srl
Una Società del Gruppo IRET
Via Masaccio, 17
42100 Reggio Emilia

Finalmente un modo economico per ottenere stampe a colori di eccezionale qualità dal vostro computer! Grazie alla nuova e innovativa stampante Colorwriter LSR 2000 Digital, potrete ottenere, ad un prezzo finalmente accessibile, una qualità e una rapidità di stampa finora impossibili da una laser a colori desktop.

L'impiego del controller EFI Fiery permette di ottenere la qualità di stampa Fiery garantita dai più avanzati processori EFI, utilizzati nelle fotocopiatrici a colori e apparecchiature di stampa digitali. Compatibile Mac, Unix e PC, la stampante Colorwriter LSR 2000 vi garantisce la qualità eccezionale della stampa laser a colori "continuous tone", normalmente offerta dalle più costose fotocopiatrici a colori.

Con le funzionalità Adobe PostScript, la sofisticata gestione del colore e la grande flessibilità d'impaginazione, la stampante Colorwriter LSR 2000 è la soluzione ideale per i gli studi grafici, la pre-stampa, la stampa digitale e il Desktop Publishing. La sua velocità di elaborazione, quattro volte superiore a quella offerta dalle altre stampanti a colori, vi garantisce eccezionali prestazioni e, inoltre, la capacità di riproduzione ad alta risoluzione vi permette di trattare file grafici di grandi dimensioni e complessità, in modo migliore e più rapido. La funzione di compressione di memoria contenuta nella nuova Colorwriter LSR 2000 vi consente di ridurre la quantità di RAM necessaria per la stampa di alta qualità e la sofisticata tecnologia colore della stampante vi garantisce una qualità di riproduzione assolutamente costante copia dopo copia, giorno dopo giorno.

☐ Sig. ☐ Sig.ra

Nome: _____

Cognome: _____

Qualifica: _____

Nome della Società: _____

Indirizzo: _____

CAP: _____

Città e PR: _____

Tel.: _____

Fax: _____



Chi si ferma

■ Tutti i nuovi Performa abbracciano l'architettura PCI, decretando così definitivamente la scomparsa del NuBus. Assieme alle NuBus salutiamo anche le ultime piattaforme della serie 8200 su CPU 601: quello messo in vendita, l'8200/120 è una macchina molto bella, ma anche -probabilmente- l'ultima della sua specie. □



Power Mac 9500/180 MP

E chi riparte

■ Il GeoPort 28,8 stavolta promette di fare ciò per cui è stato progettato: funzionare. Il GeoPort è aggiornabile semplicemente via software, per cui - per esempio- l'upgrade a velocità più alte può essere fatto semplicemente da un dischetto o scaricando il software dalla Rete. Anche il nuovo monitor da 15" pare interessante. A gennaio le velocità di punta delle CPU saranno portate a 250 MHz, e la progressione di quelle che rimarranno le due uniche piattaforme per i desktop Apple, i processori 603 e 604, vedono come limite i 300 MHz. Velocità che, stando alle previsioni di Cupertino, dovrebbero essere rese disponibili entro il 1997. □

Home Office Macintosh: serie 6000

Performa 6400/180

CPU: PowerPC 603ev 180 MHz - **RAM:** 16 Mb - **Hard disk:** 1,6 Gb - **Cd-ROM:** 8x - **Modem:** GeoPort 28,8 - **Audio:** Woofer incorporato; stereo 3D surround (SRS) - **PCI:** 2 slot - **Espansione:** alloggiamento 5,25" - **Prezzo indicativo** (senza monitor): lire 3.400.000 - **Monitor 15":** lire 890.000

Performa 6400/200

CPU: PowerPC 603ev 200 MHz - **Cache L2:** 256 Kb - **RAM:** 16 Mb - **Hard disk:** 2,4 Gb - **Cd-ROM:** 8x - **Modem:** GeoPort 28,8 - **Audio:** Woofer incorporato; stereo 3D surround (SRS) - **PCI:** 2 slot - **Espansione:** alloggiamento 5,25" - **Prezzo indicativo** (senza monitor): lire 4.200.000 - **Monitor 15":** lire 890.000

Software incluso - Home Office Solution Bundle (oltre a quello della serie Family Macintosh): Claris Impact, Claris Organizer; gestione tel e fax con Apple Telecom 3.0: telefonata in viva voce da computer, segreteria telefonica, fax da pc, rubrica telefonica su pc.

Performa 6400/220 (Creative Studio)

Disponibile da novembre - **CPU:** PowerPC 603ev 220 MHz - **RAM:** 16 Mb - **Hard disk:** 2,4 Gb - **Cd-ROM:** 8x - **Modem:** GeoPort 28,8 - **Audio:** Woofer incorporato; stereo 3D surround (SRS) - **Video:** Tv/Vi - **PCI:** 2 slot PCI (uno occupato dalla scheda MPEG/Video-Out) - **Espansione:** alloggiamento 5,25" - **Prezzo indicativo** (senza monitor): lire 5.000.000 - **Monitor 15":** lire 890.000

Software incluso - Oltre all'Home Office Solution Bundle: Adobe PhotoDeluxe, Kai Tools Power Goo; Avid Cinema; Steinberg Cubase Virtual Studio; Fractal Design Dabbler, Adobe PageMill, ClarisWorks.

Power Macintosh

Power Macintosh 8200/120

Caratteristiche uguale al modello precedente, con Cd-ROM 8x e Microsoft Office preinstallato.

Power Macintosh 7600/132

CPU: 604 132 MHz - **Cache L2:** 256 Kb - **RAM:** 16 Mb - **Hd:** 1,2 Gb - **Cd-ROM:** 8x - Microsoft Office preinstallato

Power Macintosh 8500/180

CPU: 604 180 MHz - **RAM:** 16 Mb - **Hd:** 1,2 Gb - **Cd-ROM:** 8x

Power Macintosh 9500/200

CPU: 604 200 MHz - **RAM:** 32 Mb - **Hd:** 2 Gb - **Cd-ROM:** 8x

Power Macintosh 9500/180 MP

Architettura multiprocessore. **CPU:** due PowerPC 604 180 MHz - **RAM:** 32 Mb - **Hd:** 2 Gb - **Cd-ROM:** 8x

Ecco il nuovo Macromedia FreeHand Graphic Studio

Per voi che utilizzate la grafica e le illustrazioni, c'è un'offerta davvero fantastica!

Il bundle Macromedia FreeHand Graphic Studio comprende FreeHand 5.5, Fontographer, Extreme 3D & xRes 2.0 a sole
L. 1.640.000



FREEHAND



DIRECTOR



AUTHORWARE



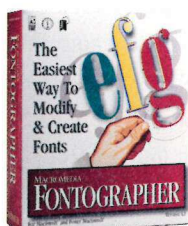
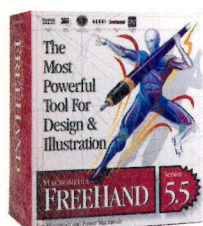
EXTREME 3D



xRes 2.0



FONTOPHAGER



Grafica Vettoriale Macromedia FreeHand 5.5

Il programma leader per la grafica creativa, il design e le illustrazioni

- Drag and drop per colori e stili
- Uso di colori di immagini TIFF
- Nuovi effetti speciali come "Fisheye Lens" e "Blend Multicolore"

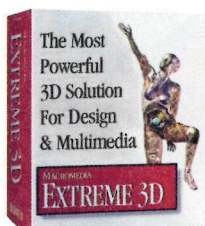
L. 1.568.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

Font Design Macromedia Fontographer

Lo standard di mercato per la modifica o la creazione di font

- Spacing, kerning e hinting in automatico
- Importa file EPS
- Auto-trace di immagini digitalizzate
- Effetti 3D e fusione di più font
- Estrema precisione tipografica

L. 1.000.000 + Iva
Se acquistato singolarmente



Grafica 3D Macromedia Extreme 3D

Avanzata soluzione per la modellazione 3D, il rendering e l'animazione.

- Presenza di un pannello di controllo e di uno score per la gestione di animazioni.
- Migliorata e più potente gestione della luce.
- Interfaccia semplice e intuitiva.

L. 1.423.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

Ritocco Immagini Macromedia xRes 2.0

Strumento potente per il ritocco di immagini fotografiche

- Unisce interfaccia intuitiva con potenti strumenti professionali per la creazione di immagini.
- Offre supporto integrato dei più diffusi formati per sviluppatori Web tra cui PNG, GIF e JPEG.

L. 1.423.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

Aggiornamento da qualsiasi versione di Macromedia FreeHand al Bundle FreeHand Graphic Studio a Lire 872.000*

*Iva Esclusa

Ordinabile presso tutti i Rivenditori autorizzati Modo

MACROMEDIA®
MODO Distributore:
MODO Srl - Una Società del Gruppo IRET
Via Masaccio, 17 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/504111 fax 0522/504222

Tutti i nomi ed i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori

GRATIS! UN MACROMEDIA SHOWCASE CD-ROM*
a chi spedisce questo coupon al distributore
Modo Srl Via Masaccio, 17 - 42100 - RE o al Fax 0522/504222

NOME e COGNOME

INDIRIZZO

CITTÀCAPPR

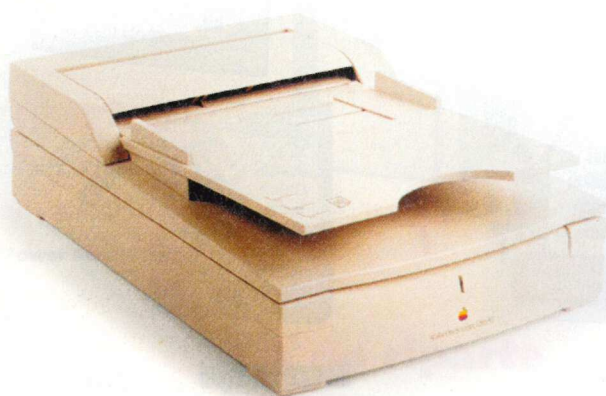
TELEFONOFAX

Macromedia FGS Applicando / 9

(*) Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Per ragazzi (e genitori...)

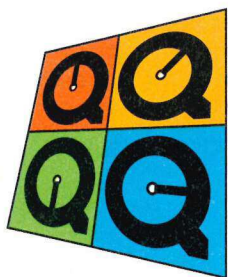
■ Nelle mosse Apple anche il lancio di una particolare iniziativa Apple/Disney/McDonald's delineata ad attrarre le famiglie verso l'acquisto di un pc: l'Apple Magic Week End. Funziona così: su *Topolino* ci sono un paio di pagine Apple su cui disegnare il proprio personaggio Disney preferito. Nel fine settimana del 14-15 di questo mese si va dai rivenditori Apple (la lista è su *Topolino*) e si porta il disegno, che verrà scannerizzato e messo su Internet. A tutti verrà in seguito dato un Cd con la raccolta dei disegni. I migliori vinceranno anche dei premi. □



QuickTime 2.5

■ Tanto tuonò che piovve. Annunciato e previsto, è arrivato QuickTime 2.5. Lo si può scaricare dall'URL <http://www.quicktime.apple.com>. Il nuovo QuickTime permette di suonare file MIDI con qualità CD (44,1 KHz, 16 bit, stereo), utilizzare file karaoke, instradare i file MIDI verso periferiche esterne utilizzando il MIDI manager di Apple, l'Open Music

System di Opcode o il FreeMidi System di Mark of the Unicorn. È inoltre in grado di importare formati quali GIF, MacPaint, SiliconGraphics e Photoshop direttamente dalle loro applicazioni. Secondo quanto dichiarato da Apple, chi possiede un Quadra con scheda PowerPC e MacOS 7.5.1 può avere delle difficoltà, per risolverle consiglia di passare al 7.5.3. □



Periferiche

Laser 12/640

12 pag./min - 600 dpi - PostScript L2, PCL5 - Opzione fronte/retro - Connessione LocalTalk, parallela, Ethernet (EtherTalk, lpx, TCP/IP).

Color OneScanner 600/27

27 bit (300 x 600 dpi, interpolata a 2.400 x 2.400) - Alimentatore automatico da 20 fogli (opzionale) - Software di gestione Apple, ColorSync e OCR TextBridge 3.0.

Color OneScanner 1200/30

30 bit (600 x 1.200 dpi, interpolata a 4.800 x 4.800) - Alimentatore automatico opzionale - Modulo trasparenze opzionale - Software in bundle: PowerTools SE, MetaTools Convolver SE, OCR TextBridge, ColorSync, OneScanner Dispatcher.

Upgrade

Schede compatibili PC

Pentium 100 MHz: 8 Mb RAM già saldati, espandibili a 72.
5x86 100 MHz: Prestazioni simili a un Pentium 75 MHz; 8 Mb RAM su slot, espandibili a 64. Sono entrambe utilizzabili con Power Mac e Performa PCI (sui Performa solo la scheda 5x86 da 7").

Aggiornamenti

CPU: Tutte le CPU con PowerPC 604 possono essere aggiornate a 120, 132 o 180 MHz. I Power Mac 7500, 7600, 8500, 9500 supportano schede sino a 250 MHz.

Scheda logica: Aggiornamento da Power Mac 7200 a 7600; aggiornamento di qualunque Power Mac della serie 8000 a 8500. Entrambe richiedono schede aggiornamento del processore.



TN-2185T

CRT ● 20" Trinitron TCO
 AG Pitch ● 0.30 mm
 Risoluzione ● 1600x1280
 Frequenza O. ● 30 to 85 kHz
 Frequenza V. ● 48 to 150 kHz
 Connettori ● VGA (D-Sub 15) 5 BNC



TX-1864

CRT ● 17" Trinitron
 AG Pitch ● 0.25 mm
 Risoluzione ● 1280x1024
 Frequenza O. ● 31.5 to 64 kHz
 Frequenza V. ● 50 to 120 kHz
 Connettori ● VGA (D-Sub 15)



TX-1664

CRT ● 15" Trinitron
 AG Pitch ● 0.25 mm
 Risoluzione ● 1280x1024
 Frequenza O. ● 31.5 to 64 kHz
 Frequenza V. ● 50 to 120 kHz
 Connettori ● VGA (D-Sub 15)

L'alternativa. Finalmente

ArtMedia introduce una nuova generazione di monitor Multiscan digitali basati sulla nuova tecnologia Trinitron. Tutti i modelli sono utilizzabili sia in ambiente DOS/Windows che Macintosh.



ArtMedia®



MODO srl - Una Società del Gruppo IRET
 Via Masaccio, 17 - 42100 Reggio Emilia
 Tel. 0522/504.111 Fax 0522/504.222

Tutti i nomi dei prodotti e dei marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori. Trinitron® e Multiscan sono marchi registrati di Sony Corp. ArtMedia è un marchio di Corion Industrial Corp. Attenzione! Le specifiche dei prodotti possono variare senza obbligo di preavviso.

a cura
di Luca Romoli

Developers news

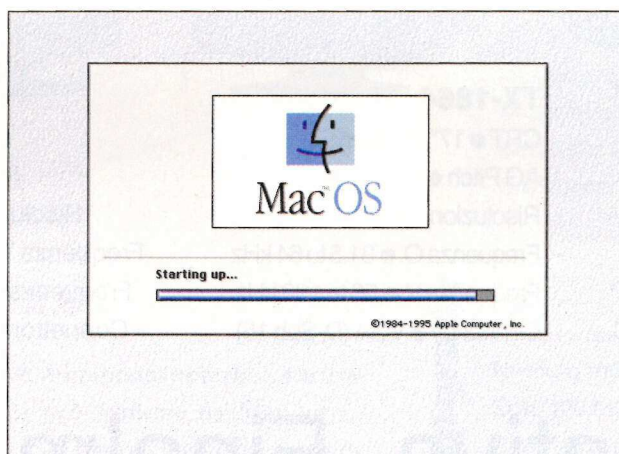
I due giorni di Apple

■ «Ci stiamo preparando ad uscire dagli anni '90 e lo faremo da precursori. Come tutti i precursori, tuttavia, abbiamo e stiamo incontrando problemi e difficoltà. Per poter mantenere la nostra leadership di innovatori cerchiamo di reinventare il futuro cambiando il mondo giorno per giorno e questo ci è impossibile se voi non giocate con noi. Se voi non giocherete con noi, noi non potremo vincere...».

È con queste accattivanti parole, dirette alla comunità degli sviluppatori europei di tutta Europa, che inizia la WWDC (World Wide Developer Conference) europea. Apple sta rifocalizzando le proprie risorse, ma anche rivaluta mire e strade da percorrere. La battaglia non è quella del cestino, combattuta qualche anno fa quando Mac aveva il cestino sulla scrivania e gli altri no. La battaglia di oggi, ci dicono, è quella dell'embedding: quella di "inglobare".

«Per essere forti -continuano dal palco- dobbiamo avere le tecnologie vincenti del futuro. Per essere anche vincenti dobbiamo diffondere le tecnologie su cui stiamo investendo e non tenerle segregate all'interno delle nostre quattro mura».

Si parla anche delle revisioni strutturali che riguardano non



tanto blocchi di codice, quanto macchine e marketing. Riduzione dei magazzini di stoccaggio, che da 82 passeranno a meno di 40; riduzione del numero di schede madri, da 9 a 2-3. Quanto al marketing, invece, verrà dato maggior peso alla differenziazione dei prodotti: si avranno modelli focalizzati su funzioni specifiche quali Dtp, desktop video o office automation. Le linee produttive e di distribuzione, infine, verranno focalizzate al 50% sui grandi clienti, al 25% sui rivenditori o Apple Centre e per il 25% restante sugli sviluppatori. Difatti, oltre il 50% degli introiti Apple è generato dalle grandi società. □

In perfetto Harmony

■ MacOS e Copland, o System 8 che dir si voglia, sono stati argomenti caldi della due giorni. Vedremo Copland a fine 1997, ma il prossimo gennaio '97 avremo Harmony. Harmony è un pre-rilascio di Copland, di cui avrà in comune principalmente l'interfaccia ed alcune funzioni di base; non opererà ancora in real multitasking, né sarà interamente riscritto per PowerPC. MacOS 8 dovrà divenire lo stato dell'arte dei sistemi operativi ed è intenzione della casa di Cupertino essere NT compatibili. Il porting del codice da MacOS a NT sarà copy and execute, senza alcuna ricompilazione. Sono state anche portate delle giustificazioni sul ritardo di Copland. «La ragione -hanno spiegato- è dovuta al fatto che stiamo lavorando ad un sistema del tutto nuovo. Il vecchio Os è stato sviluppato per un mondo chiuso, molto più semplice da gestire. Ora ci muoviamo invece nel mondo della standardizzazione, dove non tutto è fatto per noi. Inoltre considerate che contemporaneamente a MacOS stiamo portando avanti anche studi su Internet, sul multimedia e sull'architettura a componenti». □

Business Press s.r.l.

Una task force per la grafica

Siete stanchi dei soliti
"specialisti"?
Volete una gamma di prodotti
"specifici"?
Cercate un distributore davvero
"competente"?

La soluzione si chiama

LEAD, dal 1992
al servizio della

Hardware

grafica. Offre a rivenditori

e dealer una gamma
di prodotti selezionati,

Software

personale competente, servizio

di assistenza pre-
e post-vendita,

Periferiche

marchi di prestigio distribuiti

in esclusiva per piattaforma

Apple Macintosh e
DOS/Windows.

Esperienza

LEAD: leader nella grafica



Via Cesare Battisti, 3 21045 Gazzada (VA)

Tel. 0332 87.07.80 Fax 0332 87.07.90

Ultime innovazioni

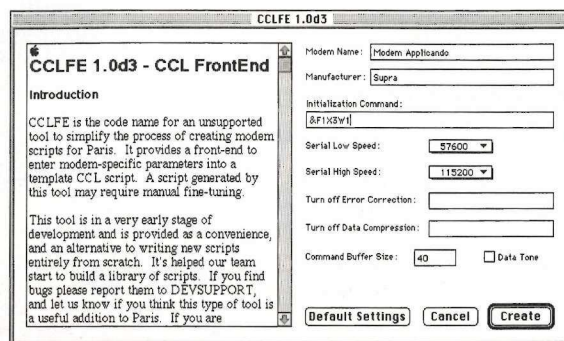
■ Dopo MacOS è stato il turno delle nuove tecnologie: si è parlato di OpenDoc, di QuickTime e Internet, di QuickDraw3D e di sistemi multiprocessore.

Poco di nuovo per quanto riguarda OpenDoc, se non il supporto di oltre 100 sviluppatori e l'appoggio delle grandi software house quali Claris o Adobe.

Dimostrazione divertentissima, invece, quella cui abbiamo assistito per QuickTime: su di una macchina Daystar Multiprocessore abbiamo avuto modo di vedere in azione l'ultima release di quello che è stato di fatto definito il formato standard per visualizzare filmati su Internet.

Movie a tutto schermo a 30 fps, filmati in stream, ossia visualizzati mano a mano che venivano caricati, e videoclip renderizzati in tempo reale su solidi in rotazione QD3D sono stati proiettati monopolizzando l'attenzione dei presenti. Quanto a QD3D ci è stato dato modo di credere che la prossima generazione di Power Macintosh includerà al suo interno tutto l'hardware necessario per elaborare e gestire in tempo reale poligoni e figure tridimensionali. Ulteriori informazioni possono essere recuperate all'indirizzo <http://www.devworld.apple.com>. ☐

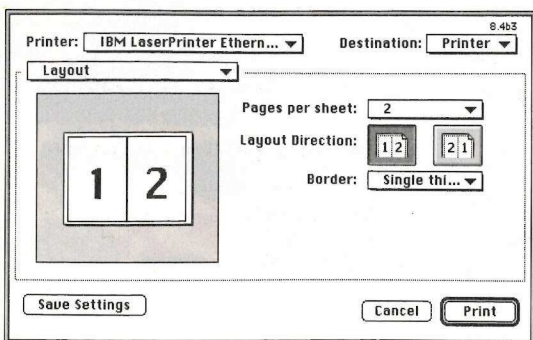
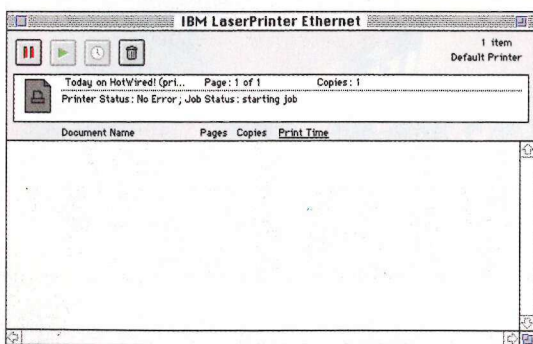
OpenTransport/PPP



■ Uno dei gadget che ci è stato regalato alla conferenza è stato il nuovo OpenTransport, versione 1.1.1, che conteneva Paris: un pannello di controllo per connessioni PPP da OT interamente sviluppato da Apple. Al suo interno, come mostra l'immagine, un applicativo per configurare il proprio modem. ☐

Numeri e Macintosh

Il **90%** dei possessori di un Macintosh ricomprerebbe una macchina Apple, il **45%** si crede un missionario. Sono **28** milioni i Mac installati, e **56** milioni gli utenti. Oltre **1** milione di pc Apple viene venduto ogni **3** mesi. **4,5** milioni di Mac acquistati nell'ultimo anno fiscale. Commercial Dtp: Apple ha il **40%** di share mondiale. **76%** di share mondiale nel Color PrePress & Master of Media. **72%** di share mondiale nel Multimedia authoring. **54** milioni di titoli multimediali creati con Mac. Oltre il **60%** di mercato Usa nel settore educational. Dal **20** al **40%** dei navigatori Internet usano Macintosh. Dal **40** al **60%** dell'autoring di pagine HTML è fatto da Mac.



LaserWriter arriva ad 8.4

■ Secondo gadget il nuovo motore di stampa LaserWriter, giunto alla versione 8.4.

Interamente rinnovato per quanto riguarda l'interfaccia, LaserWriter 8.4 è ora capace di sfruttare appieno le nuove caratteristiche di networking offerta da OpenTransport. Oltre alla possibilità di montare le stampanti sulla scrivania, già offerta dalla vecchia estensione, è possibile imporre fino a 12 fogli per pagina, decidendone ordine e griglia e scegliere un'immagine da stampare in trasparenza sullo sfondo. ☐

Il database più facile per gestire le vostre informazioni

CLARIS È PRESENTE A:



PAD. 11 - STAND F03

✓ Per tutte le soluzioni relazionali

✓ Supporto dei protocolli di rete
Novell, AppleTalk e TCP/IP

✓ Gestione completa del testo inclusi
righelli, tabulazioni, rientri, ecc...

✓ Per la gestione del magazzino,
degli ordini e delle fatture

✓ Grandi possibilità di creare script per
automatizzare le funzioni più utilizzate

✓ Stampate i vostri elenchi di clienti
su etichette, moduli e lettere

✓ Disponibile per Mac e PowerMac,
Windows 3.1, Windows 95 e NT

✓ Mailing personalizzati grazie alla
funzione di merge dei dati

✓ Funzioni di Import/Export di dati
da altri programmi

✓ Funzioni multimediali

✓ Importazione file grafici

✓ Editor di macro

✓ Condivisione in rete dei dati su
stazioni Windows e Macintosh
simultaneamente

✓ Pulsanti ipertestuali personalizzabili

✓ Protezione dei dati con password
a vari livelli

✓ Trattamento di testi, numeri,
immagini, suoni e filmati per ad
es. creare listini interattivi multimediali

✓ Risultati immediati grazie alla
sua semplicità d'uso

✓ Compatibilità 100% dei file per
Windows e Macintosh

✓ Fino a 50 file aperti contemporanea
mente, per una produttività ottimale

✓ Supporto sino a 2 Gigabyte, per
registrare un numero illimitato di dati

✓ Controllo dei dati immessi, per
evitare doppi

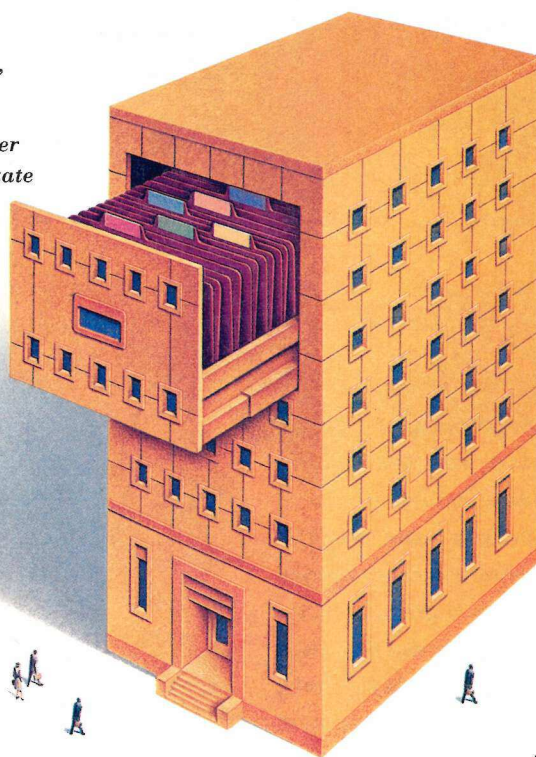
✓ Ordinamento flessibile

✓ Layout multipli

✓ Indicizzazione automatica

✓ Controllo ortografico

✓ Tutto il necessario per una
gestione ottimale degli archivi



FileMaker^{PRO}

È relazionale. È intuitivo. È disponibile in italiano.

3.0

Quando si pensa a un database, spesso si associano concetti come "complessità", "programmazione", "sviluppo", ecc... Tutto questo appartiene al passato! Grazie a FileMaker Pro 3.0, con estrema facilità, tutti possono rendere immediatamente accessibili le proprie informazioni e utilizzarle nel modo più efficace.

Con oltre cento nuove funzioni rispetto alla versione precedente, non ci sono più limiti alle possibilità di archiviazione relazionale.

"Oscar di Applicando
come miglior prodotto
software dell'anno '95"

CLARISTM

Simply powerful software.TM

Per ulteriori informazioni:

Sales & Marketing Partners Italy Srl

Tel. 02/27326.258 - Fax 02/27326.559

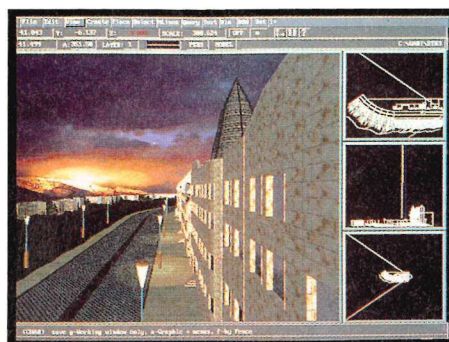
E-mail: smpitaly@micronet.it

Internet: <http://www.claris.com> • <http://www.apple.it/hotline>

Clariss Solutions Alliance & Club degli Sviluppatori FileMaker Pro:
Internet: <http://www.venus.it/FMP>

a cura
di Luigi Conti

ARC+ tra i CAD



■ Abacus ha iniziato a distribuire ARC+, un CAD tridimensionale e modellatore solido. Tra le sue caratteristiche: progettazione in scala reale e con ogni vista, gestione muri multistrato; libreria 2D e 3D; modellazione solida con operazioni booleane; quotatura automatica; impaginazione a video dei progetti ottenuti; importazione file DXF; rendering; funzioni di calcolo per veloci analisi quantitative di aree, perimetri e volumi, in grado di poter essere esportate per ottenere tabulati e fogli di computo riepilogativi. □

RAMDoubler triplica

■ Il 7 agosto è uscita la seconda versione del software di Connectix che moltiplica le prestazioni dei Mac di poca RAM. Il nuovo RAMDoubler, secondo quanto dichiarato, è in grado di triplicare la quantità di RAM utilizzabile con un motore di compressione più veloce che nella versione precedente. Un pannello di controllo regola vari parametri come il File Mapping e la Tripla Memoria. Questar lo commercializza in Italia al prezzo di circa 200 mila lire. È uscito anche l'aggiornamento di Speed Doubler 1.3, che può essere scaricato allo <http://www.connectix.com/connect/upda.spee.html>. □

Motorola costruisce librerie

■ Per velocizzare un Power Mac si può inserire tra le estensioni una nuova libreria matematica, LibMoto, di Motorola. Ce ne sono due versioni, una per gli sviluppatori e una per utenti (LibMotoSh). Entrambe sono scaricabili dallo http://www.mot.com/SPS/PowerPC/library/fact_sheet/libmoto.html. La LibMoto 1.0 per utenti lavora con la libreria matematica Apple (che non va tolta), rimpiazzando le funzioni cos, pow, exp, sin, log, sqrt, log10. Motorola rende anche disponibile l'SDK 3.0 C/C++ per MacOS. □

MAL COMUNE ... MEZZO GAUDIO



• Incomprensioni tra il Microsoft Office Manager e il 7.5.2 di MacOS, mentre l'aggiornamento MS Office 4.2.x Update per Power Mac versione 1.0 -installato con la versione 4.2.1a di Microsoft Office- mostra incompatibilità con il pannello di controllo Opzioni Menu Apple del System 7.5.3 e con il toolbox di Global Village.

• OpenTransport toglie il sorriso e causa notti insonni e veglie dolorose a tutti quelli che hanno un PowerBook dotato di Pc Card Farallon, causando grossi problemi cercando di vedere le risorse della rete.

• A giudicare dalle numerose segnalazioni pervenute, FaxSTF sembra essere uno dei software più colpiti dai recenti aggiornamenti di Sistema.



• Per tutti gli utenti di Microsoft Office sono felicemente disponibili la nuova versione di MS Office Manager (4.2.1c) e di MS Office 4.2.x Update per Power Mac versione 1.0.1 (http://www.microsoft.com/macoffice/fs_mac.htm).

• Farallon distribuisce attraverso il proprio sito Internet i nuovi driver e l'estensione (versione 1.1) per le proprie schede PCMCIA, compatibili con OpenTransport e con la tradizionale estensione Network (<http://www.farallon.com/www/product/en/PBPCCard11.html>).

• Spendete qualche lira per collegarvi alla Bas di STF Technologies (001/816-463-1131) e scaricate il file di aggiornamento FaxSTF 3.2 -> 3.2.2 updatet.

Ieri:
24 Bit, 600 dpi



Oggi:

**SUPER
SPEEDY**

impensabile ieri, imbattibile oggi

- “33 Bit” virtual Technology, grazie al rivoluzionario circuito di “Correzione Gamma su segnale Analogico”, brevetto mondiale UMAX, che consente di ottenere da uno scanner come Super Speedy prestazioni simili a scanner da 33 bit, ovvero leggere oltre 8 miliardi e mezzo di colori
- 1200 dpi hardware interpolati a 9600 nel tratto.
- **ColorPro**
l'unico scanner completo della Tecnologia ColorPro per letture perfette in Automatico, senza alcuna esperienza di colore.

in Offerta speciale
limitata nel tempo a

L. 1.800.000*

Con Driver in Italiano e
SuperGaranzia IMAGE

con sost. per guasto nei primi 30 gg.,
riparazioni gener. in 3 gg, abbona-
mento a BBS per aggiornamento
gratuito dei driver
in italiano

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO UMAX



Via S. Giovanni 42, 29100 Piacenza
tel. 0523-334994, fax 338229

SyQuest a quota 230... in economia

■ Comparare un nuovo lettore di cartucce removibili: EZFlyer 230 della SyQuest. Questo modello utilizza la stessa tecnologia Winchester -tipica degli altri removibili della casa californiana- con cartucce da 3,5 pollici, ha una capacità di 230 Mb, un tempo di ricerca medio di 13,5 millisecc. e una velocità di trasferimento dati di 2,4 Mb/sec. Il lettore legge e scrive anche su cartucce da 135 Mb dell'EZ135. La versione per Mac è dotata

di interfaccia SCSI e ha diverso software in bundle: i giochi Marathon e Pathway e utility per formattare e catalogare le cartucce, stampare etichette e protezione in scrittura. Il prezzo indicativo è di 540 mila lire Iva esclusa, mentre ciascuna cartuccia da 230 Mb ha un prezzo inferiore alle 50.000 lire, sempre Iva esclusa. Nel frattempo, ha subito un ribasso il prezzo dell'EZ135, che ora costa intorno alle 300.000 lire (sempre Iva esclusa). □

Il nuovo lettore di
cartucce removibili
SyQuest EZFlyer
230. La
somiglianza
estetica con il
drive della
concorrenza,
l'omega Zip, è
evidente



Salviamo Windows

■ Dantz, la società del celeberrimo Retrospect, software di backup, distribuisce il client Remote Pack anche per salvare dati da Windows 95 e NT. Il server Retrospect rimane per ora su MacOS, anche se si sta lavorando per portarlo su piattaforma Windows. Nel caso di un collegamento con pc Windows il protocollo è TCP/IP, il che garantisce prestazioni più alte che non da piattaforma Mac. Anche per questa, comunque, Dantz sta pianificando un passaggio al protocollo più comune. Per informazioni contattare Alias. □

Errare è umano, perseverare...

■ Nello scorso numero di *Applicando* Agfa è stata oggetto di due errori. Il prezzo dello scanner StudioScan IIsi (pag. 30) si riferisce alla versione "Solo" (oggetto della recensione), con un ridotto quantitativo di software in bundle. Il prezzo della versione completa dello StudioScan IIsi è di 2.420.000 lire Iva esclusa. Nella news "Strettamente professionale" (pag. 100) Agfa è stata scambiata con una società diretta concorrente, Kodak. La notizia va letta: «Da tempo Agfa ha iniziato a lavorare e a proporre un workflow completamente digitale, senza per questo mai forzare la mano ai propri clienti...». Ci scusiamo con i lettori e con le società interessate. □

AMARCORD

ALZATI E CAMMINA!

settembre
1995

Il soffio vitale e Macintosh. In questo numero *Applicando* fa una panoramica dei prodotti utili per dare vita a immagini 3D in modo da realizzare video e animazioni. Un LC 475 4/250 costa 2.380.000 (più Iva), un 9500/132 16/2Gb, il massimo della gamma, oltre 18 milioni -sempre Iva esclusa. Nuovi computer fanno bella mostra di sé: il 7200, il 7500 e l'8500. Arrivano anche i primi PowerBook basati su processore PowerPC. Si tratta delle serie 5300 e Duo 2300.

MAC E LODE

settembre
1991

L'annuncio IBM-Appl e ormai è pane quotidiano. In borsa, causa l'accordo, le azioni Microsoft calano del 7%. Chissà cosa si pensava potesse ancora succedere. Intanto si danno consigli per la migrazione da LocalTalk a Ethernet, mentre un potentissimo MacIIci, con 5 Mb di RAM e un hard disk da ben 160 Mb viene venduto a oltre 10 milioni senz'Iva, soprattutto per chi ha bisogno di potenza e velocità in applicazioni scientifiche e editoriali ad alto livello.

MAC E INSIDER TRADING

settembre
1986

Un programma per investimenti in Borsa, Investor, promette di fare guadagnare facilmente i soldi spesi per l'acquisto di un Macintosh dell'ultima generazione. Naturalmente, i dati vengono immessi a mano uno alla volta, altro che collegamento on-line! Per chi invece ha voglia di divertirsi, c'è Movie Construction Set che permetteva, con mouse, joystick o tastiera, di creare film di animazione in Hi-Res. Pensando al risultato ci si stringe il cuore...

SOGNO O SON DESTO

Illustrazione Vettoriale
Fotoritocco
Animazione e Grafica 3D
Generatore Textures
Word Processor
500 Font
25.000 Clipart

L. 800.000
L. 1.000.000
L. 1.000.000
L. 150.000
L. 200.000
L. 5.000.000
L. 5.000.000

1.000 foto in omaggio

L. 13.150.000

98,1 %

SCONTO

TOTALE

L. 250.000*

Assistenza telefonica
(06) 523 54 237
Gratis per un anno

*Pagamento solo
per Contanti ?!

COREL DRAW! 6TM

Power Macintosh[®]

Competitive Upg. Lit. 250.000

Versione Full CD Lit. 800.000

Compreso 1 anno supporto tecnico avanzato COREL + dispense!!!!
(valore del servizio Lit. 100.000)

Offerte indivisibili di **ELABORAZIONI GRAFICHE COMPUTERIZZATE**

PER INFORMAZIONI ED ORDINI

Tel. (06) 523.62.602 - Fax (06) 523.60.840



PREZZI AL NETTO DELL'IVA - DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
SPEDIZIONE CONTRASSEGNO A MEZZO CORRIERE 24/48h + L. 20.000

Delta
DISTRIBUZIONE
Divisione INFORMATICA

Sede:
Via Brodolini, 30 - 21046 Malnate (Va)
Tel. 0332/803.111 - Fax 0332/860.781
Filiali:
Roma - 00131 Tecnocittà
Tel. 06/419.01.41 - Fax 06/419.05.41
Triveneto - 31057 Lanzago Silea (Tv)
Tel. 0422/461.010 - Fax 0422/460.990
Toscana e Umbria - 50100 Firenze
Tel. 055/422.31.11 - Fax 055/414.855
Agenzia:
Puglia e Basilicata
Tel. 0337/932.085 - Fax 080/503.50.52

Aggiornamenti di lusso e novità succose
nei due dischetti di settembre

L'allenamento è d'obbligo

di Michele Pizzi

pizzi@jce.it



Che tenersi in allenamento sia fondamentale lo si riscopre puntualmente in estate, trovandosi senza fiato durante un'ascesa in montagna o rimirando la propria ciccia in eccesso esposta impietosamente su spiagge ben frequentate. D'altronde, il fisico non è tutto e gli aspetti da curare sono tanti e variabili. Tanto variabili da farci ahimè dimenticare spesso la cura del nostro prezioso involucro corporeo.

Ammettiamolo: è colpa anche nostra che insistiamo a tenervi incollati al monitor per ammirare e provare le novità shareware del mese...

Eartraining, lo strumento ideale per esercitare il vostro orecchio musicale

Complici attenti

Per farci perdonare, innanzitutto qualcosa di serio.

► **Eartraining** è un program-

ma destinato a chi vuole affinare il proprio orecchio musicale, allenandosi al riconoscimento di note, accordi, scale, intervalli e timbri. Insomma, quanto serve per smetterla di sentire e cominciare ad ascoltare. Appena meno serio -ma solo perché frutto amatoriale di un esperto di settore- è il ► **Dizionario di Editoria Elettronica**: un corposo volume digitale che riporta descrizione e italiana traduzione di oltre 700 termini propri dell'editoria e dell'informatica in genere.

Festa (in)finita

Anche a ombrelloni ormai chiusi, non vogliamo frustrare del tutto la voglia di svago. Nella selezione del mese compare perciò ► **GopherGolf**, un gioco shareware che appartiene alla schiera dei ricchi e famosi.

L'idea di realizzare una versione virtuale del classico minigolf da parco giochi ha reso infatti al suo autore un pizzico di notorietà e parecchia fortuna economica, avendo ricevuto un'accoglienza davvero entusiasmante. Il gioco è curioso, esteticamente curato e non facilissimo. A voi comunque stabilire se il suo successo è meritato.

Piccoli aiuti quotidiani

La tecnologia avanza inarrestabile, ma si lascia spesso alle spalle fastidiosi effetti collaterali. Il rilascio dell'aggiornamento di Sistema 7.5.3 ne è un buon esempio, ma le insidie si nascondono in ogni dove, e d'altronde sembra non esserci limite al nostro considerato desiderio di renderci la vita più facile con qualche diavoleria tecnologica.

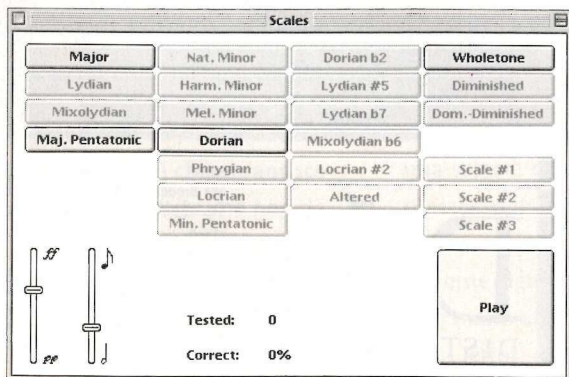
Ecco quindi ► **Cookie Monster**: un altro passo avanti nel tentativo di svelare cosa realmente succede collegandosi al ciberspazio e quali informazioni spensieratamente inviamo durante la navigazione in Internet.

Di schietta praticità è invece ► **Libreria Motorola**, una libreria di sistema -creata dai produttori dello stesso cuore che batte in ogni Mac- che aggiorna alcune funzioni presenti nella MathLib di Apple. Il prodotto, utilizzabile su Power Mac, rende più veloci alcune applicazioni che fanno uso smodato di funzioni di calcolo.

Ancora sul versante pratico, non potevamo mancare l'appuntamento con le nuove versioni di ► **StuffIt Expander** e ► **DropStuff**, due programmi di utilità che è un delitto non avere sulla scrivania.

Infine, un modesto contributo per chi ha acquistato il nuovo Newton MessagePad 130 retroilluminato. ► **Silk** è infatti un pacchetto che, una volta importato nel PDA, permette di attivare e disattivare la funzione di illuminazione del suo schermo con un solo tocco di penna.

E questo è tutto, in attesa del prossimo mese (e del prossimo CD). Buon divertimento. ■



CAERE



OMNIPAGE PRO 6.0

**IL RICONOSCIMENTO
TESTI DIVENTA ANCORA
PIÙ EFFICACE!**

AGGIORNATI A OMNIPAGE PRO 6.0

DA QUALSIASI VERSIONE DI OMNIPAGE E
OMNIPAGE LE A L. 500.000*
OPPURE DA OMNIPAGE PRO 5.0
A L. 300.000*

CHIAMA L'UFFICIO AGGIORNAMENTI
DELTA AL N. 0332/803.255
PER ULTERIORI INFORMAZIONI!!!

Il nuovo OmniPage Pro 6.0 trasferisce come per magia nel tuo computer, sotto forma completamente modificabile, intere pagine di testo stampato. Abbinato a qualsiasi scanner, questo programma ti farà risparmiare il tempo altrimenti necessario per ribattere documenti lunghi, complessi e di lettura faticosa.

Oltre a riconoscere font di corpo diverso, dai 5 ai 72 punti, nonché stili differenti, compreso il grassetto, *il corsivo*, e il sottolineato, il nuovo OmniPage Pro 6.0 ha aggiunto le seguenti funzionalità: Direct Input, il riconoscimento ottico dei caratteri dall'interno delle vostre applicazioni, Addestramento dell'OCR che permette di leggere caratteri speciali o danneggiati, Tecnologia True Page™ che mantiene l'impaginazione originaria del testo e della grafica e Language Analyst™, la correzione automatica dell'ortografia.

Una volta trascritti, inoltre, i documenti possono essere memorizzati direttamente col tuo programma di scrittura/elaborazione testi.

* Prezzo Iva esclusa



NUOVA VERSIONE 6.0!

**GRATUITA
90 GIORNI
HOTLINE**

MAC	0332/803.251
PC	0332/803.252
Networking	0332/803.355
Fax	0332/425.725
BBS	0332/860.397

Sede: Via Brodolini, 30 - 21046 Malnate (Va)
Tel. 0332/803.111 - Fax 0332/860.781

Filiali: Roma - 00131 Tecnocittà
Tel. 06/419.0141 - Fax 06/419.0541
Triveneto - 31057 Lanzago Sileia (Tv)
Tel. 0422/461.010 - Fax 0422/460.990
Toscana e Umbria - 50100 Firenze
Tel. 055/422.3111 - Fax 055/414.855

Agenzia: Puglia e Basilicata
Tel. 0337/932.085 - Fax 080/503.50.52

Delta
DISTRIBUZIONE
Divisione INFORMATICA

UPWARE

by silene

VIA VOLVERA, 6 - 10141 TORINO
Tel. 011/38.33.083 (5 linee r.a.) - Fax 011/38.33.164



699.000 +IVA
Quantum FireBall 1080

1.129.000 +IVA
Quantum Saturn 2170

kit esterni completi di manuale, cavi e software FWB HDT PE

SYQUEST EZ135
Drive SyQuest esterno da 135MB • Cartuccia a disco rigido da 3,5" • accesso 11ms • trasf. 2,4 MB/sec



299.000 +IVA

DISPONIBILE SUBITO!

ZIP DRIVE
Drive esterno Iomega da 100MB • Cartuccia da 3,5"



339.000 +IVA

100 drive zip

DISPONIBILE SUBITO!

JAZZ DRIVE
Drive Iomega da 1 GB • Cartuccia da 3,5"



999.000 +IVA

1GB drive jazz

DISPONIBILE SUBITO!

1.490.000 +IVA
Pinnacle Micro RCD5040

269.000 +IVA
CD 2x MindFlight

439.000 +IVA
CD 4x Panasonic



PINNACLE MICRO THE DIGITAL STORAGE COMPANY



Da Silene trovi tutto il software di Mélange

HARD-DISK

Quantum™		Adaptec™	
INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI
QUANTUM 540 MB SCSI	269.000	ESTERNI	320.110
QUANTUM 850 MB SCSI	499.000	ESTERNI	474.810
QUANTUM 1080 MB SCSI	569.000	ESTERNI	748.510
QUANTUM 1700 MB SIROCCO SCSI		ESTERNI	831.810
QUANTUM 2170 MB SATURN SCSI	999.000	ESTERNI	1.343.510
QUANTUM 2200 MB ATLAS SCSI	1.099.000	ESTERNI	1.462.510
QUANTUM 4280 MB ATLAS SCSI	1.890.000	ESTERNI	2.403.800
CONTROLLER ADAPTEC 2940UW		ESTERNI	677.110
FWB HARD DISK TOOLKIT		ESTERNI	355.810

Tutti i dischi sono testati, formattati e completi di cavi e software HDT

REMOVIBILI

SyQuest™		Iomega™	
KIT SYQUEST EZ 135 ESTERNO	299.000	355.810	
KIT SYQUEST EZ FLYER 230 ESTERNO	499.000	593.810	
KIT SYQUEST 88C ESTERNO (2 CARTUCCE)	599.000	712.810	
KIT SYQUEST 200 ESTERNO (2 CARTUCCE)	869.000	1.034.110	
KIT SYQUEST 270 ESTERNO (2 CARTUCCE)	849.000	1.010.310	
KIT SYJET 1.3 GB ESTERNO		TELEFONARE	
CARTUCCIA SYQUEST 44 MB	69.000	82.110	
CARTUCCIA SYQUEST 88 MB	79.000	94.010	
CARTUCCIA SYQUEST 200 MB	99.000	117.810	
CARTUCCIA SYQUEST 105 MB	67.000	79.730	
CARTUCCIA SYQUEST 135 MB	35.000	41.650	
CARTUCCIA SYQUEST 230 MB	69.000	82.110	
CARTUCCIA SYQUEST 270 MB	79.000	94.010	
IOMEGA ZIP DRIVE 100 MB	339.000	403.410	
IOMEGA JAZZ DRIVE 1 GB INTERNO	899.000	1.069.810	
IOMEGA JAZZ DRIVE 1 GB ESTERNO	999.000	1.188.810	
CARTUCCIA 100 MB PER ZIP DRIVE	29.000	34.510	
CARTUCCIA 1 GB PER JAZZ DRIVE	179.000	213.010	

SONY

FUJITSU MO 230 MB ESTERNO	999.000	1.188.810
FUJITSU MO 640 MB ESTERNO	1.390.000	1.654.100
CARTUCCIA MO 128 MB	24.000	28.560
CARTUCCIA MO 230 MB	39.000	46.410
CARTUCCIA MO 640 MB 3" 1/2	96.000	114.240
SONY MO 2.6 GB	3.890.000	4.629.100
CARTUCCIA MO 650 MB 5"1/4	119.000	141.610
CARTUCCIA MO 1.3 GB 5"1/4	129.000	153.510
CARTUCCIA MO 2.6 GB 5"1/4		153.510
KIT DI PULIZIA PER DRIVE MO 5"1/4	269.000	320.110

Tutti i dischi removibili esterni sono completi di cavi, software e cartuccia

CD-ROM

MINDFLIGHT TECHNOLOGY 2X ESTERNO	269.000	320.110
MINDFLIGHT TECHNOLOGY 2X PORTATILE	299.000	355.810
PANASONIC 4X ESTERNO	399.000	474.810
SONY 4X ESTERNO	499.000	593.810
TEAC 6X ESTERNO	459.000	546.210

Tutti i CD-ROM sono completi di sw di gestione

MASTERIZZATORI

PINNACLE MICRO RCD 5040 2X/4X + 2 CDR	1.490.000	1.773.100
YAMAHA 2X/4X INTERNO	1.190.000	1.416.100
YAMAHA 4X/4X INTERNO	1.790.000	2.130.100
CD-R 74 MINUTI 640 MB	15.900	18.921
CD-R 74 MINUTI 640 MB 10 PEZZI	14.900	17.731
CD-R 74 MINUTI 640 MB 50 PEZZI	13.750	16.363
CD-R 74 MINUTI 640 MB BULK	14.900	17.731
CD-R 74 MINUTI 640 MB BULK 10 PZ.	13.900	16.541
CD-R 74 MINUTI 640 MB BULK 100PZ	12.750	15.173

STREAMER

Adic Europe		Verbatim	
DAT ADIC DDS-2 DC ESTERNO	2.590.000	3.082.100	
DLT 4000 ADIC D59400D 40 GB		TELEFONARE	
CASSETTA DAT 2 GB DDS (90 METRI)	17.000	20.230	
CASSETTA DAT 4 GB DDS-2 (120 METRI)	34.000	40.460	
CASSETTA PULIZIA DAT 4 MM	31.000	36.890	
CASSETTA DLT TIPO IV 40 GB	299.000	355.810	
CASSETTA PULIZIA DLT	149.000	177.310	
CASSETTA 8 MM PER EXABYTE (112 METRI)	22.000	26.180	
CASSETTA PULIZIA EXABYTE	93.000	110.670	

Tutti le unità sono complete di cavi, cassetta e sw Retrospect

MEMORIE

SIMM 4 MB 72 PIN	80.000	95.000
SIMM 8 MB 72 PIN	140.000	166.000
SIMM 16 MB 72 PIN	280.000	333.000
SIMM 32 MB 72 PIN	560.000	666.000
DIMM 8 MB168 PIN	140.000	166.000
DIMM 16 MB168 PIN	280.000	333.000
DIMM 32 MB168 PIN	560.000	666.000
DIMM 64 MB168 PIN	1.120.000	1.332.000
SIMM 1 MB 30 PIN 8 CHIP	59.000	70.000
SIMM 2 MB 30 PIN	139.000	165.000
SIMM 4 MB 30 PIN	169.000	201.000
SIMM 16 MB 30 PIN	449.000	534.000
SIMM 4 MB PER MACII FX	299.000	355.000
V-RAM 256 KB	49.000	58.000
V-RAM 512 KB	69.000	82.000
V-RAM 1 MB PER PVMAC 7200/7500/8500	119.000	141.000
V-RAM 2 MB PER PVMAC 9500	299.000	355.000
CACHE LIVELLO II 256 KB PER SERIE 7000	290.000	345.000
CACHE LIVELLO II 512 KB PER SERIE 7000	359.000	427.000
CPU 68040 33 MHZ UPGRADE PER LC 630	649.000	772.000

Memorie disponibili per tutti i modelli Macintosh e PowerBook

Memorie disponibili per tutti i modelli Macintosh e PowerBook

POWERBOOK		
Quantum™	KENSINGTON	
PSRAM POWERBOOK SERIE 100 4 MB	399.000	474.000
PSRAM POWERBOOK 160, 180 8 MB	679.000	808.000
PSRAM POWERBOOK SERIE 500 8 MB	599.000	712.000
PSRAM DUO E POWERBOOK 150 4 MB	269.000	320.000
PSRAM DUO E POWERBOOK 150 8 MB	429.000	510.000
PSRAM POWERBOOK SERIE 190 5000 8 MB	459.000	546.000
PSRAM POWERBOOK SERIE 190 5000 16 MB	699.000	831.000
QUANTUM DAYTONA 514 MB SCSI	659.000	784.000
QUANTUM 540 MB EUROPA 2"1/2 IDE	419.000	498.000
QUANTUM 810 MB EUROPA 2"1/2 IDE	529.000	629.000
HARD DISK 2"1/2 IDE 1 GB	990.000	1.178.000
HARD DISK PCMCIA TIPO III 340 MB	899.000	1.069.000
SCHEDA VIDEO FOCUS 16 BIT PWB 5300	552.000	552.000
SCHEDA VIDEO FOCUS 16 BIT+ETHERNET 5300	659.000	659.000
ADATTATORE DUAL POWERSCSI	49.000	58.000
ADATTATORE DUAL POWERSCSI CON CAVO	79.000	94.000
KEYPAD KENSINGTON	139.000	165.000
MICROSAVER KENSINGTON	119.000	141.000
BORSA KENSINGTON DELUXE	119.000	141.000
BORSA KENSINGTON EXECUTIVE	199.000	236.000
BORSA KENSINGTON EXECUTIVE IN PELLE	299.000	355.000

Memorie disponibili per tutti i modelli PowerBook

MONITOR

SONY	MITSUBISHI
SONY TRINITRON MULTISYNC 15" SX	799.000
SONY TRINITRON MULTISYNC 17" CP17SF2	1.799.000
SONY TRINITRON MULTISYNC 20" CPD 20SF2	2.990.000
MITSUBISHI DIAMOND PRO 21TX 21	4.590.000
ADATTATORE MONITOR MULTISYNC PER MAC	49.000
ADATTATORE MONITOR PER 840 AV	99.000
L-TV PRESENTATION SYSTEM FOCUS MAC	294.000
SCHEDA VIDEO FOCUS 24 BIT 17" LC/PERFORMA	660.000
SCHEDA VIDEO FOCUS 24 BIT 21" LC/PERFORMA	899.000

SERVIZIO MASTERIZZAZIONE COMPACT DISC SEMPRE PIU' CONVENIENTE

1 masterizzazione 159.000*
3 masterizzazioni 299.000*
copie oltre la prima 59.000*

Basta una telefonata per avere il ritiro delle cartucce e la consegna del CD al vostro indirizzo ad un costo complessivo di L.199.000*! Chiamateci per conoscere le modalità e richiedere l'invio delle "REGOLE PER LA SCRITTURA DI CD-ROM IN FORMATO MACINTOSH-HFS".

DEVI RIPRODURRE UN CD IN MIGLIAIA DI COPIE? CHIAMA PER CONOSCERE LE NOSTRE PROPOSTE.

CD-ROM AT HOME

I nostri prodotti sono disponibili presso:
MELANGE - Viale Spinasse, 73 - MILANO
Tel. 02/30.85.699 - Fax 02/30.85.799

Dati di evasione ordini 1996
stesso giorno dell'ordine 38%
24 ore successive 57%
48 ore successive 84%

Metti alla prova la qualità del nostro servizio: siamo a tua disposizione dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00

NETWORKING

KIT LOCALTALK FOCUS	18.000	21.420
KIT TURBO PHONETALK CON CAVO 2 M	34.000	40.460
SCHEDA ETHERNET 10BASE PDS FOCUS	151.000	179.690
SCHEDA ETHERNET BNC PDS FOCUS	174.000	207.060
TRANCEIVER RJ45	99.000	117.810
TRANCEIVER BNC	99.000	117.810
TRANCEIVER AUI	170.000	202.300
HUB 4 PORTE + TRANCEIVER FOCUS	168.000	199.920
HUB 8 PORTE + 1 BNC FOCUS	210.000	249.900
ASANTE PRINT BNC/AUI 8 STAMPANTI	739.000	879.410
ASANTE PRINT BNC/AUI/RJ45 8 STAMPANTI	759.000	903.210

Telefonate: vi aiuteremo a sciogliere i nodi della vostra rete.

MODEM & FAX



GLOBAL VILLAGE GOLD II 14.4	249.000	296.310
MODEM ZOOM 28.8 V.34 MAC	299.000	355.810
US ROBOTICS SPORTSTER 28.8 MAC	399.000	474.810
US ROBOTICS COURIER 28.8	699.000	831.810
TDK V34 28.800 PC/MCIA	688.000	818.720

Alimentatore 220 volt, sw di gestione e client FirstClass con tutti i modelli

COMPLEMENTI

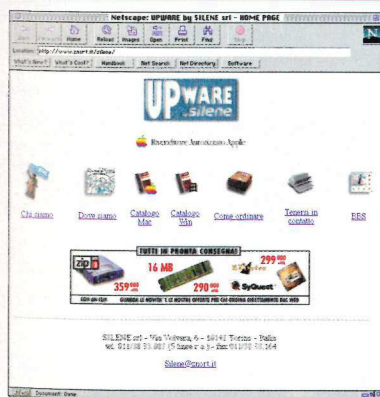


COLOR QUICKCAM MAC 2.0	519.000	617.610
WACOM ARTPAD II ULTRAPEN ERASER+DABBLER	319.000	379.610
INTERFACCIA MIDI MINIMACMAN	75.000	89.250
TASTIERA ESTESA MACALLY	119.000	141.610
GAME PAD ADB MACALLY	69.000	82.110
JOYSTICK ADB MACALLY	79.000	94.010
CASSE 120 W PLASTEK	99.000	117.810
KENSINGTON THINKING MOUSE	129.000	153.510
KENSINGTON MOUSE IN A BOX	99.000	117.810
KENSINGTON TURBOMOUSE 5.0	199.000	236.810
BOX SCSI	139.000	165.410
BOX SCSI 5 1/4 DOPPIO	239.000	284.410
BOX SCSI 5 1/4 QUADRUPO	389.000	462.910
CAVO SCSI	21.000	24.990
CAVO SCSI SUB D/C50 (SCSI-2)	69.000	82.110
TERMINAZIONE SCSI C50	19.000	22.610
TERMINAZIONE DIAGNOSTICO SCSI SNIFFER	69.000	82.110
CAVO STAMPANTE 2 M MINIDIN 8-MINIDIN 8	12.000	14.280
DATA SWITCH 1 X 4 CON 1 CAVO	99.000	117.810
SCHERMO ANTIRIFLESSO 14"	99.000	117.810

SCANNER



EPSON GT-5000	939.000	1.117.410
EPSON GT-8500	1.339.000	1.593.410
EPSON GT-9000	1.649.000	1.962.310
LETTORE DI TRASPARENTI EPSON	1.180.000	1.404.200
ALIMENTATORE AUTOMATICO EPSON	999.000	1.188.810
HP SCANJET 4S	499.000	593.810
HP SCANJET 4P	849.000	1.010.310
HP SCANJET 4C	1.790.000	2.130.100



PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
UMAX SPEEDY	890.000
LETTORE DIAPOSITIV SPEEDY	590.000
UMAX SUPER SPEEDY	1.690.000
LETTORE DIAPOSITIV SUPER SPEEDY	990.000
INSERITORE AUTOMATICO SUPER SPEEDY	1.150.000
NIKON COOLSCAN LS-20	2.190.000
NIKON SUPER COOLSCAN LS-1000	4.690.000
CHINON ES-3000	2.149.000
BUNDLE PHOTOSHOP LE + OMNIPAGE	200.000

STAMPANTI



DIGITAL COLOR PRINTER MITSUBISHI CP-D1	830.000	987.700
KIT 50 STAMPE PER MITSUBISHI CP-D1	55.000	65.450
KIT 50 STAMPE ADESIVE PER MITSUBISHI CP-D1	120.000	142.800
EPSON STYLUS COLOR II	649.000	772.310
EPSON STYLUS COLOR PRO	949.000	1.129.310
EPSON STYLUS COLOR PRO XL A3	2.360.000	2.808.400
INTERFACCIA APPLETALK PER STAMPANTI EPSON	239.000	284.410
HP DESKWRITER 600	369.000	439.110
HP DESKWRITER 660C	569.000	677.110
HP LASERJET SMP	1.999.000	2.378.810
GCC ELITE XL 608		TELEFONARE
TONER GCC ELITE XL	459.000	546.210
GCC WRITE MOVE II	690.000	821.100
CARTUCCIA GCC WRITE MOVE II	65.000	77.350

Disponibili accessori e materiale di consumo per Epson, GCC, Apple, HP, Tektronix

PRODOTTI APPLE



Rivenditore Autorizzato Apple

PERFORMA 6320 8/1.2GB/CD	2.895.000	3.445.050
PERFORMA 5260 12/800/CD	2.632.000	3.132.080
APPLE TV/VIDEO SYSTEM	288.000	342.720
POWERMAC 8200/100 8/1.2GB CD	3.368.000	4.007.920
PC COMPATIBILITY CARD 586/100 - 7"	1.750.000	2.082.500
POWERBOOK 190/66 4/500	1.379.000	1.641.010
POWERBOOK 190/66CS 8/500	1.905.000	2.266.950
POWERBOOK 5300CS/100 8/500 + TDK 28.8	4.663.000	5.548.970
STYLEWRITER 1200	339.000	403.410
COLOR STYLEWRITER 1500	526.000	625.940
COLOR STYLEWRITER 2500	737.000	877.030
LASERWRITER 16/600 PS	3.226.000	3.838.940
COLOR OMESCANER 600/27	895.000	1.065.050
QUICKTAKE 150 PER MACINTOSH	1.000.000	1.190.000
NEWTON MESSAGEPAD 120 V.2.0	1.158.000	1.378.020

Disponibile tutta la gamma di prodotti Apple

PRODOTTI POWER COMPUTING



PowerComputing

POWERCENTER 604/120 8/850 CD 4X	3.960.000	4.712.400
POWERCENTER 604/132 16/1 GB CD 4X	4.990.000	5.938.100
POWERCENTER 604/150 16/1 GB CD 4X	5.990.000	7.128.100
POWERTOWER 604/166 16/2 GB AV CD 4X	7.690.000	9.151.100
POWERTOWER 604/180 16/2 GB AV CD 4X	8.920.000	10.614.800

Tutte le informazioni sui nostri prodotti sono disponibili anche sul Web all'URL <http://www.znort.it/silene/>.

L'aggiornamento del sito è continuo e frequentarlo è il miglior metodo per essere costantemente informati sulle novità e sui prezzi e, soprattutto, sulle offerte del momento, che si susseguono ad un ritmo quasi sempre troppo veloce per poter apparire sulle pagine pubblicitarie.

Inoltre è possibile reperire esaurienti informazioni sui nostri prodotti. Per chi volesse essere regolarmente informato via e-mail delle offerte correnti, è possibile iscriversi ad una mailing list inviando un messaggio all'indirizzo silene@znort.it indicando nel subject: **iscrizione mist Mac**; oppure tramite l'apposito modulo nella sezione "Tenersi in contatto" sul nostro sito.

E per tutti coloro che effettueranno i propri acquisti direttamente dal Web...

...beh, andate a vedere e lo saprete!

VIA VOLVERA, 6 - 10141 TORINO
Tel. 011/ 38.33.083 (5 linee r.a.) - Fax 011/38.33.164

Prezzi soggetti a variazione senza preavviso. Spese di trasporto; posta assicurata L. 10.000+iva, corriere espresso L. 30.000+iva.
Modalità di pagamento: contrassegno; bonifico bancario anticipato con spedizione gratuita; carta di credito (maggiorazione 3%). Importo minimo ordinabile L. 50.000 iva esclusa. Evasione immediata salvo disponibilità magazzino. I nomi citati sono marchi registrati dalle rispettive case produttrici. Tutti i prodotti hanno una garanzia minima di 12 mesi.



Telefonate o inviate il coupon per richiedere il catalogo ricco di informazioni e descrizioni dei prodotti.

nome _____ cognome _____
 indirizzo _____ cap _____ città _____
 prov. _____ tel-fax _____ Mod. Macintosh _____

primo piano

Non connettere atti impuri

Un avvertimento. Questo non è un articolo sui siti più caldi della Rete, né una recensione di quanto di pornografico o violento esista in Internet. Chi si aspettava questo rimarrà deluso. Ci proponiamo invece di cercare le ragioni di un mito, quello del legame tra Internet, sesso e violenza. Un mito per chi Internet non la conosce e magari prende decisioni che la riguardano.

Così fan tutti

Lo sappiamo bene. Chi vuole, può trovare su Internet bignami di stupro, immagini di bambini sfruttati sessualmente, tutto ciò che viene elencato alla voce "perversione". Al momento in cui scriviamo la polizia californiana ha arrestato 13 persone di un club di pedofili. Due di loro avevano rapito una bambina di 5 anni e le usavano violenza secondo i suggerimenti che provenivano via Internet dai loro compari. Le immagini della violenza erano diffuse (in un gruppo chiuso cui si accedeva con password e solo dopo aver raccontato di aver violentato o molestato dei

*Il mito del sesso
e della pornografia
on-line. Un pericolo
vero o la scusa per
mettere il bavaglio
a Internet?*

di Luigi Conti
conti@jce.it

bambini) in tempo reale con una fotocamera collegata in Rete.

Lo sappiamo bene: su Internet viaggia di tutto. Ce lo ricordano quotidiani, settimanali e mensili di grande tiratura, ai quali non manca mai, un numero sì e uno no, un'inchiesta sui siti pornografici della Rete. Internet pare un posto per guardoni e approfittatori, in cui la navigazione è pericolosa.

Un'idea di Internet

Quando Internet compare sulla stampa non tecnica è assimilata a un confuso calderone in cui il reato è quotidiano. Come se la pornografia nasca dalla telematica, come se le prostitute di 14 anni non riempiano già i marciapiedi. Ha fatto scandalo la notizia di un italiano che ha utilizzato una BBS della Florida per acquistare foto porno di minorenni. Come se non fosse possibile anche solo alzando la cornetta e chiamando.

La maggior parte delle persone non ha esperienza della Rete, la conosce per sentito raccontare o per aver letto qualcosa, da qualche parte. Chi legge questa rivista o altre specializzate in tecnologia- anche se non ha un accesso a Internet può avere un'opinione abbastanza precisa dei suoi contenuti e della varietà delle sue risorse. Ma gli altri?

Qualche dato. In Italia, stime ottimistiche dicono che ci sono circa 70 mila utenti nella Rete. Nel 1981 erano connessi a livello mondiale circa 300 computer. Nel 1989 erano sui 90.000. Nel 1993 oltre 1 milione. Oggi si stima che gli host connessi per-

manentemente siano quasi 10 milioni, senza contare chi si connette da casa. Circa 40 milioni di persone hanno accesso a Internet. Saranno 200 milioni nel 1999.

Gli Usenet, conosciuti anche col nome di newsgroup (gruppi di discussione, in cui ognuno può partecipare e le cui opinioni e articoli possono essere letti in ogni parte del mondo) funzionano con un sistema di distribuzione tale per cui un articolo impostato in un certo newsgroup viene immediatamente replicato su tutti gli host che vi hanno accesso. Si calcola che attualmente siano oltre 200 mila gli Usenet server. Nel 1994 venivano "postati" circa 70 mila messaggi al giorno. Ad oggi sono circa 100 mila gli articoli prodotti giornalmente. Molti di questi possono contenere anche immagini crude, o informazioni in contrasto con la morale. Quelli in cui si parla di pratiche sessuali di qualsiasi genere sono sempre molto frequentati.

Il volano porno

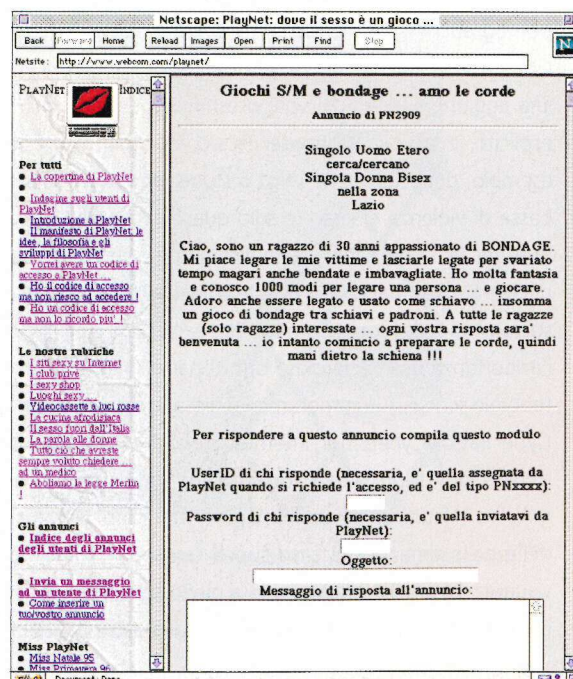
Commercialmente, la crescita di alcuni mezzi di comunicazione attuali ha pagato lo scotto alla pornografia. Le prime cassette per l'home video erano porno. Tutt'ora rappresentano una notevole fascia del mercato. Stesso discorso per i CD-ROM. La prima e più forte ondata all'acquisto del nuovo medium si è avuta con la comparsa di CD con immagini di sesso. Chi poi si ricorda con quale programmazione la maggior parte delle Tv private iniziò a trasmettere, può verificare come il materiale pornografico sia un vo-

lano economico non indifferente per i mezzi di comunicazione. Per Internet non è stato, né è, così. È nata con intenti militari prima e per usi scientifici poi. Oggi, quello che di pornografico gira è spesso a pagamento. I censori appuntano i loro strali proprio contro la diffusione elettronica di informazioni ed immagini esplicite e non proprio educative. Ma meno del 5 per cento del traffico totale su Internet può essere classificato come pornografia o violenza. Lasciamo ad altri il compito di definire precisamente cosa sia la pornografia, cosa l'eroticismo e cosa niente dei due. All'incirca, quello che fareste vedere a un bambino di 10 anni non è in questo 5 per cento. Allora, perché questo accanimento?

Controllare la Rete

Internet = sesso proibito è un'equazione che fa da piede di porco (mai animale fu più metaforicamente azzeccato) per far

**Internet è a volte
usata per cercare
partner.
Non molto
diverso dalle
rubriche di messaggi
personali di
qualunque
quotidiano**



passare nell'opinione pubblica l'idea che il controllo da parte di organismi statali sia una cosa vitale.

Accade per la Rete quello che accadde alla scoperta della stampa. Il nuovo mezzo venne percepito come uno strumento in grado di scardinare l'ordine costituito (cosa che fece) e i poteri vollero porvi rimedio. I libri erano una merce così rara, e sconosciuta, che si credeva avessero poteri curativi semplicemente appoggiandoli su una parte del corpo dolente. La Chiesa, alla comparsa del torchio da stampa, creò una commissione apposita per compilare l'Index Librorum Proibitorum (Indice dei libri proibiti) con controllo su tutto quanto era pubblicato.

Molti governi attuali hanno lo

stesso problema. Le transazioni economiche su Internet passano spesso sopra le barriere doganali. Le aziende statali di telecomunicazione rischiano di perdere potere e affari. È più facile allora spaventare l'opinione pubblica

con l'idea del sesso, delle perversioni e dei pericoli on-line (giustificando un massiccio intervento) che affrontare un dibattito sulla libertà di impresa e sul monopolio dei mezzi di comunicazione.



Vedremo della Rete solo quello che qualcuno avrà ripulito per noi? (Immagine di Valentina Sacripante, BitMovie 1994)

Mutande per la Rete

PICS: Platform for Internet Content Selection, è un software che, lanciato dal proprio computer, dovrebbe essere in grado di selezionare ciò che compare sullo schermo, evitando scene pornografiche e di violenza. Lo sta sviluppando un consorzio di società (Apple, Adobe, Digital, CompuServe, Microsoft...) e funziona secondo un concetto semplice. Chi mette contenuti on-line aggiunge anche dei voti, presumibilmente su una serie di valori come violenza, sesso esplicito, e così via. I browser PICS-compatibili permetteranno a genitori e insegnanti, per esempio, di decidere che i figli o studenti potranno visualizzare solo pagine con quotazioni basse di violenza e sesso (e solo quelle con una valutazione. I siti senza valutazione, per i browser PICS-compatibili, semplicemente non esisteranno). Non è ancora stato deciso chi deciderà sulla chiarezza di queste votazioni (e qui nasceranno sicuramente i problemi), né chi sorveglierà sulla loro uniformità. PICS è il tentativo più serio sinora prospettato, se non altro per l'importanza delle aziende e istituti partecipanti. Il primo server PICS-rated è comparso nel febbraio scorso. Altri programmi si piccano di ripulire il monitor dai pericoli, come Surf Watch, Cyber Patrol, CyberSitter, Internet Filter, Parental Guidance, SurfWatch, WebTrack, CyberNOT e Net Nanny. Il loro prezzo (quando non sono distribuiti gratuitamente) varia attorno le 30-50 mila lire. Alcuni, se c'è un'immagine, misurano la quantità di colore presente simile a quello della pelle umana: nel caso superi una certa soglia non la visualizzano. Sarà impossibile visualizzare anche un ginocchio a pieno schermo. Gli americani, in questo, non sono molto diversi da chi fece mettere le mutande ai personaggi del Giudizio Universale di Michelangelo.

Ingabbiare l'aria

Internet è tecnicamente incontrollabile. È stata concepita per scopi militari: scambiare informazioni su una rete anche se alcune sue parti fossero inutilizzabili. Quando un messaggio viene mandato, non esiste una strada unica per la destinazione. Viene instradato continuamente, attraverso (a volte) decine di router, che decidono caso per caso il percorso disponibile.

Provare a controllarla, a volte, ha effetti grotteschi: nel dicembre 1995 in Germania fu scoperto che circa 200 newsgroup contenevano materiale sessuale in violazione alle leggi tedesche. Erano ospitati da CompuServe che, non riuscendo a impedire la visione di quei siti solo ai tedeschi (100 mila abbonati), li tagliò lasciando a secco anche oltre 4 milioni di

abbonati di ogni altra parte del mondo. In gennaio, Deutsche Telekom ha invece bloccato (solo per 48 ore, poi le pagine sono state trasportate su altri server, per cui il controllo era diventato impossibile) il sito di Ernst Zuendel, che pubblicava materiale neo nazista (un reato per buona parte dell'Europa, non per gli Stati Uniti).

Tra l'altro, gli fece anche una pubblicità tale che anche chi non era interessato si preoccupò di andarsi a leggere le deliranti idee revisionistiche e negazioniste espresse ("l'Olocausto? Una balla", il concetto). Zuendel aveva il suo sito in California, presso un Internet provider che si rifiutò di tagliarlo in quanto materiale non contrario alle leggi californiane. La Telecom tedesca bloccò allora l'accesso -dalla Germania- a tutti i 1.500 siti di quel provider.

L'unica soluzione, allora, è selezionare gli accessi. O, attraverso l'arma della censura e delle pene, obbligare a un auto-controllo sui contenuti. Certi contenuti naturalmente (e per fortuna) sono illegali già nelle legislazioni attuali. La strada per tenere sott'occhio Internet prevede allora di punire non tanto chi materialmente crea questi contenuti (in questo caso una legislazione c'è già) ma anche chi fornisce la connettività e i mezzi per la loro diffusione. Far passare questo concetto dà ai governi lo strumento legislativo per entrare su Internet con la forza di un carrarmato in un asilo.

Un altro problema riguarda l'armonizzazione della legislazione. Il caso tedesco è esemplare per far capire come le leggi siano tal-

mente diverse da Paese a Paese che l'illegalità di un atto non è tale in un'altra nazione. Non parliamo poi della morale, della religione e di quant'altro connesso. Probabilmente, anche questo articolo sarebbe perseguibile se diffuso in un paese islamico.

Loro fanno censura...

I regimi autoritari approvano ogni tipo di controllo. In Vietnam del Nord l'accesso a Internet è stato ristretto solo a gruppi selezionati di scienziati e studiosi. In Arabia Saudita, Bahrein e Iran (assieme ad altri) si stanno sperimentando filtri sofisticati per controllare la posta e gli accessi a Internet. In Cina, il più promettente mercato del 2000, gli accessi a Internet sono monitorati e controllati. Chi ne vuole uno deve abbonarsi alle compagnie statali e farne denuncia alla polizia locale. I messaggi possono essere letti, e un report di ciò che si è visitato in giro per il mondo può finire su una scrivania del commissariato. Il bello è che tutte le principali compagnie (nessuna esclusa) di computer fanno affari d'oro con la Cina. Ma già i Latini sapevano che *pecunia non olet*.

... ma noi no

La Francia è la patria delle libertà, sta scritto sui libri di storia. Le ultime notizie dicono che il ministro alle Poste, Telecomunicazioni e Spazio del governo francese, François Fillon, ha firmato un emendamento che obbliga "ogni persona la cui attività è di offrire un servizio di connessione a uno o più servizi di comunicazione audio/video" a fornire un mezzo

tecnico di filtraggio di alcuni servizi. Quale sia poi questo mezzo è ancora da decidere. In Italia il ministero delle Poste e Telecomunicazioni sta intessendo con-

Attenti al lupo

Il NCMEC (National Center for Missing and Exploited Children, Centro nazionale sui bambini scomparsi e maltrattati) un organismo statunitense, si è unito a chi ha protestato contro il Communication Decency Act. In un suo documento dice chiaramente "[Andare on-line] come ogni altra attività -viaggiare, cucinare o frequentare una scuola- ha dei rischi. Il mondo on-line, come il resto della società, è fatto di ogni ordine di persone. La maggior parte è onesta e rispettosa, ma alcune possono essere rozze, sgradevoli, gravi o anche meschine e approfittatrici". Il NCMEC consiglia i genitori di aiutare i propri figli nelle loro navigazioni on-line, ricordando, comunque, che le capacità necessarie sono le stesse che vengono usate di fronte al "mondo reale." E facendo notare che il computer e i servizi on-line non sono la babysitter elettronica, così come la Tv è stata quella catodica. Usare con cautela, ma usare.



Bambini e ragazzi dovrebbero accedere a Internet seguiti dai genitori. Almeno all'inizio, per evitare sorprese (Immagine di Patric Lockley, BitMovie 1996)

tatti e colloqui per (eventualmente) proporre un regolamento o una legge quadro.

Se la Francia è la culla dei diritti, è agli Stati Uniti che regalano la Statua della Libertà. E gli Usa hanno precorso i tempi, votando il Communication Decency Act (CDA), un disegno di legge del Congresso che mette un freno alla libertà di espressione cercando una strettissima regolamentazione della Rete. In nome di un controllo più stretto per evitare la circolazione di materiale contrario ai canoni della decenza e per impedire reati connessi. Il fatto è accaduto ormai alcuni mesi fa, ma l'immediata protesta di società e associazioni ha dato i suoi effetti.

Il 12 giugno la Corte d'appello di Filadelfia ha dichiarato incostituzionale il CDA. Pur essendo una prima vittoria da parte di chi cerca di difendere la Rete da un

controllo troppo pressante, rischia solo di essere la prima battaglia vinta di una guerra persa.

Ecco chi vincerà

Perché Internet sta diventando un posto per fare affari, soprattutto. Se ne sono accorti i grandi pubblicitari, i primi a fiutare l'aria per capire le mosse dei consumatori. Nel 1994 Edwin Artzt, presidente della Procter & Gamble, principale acquirente di spazi pubblicitari del mondo, ha detto che Internet era il primo serio pericolo per la pubblicità tradizionale.

Le Monde Diplomatique ha riportato un suo discorso profetico: CD-ROM, video-on-demand e Internet "rappresentano un ostacolo senza precedenti che ci impedisce di sollecitare i clienti attraverso i messaggi pubblicitari, e di raggiungerli con la frequenza e la regolarità richieste per stabiliz-



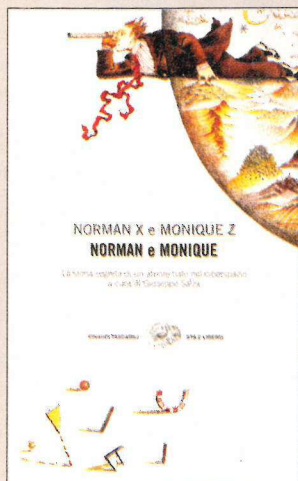
Il Cda cerca di controllare Internet secondo principi censori. Peccato che nasca nella terra della libertà

zare la loro fiducia ai nostri marchi. Il pericolo è reale. Poiché questi nuovi fornitori di mezzi (Internet) hanno l'intenzione di offrire ai consumatori quello che essi desiderano, al prezzo che questi ultimi saranno contenti di acquistare. Dunque, se il prezzo dei servizi prende il posto dei ricavi pubblicitari (ndr: cioè se un mezzo si regge sulla vendita dei propri servizi agli utenti piuttosto che sulla vendita di pubblicità) noi avremo un grave problema. Ma io credo che le cose non andranno così. Questa minaccia diventerà una formidabile occasione per realizzare dei benefici. Noi potremo utilizzare l'interattività per fare partecipare il consumatore alla nostra pubblicità. Potremo suscitare delle reazioni immediate. [...] Noi saremo in possesso di uno strumento per attirare e informare il consumatore".

E i pubblicitari, con le masse di denaro che muovono hanno bisogno di uno strumento sicuro, tranquillizzante, che non abbia guai con la legge. Saranno loro a ripulire Internet?

Mondo virtuale, vero amore

di Francesca Panza



"Capelli veri, bocca vera, molto sensuale. E vera pelle". Così Monique, giornalista parigina descrive se stessa in una delle 500 e-mail inviate a Norman, giovane californiano che lavora nel cinema, conosciuto lungo i cavi della Rete. *Norman X e Monique Z, la storia segreta di un amore nato nel cyberspazio*, è il loro epistolario digitale raccolto dal giornalista Giuseppe Salza e pubblicato da Einaudi. Ma la coppia in questione non è tanto diversa dagli amanti epistolari della letteratura, dal sentimentale Ortis al tenebroso Valmont, fatta eccezione ovviamente per quel mare di byte in cui i due si scambiano amorosi messaggi. Lui da un vecchio 286, lei con un PowerBook 520c. Romanticamente Norman e Monique non cederanno alle tentazioni del sesso virtuale, preferendo un più classico "appuntamento al buio" e un concreto corpo a corpo. Il risultato? "Reality Killed the Virtual Star", scriveranno in una loro e-mail.

CHI STAMPA DA SÈ, STAMPA PER A3

GCC
TECHNOLOGIES

Serie Elite XL

**Stampanti laser
di grande
formato (A3)
adatte ad un
utilizzo in
ambiente
Grafico-
Editoriale**



GCC
ha realizzato per
tutti i professionisti
delle arti grafiche le
stampanti laser
**XL808, XL1208 e
XL1208S** che
rispondono alle loro
principali esigenze:

Sei un tipografo il cui lavoro è di tipo commerciale?

Realizzi inviti per discoteche, volantini a 1 o 2 colori, carta intestata ecc. allora con la XL1208 potrai fare addirittura le separazioni in quadricromia senza ricorrere alla fotounità.

Hai una serigrafia?

Se stampi lineature inferiori ai 75/80 lpi allora i 1200 punti della Elite XL1208 saranno sufficienti per i tuoi impianti.

Hai uno studio grafico?

Potrai ottenere bozze incredibili oppure fornire le pellicole dei testi con la Elite XL808

Devi stampare in A3 con i crocini?

La Elite XL1208 SuperSize, con un formato carta di 305x508 mm, ti darà il massimo, anche nel formato!

STAMPA A3 "AL VIVO"

RESA OTTIMALE ANCHE SU TRASPARENTI
Grazie al software di GCC è possibile ottenere la massima qualità anche sulle pellicole per la stampa

ACCUGRAY™

Sofisticato algoritmo *esclusivo GCC* che ottimizza i grigi compensando la risposta non-lineare delle stampanti PostScript™

MULTIBUFFER RENDERING

Permette di elaborare un documento mentre un'altro è in corso di stampa (SI RISPARMIA il 25% del tempo)

COMPRESSION BITMAP

per stampare pagine A3 con la RAM fornita

ALL PORTS ACTIVE

Stampa in ambienti misti Macintosh, Windows, Unix TCP/IP

Caratteristiche	XL808	XL1208	XL1208 S
RISOLUZIONE	800x800	1200x1200	1200x1200
RAM	12MB	24MB	32MB
POSTSCRIPT™	level 2	level 2	level 2
PLC 5 - HPIGL	SI	SI	SI
ETHERNET - TCPIIP	SI	SI	SI
F.T.O DI STAMPA (cm)	29.5x44	29.5x44	29.7x49
FORMATO CARTA	A3/Tabloid	A3/Tabloid	30.5x50.8
ACCUGRAY™	SI	SI	SI

Non possiamo raccontarvi tutti i prodigi delle stampanti GCC, ma potrete richiederci ulteriori informazioni.

SENZA ACCUGRAY



CON ACCUGRAY



ADL
AMERICAN
DATALINE

HIGH END SOLUTIONS

American Dataline S.r.l
Via della Resistenza, 38/B
31038 Paese (TV)
tel. 0422/451150 fax 0422/451183
E-mail: adlsales@gpnet.it

SI desidero ricevere una prova di stampa
su: ☐ carta ☐ trasparente
della stampante: ☐ XL808 ☐ XL1208 ☐ XL1208 S
Cognome/Nome - Ditta _____
Telefono e Fax _____
Città _____

Per il backup e il trasporto dei dati da un computer ad un altro, la soluzione ideale è rappresentata dai sistemi di memorizzazione removibili.

Ma quando conviene scegliere una determinata tecnologia piuttosto che un'altra?

Il juke-box digitale

di Paolo Tramannoni

p.tram@fastnet.it

Cinematografo, scrittore, musicista, ricorda con raccapriccio un pauroso crash di sistema



Il mercato dei sistemi di immagazzinamento dati è tra i più affollati della scena informatica. La scelta di un sistema piuttosto che di un altro è un'impresa erculea, che fa tremare i polsi anche ai migliori: in nessun altro settore è altrettanto palese la completa incapacità dell'industria dell'informatica di offrire soluzioni standard, standardizzazione che si risolverebbe in un effettivo vantaggio per l'utente. La situazione attuale è che per essere compatibili con tutti i collaboratori si deve acquistare più di un costoso dispositivo di immagazzinamento dati.

Tralasciando le amarezze, passiamo al lavoro: è importante riuscire a capire quale sia il sistema più adatto alle proprie esigenze. È chiaro che archiviare un montaggio video per un filmato pubblicitario e archiviare lo smilzo manuale di servizio per un piccolo elettrodomestico non è esattamente la stessa cosa.

L'articolo che segue offre una panoramica sui sistemi esistenti e cerca di descrivere le categorie di utilizzatori interessate a questi sistemi a scopo di archiviazione (backup) o trasporto dei dati. Cercate di riconoscervi in una categoria per comprendere meglio la "strategia di backup" da adottare per il vostro piccolo ufficio grafico o per l'azienda di animazione hollywoodiana che avete appena ereditato dal ricco zio d'America.

I sistemi di immagazzinamento

A parte i dischetti, che continuano ad essere un ottimo ed economico sistema di archiviazione per chi tratta solo testi (scrittori, giornalisti, traduttori...), i sistemi possono essere divisi in tre grandi categorie: a nastro, a disco a più scritture, a disco a una sola scrittura.

Scrivi una volta sola

Tra i sistemi a una sola scrittura si trovano i WORM e i CD-ROM. I WORM sono utilizzati solo in ambiti particolari, in cui è necessario ottenere dal sistema di sicurezza dei dati la velocità più elevata. Sono dischi magneto-ottici o phase-change che possono essere scritti una sola volta e garantiscono una lunga durata.

Analogamente, anche il CD-ROM può essere scritto una sola volta, ma in questo caso non si tratta di una vera e propria scrittura quanto di una stampa (masterizzazione). Il processo di realizzazione di un CD-ROM è molto delicato, richiede all'origine hard disk molto veloci e presenta costantemente il rischio di errori di masterizzazione che causano la perdita del CD.

Per utilizzare fino in fondo un CD, i masterizzatori (CD-R, CD Recordable) utilizzano il sistema della multisessione: ad ogni sessione si trasferisce un blocco di dati da hard disk a CD, poi si chiude la sessione e il CD è pronto per la successiva scrittura. Dopo varie sessioni, raggiunto il limite fisico del CD, il disco viene chiuso e può essere letto da un normale lettore di CD-ROM. Il

CD-ROM è attualmente il sistema più economico per l'archiviazione finale dei dati, ma il suo sistema di produzione non può ancora dirsi alla portata di tutti.

Nastri

I sistemi di immagazzinamento dati a nastro (tape streamer) sono molto usati per il backup automatico dei server (elaboratori centrali di una rete). Nell'acquisto di un sistema a nastro si può scegliere tra: QIC (nei formati DC2000 o DC6000), DAT (nei formati DDS-1, DDS-DC e DDS-2), 8 mm, DLT.

Il QIC è il sistema più vecchio, ma nelle nuove versioni ottiene risultati di tutto rispetto, pur mantenendo piena compatibilità con le vecchie cartucce. Per esempio, la Exabyte produce una meccanica che utilizza cartucce da 2 Gb più veloci di molti DAT. IDC2000 hanno il pregio di conservare il passato e il difetto di offrire poco spazio ad un costo relativamente elevato.

Le cassette DAT costano invece pochissimo e sono molto diffuse. Il DAT è nato come standard musicale, e pur essendo pressoché scomparso dall'ambito domestico è onnipresente nella produzione musicale, rappresentando il meglio in fatto di qualità audio (la diffusione del DAT è stata limitata dalla sua casa madre, la Sony, che è anche un produttore discografico: con un buon DAT si possono ottenere dai CD audio copie che alcuni audiofili considerano migliori degli originali, grazie alla migliore dinamica e ad una frequenza di campionamento più elevata).

I vecchi DAT DDS-1 riuscivano a memorizzare in una cassetta con nastro da 90 metri 2 Gb. Il successivo DDS-DC riusciva a raddoppiare la quantità di dati grazie ad un meccanismo di compressione hardware. Il nuovo standard DDS-2 impiega supporti più capaci (cassette da 120 metri), raggiungendo gli 8 Gb, con tempi di trasferimento pressoché dimezzati. I DDS-2 leggono senza problemi anche le vecchie cartucce DAT.

La Exabyte ha da poco introdotto un sistema basato su cassetta video Sony 8 mm, veloce, capace ed estremamente affida-

La foto di apertura (un juke-box Wurlitzer del 1941), ci è stata gentilmente fornita da: Morlacchi via Bussola, 9 - Mi tel. 02/89125601

Le tecnologie dei dischi removibili

I produttori di dischi removibili hanno scelto tre filosofie diverse: 1-rendere estraibile il supporto magnetico dell'hard disk e lasciare nel drive le testine di lettura/scrittura, 2-incrementare le dimensioni del floppy, 3-utilizzare la tecnologia magneto-ottica (Mo).

Tutti i SyQuest e il Jazz di Iomega adottano la prima soluzione, che ha il pregio di essere molto veloce ma il difetto di utilizzare supporti delicati, facilmente rovinabili da polvere, campi magnetici, cadute o urti. Lo Zip è un grosso floppy disk con la velocità di un hard disk (lento). È sufficientemente affidabile, economico, ma non particolarmente brillante in quanto a prestazioni.

I Mo sono i più resistenti alle asperità del mondo circostante e ai pericoli offerti dallo stesso meccanismo di lettura: del tutto indifferenti ai campi magnetici, piuttosto resistenti agli urti e all'umidità, soffrono però di un'inguaribile e intrinseca lentezza, dovuta alla pesantezza della testina e al gran numero di passaggi necessari in fase di scrittura. In un Mo i dati vengono scritti da una testina che è sia magnetica che laser; la lettura avviene con il laser a bassa potenza. In fase di scrittura occorrono tre passaggi: uno per la cancellazione dei dati, uno per la scrittura, infine uno per la verifica. I dischi Mo da 5.25" sono generalmente più veloci di quelli da 3.5".

bile. Nonostante l'elevato costo del drive, gli 8 mm si sono diffusi rapidamente grazie alle ottime prestazioni e al contenuto costo di esercizio, e promettono di diventare in breve tempo il nuovo standard. Infine, Quantum produce il DLT, un sistema molto interessante che si sta preparando solo ora a combattere in questa affollata arena.

Dischi removibili

Rispetto ai più economici sistemi a nastro, i sistemi a disco removibile hanno dalla loro il poter essere utilizzati come veri e propri dischi secondari.

Escludendo il consorzio formatosi attorno a Sony e Fujitsu per i supporti magneto-ottici (Mo), ogni produttore ha adottato uno standard proprio gene-

rando un'autentica babele di linguaggi e culture. La tabella comparativa mostra i principali formati a disposizione e le possibili compatibilità tra i sistemi.

Esistono dischi a tecnologia MO e a tecnologia solo magnetica; questi ultimi possono essere simili agli hard disk (SyQuest) o ai floppy disk (Iomega Zip). I MO hanno una lunga durata,

Tecnologie removibili a confronto

Produttore	Sistema e formato	Capacità	Compatibilità con altre cartucce	Tempo di ricerca medio	Velocità di trasferimento
Dischi removibili riscrivibili					
Vari (Sony, Fujitsu, Olympus, Matsushita e altri)	Mo 3.5"	128 Mb	no	35 ms	1,1 Mb/s
		230 Mb	128 Mb	35 ms	2,1 Mb/sec
		640 Mb	l: 128 e 230 Mb; s: 230 Mb	35 ms	4 Mb/s
	Mo 5.25"	650 Mb	no	25-40 ms	l: 2-4 Mb/sec; s: 1-2 Mb/sec
		1,3 Gb	650 Mb	25-40 ms	l: 2-4 Mb/sec; s: 1-2 Mb/sec
		2,6 Gb	650 Mb e 1,3 Gb	25-40 ms	l: 2-4 Mb/sec; s: 1-2 Mb/sec
Pinnacle Micro	Apex	4,6 Gb	2.0 e 2.6 Gb	19 ms	nd
Pinnacle Micro	Vertex	2,6 Gb	no	15 ms	5 Mb/s
Sony	MiniDisc Data	140 Mb	no	150 ms	l: 460 Kb/s; s: 100 Kb/s
SyQuest	SQ 5.25"	44 Mb	no	25 ms	800 Kb/s
		88 Mb	44 Mb	20 ms	800 Kb/s
		200 Mb	44 e 88 Mb	15,7 ms	1,7 Mb/s
	SQ 3.5"	105 Mb	no	14,5 ms	1,2 Mb/s
		270 Mb	105 Mb	13 ms	1,9 Mb/s
	EZ135 3.5"	135 Mb	no	13,5 ms	1,9 Mb/s
	SyJet	1,3 Gb	no	11 ms	4 Mb/s
	EzFlyer	230 Mb	135 Mb	13,5 ms	2,4 Mb/s
Iomega	Bernoulli	44 Mb	no	22 ms	nd
		90 Mb	44 Mb	20 ms	nd
		150 Mb	44, 90 Mb	20 ms	nd
		230 Mb	44, 90, 150 Mb	18 ms	1,9 Mb/s
	Zip	25 Mb, 100 Mb	no	29 ms	1 Mb/sec
	Jaz	1 Gb	no	11,4 ms	3 Mb/s
Masterizzatori CD-ROM					
Vari	CD-ROM 2x	640-680Mb	no	350-500 ms	300-350 Kb/sec
	CD-ROM 4x	640-680Mb	no	350-500 ms	600-700 Kb/sec
Unità a nastro					
Sony	Dps-2	8.000 Mb			
Exabyte	8mm	25.000 Mb			
Quantum	DLT 4.000	40.000 Mb			

mentre i magnetici soffrono della stessa fragilità degli hard disk. Visto il costo per Mb più alto, i MO stanno cedendo il passo ai CD riscrivibili per la conservazione dei dati a lungo termine.

Ma ora andiamo a vedere quali soluzioni removibili meglio soddisfano le esigenze di determinate categorie di utenti Macintosh.

L'autore di manualistica

Chi realizza documentazione tecnica di solito lavora con immagini b/n e molto testo. Può produrre dai 20 ai 50 Mb di dati al mese, da mettere in salvo ogni sera con un backup fatto a mano (copia file per file) o con un software di backup come Retrospect o Norton Fastbackup.

L'autore di documentazione tecnica scambia moltissimi dati con l'esterno: riceve grafica dai collaboratori specializzati, prospetti tecnici dal laboratorio delle aziende per cui lavora, testi dai traduttori; infine deve consegnare il tutto al centro di pre stampa che gli produce le pellicole.

Cominciando dall'ultima tappa, il nostro autore troverà perfetti i vecchi SyQuest da 44 Mb, abbastanza capaci per le dimensioni dei suoi file e onnipresenti nei centri di pre stampa. Dato che i drive da 44 Mb non vengono più prodotti, si può rivolgere al mercato dell'usato.

Se non riesce a trovare un vecchio SyQuest può acquistare un nuovo modello capace di leggere quel formato (i SyQuest da 5.25"), oppure può informarsi sulla disponibilità in tipografia di un MO. Il formato da 3.5" da 128 Mb è molto diffuso, e anche se i drive non vengono più prodotti, i nuovi 230 e 640 Mb possono scrivere dati su dischi da 128 Mb, facilissimi da trovare in commercio.

Se il centro di pre stampa non è distante da casa ci si può procurare qualsiasi altro sistema e viaggiare con il drive in valigia. Gli Zip sono dotati di un software particolarmente comodo per casi del genere: non è un'estensione o un pannello di controllo, può essere lanciato da dischetto e non "sporca" l'hard disk ricevente. Computer e Zip vanno comunque spenti prima del collegamento: attaccare e staccare cavi SCSI a macchine accese può danneggiare dati e apparecchiature.

I collaboratori probabilmente riusciranno a consegnare il lavo-



Costo drive (x 1.000)	Costo supporto (x 1.000)	Costo per Mb
fp	25	195
1.000	35	152
1.400	100	156
fp	140	215
4.000	170	131
5.000	200	77
3.900	nd	nd
3.300	200	77
750	25	179
fp	70	1.591
650	80	909
850	90	450
fp	70	667
900	80	296
400	35	259
900	160	123
540	50	217
fp	160	3.636
fp	160	1.778
fp	160	1.067
fp	170	739
400	100 Mb: 35	350
1300	200	200
1.500	25	37
2.000	25	37
3.000	40	5
6.000	40	2
12.000	300	8

Note

fp: fuori produzione

nd: dato non disponibile

l: velocità di trasferimento in lettura

s: velocità di trasferimento in scrittura

Nel grafico

pubblicato qui sotto sono visibili i costi, in milioni di lire, per il backup dei dati nel primo anno di uso di una periferica che utilizza media removibili (disco, CD-ROM o nastro), comprensivi anche del prezzo d'acquisto dell'unità stessa. La linea rossa mostra la spesa totale se si devono archiviare 2 Gb di dati, quella blu il costo per 20 Gb

ro all'autore mediante una scatola di floppy disk opportunamente etichettati. I documenti troppo grandi possono essere compressi e suddivisi in più dischetti con Compact Pro, Stuffit o ZipIt, magari in forma autoestraente per non correre il rischio di non trovare il decompressore adatto sul computer ricevente.

Il musicista

I musicisti d'oggi vivono campionando, vuoi rubando idee agli altri, vuoi cogliendo i suoni della natura. Il suono campionato occupa moltissimo spazio e non può essere compresso senza forti decadimenti qualitativi.

Per esempio, è facile trovare pianoforti campionati da 32 Mb. Inoltre, alcuni considerano il campionatore come un vero e proprio registratore digitale, affidandogli lunghi passi ricorrenti che divorano memoria. In questi

casi perdere una sola nota di campionamento significa perdere l'intero brano musicale. Il sistema deve quindi essere intrinsecamente sicuro, come un MO.

Il campionamento non è l'unica passione del musicista moderno: l'hard disk recording (registrazione digitale su hard disk) consuma anche più memoria. La registrazione stereo di un minuto di musica consuma 10 Mb, ma di solito si registra a otto o più tracce e non ci si accontenta delle due di una registrazione stereo.

In questi casi SyQuest SyJet (che probabilmente non sarà però ancora disponibile quando questo numero di *Applicando* arriverà in edicola) e Iomega Jaz sono eccellenti non solo come sistemi di archiviazione e trasporto, ma anche come estensioni dell'hard disk interno: le prestazioni sono così elevate che si può registrare direttamente su Jaz o SyJet.

Il masterizzatore CD è obbligatorio, ma in campo musicale il discorso è scontato.

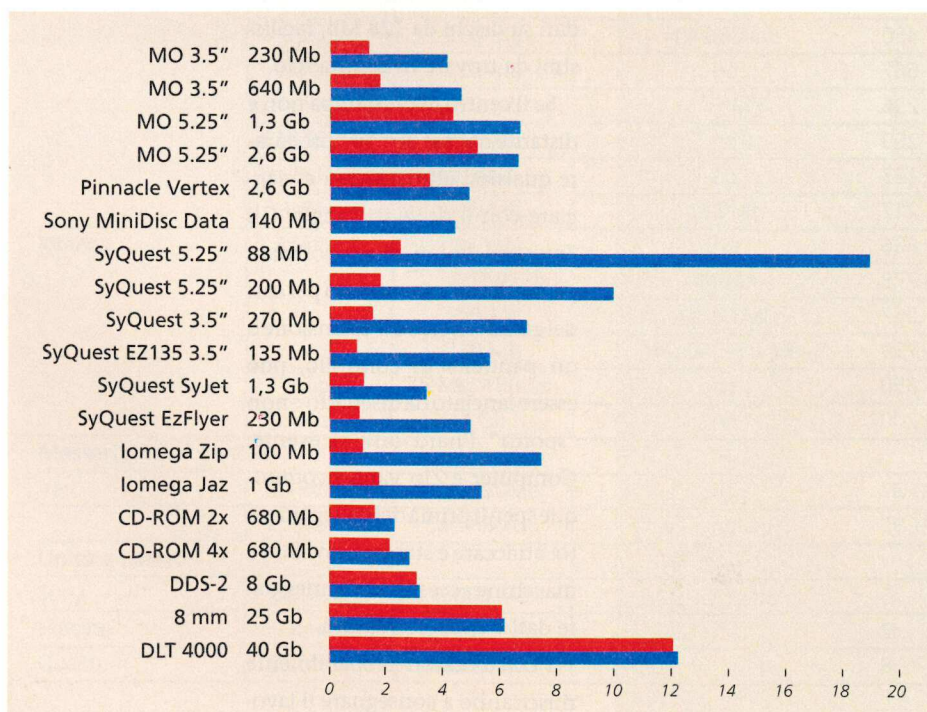
Il grafico

I documenti del grafico che lavora a colori possono raggiungere dimensioni ragguardevoli. Un illustratore di pubblicità difficilmente produrrà meno di un centinaio di mega al mese: molti. I vecchi SyQuest sono fuori gioco; lo scambio di dati tra grafico e centro di prestampa deve avvenire per forza con altri mezzi.

Se si cerca qualcosa di economico Zip, EZ135 o il nuovo EZFlyer vanno benone. Jaz e SyJet sono eccellenti se si cerca un mezzo veloce capace di copiare un giga in cinque minuti. I MO sono molto diffusi e costituiscono un sistema di scambio abbastanza veloce ed economico. Ci si può comperare un masterizzatore CD, magari in cooperativa con altri collaboratori.

Per abbattere il costo dei supporti, una buona strategia può essere quella di procurarsi un dispositivo a disco riscrivibile compatibile con il centro di prestampa, poi masterizzare periodicamente su CD i lavori finiti e recuperare le cartucce già utilizzate.

Il Jaz e il SyJet possono funzionare egregiamente come estensioni dell'hard disk. Se si lavora con Photoshop (chi non lo fa?) si può utilizzare il giga aggiuntivo nei casi di emergenza, quando i documenti sono molto grandi e i filtri di Photoshop richiedono così tanto spazio su disco per le elaborazioni che l'hard disk interno si rivela improvvisamente troppo piccolo o troppo pieno.



Linotype-Hell

Dominare il colore,
integrare
testo ed immagine,
modificare,
distorcere, creare
e produrre al meglio.
Con Siemens,
il vostro partner
per la prestampa.

per una ideale ottimizzazione
del vostro flusso di lavoro,
offriamo linee produttive
integrate ed altamente
automatizzate.
per la massima sicurezza
dei vostri investimenti,
offriamo la completa
apertura agli standard
mercato (Apple,
Windows '95/NT ed altri)
la piena compatibilità
con la maggior parte
dei formati (TIFF, EPS, DCS,
ICC, Photo CD ed altri).
per una scelta adeguata alle
vostre esigenze produttive,
offriamo la competenza,
l'esperienza e l'assistenza
personale
ampiamente qualificato
alla soluzione dei problemi
legati alla prestampa.
con l'Esperienza Siemens,
offriamo la Qualità
Linotype-Hell.

**Ne sappiamo
una più
del diavolo!**

Esperienza Siemens

Qualità Linotype-Hell

Siemens S.p.A.
è distributore per l'Italia
dei prodotti Linotype-Hell

Telefono (02) 66 76 43 36
Fax (02) 66 76 42 64

Piccole redazioni

Una piccola redazione è di solito formata da una rete di Mac dedicati al publishing e alla grafica e da altri computer dedicati all'elaborazione testi. La mole di lavoro prodotta può rientrare nel centinaio di mega al mese per una rivista con poche illustrazioni a colori, raggiungere il mezzo giga se le illustrazioni a colori

sono invece una parte rilevante del materiale pubblicato.

In genere è necessario un SyQuest da 44 Mb per portare i documenti in tipografia, magari un MO se la tipografia ne è provvista. Chi lavora a colori può scegliere tra un MO e un Jaz o un SyJet. Il masterizzatore CD è caldamente consigliato: ogni numero della rivista o del giornale può stare in un CD ed essere archiviato con comodità.

la casa editrice: per la loro velocità un Jaz o un SyJet sono la scelta migliore, ma anche un MO di buone dimensioni può cavarsela.

Programmatori

Anche nelle piccole aziende di software è sempre più facile trovare ambienti di lavoro basati contemporaneamente su Mac e Pc. Occorre dotarsi di un sistema di backup compatibile con tutti i sistemi operativi adoperati. I sistemi più "interstandard" sono i MO da 128 Mb e gli Zip.

La dimensione del drive dipende dal tipo di applicazioni a cui si lavora. Con codice semplice, senza video, suono e animazioni, potrà bastare un MO da 230 Mb o il nuovo 640 Mb da 3,5".

Se si lavora su prodotti multimediali lo spazio consumato è enorme, mettendo in conto, oltre alle diverse versioni di codice, anche le varie versioni dei documenti di grafica e di suono. Il sistema di immagazzinamento dati primario può essere un MO o un Jaz o SyJet, tenendo presente che si deve essere compatibili con tutti i collaboratori esterni, solitamente parecchi in questo genere di lavoro. Il masterizzatore CD è d'obbligo, non solo per realizzare gli esemplari dimostrativi dell'opera, ma anche per liberare periodicamente le cartucce di lavoro e ridurre i costi di archivio.

Studi di architettura

Con la sempre crescente necessità di presentare al cliente dei lavori renderizzati, magari animazioni che gli facciano assaporare l'incanto di passeggiare nelle nuove stanze prima di dare l'au-

Un fattore chiave: la diffusione

Se si acquista un sistema di memorizzazione soprattutto per trasportare dati presso i propri collaboratori, la compatibilità è la prima qualità da apprezzare. L'azione più saggia è alzare il telefono e chiedere agli altri che cosa usano. Se il sistema è buono tanto vale comprarlo, anche se non è la scelta del cuore.

Se gli altri usano sistemi vecchi, costosi, inaffidabili (per esempio i SyQuest da 44 Mb), conviene proporre ai collaboratori il passaggio ad un sistema più moderno. Lo standard universale nelle tipografie è proprio il SyQuest da 44 Mb, che sta per essere soppiantato dai MO da 128 o 230 Mb. Tra l'altro, questo formato di MO è già lo standard nell'ambiente Windows.

I drive SyQuest da 88 e 200 Mb sono in grado di leggere le vecchie cartucce da 44 Mb. Anche in ambito MO i nuovi drive possono leggere i vecchi dischi, purché siano di taglio compatibile (3,5" o 5,25").

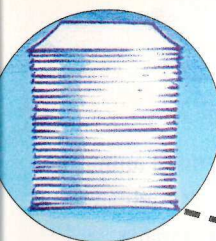
Lo Zip di Iomega è un nuovo standard, poco diffuso tra i professionisti ma in via di beatificazione per un uso strettamente personale (la Epson lo ha adottato come nuovo formato per le grandi produzioni e alcuni costruttori di computer lo danno già in opzione). Questo sistema costa poco all'inizio, ma raggiunge il punto di pareggio con i MO dopo una decina di cartucce. Una produzione di massa potrebbe però far crollare il prezzo delle cartucce e rendere davvero lo Zip l'erede del floppy. Il CD-ROM va benissimo se si devono trasportare dati che non devono essere modificati. C'è da ricordarsi che il CD-ROM non sostituisce un disco o un nastro: la sua scrittura è straordinariamente lenta e i dati non possono più essere modificati.

Grandi redazioni

In un grande settimanale o in un mensile corale la redazione o la casa editrice sono dotate di un server, dotato di sistemi di backup automatici che provvedono ad eseguire costantemente copie di sicurezza su altri dischi e su nastro. Quando accade qualcosa di spiacevole al disco di lavoro, il disco di sicurezza continua a contenere tutti i dati, che possono quindi essere recuperati immediatamente. Perdere un giorno di lavoro dell'intera redazione significa uscire in ritardo sui concorrenti e buttare al vento un sacco di soldi.

Quindi, per il backup una grande redazione utilizza dischi fissi in tecnologia RAID e nastri. E per il trasporto? I testi in arrivo dai collaboratori esterni viaggiano via dischetto o (sempre più) via Internet. Lo studio grafico e il centro di prestampa sono solitamente interni, ma se così non fosse ci si deve dotare di un sistema compatibile con il centro di prestampa. Vista la mole di lavoro che gli viene assegnata potrà essere il centro di prestampa ad adeguarsi ai dispositivi scelti dal-

NUOVI DRIVE MAGNETO-OTTICI DA 230 A 640 MB!



SEMPRE PIU' CAPACI NELL'ARCHIVIARE DATI, SEMPRE COSI' VELOCI NEL CONDIVIDERLI CON TE.

Le prestazioni delle nuove unità Magneto-Ottiche Fujitsu da 3,5 pollici sono sempre più straordinarie. Leggono e scrivono dati su una cartuccia di piccole dimensioni ma di grande capacità: 640 MB, nel nuovo modello M2513A. Praticamente la stessa di un CD-ROM! E 230 MB nel modello M2541B, alto solo 17mm e collegabile come un disco fisso (interfaccia ATA-2). Se stai pensando di uno strumento ideale per applicazioni multimediali, per archiviare

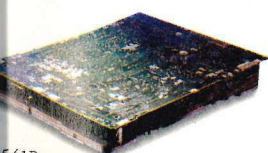
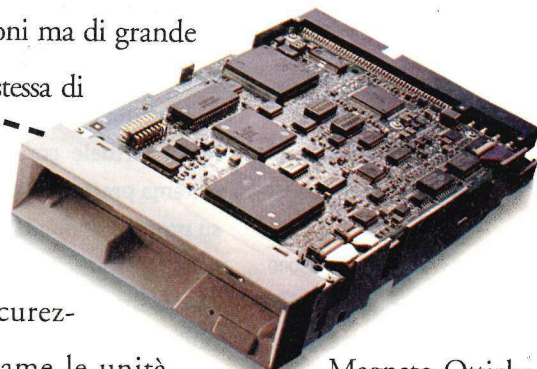
Modello	M2512A	M2513A	M2541B
Capacità	230 MB	640 MB	230 MB
Tempo di accesso	35 ms	35 ms	70 ms
Interfaccia	SCSI	SCSI	ATA-2
Spessore unità	25,4 mm	25,4 mm	17 mm
Compatibilità dati	128/230 MB	128/230/640 MB	128/230 MB

e trasferire dati, per fare copie di sicurez-

za affidabili e durature, prendi in esame le unità

Fujitsu. Per ulteriori informazioni: Fujitsu Italia,

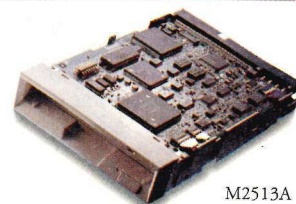
Magneto-Ottiche
telefono 02/262941.



M2541B

FUJITSU

COMPUTERS, COMMUNICATIONS, MICROELECTRONICS



M2513A

Per informazioni:

- Exabyte Europe
tel. 0031/30-2548890
- Fujitsu
tel. 02/63651
- Iomega
tel. 02/55015440
- Panasonic Europe
tel. 0044/1344-862444
- Olympus Image Systems
tel. 001/516-8445000
- Pinnacle Micro Europe
tel. 0031/20-6534949
- Quantum Europe
tel. 0044/1344-353500
- Sony
tel. 02/618381
- SyQuest Technology Europe
tel. 0031/23-5693333

torizzazione a posare la prima pietra, gli architetti si sono dovuti dotare di grandi ed efficienti sistemi di backup e trasporto dati.

Il moderno studio di architettura non si limita più a fornire progetti per le abitazioni, essendo diventato un laboratorio di realtà virtuale con esigenze di estrema precisione. Che si lavori su progetti di abitazioni o di design, l'architetto funge ormai anche da interfaccia tra il cliente, i mille collaboratori al progetto e il centro di animazione.

L'architetto deve quindi poter leggere i documenti dello studio grafico che gli elabora l'arredamento, deve poter ricevere il calcolo delle portanze dagli ingegneri, deve portare i modelli sviluppati con il Mac sulla postazione di rendering e animazione, che spesso utilizza workstation Silicon Graphics. Il sistema di backup e trasporto dati deve essere concordato tra tutti gli anelli della catena: normalmente si usano dischi MO da 5,25" o 3,5", ma si può ipotizzare una rapida dif-

usione di Jaz e SyJet. In questi ambienti è difficile che si utilizzi uno Zip o un EZ135, non per scarsa diffusione ma per la loro capienza limitata (anche se bisogna ammettere che Zip ed EZ135 stanno riscuotendo un buon successo presso i grafici, quindi potrebbero rappresentare una buona interfaccia fra studio di architettura, arredatori e disegnatori).

Negli studi più grandi si deve pensare al backup in rete. Se esiste un server è bene dotarsi di un RAID e di un sistema a nastro. Se non esiste un server vero e proprio, si può ricorrere ai dispositivi di rete per condividere una sola unità MO, Jaz o SyJet in cui mettere al sicuro i dati delle postazioni alla fine della giornata.

Studi audio/video

Negli studi di produzione televisiva e cinematografica, di animazione al computer, di post-produzione audio/video, la quantità di dati trattata è impressionante: nonostante i vari meccanismi di compressione video, un

piccolo laboratorio di animazione può trattare tranquillamente qualche giga a settimana.

Con tanta straripante abbondanza si deve partire dal Jaz e dal SyJet per arrivare ai grossi magneti ottici da qualche Gbyte e ai WORM. Ma più che con sistemi removibili il backup va eseguito con i RAID, duplicando costantemente i dati su altri hard disk. La masterizzazione finale in CD è possibile, ma in genere si preferisce archiviare i vecchi lavori su nastro per la sua maggiore capacità e velocità. In tale contesto risultano particolarmente interessanti i nastri 8 mm, i più economici quando si ha a che fare con un autentico profluvio di dati.

Conclusioni

Createvi da voi la vostra strategia di backup. Personalizzate le soluzioni. Convince i collaboratori a passare al sistema migliore e più conveniente. E non dimenticate: spendere per il backup dei dati non è una spesa, è sempre un risparmio. ■

Glossario

CD-R: CD-ROM Recordable, CD-ROM registrabile. La sigla indica allo stesso tempo il disco CD registrabile e il registratore.

Centro di post-produzione audio/video: laboratorio che esegue montaggi, elaborazioni video, doppiaggi, ripulitura dell'audio.

Centro di prestampa: laboratorio che stampa su pellicola i documenti grafici o di publishing. La pellicola viene utilizzata per produrre le matrici per la stampa, oppure come matrici esse stesse in alcuni

sistemi recenti. Spesso i centri di prestampa sono laboratori interni alle tipografie.

DAT: Digital Audio Tape, nastro audio digitale. Esiste nei formati Dds-1, Dds-Dc, Dds-2.

Dds: Digital Data Storage, archiviazione digitale dei dati.

Dds-Dc: Digital Data Storage, archiviazione digitale dei dati; Data Compression, compressione dati.

DC2000: Data Cassette.

DLT: Digital Linear Tape, sistema a nastro digitale lineare.

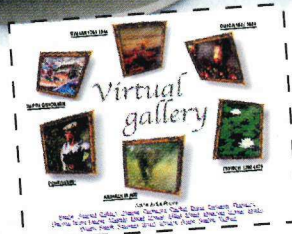
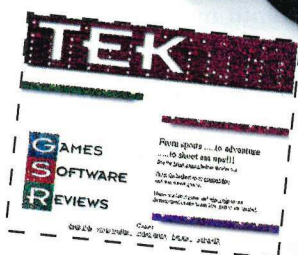
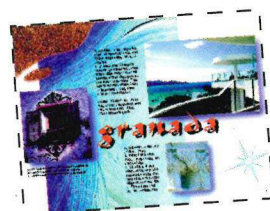
Mo: magneto-ottico.

QIC: Quarter-Inch Cassette, nastro da un quarto di pollice.

RAID: Redundant Array of Independent Disks, dischi indipendenti combinati in batteria. Dischi molto veloci e intrinsecamente sicuri, utilizzati per il backup nei server.

WORM: Write Once Read Many, scrivi una volta sola, leggi tante. Unità a dischi magneto-ottici che consente un'unica sessione in scrittura.

DISEGNARE PAGINE WEB *non è mai stato così facile*



Rendere visibile la tua comunicazione su World Wide Web può essere difficile. Ma disegnare un sito originale e accattivante e saperlo mantenere aggiornato è ancora più difficile! Adobe® ha sviluppato una soluzione completa per progettare e gestire le pagine Web, che rende tutto semplice, facile come il 'copia e incolla'.

Stai studiando l'HTML? Forse non sarà più necessario. Con le sue funzionalità uniche di 'drag-and-drop', Adobe PageMill™ ti permette di creare pagine Web con pochi ...clic. Perciò ti lascia il tempo per esprimere creatività nel tuo sito. E come? Con Adobe Acrobat®, che ti consente di salvare qualunque documento, prodotto con qualsiasi software, e su qualsiasi piattaforma, in PDF (Portable Document Format). A questo punto aggiungi il file PDF al tuo sito, dove apparirà esattamente identico all'originale creato da te. E l'aggiornamento?

Adobe SiteMill™ ti permette di gestire interamente il tuo sito, in modo efficace, e mantenerlo sempre 'in forma smagliante' grazie alla sua funzione di aggiornamento automatico dei collegamenti.

Perciò, se vuoi approfittare delle opportunità offerte dalla Rete - senza rimanerci... impigliato, prova i software Adobe. Contatta il tuo rivenditore di fiducia, chiama la linea Adobe al n. 02/26140114 o consulta <http://www.adobe.com>



*If you can dream it,
you can do it.™*



Software fatto

Shareware:
*cos'è, chi lo fa e,
soprattutto,
quanto rende?*

di Michele Pizzi

pizzi@jce.it

Esiste un prodotto software che non si compra nei consueti punti vendita -tutt'al più in edicola- non viene venduto in smaglianti confezioni colorate, si può provare a volontà prima dell'acquisto e, soprattutto, costa pochissimo: lo shareware. Di incerta provenienza, essendo distribuito prevalentemente via Internet, se ne possono trovare esempi nei siti più diversi.

ShareWhat?

Shareware non è il suo unico nome. Esiste infatti una sorta di tipologia gerarchica per descrivere questo genere di software.

Innanzitutto viene il Public Domain. Per questi prodotti, generati soprattutto dalla ricerca universitaria, i legittimi autori rinunciano a qualsiasi diritto, se non alla mera paternità, mettendo a disposizione di chiunque anche i codici sorgenti con cui sono stati creati. Un esempio del genere è dato da Image, un programma per l'analisi e l'elaborazione delle immagini, sviluppato da Wayne Rasband (National Institute of Health). Su un piano differente troviamo il freeware, software liberamente utilizzabile e (generalmente) distribuibile, per il quale l'autore non richiede pagamento di diritti ma se ne riserva la proprietà, non consentendo l'utilizzo

a scopo di lucro della propria creazione o di sue parti. Si

tratta perlopiù di programmi di utilità, estensioni di sistema o quant'altro considerato non particolarmente impegnativo dal proprio autore ma talvolta decisamente prezioso per l'utente. Modelli illustri in questo senso sono HexEdit, Icon Collector, SimpleText Color Menu, TappyType.

I prodotti freeware rappresentano per l'autore una buona possibilità di farsi apprezzare. La remunerazione può arrivare dopo, se ci sono i numeri. In cambio della propria fatica, l'artefice del programma si accontenta invece di un'attestazione di stima: un messaggio di risposta, qualche omaggio e il contatto con persone di provenienza disparata. Da qui il proliferare di etichette come Emailware, Postcardware, TShirtware o persino Beerware.

Sul gradino più alto della scala ecco lo shareware vero e proprio: software per il quale l'autore richiede che, dopo un adeguato periodo di prova, il riconoscimento della sua utilità venga gratificato anche in solido, con l'invio di sonante pecunia.

Per definizione della Association of Shareware Professionals (ebbene sì, esiste anche un'associazione di categoria), il prodotto shareware deve essere interamente funzionale, senza limitazioni d'uso fondamentali per l'utente. Non è però regolarmente così. E se l'ostacolo più frequente sono noiose schermate che ricordano la necessità del pagamento, si riscontra sempre più spesso, nei programmi maggiormente validi, il blocco di alcune funzioni particolarmente interessanti che vengono abilitate solo all'atto della registrazione. In effetti, si tratta per l'autore di ricercare una mediazione tra la necessità di stimolare l'inlo



Opera ideata da Arthur Dudka

per niente

Autori d'Italia

Nutrita è la pattuglia di sviluppatori shareware in Italia. A fianco dei più noti Alessandro Levi Montalcini e Marco Piovaneli, non possiamo dimenticare la presenza costante, negli archivi internazionali, di Alberto Ricci, Roberto Panetta, Rocco Moliterno, Fabrizio Oddone, Amedeo Farello, Dario Accornero, Federico Filippini, Claudio Potenza. Alcuni di questi sono già ospiti di Autori d'Italia, le pagine Internet di Jce on Line dove trovare e scaricare i loro software più recenti. Altri verranno, dando ulteriore corpo alla nostra iniziativa. Vi aspettiamo, all'indirizzo <http://www.jce.it/coseitaliane/autoritalia/default.html>.

teresse dell'utente e la giusta pretesa di ricevere, da chi è intenzionato a usare abitualmente il suo programma, la quota di registrazione richiesta. L'aspetto essenziale, sostanzialmente rispettato, è che il prodotto possa essere utilizzato comunque dall'utente con soddisfazione. È del resto interesse dell'autore che la sua creazione non venga gettata rapidamente nel cestino.

Chi fa cosa

Fenomeno inizialmente americano, per numeri e disponibilità di canali di distribuzione (America On Line e Compuserve sono i due media storicamente più importanti e ancora i più redditizi), con il nuovo ruolo svolto da Internet e il moltiplicarsi di archivi e siti specializzati nella ricerca del materiale, lo shareware è diventato ormai realmente senza frontiere. Non è infatti per nulla raro trovare ottimi autori australiani e neozelandesi, piut-

tosto che asiatici, finlandesi, polacchi, mediorientali e, naturalmente, anche numerosi italiani.

I software disponibili sono i più vari, essendo principalmente il frutto di passioni personali. Ecco quindi programmi per catalogare qualsiasi cosa, costruirsi l'oroscopo, convertire suoni e formati, scrivere, disegnare e far di conto, oltre naturalmente a decine di agende, centinaia di giochi e migliaia di estensioni di sistema destinate a "migliorarne" le funzionalità. E talvolta la miglioria è tale da convincere la stessa Apple a integrare il prodotto negli aggiornamenti di MacOS, come è successo a SuperClock! di Steve Christensen.

La lingua ufficiale dello shareware è sicuramente l'inglese, ma l'appetibilità del mercato europeo spinge lentamente alla localizzazione dei prodotti migliori, con il tramite di autori locali che trovano così nuove vie di contatto con i "collegli".

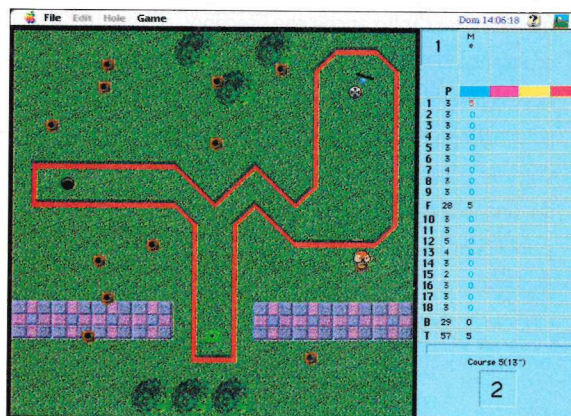
La borsa degli arnesi

Non tutti gli autori sono giovani smanettoni intrisi di informatica e cognizioni di Computer Science, anzi. Contano di più passione e idee brillanti, rispetto a un corposo curriculum tecnico. Gli autori di maggior successo sono perlopiù "over 30". Non sono rari i completi autodidatti mentre capita che uno dei programmi più riusciti - e redditizi - in circolazione sia stato realizzato da un cardiocirurgo trentacinquenne. Comune denominatore è piuttosto una conoscenza molto approfondita del Macintosh, fin dai suoi albori. Vecchie volpi, insomma.

La programmazione su Mac viene svolta ormai quasi esclusivamente in linguaggio C o C++, con Metrowerks CodeWarrior come ambiente di sviluppo privilegiato. Solo pochi aristocratici utilizzano ancora il vecchio Pascal dei primordi.

Non è detto invece che si debba disporre di macchine particolarmente potenti. Il bestseller Apol-

GopherGolf, di Bob Mancarella: uno dei programmi shareware di maggiore successo, ora arrivato alla versione 3.0.6





lo è stato creato inizialmente su un SE/30 e sulle scrivanie degli autori abbondano anche oggi i vari Mac Cx, Si e LC. Al programmatore di shareware serve più un infaticabile mulo di una Ferrari.

Il conto in banca

Ma ci si vive, con lo shareware?

In questo mondo predomina una passione e pratica artigianale. Lo scambio di informazioni e una minima notorietà sono talvolta più ambiti dello stesso ritorno economico, anche perché lo sviluppo di shareware può costituire un'ottima base (e se va bene una luccicante vetrina) per impieghi professionali successivi. Sono infatti pochi i programmi shareware che hanno ottenuto un successo tale da permettere al proprio autore di poter contare unicamente su questa fonte di reddito. Ma le eccezioni esistono. A un Peter Lewis che è riuscito a rendere il

suo Anarchie lo standard di fatto dell'FTP su Internet, si affiancano Jeremy Roussak con Apollo, Bill Modesitt con TimeTracker, Bob Mancarella con **GopherGolf**, Bob Welch con Maelstrom (guarda caso: ancora un gioco), Antoine Rosset con PlayerPro e altri ancora. Gente che riceve anche 1.000 dollari alla settimana in quote di registrazione per un solo prodotto!

Il segreto è sempre identico: individuare un obiettivo, qualcosa che ancora non esista sulla faccia del Mac; sviluppare un'applicazione che assommi semplicità e utilità a piccole dimensioni e grande affidabilità, una Killer Application che sbaragli la concorrenza; far sì che il programma si dimostri indispensabile, lasciando però solo all'utenza registrata le sue funzioni più interessanti e avanzate; distribuire il proprio pacchetto in modo capillare;

rendere la sua registrazione un atto semplice e immediato (posta elettronica e compatibilità con le carte di credito aiutano in modo fondamentale), a un prezzo appetibile (la media è attorno ai 20 dollari). Il resto è fortuna.

Il sistema dello shareware impone all'autore di essere sempre visibile. Il compito è paradossalmente complicato proprio dall'espansione di Internet, che ha comportato un notevole allargamento dell'utenza e un incremento dei prodotti disponibili. Anche buoni programmi rischiano così di affondare nell'anonimato e di rimanere comunque esposti per poco tempo. Il primo problema è relativo: il tam-tam dell'utenza e della stampa on-line è efficacissimo e i buoni prodotti "bucano" sempre la Rete. Alla rapidità con cui un prodotto "sparisce dallo scaffale" (problema intrinseco al mondo della tecnologia) può in-

Kagi software: ovunque voi siate, registratevi!



Kagi è un tipo intraprendente: ha visto crescere la quantità di shareware in circolazione. Ha notato quanta gente ne è coinvolta, tra autori e semplici utenti. Ha capito che i primi amano molto di più passare il loro tempo davanti al monitor a compilare codice, piuttosto che lettere di risposta ai propri utenti registrati (nonostante gli autori non disdegnino maneggiare carta moneta). Ha capito anche che i secondi, gli utenti che da Internet scaricano shareware a Megapalate, sono pigri e riottosi davanti alla necessità di realizzare quanto, dove, come e a chi spedire i quattro soldi richiesti per un programma che sì, piace loro parecchio, ma è così complicato da registrare... E allora l'intraprendente Kagi mette su una piccola impresa. Appronta un sito Internet dove farsi pubblicità (www.kagi.com) e un software standard di registrazione (ne esistono versioni per Macintosh, Windows e Newton) che il singolo autore di shareware alleggerà ai propri pacchetti; imposta un meccanismo semplice, sostenuto da poche, chiare regole d'uso

e dove l'utilizzo di posta elettronica e carta di credito sono perni centrali ma non esclusivi dell'operazione, e il gioco è fatto. Il trucco: centralizzare presso il suo indirizzo registrazioni e pagamenti, da girarsi in modo cumulativo, una volta al mese, al legittimo autore. I servizi offerti vanno dalla gestione completa dei pagamenti (operazioni di valuta, carte di credito e assegni inclusi) all'assegnazione di un indirizzo di posta elettronica particolare (autore@kagi.com); dalla gestione delle conferme di registrazione verso gli utenti alla fornitura di statistiche riassuntive sull'andamento degli affari. Il costo di queste operazioni viene direttamente dedotto dalla quota di registrazione di ciascun prodotto ed è più che onesto, aggirandosi tra il 7 e il 10 % del costo di registrazione richiesto. Il sistema sembra funzionare molto bene, soprattutto per quanto riguarda l'utenza non residente negli Stati Uniti, dal momento che, automatizzando al massimo i pagamenti, semplifica enormemente i problemi di lingua e conversione della valuta. Tra gli autori che si appoggiano a Kagi si contano nomi

vece opporsi solo l'autore stesso, con la solerzia degli aggiornamenti, anche se questo genera un problema ulteriore: la frequente uscita di nuove versioni che non apportano reali miglioramenti al prodotto ma hanno ragione di esistere solo ai fini del mantenere viva l'attenzione dell'utenza.

Il nostro giardino

Se la situazione generale è di relativa sopravvivenza -circa il 5-6% dell'utenza paga realmente la quota di registrazione- quella italiana è decisamente più critica, dal momento che i numeri assoluti dell'utenza sono minori e che lo shareware, nei suoi reali meccanismi, è relativamente poco conosciuto. Permane infatti nel nostro paese la sensazione che, se una cosa si può fare a meno di pagarla, è meglio. D'altra parte, l'insofferenza degli autori fa sì che spesso venga paradossalmente trascurata la possibilità di far uscire i propri software in versione italiana. Si crea perciò un circolo vizioso, per cui l'utente trascura di riconoscere all'autore il valore della sua opera e questi, a sua volta, evita di perdere tempo nel localizzare il suo programma in lingua nativa, ciò che invece più chiede l'utente Macintosh italiano.

La soluzione? Probabilmente uno sforzo reciproco. E sforzo ridotto, considerando quanto poco costi lo shareware di qualità e quanto poco impegno, a sua volta, dovrebbe essere necessario per rilasciare versioni in italiano dei propri programmi. ■

come Peter Lewis (Anarchie), Vincent Tan (Control Strip Menu), Francois Pottier (Décor), ma sono numerosi anche gli italiani. Per maggiori informazioni: support@kagi.com.

Register
 Register To:
 Claudio Rossi
 Email Address:
 rossi@pinto.com
 Postal Address (required):

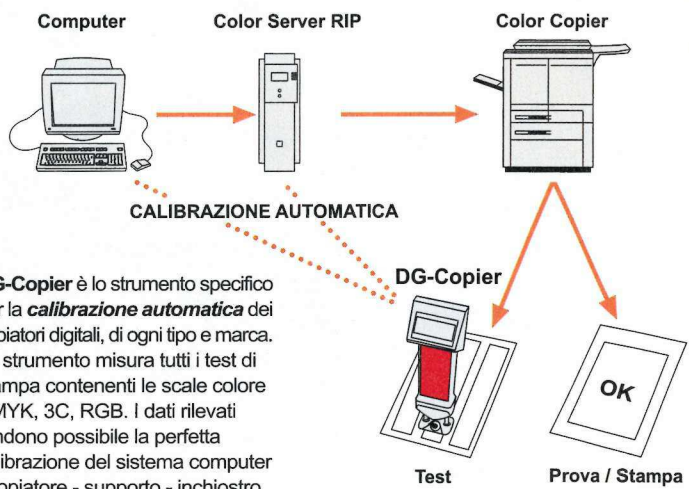
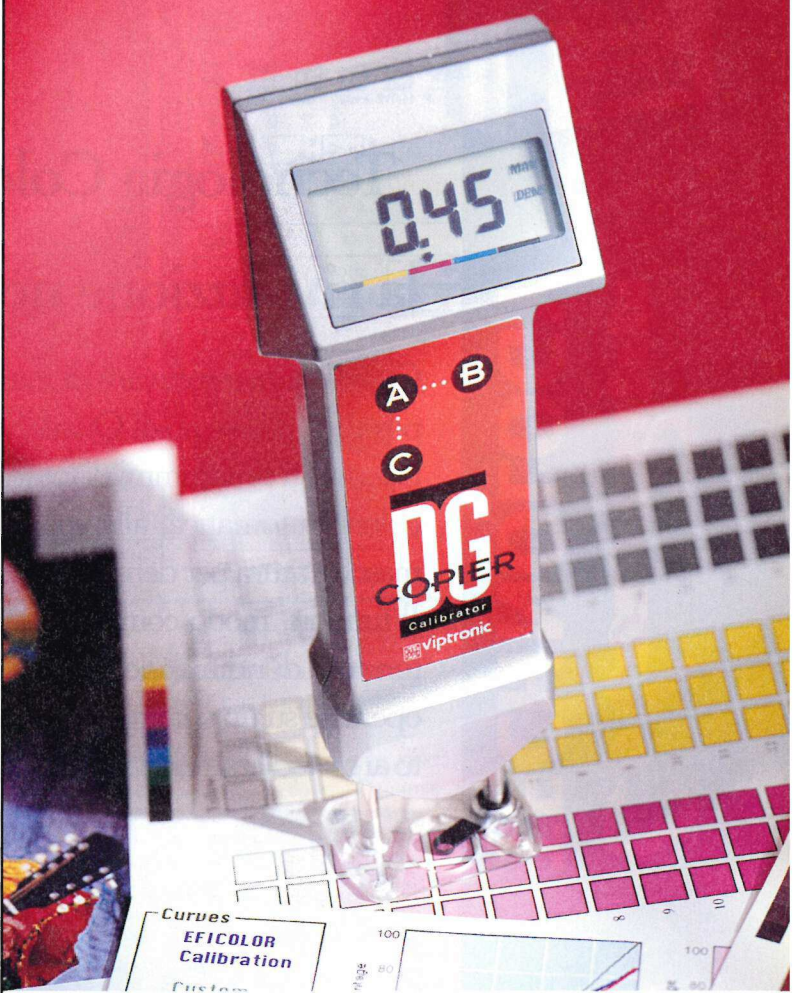
 Bonus US\$
 1 Single User @US\$20 Site @US\$500 World-Wide @US\$1000 US\$20.00

ShrinkWrap by Chad Magendanz
 Payment Details:
 Method: **Cash**
 Currency: **Italia (1710)**
 Print the form, wrap the cash in paper to make it less obvious and send both to the address on the form. You will probably get a better exchange rate at a bank.

Subtotal: US\$20.00
 Postcard Receipt: US\$1.00
Total: ITL 36000
 Print... Copy...
 Quit Save...

La finestra del software di registrazione di Kagi Software

DG-Copier. Calibratore colore per copiatori digitali.



DG-Copier è lo strumento specifico per la **calibrazione automatica** dei copiatori digitali, di ogni tipo e marca. Lo strumento misura tutti i test di stampa contenenti le scale colore CMYK, 3C, RGB. I dati rilevati rendono possibile la perfetta calibrazione del sistema computer - copiatore - supporto - inchiostro (toner). Un sistema calibrato garantisce la massima **fedeltà dei colori** a tutte le copie stampate, dalla prima all'ultima.

- Con il DG-Copier:**
- Corso "calibrazione dei sistemi colore digitali"
 - Garanzia 20 mesi

Tecnologie Grafiche

37136 VERONA
Via Velino, 28
Tel. 045/8620353
Fax 045/8621817



binuscan® *Job Manager*

Tecnologia ColorPro® + Quark™ XPress
=

la rivoluzione nel PrePress degli anni 2000

ColorPro
TECHNOLOGY

Con il nuovo software di intelligenza artificiale binuscan® Job Manager è oggi possibile all'interno di QuarkXPress operare tutte le attività e funzioni prima sviluppate su programmi di fotoritocco, dall'acquisizione da scanner, alla correzione colore automatica, alla separazione CMYK ed addirittura allo scontorno e mascheratura per densità o con curve di Bezier (Xtension Medley).

Il tutto in modo completamente automatico applicando infine le avanzatissime funzioni di ridimensionamento e taglio delle immagini in tempo reale, come si operasse su un sistema OPI. La produttività risultante è 10 volte superiore rispetto ai metodi tradizionali. Ed i tempi di rippaggio sono enormemente più veloci.



La caratteristica basilare di binuscan® Job Manager è l'estrema semplicità e produttività con cui l'utente PrePress opera sempre e solo all'interno di QuarkXPress, unitamente alla eccellente qualità dei risultati finali, soprattutto se si utilizza uno scanner UMAX Powerlook 2000 oppure Mirage Machina A3.

Il tutto consiste in 4 fasi:

1) Lettura diretta in XPress dell'immagine dallo scanner su disco in formato 1:1 a 1000 dpi, per operare 5 ingrandimenti (fig 1)

2) Con l'Xtension Medley® direttamente in

XPress si tolgono eventuali "sporchi" o particolari indesiderati. Vedi ad esempio le fig. 2 e 3, dove si rimuove l'etichetta ed il "pelucco" con la funzione timbro. Era possibile anche operare scontorni vettoriali.

3) Con i tools di XPress si esegue in pochi sec. e con estrema semplicità l'ingrandimento al 300% ed il posizionamento sul particolare desiderato.

4) Si lancia "Job Manager" da "Utilità" in XPress ed il gioco è fatto. In pochi minuti l'immagine è stata corretta, separata CMYK e tagliata alle dimensioni desiderate.

La figura 4 mostra il risultato finale in XPress con anteprima in altissima risoluzione per il controllo finale. Tempo complessivo dell'operazione: 5 min., contro almeno i 30 minuti se si usavano programmi di fotoritocco tradizionali. Ed il Rip vola, essendo tutto a 100%.

I prodotti binuscan® ColorPro e Job®Manager sono distribuiti in esclusiva da:

IMAGE srl
Via S. Giovanni 42
29100 Piacenza
tel. 0523-334994
fax 0523- 338229

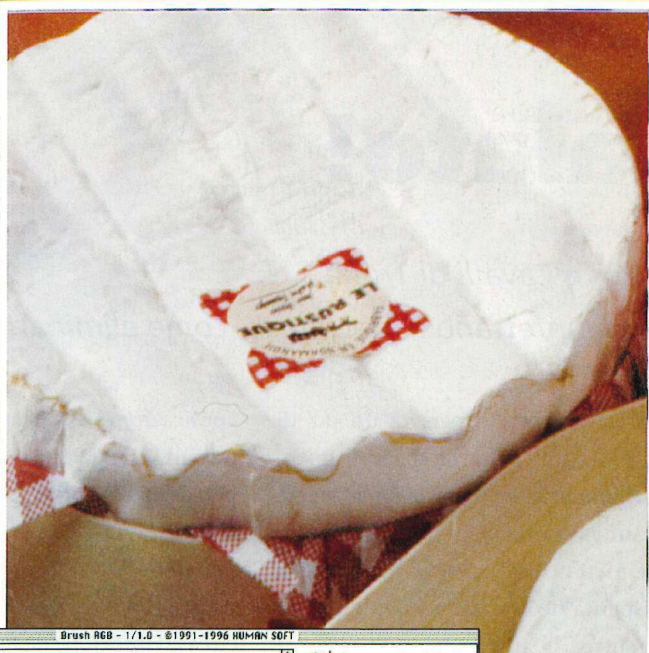


Fig. 3

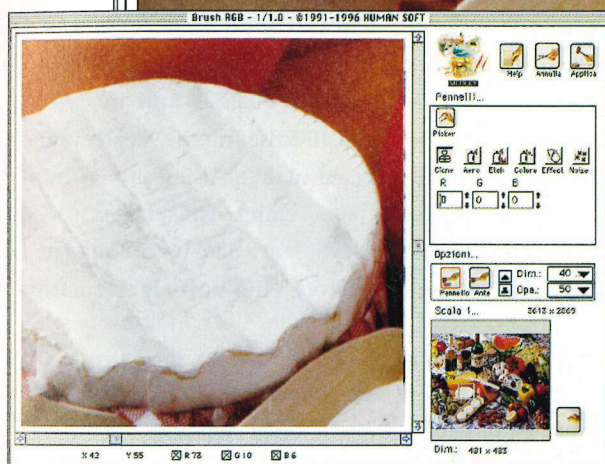


Fig. 2

Direttamente in XPress tramite l'Xtension Medley viene rimosso ogni sporco, particolare indesiderato con la funzione timbro. Se occorre si può operare uno scontorno o mascheratura per densità o con le classiche curve di Bezier. La fig. 3 mostra il risultato finale.

Qui sotto è mostrato il risultato finale in XPress con anteprima in altissima risoluzione per il controllo finale. Tempo complessivo dell'operazione: 5 min.

E se si desiderano piccole modifiche tonali sull'immagine, è possibile eseguirle in tempo reale direttamente sui file separati con la funzione ColorCorrect, che opera sulle curve colore nel modo tradizionale ma direttamente da XPress.

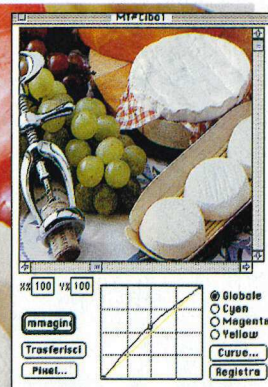
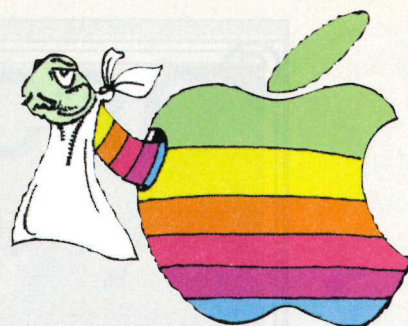


Fig. 4

Ammalato!



Virus e Cavalli di Troia:

come infettano il Macintosh, come eliminarli.

di cura
di Luca Romoli

Abbiamo raccolto per voi un po' di informazioni relative ai virus, pochi fortunatamente, che da una decina d'anni a questa parte hanno infestato ed infettato i Macintosh. A causa della disparità delle fonti utilizzate per recuperare le informazioni, troverete descrizioni a volte poco uniformi tra di loro.

Dove possibile abbiamo riportato anno e luogo dove il virus è stato scoperto la prima volta, modalità di contagio, pericolosità e modalità di rimozione. Per qualsiasi antivirus intendiamo

applicazioni universali quali Disinfectant, Virex, Sam, McAfee, GateKeeper, capaci di curare una grande varietà di infezioni, o programmi più specifici come MerriXMas Watcher o Rudolph. Dove non abbiamo detto nulla circa la rimozione degli stessi abbiamo sottinteso che fosse sufficiente lanciare un qualsiasi antivirus.

Chi fosse Internet Ready può collegarsi ad un qualsiasi sito FTP info-Mac (ad esempio <ftp.sunet.se/pub/Mac/info-Mac>) e dare un'occhiata nella directory Vir o Virus. Buona lettura.

Scores

Il primo degli scores comparve negli Stati Uniti nella lontana primavera del 1988. Danneggiano prevalentemente Archivio Appunti e Blocco Note e la prima avvisaglia dell'infezione in atto è la scomparsa delle icone relative ai due piccoli applicativi. La scomparsa delle icone non è comunque sempre imputabile ai virus, nè tantomeno i virus stessi intaccano sempre la risorsa delle icone. Oltre a danneggiare l'Archivio Appunti ed il Blocco Note, gli scores, conosciuti anche sotto i nomi di Eric, Vult, NASA e San Jose Flu, attaccano anche il System stesso e generano due file invisibili chiamati Scores e Desktop, posizionandoli all'interno della Cartella Sistema. Due giorni dopo aver infettato il System ed i blocchi, gli scores iniziano a diffondersi anche alle applicazioni mano a mano che vengono lanciate. L'infezione si ha circa tre minuti dopo l'apertura dell'applicazione. Sebbene si diffondano da un'applicazione all'altra, sembra che gli scores non diano grossissimi problemi. È stato comunque rilevato un aumento delle richieste di RAM da parte delle applicazioni infettate. Trattandosi di virus poco raffinati in realtà i disagi più visibili vengono provocati dalle bombe cui va soggetto il sistema per errori di programmazione interni ai virus stessi. La rimozione dei virus non lascia alcuno strascico.

MBDF

Il virus è stato scoperto per la prima volta nel Febbraio del 1992 nel Wales e si è diffuso soprattutto attraverso Internet tramite due giochi chiamati rispettivamente 10 Tile Puzzle e Obnoxious Tetris. Una terza applicazione, chiamata Tetricycle o Tetris-rotating conteneva una versione mutogena del virus. MBDF infetta sia le applicazioni, sia gli elementi della Cartella Sistema. MDEF è un virus non dannoso che può comunque causare instabilità alla macchina infettata. La rimozione del virus non lascia tracce nel sistema.

nVIR

Questo virus comparve dapprima in Europa, nel 1987, e quindi nel 1988 negli Stati Uniti. Sono conosciute due versioni del virus, chiamate rispettivamente nVIR A e nVIR B. Una terza versione di nVIR, non catalogata, e fortunatamente scarsamente diffusa, distruggeva uno per uno, sistematicamente, tutti gli elementi della Cartella Sistema. nVIR, a differenza degli scores, attacca inizialmente solo il System, e quindi si diffonde immediatamente, senza attendere due giorni dall'inoculazione. Le applicazioni vengono infettate al momento stesso del lancio e i documenti non vengono intaccati.

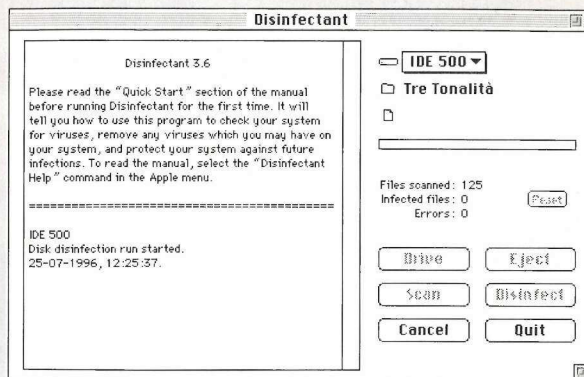
All'inizio nVIR si duplica senza infierire ulteriormente, scalando ad ogni infezione 2 unità e ad ogni riavvio una unità da un contatore che viene settato a 1.000 non appena viene danneggiato il file System. Come il contatore raggiunge lo 0 se sono stati installati MacinTalk o Speech Manager al successivo riavvio Macintosh pronuncerà la frase "Don't panic". Spesso, azzerato il contatore, come si aprono delle applicazioni infette, il Macintosh pronuncerà due volte la frase "Don't panic" o emetterà due segnali d'errore. nVIR B, a differenza di nVIR A, non utilizza nessun motore di sintesi vocale e produce solo fastidiosi beep. Nessun altro danno è causato dal virus che, una volta rimosso, non lascia traccia.

WDEF

Il virus è stato scoperto la prima volta in Belgio nel dicembre del 1989. Da un ceppo originario WDEF A è derivato un virus chiamato WDEF B. WDEF infetta unicamente i file invisibili chiamati Desktop, utilizzati dal System 6.x per catalogare le informazioni relative al contenuto dei dischi e delle cartelle. A differenza dei virus precedenti WDEF si diffonde da disco a disco, da volume a volume, e non da applicazione ad applicazione o da documento a documento. L'Os in versione 7.0 o superiore è immune al virus. Le macchine infettate sono soggette a crash a seguito dell'inserimento di un dischetto infettato e comunque inclini a bombe varie. La rimozione può essere effettuata anche con la semplice ricostruzione della scrivania.

Disinfectant in

**azione: basta
selezionare il
volume da
controllare e
premere il
pulsante
Disinfect**



DMV

Acronimo di Document Macro Virus, DMV è una probabile evoluzione di Colors (vedi pagine seguenti). DMV è nato come virus sperimentale ed in quanto tale non danneggia in alcun modo né Word né i documenti, ma si limita a mostrare una serie di messaggi che informano dell'avvenuto contagio.

INIT 29

Apparso nel 1988, conosciuto anche con il nome di March 1994, si è diffuso prevalentemente nelle versioni INIT 29 A e INIT 29 B. Questo virus si diffonde con grandissima rapidità. Non è necessario lanciare alcuna applicazione perché questa venga infettata. A differenza di nVIR INIT 29 contagia anche i documenti. Ci si può rendere conto dell'infezione qualora, inserendo un dischetto, compare la scritta "Il disco X necessita di piccole riparazioni. Vuoi effettuarle ora?". I principali problemi causati da INIT 29 sono errori in fase di stampa e frequenti crash del sistema. La rimozione del virus non lascia traccia.

MDEF

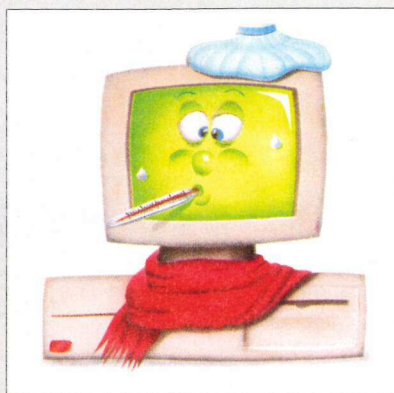
MDEF si è diffuso in 4 ceppi, a partire da Ithaca, nello stato di New York, nel maggio 1990. I ceppi A, B e C infettano applicazioni, elementi della Cartella Sistema e file del desktop. Il contagio si diffonde a partire da un'applicazione infetta verso il System e da questo verso altre applicazioni o elementi del disco. MDEF D, o il quarto ceppo di MDEF, scoperto nel gennaio del 1991, infetta le sole applicazioni senza contagiare altri elementi. Il primo MDEF non produce alcun danno, si diffonde e basta. MDEF B e C non lasciano caricare alcuni init, tra cui quelli di protezione degli antivirus. MDEF D danneggia in modo irreparabile alcune applicazioni installando risorse che, rimosse dagli antivirus più comuni, lasciano una sorta di buchi che non possono essere richiusi. Le applicazioni così danneggiate non possono venir in alcun modo utilizzate e vanno reinstallate.

ANTI

Scoperto in Francia nel febbraio del 1989 nella versione ANTI A e nel settembre del 1990 in quella ANTI B, ANTI infetta le sole applicazioni, anche senza che queste debbano essere lanciate. In realtà ANTI è un virus attivo solo sotto System 6; per ogni evenienza, qualora rilevato, è opportuno rimuoverlo. Le applicazioni infettate, sebbene riparate, conservano traccia dell'avvenuto contagio.

T4

T4 è stato scoperto contemporaneamente un po' in tutto il mondo a causa del suo veicolo di infezione: la versione 2.0 e 2.1 di GoMoku diffusa su un gran numero di siti FTP e archivi Usenet. T4 si diffonde nelle applicazioni, nel Finder e nel System stesso. Infettata un'applicazione il virus la danneggia in maniera irreparabile corrompendo alcune delle risorse in essa contenute. La rimozione del virus lascia comunque l'applicazione infetta inutilizzabile, sebbene fermi il contagio. Una delle prime avvisaglie dell'avvenuto contagio è un inaspettato arresto nel caricamento delle estensioni o degli init.

**INIT 17**

Il virus si è manifestato la prima volta in Canada nell'aprile del 1993. INIT 17 infetta il System e le applicazioni. Infettato il sistema mostra la scritta: "From the depths of Cyberspace". Una volta mostrato, il messaggio non ricompare. Gli unici problemi causati dal virus sono i crash frequenti cui sono soggetti i sistemi infettati. La rimozione del virus non lascia alcuna traccia.

INIT-M

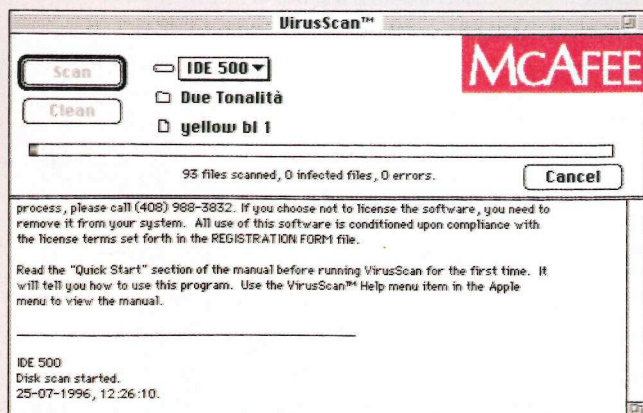
Questo virus è stato scoperto nell'università di Dartmouth nell'aprile del 1993. Come INIT 1984 (vedi pagine seguenti), INIT-M si diffonde da init a init e qualora un sistema infetto venga avviato in un qualsiasi venerdì 13, INIT-M inizia a cambiare i nomi dei file e delle cartelle e le stringhe contenenti le risorse del type e del creator. Una volta rimosso non lascia tracce.

ZUC

Il virus, diffusosi in tre ceppi, deve il suo nome a Don Ernesto Zucchini, suo scopritore. ZUC A è stato scoperto in Italia nel marzo del 1990, ZUC B in novembre e ZUC C nel giugno dell'anno successivo. Il virus infetta le sole applicazioni senza che debbano venir aperte. ZUC venne programmato per attivarsi il 2 marzo del 1990 o due settimane dopo la prima infezione. Una volta attivato, il virus si manifesta con un tremolio del puntatore del mouse che, una volta raggiunto un'angolo qualsiasi dello schermo, sfugge al controllo ed inizia a rimbalzare seguendo le diagonali. Il puntatore cessa di muoversi nel momento stesso in cui viene premuto o rilasciato il tasto del mouse. Rimosso non lascia tracce.

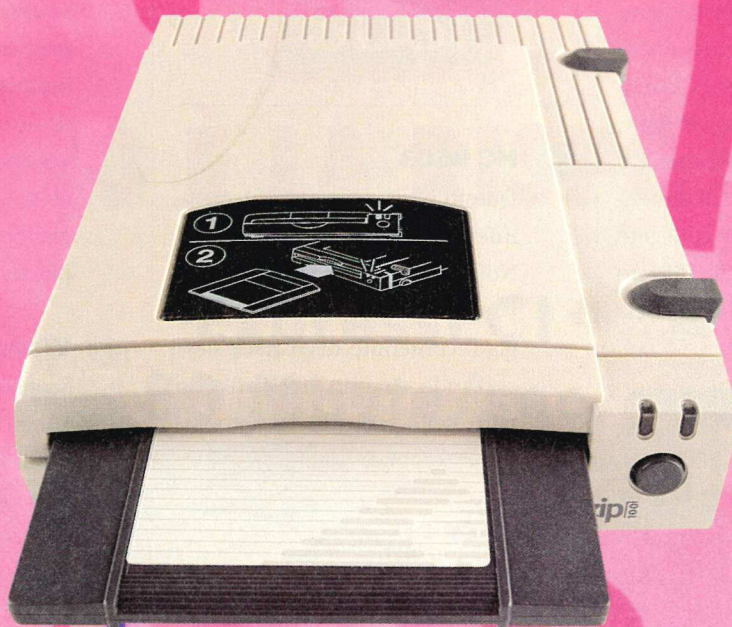
INIT 1984

Questo virus è uno tra i più pericolosi, ed è stato scoperto in Olanda e negli Usa nel marzo del '92. È stato concepito per attivarsi qualora un sistema infetto venga riavviato in un qualsiasi venerdì 13. INIT 1984 danneggia un gran numero di cartelle e file, che vengono rinominati in sequenze casuali di 8 caratteri, mentre le risorse di file creator e type vengono cambiate con sequenze casuali di 4 caratteri. La modifica del creator e del type fa sì che si perdano le definizioni di icona e le relazioni tra documento ed applicazione. Come se non bastasse la data di creazione viene portata al 1 gennaio 1904 e viene cancellato il 2% di ogni file. Il virus si diffonde da init a init ad ogni riavvio. Se rimosso lascia tracce. La sua presenza viene avvertita dai più diffusi antivirus.



Simile a Disinfectant nelle funzionalità e nella finestra di lavoro, ecco McAfee VirusScan. In questo caso per procedere alla sanificazione bisogna premere Scan

EPSON ZIP™



**100MB di memoria su un dischetto
da 3 pollici e mezzo.**

Quanto tempo perdete per fare il back-up di un hard-disk pieno di dati? Quanti dischetti vi servono per una presentazione? Più i file diventano grandi, e più è chiaro che i vecchi floppy-disk sono diventati inadeguati. Oggi il drive Epson Zip -100 offre ai possessori di PC o Mac una serie di nuove vantaggiose possibilità per salvare e trasportare facilmente i dati. Epson Zip -100 usa dischetti da 3,5"

FACILE DA INSTALLARE

**SOFTWARE COMPRESO
NEL PREZZO**

UTILIZZA DISCHI DA 100MB

PORTA PARALLELA SCSI

COMPATIBILE PC/MAC/DOS

**TRASFERIMENTO DATI
VELOCISSIMO 1,4 MB/s (SCSI)**

con capacità da 25 e 100 MB poco più spessi dei normali floppy-disk, ma altrettanto facili da trasportare e molto più veloci nel trasferimento dati: non avete avuto mai tanta memoria a vostra disposizione, e a un prezzo così conveniente. Epson Zip -100 è il supporto ideale per presentazioni multimediali, back-up e in generale per portarvi dietro tutti i dati che vi servono col minor ingombro possibile.

Memorizza e archivia i tuoi dati in uno ZIP!

EPSON

EPSON ITALIA s.p.a.
Viale F.lli Casiraghi, 427 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. 02/26233.1-Fax 02/2440750

INIT 9403

Questo virus è sicuramente il più dannoso ad oggi scoperto su Macintosh ed il caso vuole che sia stato scoperto e relegato al solo mondo Macintosh Italiano. Diffusosi attraverso una versione chiamata "RamDoubler[K]" ha causato nel mese di marzo 1994 ingenti danni. Dopo che un certo numero di file infettati, INIT 9403, conosciuto anche con il nome di SysX, cancella interamente il contenuto di un qualsiasi volume di dimensioni superiori ai 16 Mb collegato alla macchina e cancella l'intero disco di boot. Rimosso non lascia tracce.

CODE 252

Il virus è stato scoperto in California nell'aprile del 1992. CODE 252 si attiva se il Macintosh infettato viene riavviato tra il 6 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno. Una volta infettato un sistema, il virus mostra il seguente messaggio:

"You have a virus.

Ha Ha Ha Ha Ha Ha Ha

Now erasing all disks...

P.S. Have a nice day

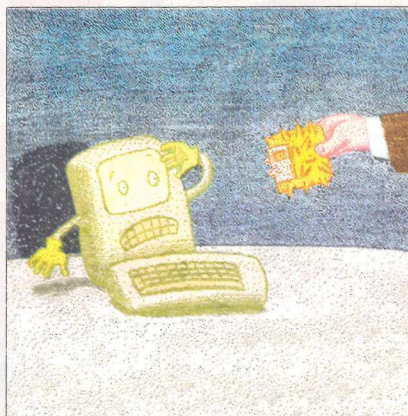
Ha Ha Ha Ha Ha Ha Ha

(Click to continue...)"

In realtà oltre a mostrare questo messaggio il virus non danneggia in alcun modo i dischi e la sua rimozione non lascia traccia.

Format C

Terzo Word macro virus, contiene una macro chiamata AutoOpen che si lancia all'apertura di un documento. Sui sistemi Dos compatibili il virus tenta di formattare l'unità C. Sotto Macintosh il virus produce un messaggio d'errore.

**HC 9603**

Questo virus, scoperto di recente, infetta i soli stack di HyperCard. Non da alcuna avvisaglia dell'avvenuta infezione. Spesso danneggia il contenuto degli stack stessi copiando da uno stack all'altro, parti dello script di background. Rimosso non lascia traccia di sé.

CDEF

Compilato dalla stessa persona che scrisse MDEF, CDEF è stato scoperto nell'agosto del 1990. Il System 7 è assolutamente immune a questo virus che infetta i file del Desktop. La rimozione del virus non lascia tracce.

Colors

Scoperto nell'ottobre del 1995, conosciuto anche con il nome di Rainbow, Color è un virus che attraverso le macro infetta i documenti creati con Microsoft Word. Trattandosi di un virus che si diffonde attraverso delle Macro, è un virus indipendente dalla piattaforma che quindi può danneggiare indifferenteemente Pc e Mac. Quando un nuovo file viene creato, o un vecchio file aperto o salvato o chiuso, il virus entra in azione danneggiando i documenti ed a volte l'applicazione stessa.

Word Macro 9509

Scoperto nel settembre del 1995, conosciuto anche con il nome di Nuclear, questo Word Macro virus tenta di distruggere il contenuto dei documenti all'apertura, infetta i sistemi Dos compatibili con un normale virus informatico e, qualora un fax o una stampa vengano lanciati negli ultimi 4 secondi di un minuto aggiunge a piè pagina la nota: "Stop all french nuclear testing in the pacific!".

Una manciata di indirizzi

Tre antivirus hanno una loro propria homepage, altri possono essere recuperati da svariati siti HTTP. Pubblichiamo a seguire una manciata di indirizzi dove potrete recuperare, unitamente ad aggiornamenti ed applicativi shareware, svariate informazioni circa i virus più recenti.

<http://www.symantec.com>

<http://www.mcafee.com>

<http://www.dr Solomon.com>

<http://www.antivirus.com>

<http://isteonline.uoregon.edu/istehome/edtechnews/antivirus/vir.MacSoft.html>

<http://www.vol.it/mittor/umac>

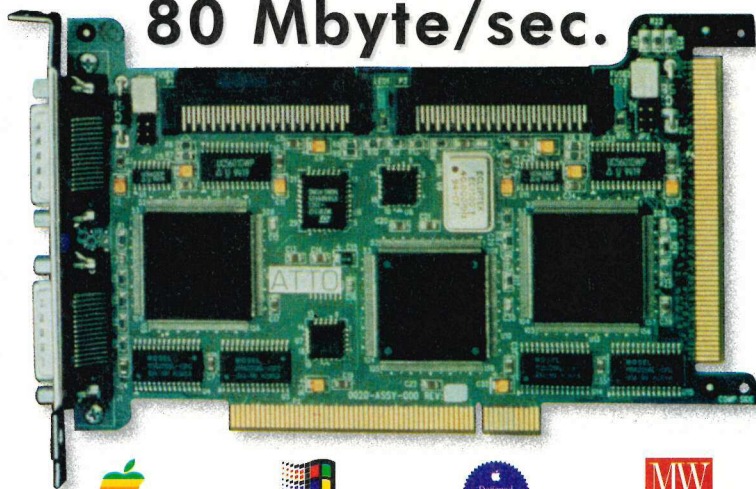
<http://wwwhost.ots.utexas.edu/mac/pub-mac-virus.html>

STATE CERCANDO LA SCHEDA PCI SCSI PIÙ VELOCE ?



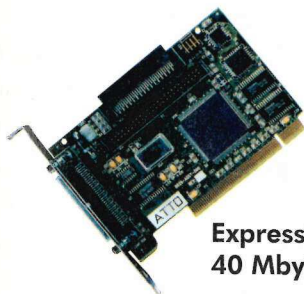
ATTO È LA RISPOSTA

ExpressPCI 80 Mbyte/sec.

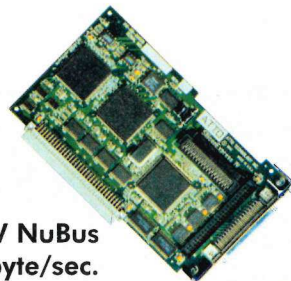


Nel 1989 ATTO Technology introduce la prima scheda SCSI-2 per Macintosh. Oggi presenta la serie ExpressPCI da 20 fino a 80 MByte/sec.

La ATTO produce inoltre Hard-Disk allo stato solido con tempi di accesso di 0,02ms; unità di espansione SCSI per collegare fino a 105 dispositivi; software per sistemi RAID.



ExpressPCI
40 Mbyte/sec.



SiliconExpress IV NuBus
20 Mbyte/sec.



Nel Canton Ticino accade che il Mac diventi un normale compagno di classe

Dalle Alpi a Cupertino

di Alberto Pian

Insegnante di lettere e storia negli istituti superiori e autore del libro Computer: scuola e formazione, considera Mac un indispensabile strumento di lavoro

Applicando si sposta in Svizzera, nelle scuole elementari del Canton Ticino, dove il Mac -chiamato alla francese: "ordinateur", anziché "computer"- è leader delle tecnologie didattiche e riconosciuto come un eccellente e forse indispensabile strumento didattico.

In Canton Ticino i maestri hanno a disposizione dei congegni di formazione (distacchi) dalle loro naturali mansioni per sperimentare le tecnologie e valutarne consistenza e utilità, ed esiste un bollettino che racconta le loro esperienze e illustra le numerose applicazioni che questi insegnanti d'oltre confine creano. E poi ci sono riunioni, incontri, scambi di esperienze per

mettere a punto una didattica al computer più variegata e produttiva.

Il Piano ticinese è stato articolato in modo da invitare gli insegnanti stessi a sperimentare le tecnologie informatiche e quindi a diffonderne i risultati. Un piano ponderato che può essere ben preso ad esempio.

Innanzitutto, il Canton Ticino è partito per tempo e nelle scuole dei più piccoli, quelle elementari. Nel 1989 l'Ufficio dell'Insegnamento Primario (UIP) ha avviato la sperimentazione informatica in quattro classi quarte. «Si trattava -come spiega Fabrizio Albertoni, maestro elementare- di capire cosa avrebbe potuto offrire l'ordinatore nell'apprendimento e come integrarlo nel progetto didattico, per aiutare insegnanti e allievi a conseguire meglio gli obiettivi del curriculum scolastico». Dunque, finalità didattiche e soprattutto attenzione ai problemi dei ragazzi.

La sperimentazione è proseguita speditamente: nel 1991-92 in sei classi terze e nel 1993-94 nelle quinte; i bambini hanno addirittura provato l'ebbrezza della telematica e della co-

struzione di banche dati.

Le dotazioni? Generose. Ogni classe aveva a disposizione un'attrezzatura completa: due Macintosh, una stampante, uno scanner e un Data Show per proiettare su schermo il video del computer.

Sulla bilancia

Enumerare tutte le attività svolte sarebbe una piccola impresa. Basterà un elenco sommario dei temi trattati e dei lavori realizzati per misurarne la portata:

- produzione, revisione, manipolazione, analisi di testi di vario genere;
- produzione di grafici e tabelle di calcolo, esercizi con piccoli *didacticiels* (programmini creati dagli allievi e dagli insegnanti), attività geometriche con MacDraw;
- creazione di materiale documentario sulle osservazioni ambientali, spesso strutturato in forma ipertestuale.

Merita particolare attenzione il fatto che gli insegnanti ticinesi abbiano preferito lavorare con software "aperti", che permettessero di creare liberamente le applicazioni didattiche, piuttosto che indirizzarsi «verso programmi di insegnamento assistito al computer». È una scelta importante, perché conferma che il bello dell'informatica non è l'applicazione didattica preconfezionata, come del resto è stato ed è tuttora per i libri di testo, ma si trova nel piacere di costruirla, di inventarla, anche con i ragazzi. La classe diventa



La rete ticinese

Fabrizio e Guido sono due insegnanti elementari -rispettivamente da 21 e 24 anni- molto attivi nella costruzione del sistema informatico e telematico ticinese e attualmente responsabili per l'assistenza tecnica e informatica a questa rete.

Tecnicamente, cosa regge il sistema di rete?

Albertoni. Il server remoto, un Power Mac Server 8150, si trova a Bellinzona, presso il Centro Didattico Cantonale. Funziona 24 su 24. È dotato di una scheda multiport che consente quattro accessi simultanei con linee telefoniche che impiegano modem a 28.800 bps. Il suo lavoro è incessante: custodisce oltre 2.000 documenti, raccoglie i messaggi, li smista, li cataloga, distribuisce e archivia i materiali provenienti da oltre 50 scuole (circa un terzo delle sedi scolastiche del cantone), ciascuna con una propria casella per lo scambio della corrispondenza. Anche una sessantina di insegnanti e numerosi servizi scolastici hanno un proprio collegamento. E le richieste, naturalmente, crescono.

Cosa si può trovare in questa banca dati?

Albertoni. La banca raccoglie carte geografiche e storiche, vecchie mappe, immagini, testimonianze, soprattutto relative allo studio d'ambiente. Naturalmente ospita anche numerose applicazioni create dagli insegnanti, come diversi programmi di matematica e vari spunti per le attività didattiche. Tutto è catalogato anche per parole chiave e la ricerca è molto semplice; la banca, infatti, è organizzata secondo le discipline di insegnamento. Per esempio, è facile scaricare una cartina, aggiungere una didascalia e stampare il documento per ogni allievo. Tutto l'archivio è stato costruito con FileMaker Pro.

Anche la messaggeria svolge un ruolo importante...

Gottardi. Un punto di forza della nostra rete è proprio la messaggeria. Una classe può interpellare i compagni di una scuola più lontana per chiedere informazioni sulla flora e sulla fauna e i docenti possono dialogare su varie tematiche. Si possono trasmettere testi, ma anche suoni, disegni e animazioni.

Come vengono formati gli insegnanti per l'uso di queste tecnologie?

Gottardi. L'aspetto didattico della formazione è curato dai docenti stessi, con corsi organizzati dalla Direzione della scuola Magistrale cantonale, in collaborazione con gli Uffici Educazione Prescolastica e Insegnamento Primario. L'assistenza per aspetti tecnici e informatici è invece garantita da due docenti impiegati a tempo parziale.

Quale sarà il futuro di questa rete?

Albertoni. Intanto si tratta di collegare tutte le sedi scolastiche, permettendo anche lo scambio di circolari e del materiale ufficiale. L'acquisto del computer è a carico delle amministrazioni comunali e questo, forse, è il problema principale di una diffusione generalizzata delle tecnologie. Ma c'è anche la possibilità di prestare una decina di computer e qualche modem ai comuni con minori possibilità economiche. Il software (AppleTalk Remote Access), viene fornito dall'Uip.



ANNO 1988

IN CHARGE
INTRODUCE IN ITALIA
LA TECNOLOGIA
DI RIGENERAZIONE DELLE
**CARTUCCE
TONER**

ANNO 1996

IN CHARGE ANCORA
LEADER PER ESPERIENZA
QUALITÀ E AFFIDABILITÀ



GRAZIE
AL SOSTEGNO DI OLTRE
3.000 CLIENTI SODDISFATTI

in CHARGE®

20136 MILANO • via Salasco, 7

☎ 02/58.30.19.21
FAX 02/58.30.58.83

EMail: incharge@micronet.it



SERVIZIO A DOMICILIO

Member of



ICRA



una fucina dove si moltiplicano gli approcci e si spazia su contenuti e metodologie.

Infine, il materiale didattico realizzato a scuola (documenti, cartine, ipertesti, relazioni, tabelle...) è confluito in una banca dati e ora è a disposizione di tutti, maestri e allievi.

Questa banca dati è anche messaggeria elettronica: bambini e docenti di tutte le scuole elementari possono scambiare messaggi e materiali per via telematica, dibattere dei più vari argomenti e costruire delle storie insieme. Insomma, una bella lezione per chi continua a credere che la rete sia solo una vetrina pubblicitaria sul mondo.

Questa sperimentazione, così articolata e impostata, si è conclusa nel 1993-94. Ma, da quel momento, basta inoltrare una richiesta motivata agli ispettori

Chi & dove

Ufficio Insegnamento Primario (Uic): Stabile Patria, 6501 Bellinzona, tel. (0041-91) 8043471, fax (0041-91) 8044491.

Display è il bollettino del Dipartimento Istruzione Cultura (Dic); realizzato da Roberto Aletti e Monica Gianella, raccoglie varie informazioni sulle attività didattiche, soprattutto informatiche.

Il n. 6 (11/1995) è tutto dedicato ai lavori di Fabrizio Albertoni. Le attività del Dipartimento Istruzione Cultura sono illustrate all'indirizzo Internet: <http://www.ti-edu.ch/pagina1.htm>.

È disponibile una videocassetta -intitolata *Il computer nella scuola elementare*- che illustra quanto realizzato nelle scuole elementari ticinesi. La si può trovare presso l'Ufficio Studi e Ricerche, Stabile Torretta, 6501 Bellinzona. Un secondo video è in preparazione per settembre, realizzato dalla Tv della Svizzera italiana.

È possibile accedere al server di Bellinzona con una password che può essere fornita da Fabrizio Albertoni: (0041-91) 8582867.

scolastici per avere il Mac in classe (fondi comunali permettendo), a conferma che una sperimentazione è veramente tale solo se i risultati positivi vengono diffusi. □

Gli alunni di un'elementare senese alle prese con Mac, scanner e stampanti

Il Laboratorio Informatico Globale

di Nadia Ponci



Il 18 giugno, presso la scuola elementare Federico Tozzi di Siena, sono stati presentati Il Laboratorio Informatico Globale e il relativo Progetto Pilota. La durata della fase iniziale del Progetto Pilota -reso possibile grazie alla collaborazione tra il Comune di Siena, Apple Computer, Scottish Council for Educational Technology e Immagini Interattive- è prevista in due anni scolastici.

Dal prossimo anno scolastico i bambini di quattro sezioni -due prime e due quinte- potranno avvalersi per il loro corso di studi di un laboratorio davvero ben orchestrato. L'aula è infatti dotata di otto Performa 5300 per i bambini, più uno per l'insegnante, due stampanti, uno scanner e una videocamera QuickTake.

È ormai accertato che non basta dotare le scuole di hardware e

software affinché le programmazioni di informatica vengano avviate e elaborate con risultati efficaci. Sulla base delle precedenti esperienze, il progetto prevede la stretta interazione fra la tecnologia Apple, i programmi creati dallo Scottish Council, la formazione e l'aggiornamento delle insegnanti e la gestione delle attività all'interno delle sezioni. L'esperienza in via di realizzazione a Siena ne ricalca una simile già attuata in Scozia. Alcune delle sette insegnanti che hanno dato la loro disponibilità alla sperimentazione sono già state a Glasgow; le altre partiranno entro breve. Ai software, oltre alla necessaria traduzione, verranno ap-

portate alcune modifiche, affidate alla società Immagini Interattive, in base alle esigenze presentate dalle insegnanti nel rispetto dei Programmi ministeriali italiani.

Durante la presentazione abbiamo potuto prendere visione di due tra le applicazioni che saranno utilizzate: Chronicol e Writer's Toolkit. Il primo permette di creare graficamente una linea temporale, inserendo semplicemente i dati. Il programma può essere usato su più piani; nel primo ciclo, per esempio, potrebbe essere un valido sussidio per rappresentare la storia del bambino, mentre nel secondo ciclo potrebbe divenire il mezzo per una ricerca di

storia più articolata, grazie anche alla possibilità di collegare immagini QuickTime, commenti sonori o commenti scritti. Writer's Toolkit è invece un programma che si prefigge di insegnare ai bambini a scrivere vari tipi di testo. Il Laboratorio sarà collegato sin da settembre, tramite il nodo Internet del Comune di Siena, a 250 scuole scozzesi e in seguito a scuole svedesi, belghe e statunitensi.

Il progetto è corposo e ha tutti i presupposti per il successo, anche perché le insegnanti, che sono lì tramite per comunicare le nuove tecnologie alle future generazioni, hanno dimostrato grande entusiasmo. ■

ED Epsilon Data

soluzioni informatiche avanzate

Via Fleming, 8/D - 20059 Vimercate (MI)
Tel. 039/685.35.27 - 66.04.91
Fax. 039/66.05.85
E-Mail: epsilon@sfera.it

Macintosh - RAM - Hard Disk

Apple rinnova la gamma PowerMacintosh e Performa con modelli ad eccezionale rapporto prezzo/prestazioni!

Performa 5400/160 16/1200, CD 8x, Modem 28.8, Surround, PCI
Performa 5400/180 16/1600, CD 8x, Modem 28.8, SRS, TV/VI, PCI
Performa 6400/180 16/1600, CD 8x, Modem 28.8, Woofer, SRS, PCI
Performa 6400/200 16/2400, CD 8x, Modem 28.8, Woofer, SRS, PCI
Performa 6400/220 24/2400, CD 8x, 28.8, MPEG, Woofer, SRS, PCI
PowerMac 8200/120 16/1200, CD 8x + Microsoft Office
PowerMac 7600/132 16/1200, CD 8x + Microsoft Office
PowerMac 8500/180 16/2000, CD 8x
PowerMac 9500/200 16/2000, CD 8x
PowerMac 9500/180MP 32/2000, CD 8x (multiprocessore)
PowerMac Processor Upgrade Card 604e a 180Mhz
Adattatori GeoPort 28.8 e ISDN SAT

Hard Disk da 1 GB a 9 GB

DIMM & SIMM & VRAM

Masterizzatori 2x e 4X
Lettori Syquest 135 e 200 MB
Lettori Iomega Zip e Jaz
Fotocamere digitali Apple, Kodak e Casio

Adobe Photoshop 3.0
Adobe PageMaker 6.0
Quark XPress 3.32
Macromedia FreeHand 5.5
Claris FileMaker 3.0

P
R
E
Z
Z
I

I
N
D
I
M
I
N
U
Z
I
O
N
E

!
!
!

Stampanti - Scanner

Color StyleWriter 2500	945.000
LaserWriter 4/600 PostScript	1.540.000
Hewlett Packard 850c	950.000
Epson Stylus Color Pro XL A3	2.290.000
Tektronix Phaser 140 color	2.790.000
Umax Super Speedy 1200dpi	1.690.000
Agfa StudioScan II Si	1.490.000
Apple OneScanner Color 600/27	1.050.000

Conversioni Formati

Conversione di files da PC a Mac e viceversa per i files generati dai più diffusi software di fotoritocco, impaginazione e CAD.

Masterizzazione CD

Masterizzazione anche multisessione nei formati Mac HFS, PC ISO 9660, Audio. Lit. 160.000

Networking

Realizziamo reti locali e ad accesso remoto; Vi connettiamo con i vostri clienti in modo veloce ed affidabile con sistemi ISDN; forniamo assistenza per l'accesso ad Internet.

Sono disponibili tutti i prodotti per il mondo Mac: telefonate per le ultime quotazioni • Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa • Garanzia minimo 1 anno su tutti i prodotti

... la nostra assistenza? Chiedetelo ai nostri Clienti.



*Dal lavoro e lo studio di un appassionato,
un utile Dizionario per districarsi
tra le maglie della terminologia informatica.
Ai lettori il compito di proseguire l'opera*

EDP in pillole

di Ferruccio Alessandri

*Grafico di lungo corso, è
amico personale di Lupo
Alberto e di una frotta di
altri cartoni animali*

Credo che ci siamo passati tutti: si comincia a pasticciare col Mac a partire da zero e, se non ci aiuta qualche amico esperto, leggiamo un quintale di manuali e articoli tecnici, trovandoci di fronte a una serie di spiegazioni incomprensibili in americano o, peggio, in computerese americano o, peggio ancora, in computerese italiano.

Peggior l'italiano dell'americano? Certo, perché mette sulla falsa via con le traduzioni. Passi il linguaggio di noi smanettoni che diciamo "quittare" per "uscire", tanto tutti sanno che cosa vuol dire "quit"; ma quello di molte localizzazioni italiane - che traducono "library" con "li-

breria", mentre vuol dire "biblioteca" - è veramente incomprensibile.

Per farla breve, di fronte a queste difficoltà che facciamo? Prendiamo il dizionario. Dopo-diché passa una settimana, ci ritroviamo di fronte alla parola che ci ha fatto impazzire, non ci ricordiamo più il suo significato e sotto ancora col dizionario.

Quando mi resi conto che passavo il tempo a consultare libri per ricercare sempre le stesse parole, ebbi un tardivo lampo di genio e decisi di scrivermele. Ma siccome noi smanettoni cerchiamo strenuamente di salvare alberi, usando meno carta possibile, misi in piedi un rudimen-

tale programma con il vecchio HyperCard e cominciai a segnare note lì sopra.

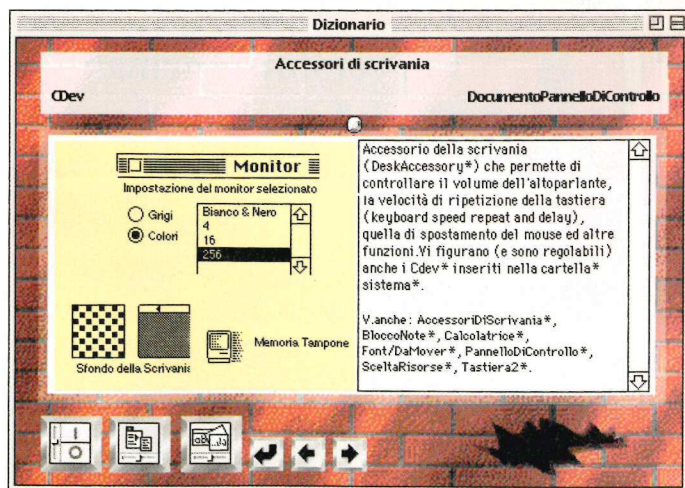
Avevo creato un programma di ipertesto, senza nemmeno conoscere questo "moderno" concetto, mettendo in fila una serie di schede che inizialmente indicavano solo il termine, la sua traduzione e, ogni tanto, una spiegazione. Il nome italiano è rimasto talvolta ancora identico a quello inglese: non tradurrei mai "modem" con "modulatore-demodulatore"; sono soltanto i francesi che fanno queste cose, e forse è per questo che hanno sempre quella faccia infelice...

Proprio un bel tomo

Aggiungi un nome un giorno, un'illustrazione un altro, la cosa col tempo è diventata voluminosa. Elettronicamente voluminosa, voglio dire. Quasi due mega, molto più di settecento voci. E questo è solo l'inizio. Continuate voi, il mio ► **Dizionario di Editoria Elettronica** lo consente.

Perdonate se qua e là c'è qualche vecchio nome come Lisa o Plus; se qualche volta "estensione" viene ancora chiamata "init"; se qualche definizione non è proprio esatissima. Come ho detto, tutto è incominciato molto tempo fa, essenzialmente come uno strumento strettamente personale. Ma voi potete porci rimedio, no?

E, per favore, "library" traducetelo con "biblioteca", chiaro? Il termine non l'ho inserito apposta, per lasciare a voi il gusto di farlo.



Una delle oltre 700
preziose schede
contenute nel
**Dizionario di Editoria
Elettronica** creato da
Ferruccio Alessandri



Il fascino irresistibile della perfezione

Strumenti per stampare ad alta velocità

La QMS 2425 non è una stampante di rete come tutte le altre. E' il primo sistema di stampa multiutente che realizza i vostri desideri: fascicolazione elettronica, impaginazione automatica in formato booklet, qualità strabiliante (fino a 1200 dpi), stampa in fronte/retro e supporto carta fino al formato A3. Documenti finiti – se volete addirittura fascicolati e pinzati – in tempi rapidissimi, grazie al più veloce controller della sua classe, ai vantaggi della tecnologia Crown multitasking ed alle flessibili opzioni di gestione della carta.

Ma attenzione, potreste anche innamorarvi di lei!

Per conoscere ogni dettaglio di questa straordinaria stampante, completate il coupon a fianco e inviatelo oggi stesso. Saremo lieti di sorprendervi.

Inviare al seguente n° fax: 0521/232902

- ☐ Sì, desidero ricevere maggiori informazioni
- ☐ Sì, desidero ricevere la visita di un incaricato della rete di vendita QMS

Nome

Funzione

Azienda

Indirizzo

CAP Città PR

Tel. Fax

oppure spedite questo coupon a: QMS Italia
Via Repubblica, 56 - 43100 Parma - Tel. 0521/231998

QMS 2425 Print System - Più velocità alle vostre idee



Printers for Professionals.

Tutte le stampanti QMS sono coperte dalla garanzia di 1 anno on-site

Distributore
per l'Italia



ITALsoftware

Produzione
distribuzione
assistenza software



per la gestione aziendale

Amministra II
per l'amministrazione dei condomini

OFFERTA 4D SDK

4D SDK Windows
SIDEGRADE
da 4D SDK Mac/OS

a Lire 3.995.000
anzichè
Lire 5.995.000*

*** IVA ESCLUSA**

ITALsoftware

Sede Amministrativa: via G. Carducci, 2 - 20058 VILLASANTA (MI)
Tel. 039/2051313 - Fax 039/302550 - AppleLink ITA0008
Per ricevere informazioni, tagliate e spedite questo coupon

Nome _____
Cognome _____
Società _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____
Tel. _____ Fax _____

APPLICOME

La tecnica in pillole

Nelle due pagine qui di seguito trovate alcune "schede" su argomenti tecnici che riguardano il Macintosh. Queste brevi note formano il corpus della rubrica AppliCome e sono impaginate in modo da poter essere comodamente tagliate e conservate.

Ciascuna scheda riguarda un argomento molto specifico, trattato in modo da poter fornire il massimo quantitativo di informazioni nel minor spazio possibile.

Abbiamo cercato di rendere il contenuto di queste schede accessibile a tutti, e non solo agli "addetti ai lavori", in modo da fornire uno strumento di consultazione il più possibile aggiornato e funzionale.

Consigliamo perciò di conservare queste pagine per essere pronti a qualsiasi evenienza, nel caso in cui un dubbio o un problema dovesse presentarsi all'improvviso durante l'utilizzo quotidiano del personal della Mela, delle sue periferiche o applicazioni.

di Gian Paolo Rosa

Introduzione al linguaggio HTML (5)

Creazione di tabelle

Il linguaggio HTML 2.0 non contempla delle istruzioni specializzate per la costruzione di tabelle. Per presentare i dati in forma tabulare, si può ricorrere agli elementi `<PRE>` ... `</PRE>`. Le informazioni devono essere già strutturate e possono essere solo di tipo testuale, poiché le immagini non sono ammesse.

Il testo incluso nei tag `<PRE>` viene visualizzato utilizzando un font monospaziato, simile a quello della macchina da scrivere. La funzione del tag `<PRE>` è, in effetti, quella di rappresentare un testo così come è stato inserito, con spaziature e posizioni fisse; viene, perciò, comunemente impiegato per presentare esempi di listati di programmazione e di sessioni con terminali di comunicazione. Dal momento che il tag `<PRE>` non altera l'aspetto dei dati, si presta ad essere impiegato per proporre dati tabulari, in cui è necessario venga rispettato l'allineamento verticale precedentemente impostato.

Il tag `<PRE>` può assumere un solo attributo opzionale (**WIDTH**), che specifica il numero massimo di caratteri che saranno visualizzati su una singola linea. Generalmente, il valore assunto per difetto dal browser è 80; tuttavia, nel caso di Mosaic, l'attributo **WIDTH** viene completamente ignorato.

Il testo inserito tra i tag `<PRE>` può essere formattato con degli indicatori di stile, come ``, ``, ecc., e contenere altresì dei riferimenti ipertestuali, definiti mediante le consuete ancore. Sono, invece, da evitare gli elementi per la formattazione dei paragrafi, quali `<ADDRESS>`, `<P>`, ecc. I caratteri di tabulazione devono essere sostituiti con un adeguato numero di spazi. La presenza di caratteri di ritorno carrello produce nuove linee vuote nel testo visualizzato conformemente alla loro posizione.

Ecco un esempio di testo preformattato:

```
<PRE WIDTH=30>
<STRONG>ANDAMENTO DELLE VENDITE</STRONG>
1991 {spazi} 90
1992 {spazi} 113
1993 {spazi} 178
1994 {spazi} 154
1995 {spazi} 180
1996 (previsione) {spazi} 211
</PRE>
```

che viene reso in questo modo:

ANDAMENTO DELLE VENDITE

```
1991      90
1992     113
1993     178
1994     154
1995     180
1996 (previsione) 211
```

Omettendo la coppia di tag `<PRE>` ... `</PRE>`, si otterrebbe questo risultato:

```
ANDAMENTO DELLE VENDITE 1991 90 1992 113 1993
178 1994 154 1995 180 1996 (previsione) 211
```

Per ovviare alle limitazioni imposte dal tag `<PRE>`, la

versione 3.0 di HTML introduce un nuovo elemento (**TABLE**), che viene incontro ad esigenze più sofisticate nella creazione di tabelle. Esso comprende diversi attributi, alcuni dei quali vengono riconosciuti dai più recenti browser, come Netscape Navigator.

Per definire una tabella, i dati devono essere racchiusi all'interno di una coppia di tag `<TABLE>` ... `</TABLE>`. Questi elementi determinano l'estensione della tabella e le sue caratteristiche peculiari nel documento HTML. Analogamente a quanto accade nei fogli di calcolo, le tabelle possono essere suddivise in un numero variabile di "celle", aree predefinite e distinte tra loro, che normalmente si trovano all'incrocio di righe e colonne. Quando il tag `<TABLE>` è seguito dall'attributo **BORDER**, non solo la tabella viene disegnata con un bordo attorno ad essa, ma quest'ultimo viene tracciato anche fra le celle. **BORDER** è il solo attributo contemplato per le tabelle in HTML 3, benché Netscape Navigator ne supporti altri, descritti al termine di questa trattazione.

All'interno delle tabelle sono ammessi soltanto due elementi: **CAPTION**, che definisce una didascalia o un titolo e accetta l'attributo **ALIGN**, che può valere "TOP", "BOTTOM", "LEFT" oppure "RIGHT" e ne specifica la posizione rispetto alla tabella; **TR** (Table Row), che definisce ciascuna riga di cui è composta la tabella. Ogni elemento **TR** può contenere a sua volta delle celle contraddistinte da un tag **TH** (Table Header) oppure **TD** (Table Data), rispettivamente utilizzati per le intestazioni delle colonne e per i dati che variano in base alla riga che incrociano. In pratica, la quantità di indicatori **TH** e **TD** determina il numero di colonne che costituiscono la tabella, mentre la quantità di elementi **TR** presenti influisce sul numero di righe.

Ecco un esempio di tabella piuttosto semplice:

```
<TABLE BORDER=2>
<CAPTION ALIGN="BOTTOM">Risorse economiche</CAPTION>
<TR><TH> Europa <TH> Asia <TH> Africa <TH> America
</TR>
<TR><TD> Agricoltura </TD> <TD> Pastorizia </TD> <TD>
Allevamento </TD> <TD> Agricoltura </TD> </TR>
<TR><TD> Industria </TD> <TD> Industria </TD> <TD>
Terziario </TD> <TD> Industria </TD> </TR>
</TABLE>
```

che produce normalmente questo risultato:

Europa	Asia	Africa	America
Agricoltura	Pastorizia	Allevamento	Agricoltura
Industria	Industria	Terziario	Industria
Risorse economiche			

Quando non viene indicato esplicitamente l'attributo **BORDER**, il browser assume per difetto che la tabella deve essere disegnata senza bordo. HTML 3 non consente di specificare l'allineamento della tabella rispetto alla pagina, cosicché essa viene appoggiata sul lato sinistro. Netscape Navigator ammette, invece, che la tabella possa essere centrata, semplicemente inserendo i tag `<TABLE>` ... `</TABLE>` all'interno di una coppia di elementi `<CENTER>` ... `</CENTER>`. Lo stesso programma supporta l'allineamento





della tabella, con l'ausilio dell'attributo **<ALIGN>**, che accetta come parametri "LEFT" o "RIGHT", nel formato: **<TABLE ALIGN="LEFT">**. L'attributo **ALIGN** si comporta esattamente come nel caso del tag ****: al pari di un'immagine, la tabella viene affiancata al lato sinistro o destro della pagina e, ove presente, il testo le scorre accanto e viene reimpaginato in base alla larghezza della finestra.

Di solito, gli elementi **<TR>**, **<TH>** e **<TD>** non sono accompagnati dai corrispondenti tag finali **</TR>**, **</TH>** e **</TD>**; tuttavia il loro impiego è consigliato, al fine di consentire una corretta interpretazione delle istruzioni nei documenti HTML da parte dei browser. Diventano, poi, obbligatori quando all'interno di una tabella ne viene definita un'altra.

Il tag **<TR>** può assumere gli attributi **ALIGN** e **VALIGN**, che specificano le caratteristiche di allineamento per i dati contenuti nelle celle all'interno di ciascuna riga. **ALIGN** definisce le proprietà di allineamento orizzontale e può valere "LEFT", "CENTER" oppure "RIGHT". **VALIGN** determina le proprietà di allineamento verticale e può avere come argomenti possibili i valori "TOP", "MIDDLE" ovvero "BOTTOM". Quando questi attributi non vengono indicati esplicitamente, il browser, generalmente, assume per difetto le seguenti impostazioni: **ALIGN="LEFT"** e **VALIGN="MIDDLE"**.

Ogni singola cella della tabella, descritta dagli elementi **<TD>** e **<TH>**, può avere proprie caratteristiche di allineamento e accetta, quindi, i medesimi attributi di formattazione, che hanno, comunque, la priorità sulle specifiche impostate nel tag **<TR>**. Quando questi attributi vengono omessi, il browser assume per difetto le seguenti impostazioni: **ALIGN="LEFT"** e **VALIGN="MIDDLE"** per il tag **<TD>** e **ALIGN="CENTER"** e **VALIGN="MIDDLE"** per il tag **<TH>**.

Ecco un esempio che fa uso degli elementi sin qui illustrati:

<TABLE BORDER=1>

**<TR><TH>Intestazione
su due righe</TH><TH>Intestazione</TH></TR>**

**<TR ALIGN="RIGHT"><TH>Intestazione
default</TH><TH>Single</TH></TR>**

**<TR VALIGN="BOTTOM"><TH>Intestazione</TH><TH>Intestazione
su due righe</TH></TR>**

**<TR ALIGN="CENTER"><TD>Dati su
due righe</TD><TD>Altri dati</TD></TR>**

**<TR ALIGN="RIGHT"><TD>Dati</TD><TD ALIGN="CENTER">Dati su
due righe</TD></TR>**

**<TR VALIGN="TOP"><TD>Altri
dati</TD><TD VALIGN="MIDDLE">Dati</TD></TR></TABLE>**

che viene reso in questo modo:

Intestazione su due righe	Intestazione
Intestazione default	Single
Intestazione	Intestazione su due righe
Dati su due righe	Altri dati
Dati	Dati su due righe
Altri dati	Dati

A seconda di come è stata progettata, la tabella è normalmente composta da un numero di celle equivalente alle aree che vengono intersecate da righe e colonne. Talvolta, però, è necessario che una o più celle si estendano oltre questi limiti, come nel caso di una intestazione comune a più colonne oppure un valore che ricorre su più righe. A questo scopo sono disponibili due attributi: **COLSPAN**, che specifica su quante colonne si distribuisce la cella (da sinistra a destra); **ROWSPAN**, che indica quante righe vengono occupate dalla cella (dall'alto verso il basso). Entrambi gli attributi accettano come argomento un numero.

La tabella che segue è il risultato di questo insieme di elementi:

<TABLE BORDER=1>

<TR><TD COLSPAN=4 ALIGN="CENTER">Titolo esteso per 4 celle</TR>

<TR><TD>1<TD ALIGN="CENTER">Dati<TD>100</TR>

**<TR><TD>2<TD ROWSPAN=3 ALIGN="CENTER">Altri dati
su tre righe<TD>200</TR>**

<TR><TD>3<TD>300<TD>C</TR>

<TR><TD>4<TD>400<TD>D</TR></TABLE>

Titolo esteso per 4 celle			
1	Dati	100	
2	Altri dati su tre righe	200	
3		300	C
4		400	D

Naturalmente, nel progettare la tabella si deve tener conto del numero di celle che vengono impegnate con **COLSPAN** e **ROWSPAN** e comportarsi di conseguenza, al momento di compilare la procedura HTML. In caso contrario, i risultati che si produrranno sono imprevedibili.

Anche al di fuori dell'ambito che interessa prettamente la realizzazione di tabelle, gli indicatori **<TABLE>** trovano impiego con sempre maggior frequenza nei documenti HTML, in special modo quando si desidera esercitare un controllo più preciso sull'impostazione della pagina e sulla disposizione degli oggetti nel documento che compare a video. In tal senso, si evitano determinati inconvenienti che, seppure di importanza minore nel contesto globale del documento HTML, producono dei fastidiosi effetti antiestetici. I tag **<TABLE>** consentono, per esempio, di mantenere raggruppati i vari oggetti che compongono una pagina, impedendo al browser di reimpaginarli quando l'utente interviene a variare la dimensione della finestra.

In altri termini, l'inquadratura dei vari elementi di una pagina HTML in una struttura tabulare, come quella offerta dal tag **<TABLE>**, offre l'opportunità di creare dei legami invisibili che li associano tra loro (come nel caso di immagini accompagnate da didascalie).

Nota: il simbolo **→** indica la fine della riga di comandi e quindi non va digitato

Abbiamo perfezionato il monitor perche' l'uomo tiene molto alla sua immagine.



Sono 4 i nuovi Monitor Samsung per il mondo dell'informatica. Sono molte le ragioni per preferirli: **qualità delle immagini, fedeltà dei colori, facilità d'uso.** Un esempio per tutti: il modello SM17GLSi. I 4 nuovi modelli, da 15" e da 17", si distinguono soprattutto per la risoluzione delle immagini di livello professionale, per il pannello di controllo con la funzione On Screen Display e per la dimensione Dot Pitch. La gamma Samsung include altri 4 modelli, un Monitor da 20" e tre da 14", che rispondono ad ogni esigenza di utilizzo e brillano per tecnologia superiore. **Tutti i Monitor Samsung sono totalmente compatibili con il nuovo ambiente operativo Windows '95** per PC Dos, con i computer Apple e con i server. I Monitor Samsung da 15", 17" e 20" hanno 3 anni di garanzia totale. Ulteriori informazioni presso i migliori negozi di informatica oppure scrivendo a:



Samsung Electronics Italia S.p.A. - Div. Information Equipment
Via C. Donat Cattin, 5 - 20063 Cernusco s/N - Milano - Tel. 02/921891

SAMSUNG
TOTAL QUALITY LIFE



**your Macintosh®
catalog SuperStore**

**ordini a mezzo fax
24 ore al giorno
7 giorni su 7**

**Cerchi la
convenienza?
Chiama
Mac Zone!**

**La soluzione più avanzata
in fatto di dischi rigidi
removibili**

Jaz drive

- Veloce come un disco rigido:
5.53MB/secondo transfer rate
e 17ms di tempo di accesso
medio
- Fornisce 1GB di spazio su
ogni cartuccia
- Completamente portatile



L. 1.090.000
#25659



**Magneto ottico
Fujitsu
650 MB
3,5"**

FUJITSU

L. 1.690.000
#03279

Grafica 3D incredibile! Hexen CD-ROM

Questo nuovo avvincente programma sviluppato dagli autori di DOOM, ti trasporterà in un magico mondo, popolato di trappole, incantesimi, centinaia di mostri ferocissimi. Potrai assumere le sembianze di un guerriero, un chierico o uno stregone. E' anche possibile giocare in rete o via modem. ID software



L. 115.000
#7450

**MacZone International
29 sedi nel mondo**

Siamo uno dei più grandi vendor, con oltre venti sedi nel mondo, di cui ben dieci in Europa. Abbiamo ora il piacere di offrire all'utente italiano l'esperienza, la cortesia, la disponibilità, la bontà dei prodotti, l'eccezionalità dei prezzi che da sempre ci contraddistinguono. Telefonaci oppure invia a mezzo fax una richiesta: riceverai il nostro catalogo, la più completa ed interessante raccolta di prodotti per Apple Macintosh®.

Mac Zone è un marchio di Multiple Zones International

Semplicemente fantastico! Kai's Power GOO

Trasforma in tempo reale le tue foto in immagini che sembrano liquide. Ideale per presentazioni, pagine Web, pubblicità ecc.

MetaTools



L. 89.000
#641177



**La soluzione semplice
per tutte le necessità
di stampa**

LaserMerge

LaserMerge è la soluzione unica che sostituisce tutte le tue utilità di stampa ed allo stesso tempo ottimizza le prestazioni della tua stampante. Stamperete più velocemente perché LaserMerge utilizza il PostScript Level 2. Utile per stampare biglietti commerciali, codici a barre, indirizzi, fatture, carte intestate, fax, ecc. MindGate

L. 138.000
#87054

**Nuovo: con schermo
retroilluminato!**



L. 1.590.000
#87134

Newton MessagePad 110

La nuova versione del Newton MessagePad dispone di uno schermo retroilluminato che ne rende agevole l'uso in qualsiasi condizione di luce. Il Newton 2.0 OS dispone di 120 nuove funzioni, fra cui ottimizzazione del sistema di riconoscimento della scrittura, tastiera virtuale sullo schermo, possibilità di modalità ruotata, gestione nominativi, calendari, invio e ricezione fax, ecc. Il Newton è dunque il più avanzato sistema hand-held esistente sul mercato.

Apple Computer

PREZZI STREPITOSI!



SyQuest EZ 135 3.5" Removable SCSI Drive

SOLO L. 389.000
#26180



Performantz 8X CD-ROM Drive

**UN
CD-ROM
OMAGGIO**

L. 679.000
#01124



piedini imbottiti proteggono il drive e la scrivania, per un posizionamento verticale o orizzontale

controlli semplificati dell'ID S... sotto un pannello frontale apribile

Interruttore di accensione

LED spia

**Now Utilities in omaggio
con ogni hard disk esterno Apple!**

Hard Disk esterni Apple Computer®		
#89872	HD esterno 850MB	545.000
#93568	HD esterno 1080MB	690.000
#91830	HD esterno 2000MB	1.450.000

Per ordinare chiama



0383-49879 o invia un fax: 0383-402

Handwritten Fonts

fonti del tutto simili alla scrittura manuale!

Le parole scritte con Handwritten Fonts attirano veramente l'attenzione. Il prodotto viene fornito con 300 font calligrafici, grazie ai quali è possibile combinare l'efficienza di un word processing con la semplicità, l'immediatezza, l'espressività della scrittura a mano.

Utilizza uno di questi 300 font per aggiungere un tocco personale ai tuoi messaggi!

Deane
Amper
Coco

HARVARD
James
Lindy

Lumpy
MACEDO
Neil

Retro
Rocky
Sheryl

SWING
Thad
wolf

L. 115.000
#87188

Handwritten Fonts

caratteri che sembrano realmente scritti a mano! scrittura corsiva cattura l'attenzione. Questa confezione contiene 300 diversi caratteri assolutamente originali, in formato TrueType, che possono essere utilizzati per rendere espressiva una lettera, uno slogan pubblicitario, una pubblicazione aziendale. **T Maker**

Wacom ArtPad II

L. 299.000



La tavoletta grafica è lo strumento più naturale per illustratori e designer. La nuova ArtPad II offre il massimo in termini di confort e precisione: dimensione 4x5", sensibile alla pressione.

La rivoluzionaria penna cancellante UltraPen è leggera, precisa, sottile, perfettamente bilanciata: grazie al gommino è sufficiente girare la penna per cancellare.

#90643 ArtPad II con UltraPen299.000
#90644 ArtPad II con UltraPen e Dabblor Bundle349.000

La qualità Mac Zone ad un prezzo Mac Zone!

Hard Disk interni ed esterni

Mac Zone ha selezionato le meccaniche più nuove ed affidabili disponibili sul mercato per offrire ai suoi clienti la possibilità di migliorare o completare le prestazioni dei loro sistemi. Nel caso in cui si disponga di un Mac con ormai qualche anno è possibile installare un nuovo disco interno con una spesa davvero contenuta. In alternativa è possibile acquistare una unità esterna, collegabile a qualsiasi modello di Macintosh.

#5449	Hard disk 1200MB Quantum Fireball	530.000	660.000
#5450	Hard disk 2000MB IBM Orion	1.170.000	1.370.000
#5451	Hard disk 2000MB Quantum Atlas	1.390.000	1.590.000
#5452	Hard disk 4000MB Quantum Atlas	1.950.000	2.250.000
#5453	Hard disk 9000MB Seagate Elite	3.990.000	4.590.000

DISPONIBILI TUTTE LE NOVITA' DEL MACWORLD DI BOSTON!

Condizioni:
mezzo telefono: 0383-49879. A mezzo fax: 0383-40289 (24 ore al giorno, tutti i giorni della settimana). I prezzi indicati sono applicabili esclusivamente per la vendita per corrispondenza. **Tutti i prezzi sono in Lire al netto di IVA (16%) per il cliente finale** e sono soggetti a variazione senza preavviso in relazione a fluttuazioni dei cambi. Non si risponde per eventuali errori tipografici.

Consegna:
ordini di prodotti in stock verranno evasi entro le 24 ore. Costo fisso di spedizione a mezzo posta: £. 12.000+IVA; costo di spedizione a mezzo corriere: £. 25.000+IVA. Trasporto gratis per acquisti superiori a £. 2.000.000.

Pagamenti:
pagamenti: possibilità di pagamento a mezzo bonifico bancario o vaglia postale (extra sconto -3%), contrassegno, carta di credito Visa/MasterCard (addebito effettuato dopo la spedizione). Per acquisti superiori a £. 2.000.000 si accetta solo il bonifico anticipato. Sostituzione e riparazione di prodotti difettosi a nostra discrezione - si accettano resi solo se autorizzati.

Garanzia:
i prodotti sono garantiti per un anno dalla consegna contro difetti di materiale o di fabbricazione. Il prodotto che si rivela difettoso durante il periodo di garanzia verrà riparato gratuitamente o sostituito. Non sono garantiti i danni da cattivo uso e non ci assumiamo responsabilità per danni diretti o indiretti derivanti da tale uso o per danni connessi con l'uso di software.

Nota migliore:
caso di forza maggiore o caso fortuito non saremo responsabili per il ritardo o la mancata consegna e avremo facoltà di vivere in tutto o in parte il contratto o sospenderne o differire l'esecuzione.

DISPONIBILI TUTTE LE NOVITA' DEL MACWORLD DI BOSTON!

Il software completo per il fotoritocco

PhotoFix

L. 240.000
#00174



PhotoFix vi offre tutti gli strumenti di cui avete bisogno per manipolare immagini riprese da scanner o immagini da Photo CD e produrre lavori professionali e di qualità. Studiato sia per il principiante che per il professionista, PhotoFix è l'applicazione alternativa semplice ed economica per chi deve effettuare il fotoritocco di immagini.

PhotoFix è perfettamente compatibile con i plug-in di Adobe Photoshop e viene fornito con un utilissimo browser, che consente di gestire ed tenere sotto controllo l'archivio fotografico. **Microspot**

Port Juggler


Port Juggler è un dispositivo elettronico che ti permette di collegare un massimo di quattro periferiche ad una delle porte seriali del Macintosh. Potrai così collegare un modem, una stampante (anche una Laser via LocalTalk), una telecamera, una interfaccia MIDI, ecc. Risparmierai tempo e stress perché non dovrai preoccuparti di dover continuamente collegare e scollegare le periferiche. Port Juggler controlla in modo automatico la porta seriale, ridirigendo i dati alla periferica appropriata.

L. 199.000
#86196



Keep It Simple Spreadsheet

L. 115.000
#74569



Kiss

Il nuovo foglio elettronico così semplice, da essere rivoluzionario!

Questo spreadsheet usa la miglior interfaccia Macintosh Drag & Drop per creare fogli elettronici, creare grafici, elaborare tabelle e report. Consente di usare formule matematiche, trigonometriche, logiche statistiche, ecc.

Casady & Greene

L. 197.000
#86021

8MB SIMM 72-pin, 70ns
per Mac LCIII, 475, Performa 630, 6200, 6300, 5200, 5300
Centris, Quadra, Power Mac 6100, 7100, 8100**L. 135.500**
#06755

16MB SIMM 72-pin, 70ns
per Mac LCIII, 475, Performa 630, 6200, 6300, 5200, 5300
Centris, Quadra, Power Mac 6100, 7100, 8100**L. 285.000**
#95693

8MB DIMM 168-pin, 70ns
per Power Mac 7200, 7500, 7600, 8200, 8500, 9500,
PowerCurve, PowerCenter, PowerWave**L. 149.000**
#90377

16MB DIMM 168-pin, 70ns
per Power Mac 7200, 7500, 7600, 8200, 8500, 9500,
PowerCurve, PowerCenter, PowerWave**L. 295.000**
#90378

256KB CACHE Level II
INDISPENSABILE per Power Mac 7200, 7500, 8200
PowerCurve, PowerCenter**L. 195.000**
#90379

SUPERNOVITA'

I sistemi PowerZONE sono fra i più potenti sistemi compatibili MacOS™ oggi disponibili. Realizzati da UMAX su specifiche Mac Zone, i PowerZONE sono progettati per durare nel tempo, grazie ad un progetto hardware estremamente aperto: architettura interna a 128 bit, microprocessore PowerPC™ 604 a 150 MHz (aggiornabile a velocità superiori), 512Kb di cache Level II, possibilità di installare un secondo processore gemello, memoria RAM espandibile fino a 1024 MB, scheda grafica accelerata a 128 bit reali, CD-ROM a 6,7X, una dotazione software estremamente completa. Grazie all'esperienza Mac Zone possiamo offrire configurazioni personalizzate, sia in termini di hard disk, che di RAM.



UMAX

Per ricevere i nostri cataloghi 1996 invia il presente coupon a mezzo posta o fax

richiedi i nostri cataloghi 1996

Nome
Cognome
Via N.
Città C.A.P.
Telefono fax

ZONE ITALIA s.r.l. — CASELLA POSTALE 58 AP 27045 CASTEGGIO (PV)

Quanto costano i Macintosh usati

Questa pagina è stata realizzata prima della chiusura per ferie del nostro Gruppo Editoriale. A causa di ciò e della presentazione di alcuni nuovi modelli, che verranno commercializzati a partire dal mese di settembre, non siamo in grado di pubblicare la pagina dedicata al listino prezzi orientativi Apple. Ritroverete il listino del nuovo dal prossimo numero.

La tabella qui pubblicata ci è stata fornita da Computer Exchange (tel. 02/27326217-27326218; fax 02/27326200; e-mail: ita.exchange@applelink.apple.com) e rappresenta una buona base per sapere qual è un equo prezzo per acquistare un Mac o una periferica in buone condizioni presso un utente privato. I prezzi indicati sono Iva esclusa. Le CPU indicate vengono vendute con tastiera, mouse e relativa cavetteria; la cifra non comprende il prezzo del sistema operativo o di programmi applicativi. I prezzi di stampanti ed altre periferiche sono comprensivi del materiale di consumo nuovo (toner per le laser, cartucce di inchiostro per le ink-jet, ecc.) e dei cavi.

Computer Exchange si occupa della vendita, dell'acquisto e della permuta di prodotti Apple usati. Ricordiamo che la società non garantisce di aver disponibili a magazzino tutti i modelli indicati.

- ▲ in salita
- ▼ in discesa
- nuovi prodotti o nuove configurazioni

Desktop	Prezzo
Mac Classic 2/40	300.000
Mac Classic II 4/40	350.000
Mac LC II 4/40	390.000
Mac LC III 4/80	545.000
Mac LC 475 4/160	600.000
Mac LC 630 4/250	700.000 ▼
Mac IIsi 5/40	350.000
Mac IICI 5/80	525.000
Mac IIfx 4/80	575.000
Mac IIfx 8/160	630.000 ▼
Mac Quadra 700 8/230	900.000 ▼
Mac Quadra 650 8/230	1.000.000 ▼
Mac Quadra 800 8/230	1.200.000 ▼
Mac Quadra 950 8/230	1.500.000 ▼
PowerMac 6100/60 8/250	1.200.000

Portatili	Prezzo
PowerBook 100 4/ 20	400.000 ▼
PowerBook 145 4/40	750.000 ▼
PowerBook 150 4/250	700.000 ▼
PowerBook 160 4/80	1.000.000 ▼
PowerBook 165c 4/80	1.200.000 ▼
PowerBook 170 4/40	1.000.000 ▼
PowerBook 180 4/80	1.100.000 ▼
PowerBook 180c 4/80	1.200.000 ▼
PowerBook 190 8/500	1.300.000 ▼
PowerBook Duo 210 4/80	800.000 ▼
PowerBook 520 4/250	1.100.000 ▼

Stampanti	Prezzo
ImageWriter II	250.000
StyleWriter II	200.000
StyleWriter 1200	250.000
LaserWriter IIIntx	600.000
LaserWriter IIf	700.000
LaserWriter IIg	900.000
Personal LaserWriter NT	600.000
LaserWriter Select 320	500.000

Accessori	Prezzo
Apple CD 150	90.000
Apple CD 300	150.000
Apple One Scanner	300.000 ▼

Monitor	Prezzo
Apple 12" colori RGB	100.000
Apple 14" colori RGB	380.000
Apple 16" colori RGB	600.000
Performa Plus	250.000

Digital Imaging

Kodak *ds*
digital science™

Dai forma alle tue idee

Con una macchina fotografica **Kodak Digital Science** puoi scattare una foto e vederla, stamparla o trasmetterla in tempo reale. Basterà scattare e subito dopo potrai vedere e manipolare la tua fotografia digitale sul tuo personal computer, Apple Macintosh™ o Microsoft Windows™ compatibile. Le foto scattate potranno essere inserite direttamente ed in breve tempo nelle relazioni o impaginate con i più diffusi programmi di DTP, evitando di dover scansionare diapositive o stampe!

Ma non solo con il programma di **Kudo Image-Publisher** potrai crearti un archivio fotografico digitale.

Con la stampante a sublimazione **Cargo FotoFUN!** potrai verificare immediatamente la resa cromatica delle tue immagini.

Macchine Fotografiche Digitali

Kodak DC20

- Risoluzione 493x373 pixel
- 24bit, Milioni di colori
- 1Mb di Memoria interna
- Memorizza da 8 a 16 immagini
- Fuoco Fisso
- Collegamento RS 232
- Include Software di manipolazione immagini.

Kodak DC40

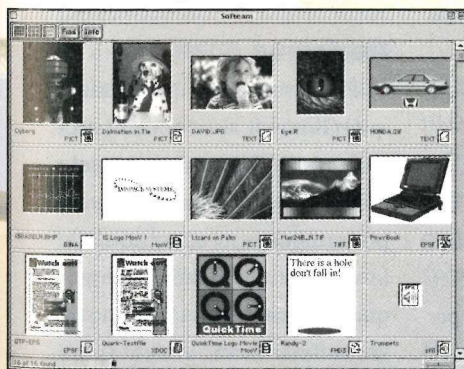
- Risoluzione 756x504 pixel
- 24bit, Milioni di colori
- 4Mb di Memoria interna
- Memorizza da 48 a 99 immagini
- Fuoco Fisso
- Collegamento RS 232

Kodak DC50

- Risoluzione 756x504 pixel
- 24bit, Milioni di colori
- 1Mb di Memoria interna espansione con schede PC Card di Tipo I e II
- Memorizza da 7 a 22 immagini per Mb
- Zoom 3X
- Fuoco automatico
- funzioni di macro
- Collegamento RS 232

Kudo Image-Publisher 3.0

Il software per la gestione dell'archiviazione di documenti digitali cross-platform (Mac,Win).



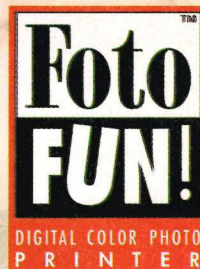
Kudo permette di archiviare, catalogare e ricercare le vostre immagini, filmati e suoni nei formati più comuni con la massima flessibilità ed il totale controllo. Con rapide operazioni potrete gestire in tempi ridottissimi migliaia di elementi all'interno di

database con chiavi di ricerca create sulla base delle vostre esigenze, inoltre potete stamparle o importarle nella applicazione che ritenete più opportuna. Kudo supporta completamente le funzioni "Drag and Drop" per tutti i maggiori pacchetti software DTP (Adobe Photoshop, Macromedia FreeHand, Adobe Illustrator, Adobe PageMaker, QuarkXpress, ecc...). Gestione completa di AppleScript e OLE 2.0.



FotoFUN! Digital Color Photo Printer

Con la stampante FotoFUN! potete prendere qualsiasi immagine a colori proveniente da una varietà di fonti (Photo CD, macchine fotografiche digitali, Internet, scanner,...) e stamparle con colori reali dal vostro computer. La stampante è in grado di riprodurre foto con colori brillanti e ben definiti con una qualità molto vicina a quella delle foto tradizionali. La stampante FotoFUN! infatti utilizza l'innovativa tecnologia a sublimazione termica, la stessa utilizzata dalle stampanti professionali digitali per la realizzazione di prove colore. La stampante FotoFUN! non solo stampa su carta fotografica di alta qualità, ma anche su cartoline postali, etichette e tazze di ceramica, utilizzando gli appropriati kit di stampa.



L. 867.000*



SofTeam

48/A Via Fiume
20050 Sovico (Mi) Italy
Telefono 039-2012366 - Fax 039-2012364
Internet: info.st@softeamweb.com
WWW site: http://www.softeamweb.com/



Inviando il Coupon riceverai l'elenco dei negozi **Digital Imaging Point**

AP

Nome & Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____

Città _____

Telefono _____

Fax _____

Alla scoperta dei costi di due piattaforme tra le ultime arrivate da Apple: il Performa 5320 e l'8200/120

Fluttuando tra i prezzi

di Francesca Guerrini

La sua preparazione filosofica le permette di sopportare stoicamente le analisi dei prezzi cui mensilmente la sottoponiamo

La concorrenza è l'anima del commercio e nessuno può pretendere di entrare nel negozio di Cuneo e trovare lo stesso prodotto allo stesso prezzo visto a Barcellona (Spagna o Sicilia, fate voi), Fano o Gorizia. Ciò nonostante resta difficile abituarsi alle oscillazioni di prezzo che a volte le inchieste di Mac à la carte mettono a nudo.

Questa volta, dopo una lunga serie di richieste piuttosto mirate e tagliate sulle diverse categorie di utenza, la nostra rubrica sceglie due normali configurazioni Apple, di quelle che presumibilmente un computer shop medio dovrebbe avere in stock. Un Performa 5320 "fully equipped" con schede Tv e MPEG e un Power Macintosh 8200/120 (ordinato senza monitor). Facciamo subito notare che le diverse

esigenze di chiusura redazionale di questo numero ci hanno obbligati a svolgere l'indagine all'inizio del mese di luglio. Se a questo fatto aggiungiamo l'uscita di molti nuovi modelli di computer Macintosh prevista per il mese di settembre, i risultati pubblicati nelle nostre tabelle devono essere interpretati in una ottica tutta particolare, puramente indicativa (non escludendo eventuali iniziative di sconto e ribasso proprio in coincidenza con le nuove uscite).

Effetti speciali

Certo è che come indicazione la pagina di Mac à la carte è piuttosto sorprendente, soprattutto alla luce della metodologia tradizionalmente seguita per questa rubrica. Ogni negoziante riceve via fax (per colmare qualche buco a volte la lettura avviene direttamente a voce, via telefono) lo stesso questionario, e viene invitato a riempire, cortesemente, la linea tratteggiata del "prezzo Iva esclusa". Moltissimi sono pronti a collaborare, qualcun altro lo fa dopo un semplice sollecito. Pochi altri evidentemente sono troppo impegnati per rispondere, o forse non vo-

gliano sbilanciarsi o non credono alle inchieste. Onestamente dobbiamo ammettere che cominciamo a capire quest'ultima categoria di venditori: un mercato molto eterogeneo rischia sempre di cadere preda di improvvisatori. Comunque sia, i dati che Mac à la carte raccoglie mese dopo mese sono sempre interessanti, magari utili ai negozianti e ai loro clienti; e dopo tutto noi ci limitiamo a riportare le cifre, a beneficio dei lettori, così come ci pervengono. I punti vendita consultati sono tutti di provata esperienza e può benissimo darsi che le oscillazioni siano del tutto normali. In parte lo sono, perché per moltissime altre categorie merceologiche sono stati identificati in Italia (da riviste come *Altro Consumo*, per esempio) intervalli di prezzo molto estesi.

Performa 5320

Il Performa 5320 appartiene a quel filone di sistemi compatti che Apple indirizza essenzialmente verso un mercato home e presumibilmente education. Per le sue caratteristiche è comunque una macchina che non sfigura affatto in un ambiente professionale, malgrado certe caratteristiche "ludiche" come la scheda per la ricezione dei programmi televisivi o l'hardware MPEG per la decodifica dei Video CD (due schede, queste, che in altre macchine sono opzionali). La filosofia del prodotto tutto-in-uno, accompagnato da una buona dotazione di software, esercita un evidente fascino su chi vuole acquistare un compu-

Le configurazioni

Per il Mac à la carte di questo mese abbiamo chiesto ai rivenditori i prezzi di un Performa 5320 con 16 Mb di RAM, 1,2 Gb di hard disk, CD, Tv/Vi MPEG; e di un Power Macintosh 8200/120, con 16 Mb di RAM, 1,2 Gb di hard disk, CD e 256 Kb di memoria cache livello 2.

ter ma non accetta l'idea di "sistema di componenti" che di solito l'utente professionale ed esperto dà per scontata. In una determinata fascia di pubblico il pc compatto è una scelta vincente perché trasmette immediatamente un'identità di prodotto unitaria e più accessibile rispetto alla temibile combinazione "CPU+monitor+tastiera+opzioni".

Al tempo stesso, il processore PowerPC 603e a 120 MHz e prerogative quali i 16 Mb di RAM, la memoria cache di secondo livello, lo schermo da 15 pollici e l'ingresso video, fanno del 5320 una macchina di tutto rispetto, adatta anche a piccole produzioni multimediali. L'unico svantaggio, dal punto di vista dell'utente professionale, è la ridotta espandibilità del sistema, che può ospitare una RAM più estesa (fino a 64 Mb) e dispone di uno slot tipo LC per schede Pds, uno slot per comunicazioni (rete locale o modem) e uno slot video (nel nostro caso occupato dalla scheda Tv). Il bilancio finale è comunque positivo: il 5320 è facile da utilizzare, ottimo per la navigazione su Internet e la consultazione di titoli multimediali, più che soddisfacente come strumento per l'ufficio moderno.

Da questo mese, la linea dei Performa 5000 si posiziona ancora più aggressivamente sul mercato familiare, mentre i non compatti della linea 6000 (con CPU e schermo separati) andrà ad attaccare la fascia superiore dello small office home office. I "family Macintosh" partono

Performa 5320		
	Prezzo	Note
1	4.690.000	-
2	4.880.000	Claris Impact
3	3.400.000	Garanzia estesa a 3 anni con supplemento di 480.000 lire
4	4.520.000	Apple Personal Modem 14,4. Software AppleTel
5	4.300.000	Assistenza telefonica, 2 assistenze gratis presso il punto vendita
6	3.840.000	ClarisWorks 4.0 Cd
7	4.150.000	-
8	3.800.000	-
9	4.590.000	-
10	4.300.000	-
11	4.480.000	-
12	4.500.000	-
13	3.600.000	-
14	4.250.000	-
15	3.590.000	Millionaire Card in omaggio fino al 30/09/96
16	4.550.000	-
17	4.100.000	Bundle con StyleWriter 1500 a 500.000 Iva esclusa
18	3.600.000	-
19	4.900.000	2 ore di avviamento col cliente
20	4.600.000	Home Publisher e Cd Quattroruote in omaggio
21	4.400.000	Super Garanzia Apple

subito con due modelli 5400 basati sul processore 603ev a 160 MHz o a 180 MHz nella versione "de luxe". Per i 5320 dovrebbero aprirsi ottime prospettive di offerte speciali.

Power Mac 8200/120

Con il Power Macintosh 8200/120 si entra già in un ambito più impegnativo. Il processore montato è un PowerPC 601 a 120 MHz, che merita subito una parentesi. Nella famiglia PowerPC questa varietà ha un tracciato evolutivo chiuso: Motorola non prevede di uscire con ulteriori versioni del 601, anche se Apple continuerà a utilizzarlo. In particolare, da questo mese Apple



Tutto in uno: il Performa 5320 si inserisce nella tradizione delle macchine compatte prodotte dalla casa di Cupertino, inauguratasi nel lontano 1984 con il primo Macintosh

intende dismettere l'attuale Power Mac 8200/100 tenendo accesa solamente la configurazione 8200/120 opportunamen-

te arricchita (per esempio verrà incluso un lettore Cd 8x ed è previsto un bundle con Microsoft Office preinstallato). L'8200

è un interessante sistema di media fascia, che volendo può essere aggiornato con le capacità AV (ingresso video) della serie 8500. Il computer è ampiamente espandibile (fino a 256 Mb di RAM e 4 Mb di VRAM) e già nella configurazione standard è particolarmente versato nelle comunicazioni, visto che dispone di una porta Ethernet e della circuiteria fax/modem GeoPort, per la quale Apple ha già introdotto un eccellente adattatore ISDN e un adattatore telefonico per comunicazioni dati a 28,8 Kbps su linee convenzionali. Inoltre l'8200 può accogliere una delle nuove schede Pc Compatibility per l'esecuzione diretta di applicazioni Windows. Come si vede, si tratta di una soluzione che molti uffici potrebbero adottare a scatola chiusa.

Ancora sui prezzi

È bene ribadire che con le novità attese in autunno, verosimilmente i punti vendita dovranno studiare le opportune iniziative per l'esaurimento o l'assottigliamento delle scorte. Il "futuro" 8200/120 non sarà caratterizzato da marcate differenze; Apple si dichiara pronta a lasciare immutato il prezzo raddoppiando la velocità del drive CD-ROM e aggiungendo il software Microsoft Office. Gli acquirenti sono avvertiti: è ragionevole attendersi lo stesso livello di prezzi delineato dalle nostre tabelle, ma il computer dovrà avere qualche cosa in più.

Più complessa la situazione nel caso del 5320. Il suo "concorrente", Performa 5400 è più

Il Power Mac 8200 è un minitower prodotto direttamente negli stabilimenti Apple di Cork, in Irlanda, e destinato al mercato europeo



Power Macintosh 8200

	Prezzo	Note
1	4.390.000	-
2	4.600.000	Claris Impact
3	4.000.000	Garanzia estesa a 3 anni con supplemento di 600.000 lire
4	4.440.000	-
5	4.290.000	Assistenza telefonica, 2 assistenze gratis nel punto vendita
6	4.240.000	Cd Digital Stock
7	4.250.000	-
8	4.200.000	-
9	4.290.000	-
10	4.190.000	-
11	4.200.000	-
12	4.000.000	-
13	3.750.000	Prezzo applicabile solo se la CPU viene acquistata con un monitor Apple diverso dal Multiple Scan 14"
14	4.000.000	-
15	4.600.000	Millionaire Card in omaggio fino al 30/09/96
16	4.400.000	-
17	4.100.000	Bundle con StyleWriter 1500 a 500.000 Iva esclusa
18	4.400.000	-
19	4.800.000	Installazione, trasporto, collaudo
20	4.500.000	Home Publisher e Cd Quattroruote in omaggio
21	4.400.000	Tastiera Apple Design, Super Garanzia Apple

veloce e includerà, oltre al lettore CD 8x, novità non trascurabili come la porta GeoPort e un connettore PCI (per schede MPEG o Pc Compatibility). Ci sembra dunque che esista un certo spazio di manovra per sconti e iniziative atte a stimolare la vendita del 5320 alle famiglie interessate al risparmio. I prezzi rilevati a luglio probabilmente non potranno essere attuali a settembre, ma certo possono fornire un'utile indicazione di riferimento e dovrebbero, in ogni caso, essere ribassati.

Mano al portafoglio

Eveniamo alle tabelle dei prezzi a confronto di questo mese. Per quanto concerne il Performa 5320 ci sono alcune punte molto evidenti. La più alta è rappresentata dai 4.900.000 lire di Nuova Idea Informatica (quasi la stessa somma chiesta da Tam Computers). È un prezzo

elevato, ma il punto vendita fornisce il sistema con molto software e un mini-corso di avviamento che, soprattutto per gli acquisti di chi è alle prime armi, risulta sempre molto utile. Oltre ai picchi, ci sono anche le "valli" di I&I (3.400.000 lire!), Ag Computer Systems, Inter-service e Poligraf (3.600.000), o Prompt (3.800.000).

Stiamo parlando di un differenziale massimo da 1.500.000 lire, quasi incredibile, specialmente a fronte di una configurazione tutto sommato stan-

dard. Al confronto, i prezzi per la sola CPU Power Macintosh 8200/120 appaiono leggermente più stabili. Si va dai 3.750.000 lire di Ag Computer Systems (ma il prezzo è condizionato all'acquisto contemporaneo di un monitor diverso dal 14 pollici Apple) ai 4.800.000 di Nuova Idea Informatica.

Una oscillazione di quasi un milione. In compenso, questa volta le cifre si addensano sull'estremo più basso, con diverse offerte che non superano i 4.400.000 lire. ■

La dote del Mac

Apple consegna ai rivenditori i propri modelli (con una garanzia di 12 mesi) assieme a del software in bundle già incluso nel prezzo di acquisto. Il 5320 con scheda MPEG porta in dote ClarisWorks 3.0 in italiano, Acrobat Reader 2.1, Click Art, At Ease, Apple Video Player, Hypercard Player, Apple Internet Connection Kit, Apple Disney Collection, Avid VideoShop su CD, Apple Video Player MPEG e una collezione di CD MPEG. L'8200 porta con sé solo l'Apple Internet Connection Kit.

Fabbrica del Computer

PERSONAL COMPUTER PERIFERICHE ACCESSORI MATERIALE DI CONSUMO
APPLE IBM HP EPSON COMPAQ TEXAS SYQUEST MICROSOFT DYLOG UMAX

**GLI ALTRI HANNO PREZZI INTERESSANTI,
MA NOI VENDIAMO TANTISSIMI APPLE!**

**TELEFONATE O VENITE A TROVARCI,
SCOPRIRETE DA SOLI IL PERCHE!**

ERONA - VIA SESINI 7/A (Corso Milano) - TEL. 045 576 442 - FAX 045 576 221

pedizioni in tutta Italia - Orari: dal lunedì al Sabato ore 10 - 13 e 15 - 20 - Lunedì pomeriggio chius

Chi ha risposto...

Di seguito l'elenco dei punti vendita, completo di indirizzo, che hanno partecipato alla nostra iniziativa rispondendo alle domande. A tutti un sentito ringraziamento per la preziosa collaborazione.

N.	Regione	Nome	Indirizzo	Città	Telefono	Fax
1	Piemonte	Dimensione Personal	c.so V. Emanuele II, 94/g	Torino	011/5624488	011/545724
2	Liguria	Tam Computers	via del Popolo, 68	La Spezia	0187/509591	0187/509209
3	Lombardia	I&I Intelligenza Informatica	via della Pace, 73	Bornato in Franciacorta	030/7750430	030/7254348
4	Lombardia	Cesac	via Carmagnola, 8	Milano	02/55013211	02/55012036
5	Lombardia	Sicres	via Perugia, 4	Milano	02/66801980	02/66801398
6	Friuli V.G.	Elcom	c.so Italia, 149	Gorizia	0481/520343	0481/520365
7	Friuli V.G.	Adria Computer	via S. Giusto, 9	Trieste	040/314440	040/311184
8	Veneto	Prompt	via Parenzo, 3	Vigonza	049/8933227	049/8932897
9	Veneto	Abc Informatica Schio	via Pietro Maraschin, 79/B	Schio	0445/526526	0445/526526
10	Veneto	Abc Informatica Vicenza	via Divisione Folgore, 32	Vicenza	0444/922500	0444/927383
11	Veneto	Abs Computer	via Francia, 5-D	Verona	045/583333	045/584693
12	E. Romagna	Data Trade	via XX Settembre, 11	Dogana RSM	0549/908902	0549/908918
13	Lazio	Ag Computer Systems	via Giovanni Lanza, 103	Roma	06/4872761	06/4872817
14	Campania	Studio Emme	via IV Novembre, 276	Ercolano	081/7774835	081/7774835
15	Abruzzi	Poligraf	via N. Fabrizi, 170	Pescara	085/4214031	085/4214031
16	Puglia	BluePoint Service	via Re David, 174	Bari	080/5427198	080/5365938
17	Puglia	Teorema	via R. Margherita, 271	Barletta	0883/518006	0883/518006
18	Puglia	Interservice	via Perugia, 4	Cerignola	0885/421983	0885/421983
19	Calabria	Nuova Idea Informatica	via Leonardo da Vinci, 28	Rende	0984/837746	0984/8396699
20	Sicilia	Compuservice	via A. De Gasperi, 63/67	Palermo	091/6700205	091/6703543
21	Sardegna	Microbus	via Freud, 8	Cagliari	070/300084	070/300084

... e chi no

Ecco l'elenco dei punti vendita che non hanno potuto o voluto rispondere. Per completezza dell'indagine e correttezza nei confronti dei lettori non possiamo esimerci dal pubblicarle.

Nome	Città	Nome	Città
Cosmic	Roma	Mac and more	Dogana RSM
Data Port	Firenze	Mercom Meridionale Computer	Montalbano Jonico
Data Shop	Treviso	Polisistemi	Milano
Edp Sistemi Bologna	Castenaso	Punto Mac	Cesenatico
Eureka Ware	Roma	Rekordata	Torino
Il Centro Contabile	Bologna	SII	Cagliari
Info-Data	Urbino	Soluzioni Edp	Firenze
Logical	Novara		

Le Applicazioni Sono Piccole Creature Voraci. Saziatele Con L'EZ 135.

PIÙ MEGABYTE! PIÙ VELOCITÀ! PIÙ SICUREZZA! È ARRIVATO L'EZ 135!

Adesso non serve più cancellare le applicazioni divoratrici di memoria o fare i salti mortali con lo spazio del drive. Con il nuovo Drive EZI 35 della SyQuest potrete memorizzare più dati di quanti ve ne occorrono. Ogni cartuccia può memorizzare **135 megabyte** di dati, circa 100 volte di più di un comune floppy. I file pesanti si trasferiscono quindi in un batter d'occhio e, a differenza degli altri removibili, il Drive SyQuest EZI 35 vi offre le prestazioni di un vero disco rigido: lo stesso

livello di prestazioni che ha fatto diventare SyQuest leader mondiale ed il prodotto preferito dai professionisti. Ma forse il fatto più importante è che il **rapporto costo per megabyte del Drive SyQuest EZI 35 è inferiore a quello di ogni altro sistema simile**: il che lo rende il migliore investimento possibile. Quindi, invece di accontentarvi di un sistema che vi sta stretto, concedetevi un sistema con cui potete crescere: prendete subito il Drive SyQuest EZI 35!

• 135 Mb PER CARTUCCIA • TEMPO DI ACCESSO DI 13.5 msec. • GARANZIA: DRIVE - 2 ANNI, CARTUCCE - 5 ANNI
• VERSIONI DEL DRIVE: Interno IDE/ATA, Esterno SCSI II, Parallel Port avanzata

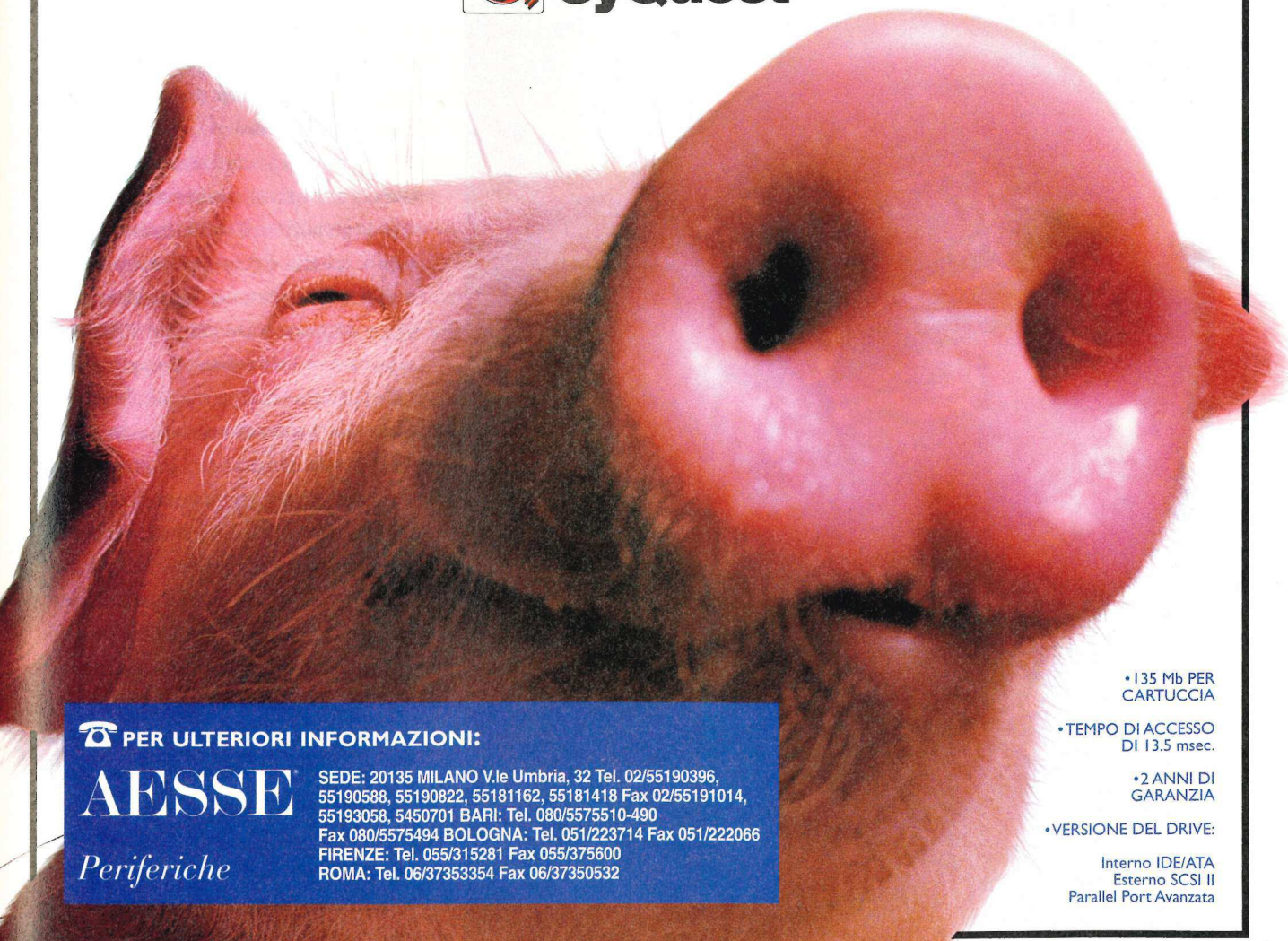


EZ Drive

Un disco rigido removibile in una cartuccia da 3.5"



SyQuest®



 PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

AESSE

Periferiche

SEDE: 20135 MILANO V.le Umbria, 32 Tel. 02/55190396,
55190588, 55190822, 55181162, 55181418 Fax 02/55191014,
55193058, 5450701 BARI: Tel. 080/5575510-490
Fax 080/5575494 BOLOGNA: Tel. 051/223714 Fax 051/222066
FIRENZE: Tel. 055/315281 Fax 055/375600
ROMA: Tel. 06/37353354 Fax 06/37350532

• 135 Mb PER
CARTUCCIA

• TEMPO DI ACCESSO
DI 13.5 msec.

• 2 ANNI DI
GARANZIA

• VERSIONE DEL DRIVE:

Interno IDE/ATA
Esterno SCSI II
Parallel Port Avanzata

Guida ragionata a quel che serve per fare musica.

Per suonatori che non vogliono essere suonati

Musicisti si diventa

di Paolo Tramannoni

p.tram@fastnet.it

Cinematografo, scrittore, musicista, ricorda con raccapriccio un pauroso crash di sistema



Abbandonati cetra e ciufolo, i musicisti hanno scoperto i computer e tutte quelle macchine piene di lucine colorate. Passare all'elettronica non è operazione indolore, si fatica a comprare e a imparare. Ma i risultati valgono lo sforzo, se è vero che certe cose senza sintetizzatori e computer non vengono proprio fuori, e se è vero che con l'elettronica il musicista assume l'intero controllo del processo produttivo delle sue opere senza l'ipoteca di turnisti capricciosi.

La tastiera

Senza non si suona. Meglio affidarsi alle proprie e mai sufficientemente apprezzate doti di strimpellatori per suonare un po' alla volta il nuovo pezzo e poi ascoltarlo. I computer non trasformano la passeggiata del gatto sulla tastiera in un Keith Jarrett d'annata, ma sono buoni assistenti musicali, attenti a farvi sentire ogni errore di esecuzione e ad aiutarvi a correggerli.

Possiamo acquistare un sintetizzatore a tastiera o una tastiera muta (in gergo "master keyboard"). Il sintetizzatore costa meno: tastiera e generatore sonoro sono riuniti in una sola entità, facile da trasportare e adeguata a chi abita in striminziti appartamenti suburbani. La master keyboard di per sé non suona proprio, ma in compenso, combinata con un buon expander, ha dalla sua un tocco migliore e una maggiore lunghezza: in un concetto solo, è molto più simile a un pianoforte che un sintetizzatore con i tasti leggeri di plastica.

Alternativa alla master keyboard muta può essere un pianoforte digitale: ha buoni suoni di pianoforte ed è dotato di prese MIDI che gli permettono di suonare un expander. Esistono anche sintetizzatori con tastiera di pianoforte: pesano e costano, ma come suonano!

Risolviamo brillantemente la questione-tastiera: se si scrivono soprattutto pezzi per piano, è meglio un pianoforte digitale oppure una master keyboard e un

expander separato. Se invece si lavora soprattutto con suoni sintetici, conviene una tastiera in plastica, più adatta a sfumature e controlli di emissione sconosciuti ai nostri nonni pianisti. Naturalmente, i discorsi sulla tastiera riguardano solo i tastieristi. Chi suona la chitarra prenderà un guitar controller (con o senza suoni incorporati), chi suona fiati prenderà un wind controller.

Il generatore sonoro

Chi sperimenta ha bisogno di strumenti potenti, per esempio un campionatore o un sintetizzatore non conforme allo standard General MIDI. Creare i suoni per conto proprio richiede mezzi lontani dallo standard, con una personalità propria, capaci di grande duttilità. Invece, chi soffre di *horror vacui* e vuole ciò che vogliono gli altri prenderà un bello strumento compatibile General MIDI o addirittura Roland GS. Questi aggeggi costano poco, leggono benone le basi che si comprano in edicola, permettono di portare dagli amici un floppy con le basi fatte in casa per ascoltarle senza patemi.

Il campionatore permette di registrare suoni dal vero e creare uno strumento nuovo. Alcune tastiere moderne non campionano ma sono capaci di leggere suoni dai dischetti del computer: con gioiellini del genere si prendono i suoni dai CD e poi li si passa allo strumento musicale. Costo minimo, resa massima.

In giro si trovano anche campionatori per DJ che sono pensati per registrare frasi musicali dal vivo da suonare durante le feste.

Per i più seri, esiste anche un campionatore da infilare in uno slot del Mac: l'accoppiata Audio-Media (per l'acquisizione e l'hard disk recording) e SampleCell (per il playback) è un'autentica estensione alla mente musicale.

Generatori sonori software

Se chiedete al sintetizzatore qualità veramente minime potete procurarvi il QuickTime Musical Instruments (QTMI), e un sequencer capace di utilizzarlo. QTMI, realizzato dalla Roland per conto di Apple, simula uno strumento General MIDI di qualità indecorosa, ma perfettamente funzionale all'ascolto di semplici basi e soprattutto a scopi didattici ("guarda le note e ascolta suonare").

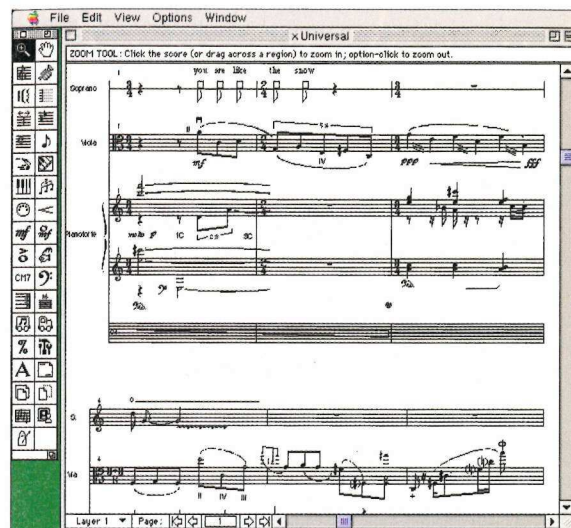
Decisamente migliore è Cyber-Sound VS della Invision, capace anche di complesse operazioni di sintesi del suono. Ci vuole un buon Power Mac, ma il risultato è garantito.

Accompagnamenti automatici

Se volete spassarvela fingendo di avere una vera e propria band alle spalle, o se volete fare qualche soldino con serate di pianobar, prendetevi una tastiera con accompagnamenti automatici. Strumenti di questo genere non hanno capacità di sintesi, ma se non volete far altro che divertirvi sono divertenti davvero.

Registratori

Uno studio musicale non è serio senza un registratore. Se campionate e andate in giro a fare



registrazioni ambientali fatevi un DAT (ha la qualità migliore). Se volete registrare le basi per una serata di pianobar fatevi il Mini-Disc (ritrova i brani con accesso casuale, come un CD, e dà titoli ai brani). Se volete fare registrazione da studio fatevi un registratore digitale (cfr. *Applicando* 129).

Mixer e amplificazione

Inutile dire che mixer e amplificazione devono essere buoni. L'ascolto in cuffia risparmia molti guai con i vicini, ma non è raccomandabile. Pensate in prospettiva: ci dovrete lavorare con questa roba? E che lavoro dovrete fare? Per esempio, per riprendere una band di scalmanati rockettari ci vuole un mixerone enorme, sedici canali minimo minimo, se lavorate con due tastierine l'otto canali è più che sufficiente. E l'amplificazione: non è la stessa cosa ascoltare per la propria gioia o per il beneficio di altri. Se si lavora per la tivù possono servire due set di casse acustiche: uno buono per sentire in grazia, e uno così così, che vi faccia ascoltare

**Finale è il migliore
dei programmi di
notazione, adatto a
chi vuole produrre
partiture di qualità
grafica molto
elevata**

come se ascoltaste dalla tivù di una famiglia media (il riferimento di solito è la NS-10 di Yamaha).

Computer

Il Mac deve essere veloce? Se fate sequencing non è indispensabile, se produce partiture o -peggio ancora- fate registrazione digitale decisamente sì. Per la realizzazione di partiture Finale è

particolarmente esigente, vuole un hard disk velocissimo (ci lavora di continuo), una buona scheda grafica (è lento ad aggiornare lo schermo) e un processore con le gambe buone (è lento in generale e fa tante cose in una sola volta).

Logic, Cubase, Mosaic e Overture sono più buoni, per loro un Mac lentino è una buona cosa; ma non lesinate, se avete ereditato spendete in ogni caso per una macchina veloce.

L'hard disk recording (registrazione digitale) è un campo limite: sono lenti anche i computer più veloci. Ma nell'indecisione spendete di più per una buona scheda di hard disk recording che per un computer superveloce: alla fine è lei che fa la maggior parte del lavoro. Dove non dovete fare economie è con l'hard disk: capace, veloce, possibilmente esterno. E -se avete posto- il monitor prendetelo da 17": con meno si sta davvero stretti.

Portatile o fisso

Un computer portatile è davvero necessario? O posso risparmiare con un Mac da scrivania? Se la tastiera ha già un sequencer incorporato forse è meglio programmare a casa, poi trasferire le basi nel sequencer della tastiera tramite dischetto come MIDI File, oppure con un collegamento MIDI. Ma per essere maniaci diremo: il portatile manda in pausa l'hard disk, è più lento ma è anche più silenzioso: una pacchia per i musicisti. Non son tutte rose e fiori, dipende molto dal programma. Cubase e Finale riattivano continuamente l'hard disk e

non danno un attimo di tregua, Logic e Overture hanno più rispetto per i nostri nervi.

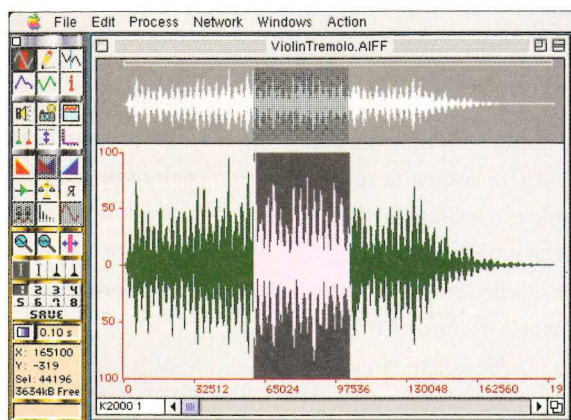
Stampante

A seconda di quanta carta inchiostrerete servirà un dispositivo abile (facciamo una laserina) o più umile (una graziosa stampantina a getto d'inchiostro). "Tanto" significa un sacco di partiture, "poco" una parte agli strumentisti ogni tanto, qualche canzoncina registrata alla SIAE, la letterina di Natale agli zii in Patagonia.

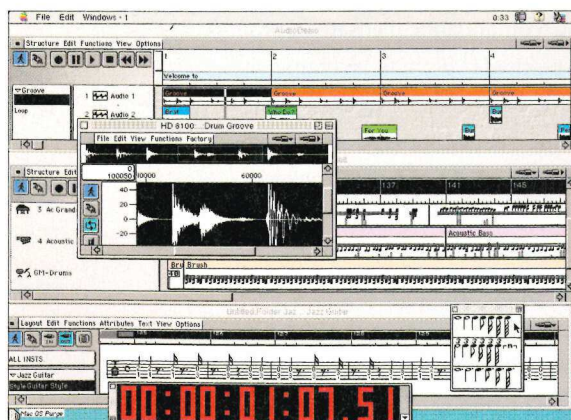
Interfaccia MIDI

Per scambiarsi convenevoli, computer e tastiera hanno bisogno di un'interfaccia MIDI. Alcune nuove tastiere dotate di presa RS-422 in standard Mac vanno libere: un cavo e vai. Altri strumenti vogliono roba seria: interfaccine da centomila lire per collegare uno o due strumenti, una MIDI Patch-Bay programmabile per chi deve lavorar duro e non vuole consumare le prese MIDI con il classico attacca/stacca.

Quando si collega il Mac a uno strumento musicale, i due colloquiano attraverso sedici canali -il massimo per un cavo MIDI. Ogni canale corrisponde ad una parte musicale, per esempio al basso o al pianoforte. Se si ha un'interfaccia MIDI povera (non programmabile) i canali sono solo i sedici standard; dovendo collegare due strumenti si dovrebbero disattivare otto canali ciascuno, attaccare la MIDI Thru di uno alla MIDI In di un altro, e i sedici canali sarebbero equanimente ripartiti. Ma oltre due strumenti, non farsi una bella MIDI Patch-Bay si-



Alchemy della Passport Designs è il miglior editor di campioni per Mac. La forma d'onda (campione) acquisita da Cd, scheda di campionamento interna al Mac, o via MIDI da un campionatore, viene visualizzata e può essere modificata o addirittura ridisegnata



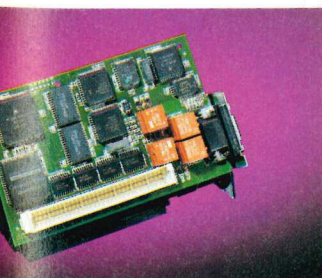
Logic Audio della Emagic è uno dei migliori programmi musicali integrati. Benché molto costosi, programmi di questo genere comprendono sequencer, notazione, edit di campioni, registrazione digitale

Che cosa hanno in comune la prestigiosa agenzia pubblicitaria di Londra, lo studio grafico più creativo di Milano e la più moderna fotolito di Verona?



ANDANTE è un piccolo dispositivo esterno. Permette al vostro MAC di utilizzare la rete digitale ISDN come i "suoi fratelli interni". Non ha importanza quale Mac usiate, sia Classic, PowerBook o Quadra. Per ANDANTE non ci sono differenze.

L. 1.090.000 + IVA



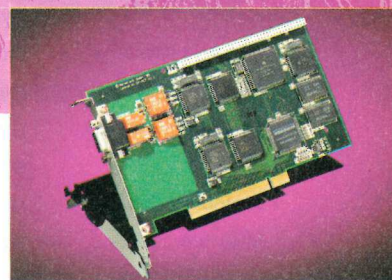
PINOCCHIO, la scheda a doppio canale ISDN per slot PDS. Per tutti i Macintosh Performa e LC. Trasmissione dati a 128 kbit/s. Oppure simultaneamente con 2 destinatari diversi. Con PINOCCHIO, e la corrispondente versione di PINOCCHIO, potete anche accedere facilmente al mondo analogico dei Fax/Modem.

L. 1.290.000 + IVA

Si tratta di stilisti di moda tecno? No! Viaggiano tutti in cabriolet? No! Amano tutti la cucina Vietnamita? Potrebbe anche essere, ma non è così. Invece tutti usano i prodotti innovativi della HERMSTEDT (qui accanto potete trovarne una piccola descrizione). Così risparmiano tempo prezioso, tanta strada e molte noie. In pochi secondi e senza errori, il progetto della pagina viene trasferito dallo studio grafico all'agenzia (anche via Internet) per l'approvazione e alla fotolito per la separazione e stampa. La parola magica è ISDN. Ma di questo avrete già sentito parlare.

Se desiderate approfondire l'argomento, potremmo parlarne subito assieme. Non abbiate timori, questa è alta tecnologia, semplice da utilizzare come un telefono, solo più veloce e più comoda. Ma lo scoprirete certamente...

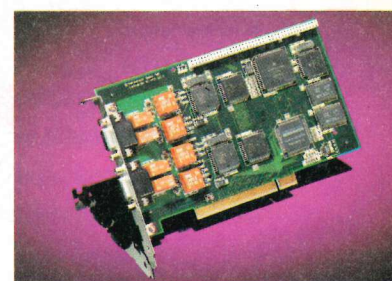
Attenzione: ANDANTE, PINOCCHIO, LEONARDO SP e LEONARDO XL si trovano dal vostro rivenditore Apple di fiducia.



LEONARDO SP la scheda ISDN multifunzionale a doppio canale. E' adatta ad ogni computer Apple con slot Nubus o PCI. Con il software LEONARDO PRO la trasmissione di dati diventerà facile quanto l'uso del telefono. Il modulo da inserire Fax/Modem PAN trasforma LEONARDO SP immediatamente in un dispositivo Fax.

NuBus: L. 1.990.000 + IVA

PCI: L. 1.990.000 + IVA



LEONARDO XL: la prima scheda a 4 canali ISDN per Macintosh dotati di slot NuBus o PCI. Con lei comincia "l'era" della trasmissione dati ad alta velocità. Velocità di trasmissione dati a 256 kbit/s. Così si può trasmettere 1 Mbyte in circa mezzo minuto! Ma si possono anche trasmettere dati a 4 destinatari diversi nello stesso tempo. Oppure con due canali (128 kbit/s) a due destinatari. Oppure...

NuBus: L. 2.790.000 + IVA

PCI: L. 2.790.000 + IVA

I prodotti Hermstedt sono distribuiti in Italia da:

Alias

Alias srl

Via C. Colombo 206
33037 Pasian di Prato (UD)
Tel. 0432/69417 r.a.
Fax 0432/526052

Internet alla velocità ISDN!!!
Grazie al supporto TCP/IP e PPP



HERMSTEDT
Communication Products

Carl-Reuther-Straße 3 · D-68305 Mannheim
Phone +49-6 21-76 50-0 · Fax 76 50-100

gnifica rinunciare alle comodità offerte dalla civiltà moderna: la MIDI Patch-Bay permette di utilizzare sedici canali in ogni strumento, senza usare la MIDI Thru o attaccare e staccare di continuo i cavetti. Le prese MIDI ringraziano.

Sequencing

Esistono sequencer "lite" e software "ciccioni". Le versioni ciccione sono carissime (oltre il milione), sono difficilissime da usare e vanno benissimo per le perversioni dei musicisti professionisti. Le versioni lite (o light) sono per gli umani: facili, non

molto potenti (e quindi incapaci di sovrastarvi con le loro forze), accessibili. Vanno bene se volete registrare, modificare, riascoltare, più altre piccole cosine come correzioni ritmiche automatiche e stampa della partitura per la SIAE. Meglio che la versione lite sia aggiornabile a quella completa con poca spesa, caso mai in un futuro remoto vi venisse il ghiribizzo di cominciare a fare sul serio.

Notazione

Difficile: Finale. Facile: tutti gli altri. Finale va comprato solo se ci si vuole dare alla professio-

ne del trascrittore per Ricordi, gli altri per usi più quotidiani. Un articolo sull'argomento è sul numero 131 di *Applicando*.

Editor per strumenti

Insieme ad un sintetizzatore o a un campionatore è meglio prendere un editor su Mac. L'editor su computer rende la vita più facile: invece di saltare da una pagina all'altra nel minuscolo display dello strumento, avete sott'occhio tutto in una sola schermata del Mac. Naturalmente, si tratta di strumenti per chi con la musica ci lavora, e può spendere assai. ■

Per informazioni:

- Passport Alchemy

Passport Designs
tel. 001/415-7260280

- Steinberg Cubase

Midiware
tel. 06/37514383

- Opcode Studio Vision

- Overture

- Coda Finale

Midi Music
tel. 011/3185602

- SampleCell

- AudioMedia

Avid/Digidesign
tel. 02/57511799

- Emagic Logic

Digimedia
tel. 02/48702843

- MOTU Mosaic

Charlie Lab
tel. 0376/365446

- InVision Interactive

CyberSound VS

Roland Italy
tel. 02/93581311

- Yamaha NS-10

Yamaha Musica Italia
tel. 02/935771

Glossario musicale

Basi - Nella musica c'è una tradizione causa di più di una rottura di amicizia: l'uso di basi preregistrate durante il concerto. Il musicista non suona — o non suona tutto — ma si fa accompagnare dal sequencer o da una registrazione su cassetta, DAT o MiniDisc. Sostituire una band ha motivazioni economiche cui non si può che offrire l'intera comprensione. I problemi (soprattutto nei rapporti umani...) nascono quando il musicista fa suonare tutto alla base. Non è raro vedere il nostro intrattenitore grattarsi contemporaneamente la testa e la pancia mentre fa ascoltare un vertiginoso assolo. Un bel virtuosismo.

Drumkit - Dedicare tutta una tastiera a una sola percussione è uno spreco, e nell'uso quotidiano diventa un problema: le parti musicali date dallo strumento sono sedici, in alcuni strumenti preziosi trentadue: poche per un arrangiatore smaltizzato. Il drumkit occupa una sola parte musicale: a ogni nota corrisponde uno strumento percussivo, così sull'intera tastiera si trova l'intero set di percussioni.

General MIDI - È una normativa concordata fra tutti i costruttori di strumenti musicali per consentire di

ascoltare un brano musicale allo stesso modo su strumenti musicali diversi. Per esempio, anche se uno strumento General MIDI molto economico suona il brano peggio di uno strumento General MIDI di qualità migliore, la parte di pianoforte è suonata dal pianoforte su entrambi gli strumenti.

MIDI - Musical Instruments Digital Interface: sistema di comunicazione fra strumenti musicali e computer. Ogni volta che si suona una nota sulla tastiera il generatore sonoro e il sequencer ricevono un messaggio MIDI di Note On, che fa suonare il generatore sonoro e fa registrare una nota al sequencer.

I messaggi MIDI sono parecchi, coprono oltre alle note anche altri aspetti: pedali del pianoforte, vibrato, volume e altro ancora. Dal punto di vista hardware il MIDI è classicamente costituito da tre porte: In, Out, Thru. La In riceve messaggi da un altro strumento o un computer; la Out trasmette i messaggi; la Thru invia a un altro strumento ciò che ha ricevuto dalla In. Oggi si cerca di sostituire tutta questa componentistica con una sola porta seriale tipo quelle del Mac: un solo cavo per sostituirne tre costosi.

Voi scegliete il FaxModem.



Teleport Platinum 28.8



Supra FaxModem 288 V.34



FaxModem Omologati Teleware PKS288, PKS144

E noi vi diamo il software. In italiano!

fax EXPRESS Solo Lite

Finalmente un software in italiano semplice da utilizzare, **incluso GRATUITAMENTE** nei FaxModem sopra indicati. Consente:

- Invio fax da ogni applicazione
- Spedizione immediata o posticipata
- Ricezione e stampa automatica dei fax
- Massima affidabilità!

Gratis!

fax EXPRESS Solo

Con un costo minimo, il FaxModem con FaxExpress Solo permette molto di più:

- Fax a scala di grigi
- Copertine fax personalizzabili illimitate
- Archiviazione automatica fax inviati/ricevuti
- Accesso istantaneo alla rubrica telefonica
- Massima affidabilità!

Lit. 99.000 + iva

fax EXPRESS Rete

Un FaxModem per tutti gli utenti in rete:

- Client/Server reale: disimpegno immediato della stazione utente, anche con invio contemporaneo di 300 o più fax
- Gestione delle code fax sul server
- Notifica all'utente dei fax inviati
- Massima affidabilità!

Da Lit. 710.000 + iva

Alias

Soluzioni e Tecnologie per le Reti e le Comunicazioni

Alias srl • via c.colombo, 206 • 33037 pasian di prato (ud) • tel 0432-69417 • fax 0432-526052 • <http://www.alias.it>

Upgrade a FaxExpress Solo da qualunque software per FaxModem di Classe 2
Lit. 68.000+iva !!!

Dtp, la danza dei colossi

Pezzo forte di questo mese le anteprime di PageMaker 6.5, Quark XPress 4.0 ed ATM 4.0

a cura
di Luca Romoli

La Fractal Design, distribuita in Italia da **Modo**, ha recentemente presentato Expression: il primo, a dir loro, software di disegno ad utilizzare attrezzi e procedure vettoriali, pari a quelle utilizzate da Adobe Illustrator ed Adobe FreeHand, per ottenere effetti artistici assolutamente tradizionali e naturali.

Per la prima volta, a detta degli evangelisti della Fractal, un artista po-

trà, in un ambiente assolutamente vettoriale, ottenere effetti e stili tipici della propria tecnica pittorica. I vantaggi di una siffatta tecnologia sono da ricercarsi nella velocità di esecuzione di un comando, nell'immediatezza di risposta anche su di un computer poco potente, nella facilità con cui singole modifiche possono venire apportate, nell'assoluta indipendenza dalla riso-

XPress e PageMaker, botta e risposta

La Quark distribuita in Italia da **Delta**, una delle società leader del Dtp su piattaforma Mac, e non più Mac, ha di recente reso pubbliche alcune delle funzionalità della versione 4.0 dell'impaginatore Quark XPress. Ci vediamo costretti, per la scarsità delle informazioni pervenute, e non certo per pigrizia, ad elencarle quale fosse una lista della spesa.

Capacità di indicizzazione e possibilità di creare sommari senza dovere ricorrere a Xtension pubblicate da terze parti - Capacità di gestione, senza alcun sforzo apparente, di grossi documenti, utilizzabili nella pubblicazione di libri di un certo peso e manuali tecnici - Fogli di stile basati sul singolo carattere e non più sull'intero paragrafo, nonché la possibilità di impostare un maggior numero di tabulatori (oltre 40) - Opportunità di salvare i documenti, finora preclusa, nei formati precedenti, escludendo automaticamente le caratteristiche comprese nella versione 4.0 - Possibilità di stampare pagine discontinue, garantendosi così il completo supporto con QuarkImmedia (a breve presentato su questa rivista) - Piena compatibilità con OLE

2.0 e Apple ColorSync 2.0. Per maggiori informazioni: <http://www.quark.com>

Se Quark è prossima a presentare la versione 4.0 di XPress, **Adobe** certo non se ne sta con le mani in mano. La nuova versione Mac di PageMaker, ora ferma alla 6.0, verrà presentata al Seybold di quest'anno. La versione per Windows verrà invece rilasciata un mese prima: questo per taciare quanti sostengono che Adobe ha da sempre avuto un occhio di riguardo per la piattaforma Mac ed ha lasciato debitamente nella retroguardia le versioni Pc. La versione ufficiale, notizia confermata dalla casa madre, vedrà la luce a fine anno; quella localizzata in italiano un mese dopo quella Uk o Usa International. Notizie non ancora certe, così come sono quelle relative alla Quark, vogliono PageMaker 6.5 particolarmente indirizzato verso l'on-line publishing: è ora possibile, grazie alle funzionalità di Drag&Drop incluse nel nuovo System, trascinare un documento HTML da Netscape e produrre automaticamente un file .Pdf od un sorgente PageMaker completo di link ipertestuali e immagini. I

luzione (un'immagine può venire scalata a piacere) e nella compattezza del documento. Expression può importare file dai più diffusi programmi grafici quali Illustrator, CorelDraw e Photoshop e gestisce correttamente i formati TIFF, BMP, PCX, EPS e WMS. Può operare, grazie alla piena compatibilità con i motori di compressione e decompressione, con file .avi e con filmati QuickTime. L'applicativo funzionerà sia su piattaforma 680x0, sia su PPC; requisiti minimi il coprocessore matematico e da 8 a 12 Mb di RAM libera. Ulteriori notizie possono essere recuperate al sito www.fractal.com

Più piccola di così

La Canon ha introdotto di recente sul mercato una macchina fotografica digitale compatibile con la tecnologia di memorie a stato solido CompactFlash di

**Nulla di nuovo,
o quantomeno
di strano,
nella macchina
fotografica Canon;
ma soffermatevi
ad osservare
la nuova PCMCIA
SanDisk**



SanDisk. La PowerShot 600, questo il suo nome, è equipaggiata di 1 Mb di memoria interna, capace di contenere fino a 18 immagini e può indifferentemente montare schede CompactFlash o un hard disk da 170 Mb. Con una scheda da 4 Mb la capacità di stoccaggio immagini viene portata a 90 scatti, e ad oltre 3.000 con il disco rigido.

Uno standard rimesso a nuovo

Hewlett Packard abbraccia la tecnologia object oriented, presentando PCL 6, la nuova versione del suo linguaggio di stampa proprietario, antagonista del PostScript. Sviluppato da HP nel 1984, questo linguaggio, divenuto lo standard per il mondo PC, si è lentamente evoluto, introducendo progressivamente la disponibilità di più caratteri, font scalabili per una maggiore flessibilità nel disegno dei documenti e, finalmente, la gestione del colore.

PCL 6 è un linguaggio calibrato su documenti di ricco contenuto grafico: l'adozione di un linguaggio a oggetti ha comportato una drastica riduzione della quantità di informazioni necessarie alla descrizione di pagine grafiche. La separazione delle istruzioni tra moduli software integrati nel sistema operativo e firmware residente sulla stampante, che ingloba nuove primitive grafiche, permette inoltre di garantire all'utente numerosi benefici, tra i quali una più rapida traduzione dei comandi dall'interfaccia grafica del sistema operativo al linguaggio di stampa e una sintassi dei comandi più compatta e sintetica.

Il minor quantitativo di dati necessario a descrivere pagine ad alto contenuto di grafica implica un minor traffico sulla rete e la maggiore compatibilità tra i due linguaggi di definizione migliora la resa

link ipertestuali possono valere tanto per un URL (indirizzo unico in tutto il mondo virtual-telematico), quanto per un altro documento PageMaker.

Passando ora alle modalità operative sarà possibile lavorare indifferentemente nella modalità box, tanto cara agli utenti Quark, quanto in quella freestyle, cui sono usi da tempo gli utenti Adobe. Ulteriore novità è quella che riguarda il modus-operandi a livelli, più vicino a Photoshop ed Illustrator che ad un applicativo da impaginazione. Sempre per quanto concerne l'on-line, PageMaker sarà perfettamente integrabile con PageMill, con cui opererà in modalità Drag&Drop, e pienamente compatibile con lo standard HTML 3: qualora in fase di esportazione vengano trovate immagini, di qualsiasi natura esse siano, verranno immediatamente convertite nello standard internetiano Gif. Interessantissima anche l'alta interattività: se viene riformattato uno degli elementi caratterizzanti la pagina (ad esempio il formato o i margini), gli oggetti in PageMaker seguono la modifica: le colonne si stringono, il testo scorre, nuove pagine vengono aggiunte o eliminate. Neppure Illustrator è stato tralasciato: l'inserimento di un documento originato da quest'applicativo è in puro formato PostScript e quindi scalabile a piacere senza perdita qualitativa alcuna. Funzioni avanzate sono state aggiunte anche per il color publishing avanzato; ora si può agire direttamente sui colori Exachrome ed i file Dcs supportano la modalità multicanale. Nessun drastico cambiamento nel logotipo: per quello dovremo aspettare PageMaker 7.

WYSIWYG. Le immagini a toni di grigio, infine, vengono processate come oggetti, invece che come blocchi di dati. Il linguaggio PCL 6 integra le funzioni del suo predecessore, mantenendo una completa compatibilità con le applicazioni esistenti.

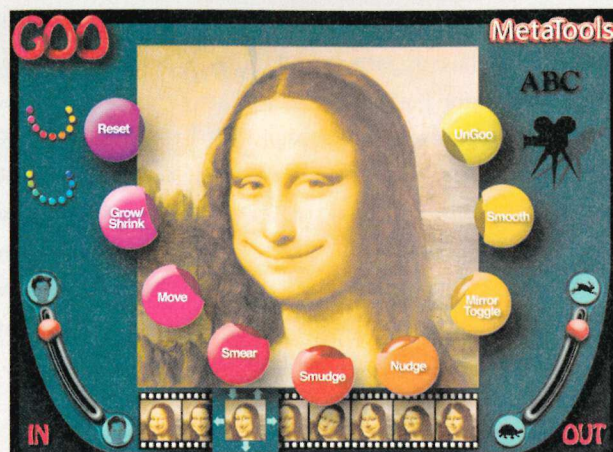
Il crescente sostegno al linguaggio PCL è una scommessa essenziale per la strategia di HP in direzione di un progressivo allontanamento dal supporto dello standard PostScript.

Tempi nuovi per la stampa on-demand

La Tektronix (<http://www.tek.com>), lancia il paradigma della stampa a colori distribuita. La Phaser 350, che va a sostituire la Phaser 340, risulta essere il dispositivo ideale per il prossimo passo evolutivo della comunicazione aziendale a colori. La tecnologia a getto d'inchiostro solido, che offre migliore resa sui colori e maggiore velocità rispetto alle tradizionali laser a colori, unita al prezzo decisamente interessante - 7.150.000 lire per una stampante con 8 Mb di RAM, 300 dpi, 6 ppm con processore RISC a 32 MHz- ne fanno un dispositivo destinato a essere utilizzato in diversi settori e non solo in ufficio.



Leonardo, se fornito di Power Macintosh e degli applicativi della MetaTools avrebbe precorso ulteriormente i tempi e creato opere simili a quelle di Salvador Dali; ma che ne avrebbe detto la Gioconda?



Addio ai tratti somatici

Usa a lanciare un prodotto al bimestre, la MetaTools, distribuita in Italia da Modo, ha iniziato dai primi mesi estivi la commercializzazione di Goo: un applicativo indirizzato alla manipolazione in tempo reale di immagini. Così facendo, una fotografia statica, dinamicamente può trasformarsi in un filmato in cui volti ed oggetti si fondono e trasformano. Il vantaggio di questo nuovo prodotto è che può venire tranquillamente utilizzato da qualsiasi Mac/Power Mac. Non solo le mutazioni da uno stato all'altro avvengono senza soluzione alcuna di continuità, in maniera assolutamente fluida; ma è altresì possibi-

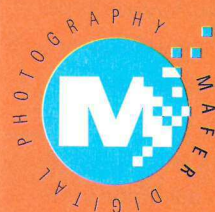
le salvare le sequenze di immagini come keyframe e rivederle animate in tempo reale. Il prezzo di commercializzazione sarà di 87.000 + Iva. Per ulteriori informazioni consultate il sito <http://www.metatools.com>.

Font sempre perfetti

Da semplice Pannello di Controllo, Adobe Type Manager, il motore anti-aliasing per i font PostScript di tipo 1 e TrueType, è ora stato interamente rivisto e trasformato in un applicativo completo. ATM 4.0 non solo migliora la visualizzazione a video e la stampa, ma è ora in grado di raggruppare a piacere famiglie di font in piccole cartelle, del tutto simili a quelle gestite fino a poco tempo fa dal System; o può, per ogni famiglia, generare quelli che Adobe chiama Multiple Master, ovvero font che vengono distorti in ogni direzione a partire da ogni punto. Novità essenziali dell'ultima versione sono quindi: la possibilità di raggruppare i font in gruppi ed abilitarli o disabilitarli con un semplice clic, l'attivazione e la conseguente disattivazione automatica dei caratteri, qualora inclusi in un documento, la funzione di anti-aliasing a schermo per una visualizzazione a video ancora migliore di quella offerta oggi ed infine la capacità di con-

Poco cambia all'esterno, poche sono le differenze estetiche; ma basta lanciare una prima stampa per accorgersi che la Tektronix Phaser 350, sostituita della 340, ha tutto di nuovo

A b b i a m o MOLTI SISTEMI per spiegarvi l'immagine DIGITALE



MAFER

I nostri prodotti

PHOTOPHASE PLUS

Prodotto da PHASE ONE, è un dorso scanner digitale per riprese ad alta risoluzione da utilizzare con fotocamere a banco ottico 4x5", su un'area di scansione di 7x10 cm. E' utilizzabile con luce continua di qualsiasi tipo, comprese luci al tungsteno di bassa potenza grazie all'esclusivo FLICKER SUPPRESSION TECHNOLOGY. E' particolarmente indicato per riprese still life di soggetti inanimati.

SK70 STUDIO KIT

Prodotto da PHASE ONE, è un dorso scanner digital per riprese a media risoluzione da utilizzare con fotocamere a banco ottico 4x5", su un'area di scansione di 7x10 cm. E' utilizzabile con luce continua fluorescente, alogena o HMI ed è disponibile anche in kit con 2 illuminatori con lampade fluorescenti a luce diurna. E' particolarmente indicato per riprese still life di soggetti inanimati.

LEAF DCB 2

Prodotto da SCITEX, è un dorso digitale con sensore CCD ad area per riprese ad alta risoluzione da utilizzare con fotocamere a banco ottico 4x5". E' utilizzabile con luce flash tramite 3 esposizioni per il colore (RGB) ed una per il bianco e nero. E' particolarmente indicato per still life a colori di soggetti inanimati e per riprese in bianco e nero di soggetti in movimento.

LEAF CATCHLIGHT

Prodotto da SCITEX, è un dorso digitale con sensore CCD ad area per ripresa a media risoluzione, da utilizzare con fotocamere a banco ottico 4x5". E' utilizzabile con luce flash tramite un'unica esposizione sia per i colori che per il bianco e nero. E' particolarmente indicato per riprese di soggetti in movimento, senza elevate esigenze di risoluzione.

SINAR DCS 465

Prodotta da SINAR è una fotocamera digitale compatta con sensore CCD ad area per riprese a media risoluzione sia con flash che con luce continua. E' completa di dorso MODAK DCS 465 e monitor LCD 9x12 cm. per scatti singoli a colori e bianco e nero. Le sue ottiche sono intercambiabili e la fotocamera è dotata di meccanismi di precisione per l'esatto posizionamento e per ingrandire in orizzontale/verticale. E' particolarmente indicata per veloci riprese in media risoluzione di grandi serie di soggetti, animati e inanimati.

I nostri workshops

La Mafer è stata la prima in Italia, ben 5 anni fa, ad avvicinarsi alla fotografia digitale presentando il dorso scanner DIGITAL SCAN PACK di ROLLEI.

Da allora ad oggi l'immagine digitale ha fatto passi da gigante, e noi con lei, come potete constatare dai prodotti che abbiamo scelto di commercializzare (PHASE ONE per grande formato e SINAR) e di cui siamo esclusivisti per l'Italia. Ma ci rendiamo conto che i nostri sistemi digitali, per quanto qualitativamente leader mondiali, da soli non bastano senza la consulenza dei nostri tecnici. Per questo la Mafer ha creato il DIGITAL PHOTOGRAPHY SERVICE, un servizio di "customer satisfaction" per capire le vostre esigenze e non deludere, quindi, le vostre aspettative. Rientra in questo servizio l'idea di organizzare workshop, incontri personalizzati o colloqui informativi. Per saperne di più telefonateci o, meglio ancora, rispediteci via fax il coupon allegato. Vi dimostreremo che la Mafer ha molti sistemi per spiegarvi l'immagine digitale.

La preghiamo di dedicarci pochi istanti per compilare questo coupon e inviarlo via fax al n° 02/2367977.

Cognome _____

Nome _____

Tipo di attività _____

Via _____ N° _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

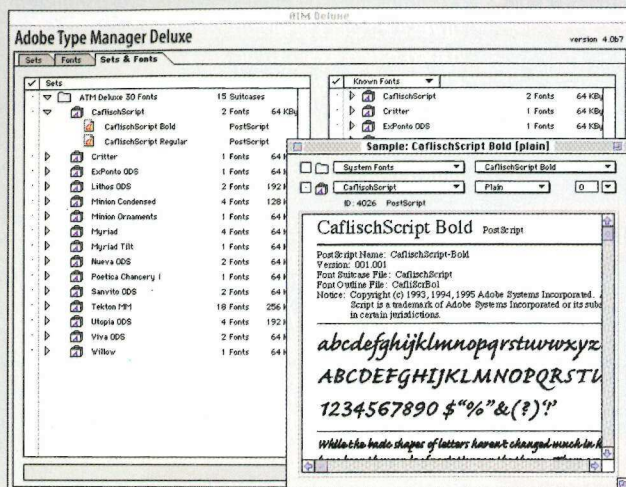
Telefono _____ Fax _____

Sono interessato a:

- ☐ una documentazione tecnica sui vostri sistemi digitali
- ☐ un colloquio con un vostro tecnico
- ☐ partecipare al prossimo workshop presso la vostra sede

PHASE ONE

sinar



trollare ed isolare font difettosi o difettati. Il CD-ROM di ATM 4.0 contiene, unitamente all'applicativo, il driver PostScript per poter stampare nell'omonimo formato un documento su disco, 30 font originali (compreso il carattere MM Tekton), il Reader di Adobe Acrobat e svariate demo dei restanti prodotti Adobe. ATM verrà commercializzato in versione Macintosh e Windows.

Le più belle sul Mac

Dal 31 agosto al 7 settembre Salso-maggiore Terme ospita una delle manifestazioni italiane più seguite nel mondo: Miss Italia '96. Per l'intera durata dell'evento, per due volte al giorno, un giornale, edito praticamente in tempo reale, viene distribuito agli ospiti, ai turisti ed ai partecipanti. Retrosce, elezioni di titoli minori, interviste, curiosità ed eventi ufficiali trovano posto nelle pagine del giornale edito dalla E.Press. La redazione è stata collocata su 2 furgoni: uno che svolgeva funzioni tipografiche, parcheggiato di fronte all'Hôtel Regina, in cui alloggiano le postulanti misses, ed uno d'appoggio che segue le manifestazioni ed i cortei non in loco. Sono utilizzati Performa 630, 5300, 6200 e 6300, un Power Macintosh 6100 e due PowerBook 165c e 5300. Le

foto sono scattate con due QuickTake 100 e 150 ed il tutto è stato stampato con una HP 4MV e tirato in quantità con un sistema Nashua CP 385.

Controllare prima di stampare

La Markzware, software house statunitense, ha da poco introdotto la seconda versione di FlightCheck: un applicativo volto al controllo prestampa di layout e documenti.

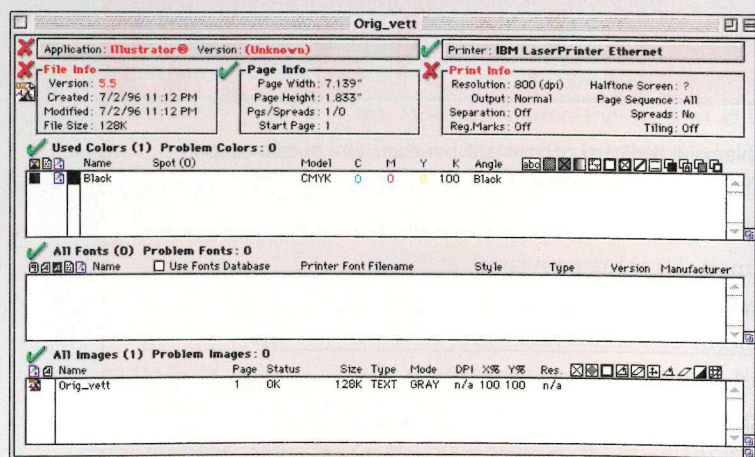
FlightCheck è compatibile con i formati XPress, PageMaker 6.0, PostScript, Photoshop, Illustrator e FreeHand e può

Da semplice Pannello di Controllo ATM 4.0 è ora un applicativo che raccoglie tutte le funzioni atte alla corretta gestione dei font: da Multiple Master all'anti-aliasing a video, al raggruppamento per famiglie

gestire direttamente file grafici in formato TIFF o EPS. FlightCheck, aperto uno dei suddetti file, ne analizza le costanti, evidenzia gli errori ed evita stalli in fase di stampa. Per ulteriori informazioni provate ad accedere al sito <http://www.markzware.com>, una demo è a vostra disposizione.

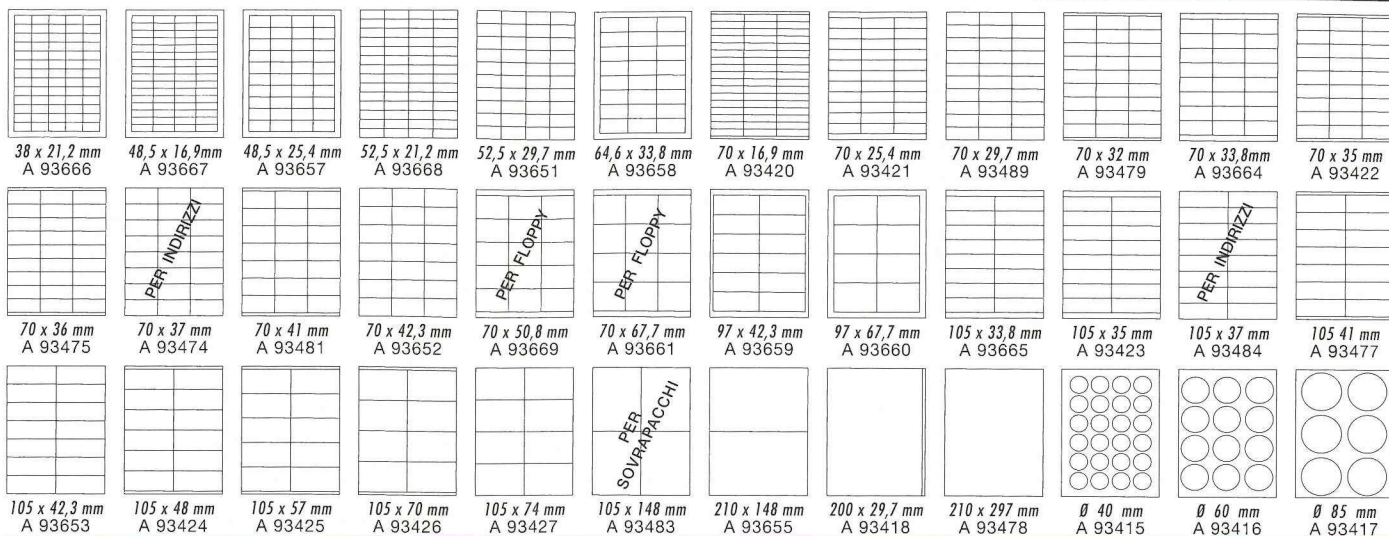
Nuova vita

La LivePicture, distribuita in Italia da Modo, ha da poco introdotto un nuovo formato che semplificherà la trasmissione a distanza di immagini. FlashPix, di cui in futuro vi daremo maggiori ragguagli, viene sviluppato in collaborazione con Kodak, Microsoft ed Hewlett-Packard. LivePicture provvederà a fornire l'algoritmo del formato, Kodak i controlli relativi alla gestione del colore, Hewlett-Packard il supporto della tecnologia JPEG e Microsoft le tecnologie di stoccaggio. Il nuovo formato sarà tanto utile per i professionisti che potranno così lavorare rapidamente con immagini di altissima qualità, quanto per i piccoli utenti che potranno gestire documenti di grandi dimensioni anche su macchine fornite di limitate quantità di memoria e processori poco potenti. ■

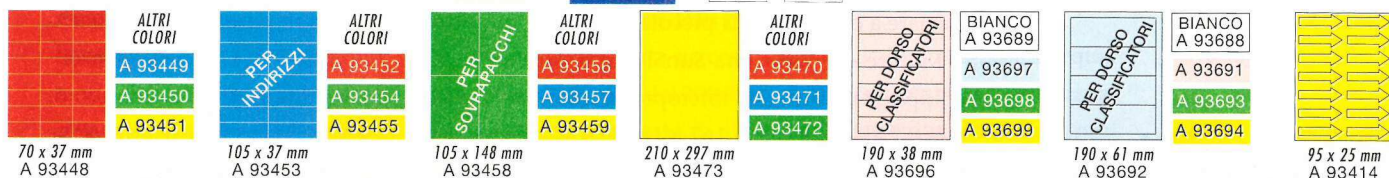


Per quanto perfetto possa essere un layout o un'immagine, non è detto che non causino problemi in stampa: lasciamo l'ultima parola a FlightCheck

L. 53.000



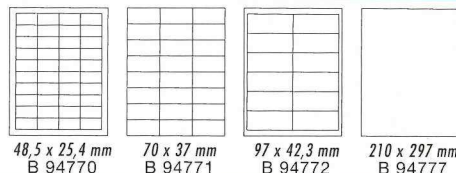
L. 61.000



L. 68.000



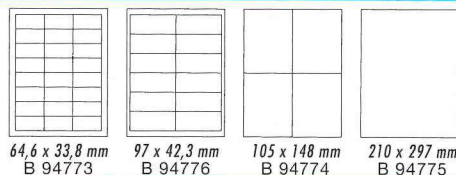
- Alta trasparenza
- L'iscrizione sembra stampata
- Ideale da applicare su sfondi colorati
- Ottime per documenti importanti



L. 78.000



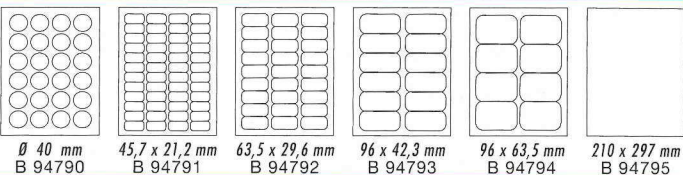
- Resistente all'acqua
- Respinge sostanze oleose e sporczia
- Lavabile
- Non si strappa



L. 41.000



- Qualità fotografica
- Alta nitidezza
- Asciugano velocemente
- Resistenti all'acqua



Richiedete al n° 02-26.14.97.55 il prospetto riepilogativo delle etichette con adesivo removibile. Vi verrà inviato immediatamente via fax.

TOTALE

Partita I. V.A.

Ragione sociale _____

c.a.p. _____ Città _____ Prov. _____

Indirizzo _____ tel. _____

Contattare Sig. _____ fax _____

Scegliamo le seguenti forme di pagamento :

☐ in contrassegno ☐ Vers. c/c postale n° **35 35 505** ☐ Carta di credito

tipo carta di credito _____ titolare _____ scad. _____

[illegible]

Totale ordine L.

Trasporto forfettario L

TOTALE FORNITURA (I.V.A. esclusa)

PER SCONTI QUANTITÀ CONTATTARE IL NOSTRO "SERVIZIO CLIENTI"

Una nuova rubrica nasce da questo numero, dedicata al mondo delle workstation. Al nastro rosso Adobe Photoshop

romoli@jce.it

di Luca Romoli

Una delle filosofie che meglio possono essere applicate agli utenti di tecnologie informatiche, ed in particolare a quanti si occupano di grafica, impaginazione o fotoritocco che dir si voglia, è sicuramente quella nietzschiana. Non si è mai paghi della potenza della propria macchina che, per veloce che sia, per quanta RAM e disco possa montare, uso dopo uso, pare sempre più inadeguata alle esigenze per cui era stata acquistata.

Si guarda allora oltre l'orizzonte e ci si chiede se esistano alternative, soluzioni più performanti. Anche noi di *Applicando*, sensibili al fascino che solo la pura potenza e le nuove tecnologie sanno suscitare, ma soprattutto decisi ad aprirci verso un mondo che con l'avvento della CHRP è sempre più vicino, abbiamo deciso di introdurre in redazione una workstation e di iniziare a dedicarle una piccola rubrica.

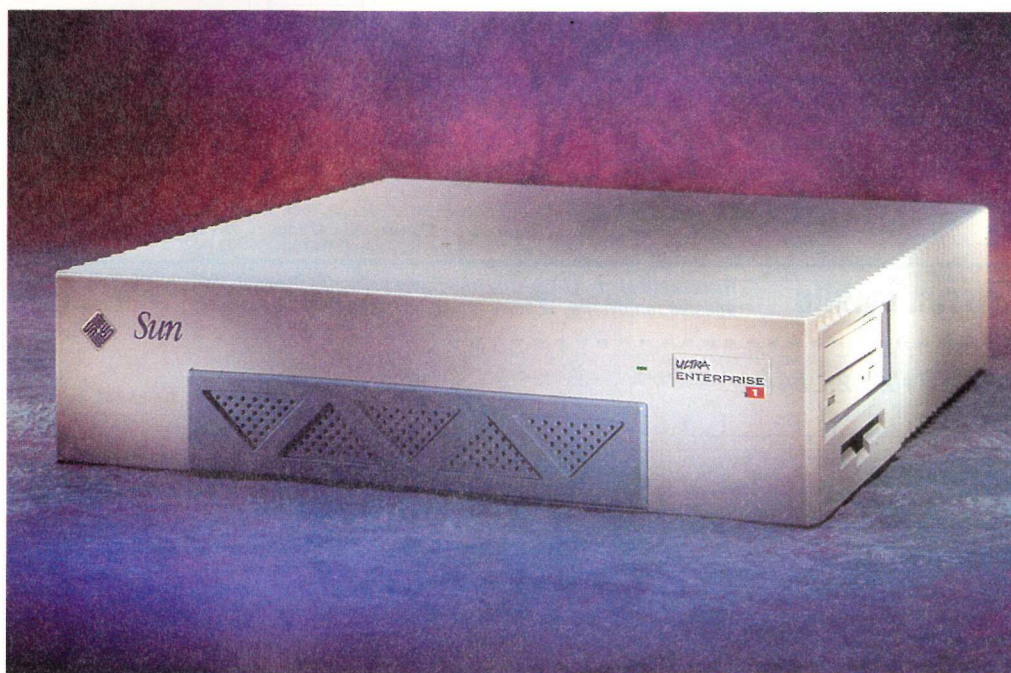
Motore del tutto una SunSPARC Ultra1 creator3D equipaggiata con un microprocessore RISC a 64-bit UltraSPARC cloccato a 167 MHz, 128 Mb di RAM, 4 Gb di disco, scheda video accelerata a 24 bit ed un monitor

da 20 pollici per una risoluzione di 1.280 x 1.024 pollici. Avvicinandoci ad un mondo per noi del tutto nuovo, abbiamo deciso di muoverci dapprima su di un terreno a noi familiare: quello del fotoritocco, quello di Photoshop.

Tanto per gradire

L'installazione comincia con un doppio clic su di una icona, passa per la spedizione via e-mail alla Adobe dei dati riguardanti la macchina ed il pacchetto installato e termina quindi con la registrazione della licenza. Se su Macintosh basta inserire in una finestra il numero di serie, con le applicazioni Adobe per Unix la procedura è più com-

Photo al Sole



piessa. Bisogna tener conto del fatto che le workstation sono spesso macchine dipartimentali, in cui uno stesso documento o uno stesso programma possono venire contemporaneamente utilizzati da più utenti, facile quindi capire come le esigenze di sicurezza debbano essere maggiori. Un altro fattore importante da affiancare a quello della sicurezza è quello temporale.

Per portare a termine la procedura di registrazione bisogna rilevare, con un apposito comando, l'identificativo della macchina su cui verrà installato il programma. Trascritto l'host ID

basta spedire una mail al servizio tecnico Unix Adobe. Nel giro di 24 ore lavorative ci sono stati spediti i codici necessari allo sblocco di Photoshop che, fino ad allora, poteva funzionare solo in modalità demo. Non semplicissima la procedura, comunque spiegata più che chiaramente dal testo dell'e-mail.

Simile e dissimile

Aperto Photoshop non abbiamo colto alcuna sostanziale differenza ed operare sulla Sun era semplice quanto lavorare su di un Mac. Le prime differenze si sono viste in fase di configurazione della memoria assegnata all'applicativo e degli scratch disk. Contrariamente a quanto accade sui Macintosh, qui si setta tutto dall'interno dell'applicativo ed è possibile decidere se allocare una partizione di memoria fissa od una percentuale. È quindi possibile, in sostanza, scegliere se lavorare con 64 o 128 Mb fissi, piuttosto che con l'85% della memoria libera. Per la nostra prova, abbiamo assegnato all'applicativo 64 dei 128 Mb installati, ed abbiamo lavorato con un'immagine di circa 20 Mb in quadricromia.

Ci siamo misurati con le prime difficoltà quando si è trattato di aprire l'immagine utilizzata per il test: la navigazione tra directory e cartelle si è dimostrata ben più complessa del previsto e non sempre un doppio clic ci ha portati dove volevamo.

Aperto il documento ecco la prima vera innovazione: la barra dei comandi, quella relegata nella parte superiore dello scher-

mo sui Macintosh, è qui parte integrante dell'immagine stessa. Palette in comune, quindi, ma comandi separati. La barra dei comandi legata al documento risulta comodissima qualora l'immagine non occupi tutto lo spazio del monitor e si lavori con più file, limitando gli spostamenti del mouse alla sola cornice della foto che si sta ritoccando.

In pratica

Per testare le prestazioni di Adobe Photoshop abbiamo usato un'immagine PhotoCD in risoluzione 4x che è stata successivamente ingrandita del 200%. Sull'immagine risultante di 18 Mb sono stati corretti, nell'ordine, i livelli ed il contrasto, e quindi la predominante dello sfondo, operando con la funzione Color Range. Infine abbiamo convertito il documento da RGB a CMYK e l'abbiamo registrato in formato EPS DCS. Mentre lavoravamo con Photoshop, altre applicazioni erano contemporaneamente in funzione: MAE, l'emulatore MacOS per sistemi Unix, e Netscape Navigator 3.0.

Lontano dagli occhi, lontano dal cuore si dice, e ci è parso vero, che non abbiamo riscontrato nessun apparente rallentamento della macchina quando tali applicazioni venivano lasciate tranquille in background. Abbiamo anche provato, su di una immagine di grosse dimensioni, ad applicare un filtro e quindi cambiare applicazione, scaricando della posta e consultando una pagina Web. In questo caso l'applicazione del filtro si è prolun-

Tempo di tempi

Operazione	Power Mac	Sun
	9500/132	Ultra1
Apertura file	5"	3"
Ridimensionamento 200%	16"	9"
Correzione dei livelli	9"	3"
Maschera di contrasto	15"	1"
Color Range	13"	2"
Salva selezione	5"	1"
Curva su selezione	8"	1"
RGB -> CMYK	18"	9"
Salva EPS dcs	34"	20"
Totale	2'03"	49"

gata di un buon 15-20%; ma quasi non ce ne siamo accorti. Eravamo infatti abituati agli scatti nervosi del puntatore del Macintosh quando qualcosa opera già in background, e non alla fluida tranquillità con cui è usata lavorare la Ultra1.

L'impressione generale che è derivata dall'utilizzo di Photoshop sotto Solaris 2.5 (il sistema operativo con cui funziona la Ultra1) è stata quella di un'assoluta subitaneità. I tempi di attesa tra l'applicazione di un filtro, la rotazione dell'immagine e la sua registrazione erano pressoché nulli. La tabella allegata riporta comunque filtro per filtro, funzione per funzione, i tempi di esecuzione. La piattaforma di confronto è stato un Power Mac 9500/132 anch'esso equipaggiato con 128 Mb di RAM. Ulteriori riferimenti e spunti per un più approfondito confronto possono essere recuperati dal Banco di Prova del Daystar Genesis pubblicato su *Applicando* n. 130 del maggio 1996. ■

Non solo Ci

Il modello spaziale descrittivo del colore, basato sulle combinazioni percentuali di ciano, magenta, giallo e nero, non è l'unico ad essere presente sulla scrivania del nostro Mac. Vediamo come funziona il sistema Trumatch



di Giorgio Ginelli

giorgio@isp.it

Esperto di applicazioni grafiche, è fermamente convinto che il computer possa servire a migliorare la vita dell'uomo, sia sulla Terra che al di fuori

Il concetto di WYSIWYG poco si adatta ai colori riprodotti in quadricromia. Le stesse informazioni sul colore producono un'immagine diversa a seconda di quale sia il dispositivo di riproduzione utilizzato: monitor, stampante a trasferimento termico, laser a colori o fotounità.

Per uniformare il più possibile i risultati bisogna adottare un sistema di gestione del colore che provveda a coordinare i profili dei vari dispositivi di uscita con quello dello schermo. Il sistema più usato in ambiente Macintosh è l'estensione ColorSync di Apple, che permette di mostrare sullo schermo la gamma di colori di qualsiasi dispositivo, leggerne i valori RGB nell'opportuno spazio cromatico e convertirne il valore entro la gamma della stampante preselezta. Si tratta comunque, in ogni caso, di ottenere solo approssimativamente il colore desiderato.

E questo non è che la prima parte del problema. Il colore RGB per poter essere riprodotto in stampa deve essere prima convertito in CMYK; ciò significa

aggiungere ai colori già presenti un canale, il nero, dovuto all'incapacità dei pigmenti utilizzati per la stampa di riprodurre toni neri e grigi uniformi. Il nero viene aggiunto per accentuare le ombre oppure come nero puro per i caratteri e i disegni al tratto. Questo artificio consente comunque di convertire i colori in tonalità che possano poi essere prodotte con gli inchiostri.

Ogni cosa ha il suo prezzo

Per poter essere realizzata, questa conversione prevede che si adotti un campionario di colori dal quale scegliere le tonalità che verranno utilizzate in stampa. Lo standard attualmente più diffuso è il Pantone Matching System, il quale fornisce campioni per oltre 1.000 colori premiscelati, codificati da numeri e che utilizzano per la stampa degli inchiostri speciali.

Uno dei principali problemi del sistema Pantone è che il numero delle tonalità riproducibili è molto inferiore rispetto a quello dello spettro utilizzato dal monitor. E comunque la gamma che l'occhio umano può percepire, include a sua volta un numero molto maggiore di colori rispetto alla gamma RGB.

Molti programmi di selezione dei colori consentono anche di vedere se il colore scelto po-

Emme I Kappa

trà essere stampato con gli inchiostri e in caso di diversità scelgono automaticamente l'approssimazione più vicina. È chiaro che ciò si traduce in un'ulteriore imprecisione nella riproduzione.

Ad esempio se si impone attraverso un selettore cromatico un colore composto da cyan 50%, magenta 0%, giallo 50% e nero 6% si ottiene in uscita un colore leggermente diverso a seconda dello standard che si adotta. La biblioteca di Pantone quadricromia in Photoshop, ad esempio, mette a disposizione un colore che ha una percentuale inferiore di giallo e di nero, mentre per la Pantone patinata vengono dimezzati i valori di cyan e giallo, mentre è raddoppiata la percentuale del nero.

Oltre ai limiti visivi

Disporre invece di un sistema che permetta un'approssimazione inferiore, grazie alla gamma

Modelli di definizione del colore

Tutti i colori dello spazio RGB possono essere definiti in base a tre caratteristiche fondamentali: la tonalità, la saturazione e la luminosità. Questo dà luogo a un modello cromatico denominato Hsb, dalle iniziali inglesi dei tre parametri utilizzati.

I colori stampati si basano sulla natura opaca dei pigmenti utilizzati e della carta. Gli inchiostri di stampa sono composti da pigmenti cyan, magenta e giallo che formano il nero quando sono miscelati nella loro massima quantità e si avvicinano al bianco quando invece diminuisce.

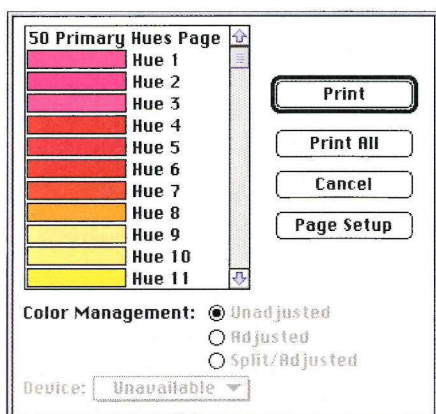
Per riprodurre un'immagine RGB in ambiente CMYK, i colori devono perciò essere simulati sulla carta mediante tecniche speciali. I dati vengono perciò manipolati matematicamente in modo che gli elementi che formeranno la stampa CMYK soddisfino il più possibile le indicazioni del modello cromatico RGB. Vi è comunque, un'impossibilità di base degli inchiostri CMYK nel riprodurre i colori luminosi dello spazio RGB. Per ridurre al minimo l'effetto di questa differenza sono stati creati complessi sistemi di gestione del colore. Nel 1931, facendo riferimento ai concetti espressi nel 1914 da Albert Munsell, la Commission Internationale de l'Eclairage - CIE - ha riunito i vari modelli di colore in un unico spazio tridimensionale, in cui ogni colore dello spettro visibile può essere definito da un valore numerico che misura tonalità, saturazione e luminosità, indipendentemente dallo spazio in cui viene originato. Questo modello, che a tutt'oggi ha subito diverse trasformazioni fino a produrre nel 1976 il CIE XYZ ulteriormente trasformato nel CIE LAB, è comunque uno standard per la riproduzione dei colori, al punto che i selettori cromatici dei più diffusi programmi di grafica, vi fanno ormai esplicito riferimento.

più estesa di colori a disposizione, e che non vincoli all'utilizzo di inchiostri speciali e di procedimenti di stampa particolari, è

sicuramente una soluzione più conveniente.

La Trumatch propone un sistema di selezione dei colori dedicato alla stampa in quadricromia, che comprende più di 2.000 sfumature, il che estende di molto la gamma di possibilità riducendo così l'approssimazione del risultato finale in stampa.

Da diverso tempo implementato nelle palette di selezione cromatica dei più diffusi programmi, sia di disegno che di impaginazione, Trumatch consente di scegliere colori in qua-



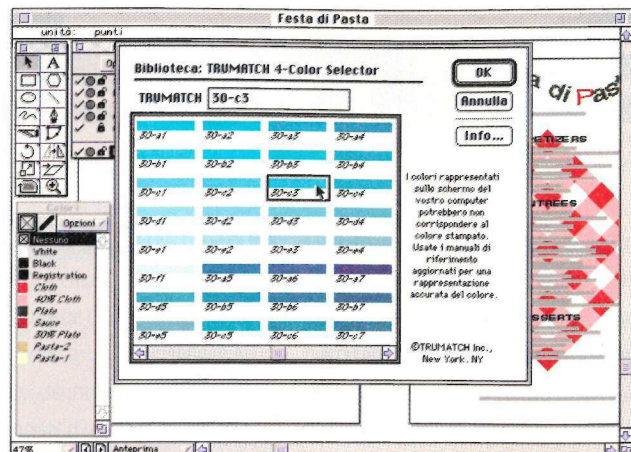
Per mezzo di Trumatch ColorPrinter Software 4.1 è possibile stampare con la propria stampante a colori, le 50 famiglie primarie di sfumature per procedere a una corretta calibrazione del dispositivo

Per informazioni:
Trumatch
tel. 001/212-3029100

Prezzo consigliato:
133 dollari

dricromia tra 50 sfumature, ognuna delle quali comprende 40 differenti tonalità. Questo sistema è già stato adottato da diverse case che realizzano software per il desktop publishing: la Adobe, sia in Illustrator, sia in Photoshop, così come la Macromedia in FreeHand e la Quark in XPress, lo includono fra le scelte possibili nella selezione dei nuovi colori.

L'utilizzo più concreto si ha quando si deve disegnare un'illustrazione, partendo con dei colori scelti ex-novo. Nella palette può essere selezionato il set Trumatch e indicato il valore numerico che corrisponde alla tinta che si intende utilizzare. Fa parte del set fornito da Trumatch anche una mazzetta stampata in quadricromia, chiamata ColorFinder, nella quale si possono apprezzare, stampate per famiglia, tutte le sfumature che compongono il sistema; per ogni sfumatura viene indicato il numero di catalogo e la percentuale di ciano, magenta, giallo e nero.

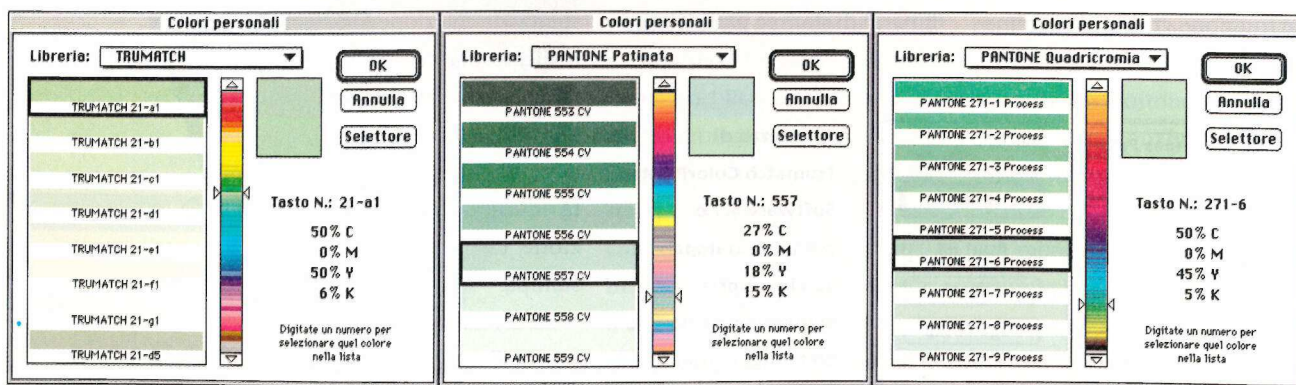


Nel programma FreeHand di Macromedia è già disponibile la biblioteca dei colori Trumatch, così come in altri programmi di disegno anche pittorico, come Photoshop di Adobe, e a impaginatori come XPress di Quark

Stampe ben calibrate

Il set Trumatch ColorPrinter Software 4.1 comprende, oltre al ColorFinder, anche un'applicazione per calibrare l'uscita della stampante, che consente di riprodurre le 50 famiglie primarie sulla stampante a colori collegata alla stazione di disegno. Non solo; se nel ColorSync (la tecnologia Apple che controlla la corrispondenza croma-

tica fra le varie periferiche della catena produttiva) è stata installata una stampante a colori, può essere indicato a questo software di provvedere alla stampa con i valori CMYK calibrati da ColorSync. Uno strumento in più, sicuramente con enormi possibilità di sviluppo in futuro, per quanti sono costantemente a contatto con i problemi di riproduzione dei colori. ■



Le percentuali di ciano, magenta, giallo e nero presenti in una tonalità possono variare anche pesantemente in funzione della biblioteca di selezione. Nell'esempio una tonalità espressa a monitor come ciano 50%, magenta 0%, giallo 50% e nero 6%, in stampa non potrà mai essere possibile; si ottengono maggiori o minori approssimazioni a seconda del sistema di conversione adottato



Memorie ottiche Maxoptix. Così grandi e così veloci, abbiamo scoperto una nuova specie.

Siete a caccia della soluzione migliore per memorizzare i Vostri dati? Allora scegliete il nuovissimo Maxoptix T4-2600, in grado di memorizzare 2,6 GB di dati sulla singola cartuccia.

Ma il T4-2600 non è solo capiente, è anche velocissimo, con un transfer rate di 4,6 MB al secondo ha una velocità di lettura paragonabile ad un Hard Disk, come confermato dai test effettuati dalle riviste specializzate.

Ma la notizia migliore è che il T4-2600 è

l'unico drive al mondo ad essere pienamente compatibile con i tre standard ISO di formattazione delle cartucce: 2,6GB, 1,3GB e 650MB. con nessuna perdita di prestazioni. Tutte le Vostre cartucce e tutte le cartucce dei Vostri clienti saranno lette dal T4-2600.

Maxoptix è leader nell'archiviazione ottica dal 1986.

UT Laser Type

L.go Galluzzi, 3
20020 Barbaiana di Lainate
tel. 02/935 50 116
fax. 02/935 50 336



Maxoptix

Si credono i ragazzi di Fame, vivono il parto di un'idea come un'opera da ballare sulle punte, ed il bello è che forse è tutto vero

La difficile arte del comunicare

di Luca Romoli

romoli@jce.it

Piazza Diaz al 6, Milano pieno centro, per quanti la conoscono vicino ad una famosissima frutteria. Edificio antico, agiato, dal grosso androne; ma non ci si può sbagliare, ci sono le frecce. Primo piano: Luigi ed io ci scambiamo uno sguardo d'intesa colmo della soddisfazione che solo i pigri sanno trarre da una fatica sventata. Errore. La nostra destinazione è preceduta da un ammezzato, ed il primo piano conta doppio: quattro rampe di scale fanno un livello, non due; risultato? Ci trasciniamo per 8 rampe e tutta la baldanza, tutta la freschezza che

possono averci accompagnati in quella mattinata inoltrata, scelgono diplomaticamente di attenderci al piano terreno.

Surprise

Uno, entrando in un Istituto che si tratta di comunicazione, ma si sta muovendo inevitabilmente verso il polo cui tutto sta facendo capo da qualche anno a questa parte -il polo informatico- si aspetta di trovare una profusione di computer, un compito (siamo pur sempre in pieno centro) ticchettio di tastiere, uno stuolo

di *Geek* (Nerd tecnologici con una marcia in più, cfr. *Microservi*, edito da Feltrinelli nel 1996).

I computer ci sono, sì, e sono anche Macintosh dell'ultima generazione; ma abilmente nascosti, i ticchettii sono stati sostituiti da clic di mouse, i *Geek* da curiosi creativi, copy e grafici.

I wanna live forever

L'ambiente che ci accoglie ricorda la scuola che ospita *Fame* (*Saranno Famosi* per alcuni): un maxi-schermo che alterna ad un video girato e montato interamente dagli allievi dell'Istituto, vari telegiornali e news ricevute via satellite. Tutto molto pulito, molto sgombro; solo qualche chioma colorata, uno strano abito, dei sorrisi simpatici ci sfiorano. Sulle pareti fanno bella mostra di sé alcuni lavori dei ragazzi ed i vari programmi dei corsi. Sulla destra una panca in ferro nero consente di apprezzare meglio video e notiziari.

Ci accoglie una voce -la cui aggettivazione cartacea non potrebbe che sminuire- che scopriamo appartenere a Paola. Paola si informa su di noi e ci dirotta su Gloria Zigon, responsabile delle

**Istituto
Superiore di
Comunicazione**



Pubbliche Relazioni assieme a Gioia Bianciardi. Entrambe sono impegnate: dovete sapere che ben tre colloqui vengono sostenuti dai postulanti per sincerarsi che siano motivati ad affrontare quello cui stanno andando incontro, e veniamo affidati ad Alessandro Manetti, assistente di direzione, nonché nostro Virgilio.

Si comincia sempre dal bar

Alessandro, che la vede lunga circa il nostro stato, ci pilota immediatamente al bar interno, spiegandoci come, volendo essere l'istituto più un luogo di ritro-

vo e discussione che una semplice struttura istituzionale, non poteva mancare. Girando nei corridoi notiamo murali, vetrinette e lavori appesi qua e là: «Molti sono stati rimossi dagli studenti che in questo periodo dell'anno si trovano sotto esame...» interviene Alessandro. Le stanze ci paiono canoniche aule scolastiche: alcune contenenti banchi con il poggia oggetti, altre lunghe tavolate, altre ancora lavagne luminose. Veniamo quindi introdotti nei locali informatici. Nel primo, destinato a lavori di minor peso, trovano posto file e file di LC 475 interrotte da qual-

che macchina più potente. L'ambiente qui è quanto di più rilassato si possa trovare, il che ovviamente nulla toglie alla professionalità dei docenti o alla preparazione e all'impegno degli allievi. Borse sono appoggiate sui banchi liberi, curvilinee e pennarelli Pantone ingombrano i tavoli; telefoni cellulari sono appoggiati a fianco dei terminali con assoluta noncuranza. Sorrisi per ogni dove. Lasciamo la prima aula informatizzata per la seconda, questa adorna di Power Mac della serie 7000 e di una Color LaserWriter 12/600. Quanto ci stupisce è l'armonia con cui

C'è sempre da studiare

Corsi	Frequenza	Durata	Requisiti
Corsi diurni			
<i>Dipartimento strategico</i>			
Comunicazione d'Impresa - PR	giornaliera	3 anni	Diploma
Marketing Product Manager	giornaliera	3 anni	Diploma
<i>Dipartimento creativo</i>			
Pubblicità Art Direction	giornaliera	3 anni	Diploma
Pubblicità Copy	giornaliera	3 anni	Diploma
Computergrafica Pubblicitaria	giornaliera	3 anni	Diploma
Nuova Grafica ed Illustrazione Pubblicitaria	giornaliera	3 anni	Diploma
<i>Dipartimento multimediale</i>			
Comunicazione Audiovisiva	giornaliera	3 anni	Diploma
Master			
Relazioni Pubbliche	3 gg consecutivi al mese	180 ore	Laurea o 2 anni di esperienza
Marketing Communication	3 gg consecutivi al mese	180 ore	Laurea o 2 anni di esperienza
Marketing e comunicazione sociale	3 gg consecutivi al mese	-	Laurea o 2 anni di esperienza
Marketing e comunicazione finanziaria	3 gg consecutivi al mese	-	Laurea o 2 anni di esperienza
Comunicazione Multimediale	3 gg consecutivi al mese	180 ore	Laurea o 2 anni di esperienza
Comunicazione Politica	2 gg consecutivi al mese	90 ore	Laurea o 2 anni di esperienza
Comunicazione Pubblica	3 gg consecutivi al mese	120 ore	Laurea
Corsi serali			
Ripresa e Montaggio Video	bisettimanale	72 ore	a discrezione
Conduzione radiofonica	trisettimanale	90 ore	a discrezione
PR and Presentation Skills in English	bisettimanale	50 ore	a discrezione
Computergrafica pubblicitaria	bisettimanale	150 ore	a discrezione
Internet Creativo	bisettimanale	40 ore	a discrezione

tecnologia e comunicazione, nelle loro più svariate forme, vengono integrate. Non è facile; ma certamente altamente produttivo. Così facendo il computer, il mouse, il monitor vengono ridotti a meri mezzi che non limitano in alcun modo la creatività; ma ne consentono la materializzazione, con tutte le facilitazioni che comunque portano. Il tour termina in una sala audio video, in cui vicino ad una consolle di montaggio fa bella mostra di sé l'immane Macintosh, ed una sala conferenze che ha ospitato i più importanti personaggi del mondo dell'advertising e della comunicazione: uno tra i tanti, Oliviero Toscani.

Dopo Virgilio, Beatrice

Veniamo sottratti alle nostre fantasticherie, amplificate tra l'altro da alcune dolci fanciulle che attraversano il nostro cammino, ed introdotti nell'ufficio di Gloria: spartano e freddo. «Che

sia dovuto al personaggio» ci chiediamo in un rapido scambio di guardi? I successivi minuti smentiscono la nostra prima ed erronea ipotesi. Il freddo è dovuto ad un condizionatore con cui Gloria sta combattendo con tutte le sue forze e l'ambiente, volutamente spartano, è uno dei suoi punti di forza. Una scrivania, due sedie per i colloquianti, un proiettore per diapositive, qualche stampa affissa lungo le pareti che illustra i lavori svolti dall'Istituto ed un tavolo per riunioni costituiscono l'arredamento tutto.

Parliamo, parliamo molto, anche di argomenti che non riguardano la scuola. Ci sentiamo a casa, totalmente a nostro agio. «Oramai i computer sono entrati in tutte le agenzie e in tutti gli studi, e noi non possiamo certo girare la testa dall'altra parte facendo finta di niente», inizia Gloria: «La suddivisione netta in caste: impaginatori, creativi, copy ed altri figure del mondo della comunicazione non esiste più. Tutti devono essere in grado di fare un po' di tutto, nulla togliendo, ovviamente, alla specializzazione scelta. Teniamo svariati corsi diurni postdiploma, che spaziano dalla pubblicità art direction alla computergrafica pubblicitaria alla comunicazione audiovisiva e tutti, ribadisco tutti, hanno materie in comune: non possiamo ignorare che, come ho accennato prima, un copy possa trovarsi alle prese con un bozzetto ed un creativo con un wordprocessor. Questa è sicuramente l'innovazione più gran-

de che abbiamo mai apportato, ed è indubbiamente la più difficile da portare avanti: la pressoché totalità dei nostri docenti viene dal mondo esterno: trattasi di lavoratori, non puri accademici. Lavoratori che magari mai hanno messo mano su di un mouse, che l'unico tubo catodico che hanno guardato con interesse è stato quello del loro televisore di casa. Se pensate sia difficile insegnare a dei ragazzi, immaginatevi cosa può essere formare un Prof.»

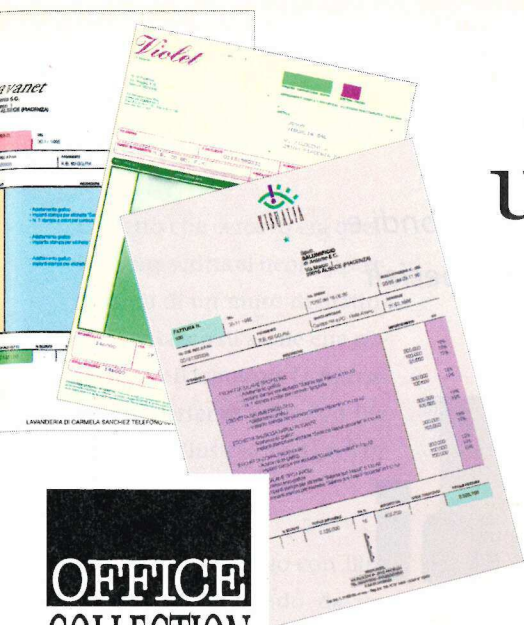
E la conversazione continua, e Gloria ci racconta di come i corsi sono seguiti da stage di sei mesi presso famose agenzie o noti professionisti, ci racconta anche di come spesso l'Istituto collabori con svariate società nella realizzazione di campagne pubblicitarie o studi di quella che diverrà l'immagine coordinata di un cliente. Il tutto senza scopo alcuno di lucro: l'unica cosa che chiede sono borse di studio per gli alunni più meritevoli. Il tempo trascorre piacevolmente, e raccogliamo informazioni che lo spazio a disposizione non basta a contenere tutte. Ma il nostro scopo crediamo di averlo raggiunto: darvi un'idea dell'atmosfera della scuola e della gente che la frequenta, insomma fare comunicazione su di una scuola di comunicazione.

La tabella allegata riassume i corsi che si terranno a partire dai mesi di ottobre e novembre. Per ogni ulteriore informazione potete rivolgervi ai numeri 02/867491 e 867147 o inviare un fax allo 02/72022480. ■

Uno dei lavori realizzati dai ragazzi dell'Istituto. Si tratta dello studio dell'immagine coordinata per una nuova birra



Chi l'ha detto che un utente **Macintosh** deve lavorare e stampare come un utente **DOS**?



**OFFICE
COLLECTION**

SOLO PER UTENTI MACINTOSH

Una serie di programmi pensati solo per gli utenti Macintosh e destinati alla gestione dell'ufficio: una collezione modulare che cresce e si evolve nel tempo preservando l'investimento e rispecchiando la metodologia naturale di chi lavora.

Fatture e stampe realizzate dall'utente Mario Rossi, con i programmi della linea OFFICE COLLECTION:
**FATTURAZIONE
MAGAZZINO
MODULO STAMPE**
APPLE MACINTOSH LC 475 con 8 MB di RAM
STAMPANTE APPLE COLOR STYLEWRITER 2400

Fatturazione

Ideale per creare, stampare ed archiviare Fatture, Bolle di Accompagnamento, Fatture Accompagnatorie e Note di Accredito • Numerazione automatica dei documenti fiscali • Calcolo automatico degli importi, dell'IVA e dei totali • Creazione delle Fatture a partire dalle Bolle • Ricerca semplificata dei documenti fiscali • Funzioni statistiche sul fatturato • Funzione di Back-Up integrata • Calendario-Agenda

Lire 249.000 + IVA

Magazzino

Gestione automatica del magazzino di ARTICOLI, SEMILAVORATI e COLLEZIONI. Gestisce anche i SERVIZI per conto terzi • Scarico automatico del magazzino da FATTURAZIONE • Storico dei movimenti e giacenza sempre aggiornata • Funzioni statistiche sul magazzino • Gestione dei listini • Funzione di Back-Up integrata • Calendario-Agenda

Lire 219.000 + IVA

Modulo Stampe

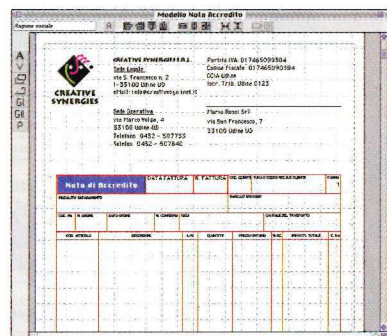
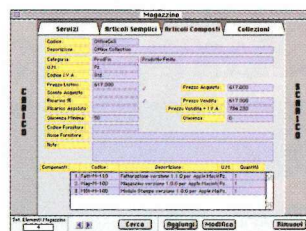
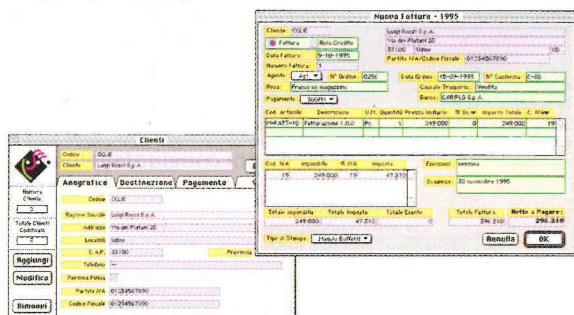
Permette di creare qualsiasi lay-out di stampa per i vari documenti fiscali, anche a colori • Gestisce l'import di immagini • Gestisce elementi grafici • Completamente grafico: basta usare solo il mouse

Lire 149.000 + IVA

Per ogni informazione, rivolgiti al tuo Rivenditore di fiducia oppure telefona direttamente alla **CREATIVE SYNERGIES**. I nostri DEALER PARTNER, che ti potranno fornire il massimo supporto sono:

A.P.M. Informatica - Via Consalvo, 169/A - Napoli - NA - Tel. 081 / 239 33 26
C.E. Comm. Engineering - Piazza Firenze, 4 - Milano - MI - Tel. 02 / 33 60 31 22
Compugame - Via Poggio Ameno, 20 - Roma - RM - Tel. 06 / 59 41 881
Data Port - Via Marco Polo, 132/e - Bientina - PI - Tel. 0587 / 48 81 55
Data Shop - Via S. Bona Vecchia, 34g - Treviso - TV - Tel. 0422 / 43 25 83
Elab. Dati Pinerolo - Via Montebello, 3 - Pinerolo - TO - Tel. 0121 / 37 48 25
Friulcomputer - Via Palladio, 72 - Tavagnacco - UD - Tel. 0432 / 57 42 49

Isiprog - Via Vassallo, 18 - Bari - BA - Tel. 080 / 501 86 58
Julia Computer - Via S. Giusto, 9 - Trieste - TS - Tel. 040 / 31 11 83
Musicarte - Via Fabio Massimo, 35/37 - Roma - RM - Tel. 06 / 32 41 741
Open di L. Loddo - Via Millelire, 2 - Cagliari - CA - Tel. 070 / 66 37 46
Rialto Computer - Dorsoduro, 3856 - Venezia - VE - Tel. 041 / 52 40 199
Sysnet - Via Santo Spirito, 12 - Lanciano - CH - Tel. 0872 / 71 29 32
Unit Trend - Via Varesina, 7 - Villa Guardia - CO - Tel. 031 / 56 36 36



CREATIVE SYNERGIES
SEDE OPERATIVA
Via Marco Volpe, 4
I - 33100 UDINE UD

Tel. 0432 - 50 77 33
Fax 0432 - 50 78 40
APPLELINK: IITA0746
INTERNET: assistenza@creativesyn.inet.it



**OFFICE
COLLECTION**

SOLO PER Mac™ OS

Photoshop ed Illustrator uniti per combattere la piattezza di sfondi e logotipi che trovano sfogo in un tripudio di colori ed effetti speciali

Graffiti metropolitani

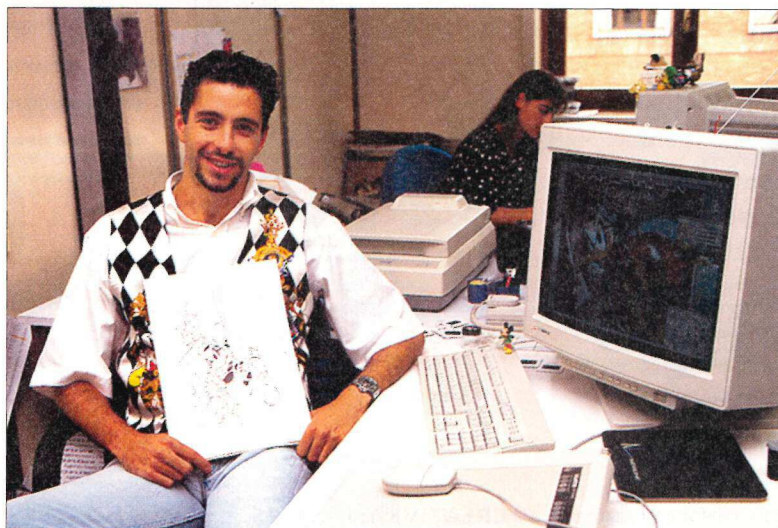
di Max Monteduro
e Luca Romoli

Anche questo mese è nostro ospite Max Monteduro che, sapendovi freschi e riposati dalle vacanze estive, ha deciso di mettersi duramente alla prova lavorando ora congiuntamente con Illustrator e Photoshop. Ha pensato, e non a torto, che raramente si lavora con un unico applicativo ed ha quindi deciso di trarre il massimo dai software

per la grafica vettoriale e pittorica della Adobe. Dopo aver creato una serie di logotipi ed averne esportato il tracciato, ha radunato 4 differenti sfondi ed ha cercato di fondervi, in maniera quanto più naturale possibile, le scritte. Indifferentemente sono stati usati filtri di sfocatura, rilievo e ritocchi sulle curve. Ciò che più ci ha stu-

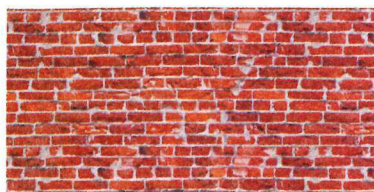
piti è stato come sia stato possibile inserire in maniera assolutamente naturale le scritte nei fondali. È il caso della scritta a neon o di quella in basso-alto rilievo scolpita nel marmo. Massimiliano ha lavorato veramente duro ed i risultati sono ben visibili a tutti.

Delle quattro immagini tre sono state recuperate dal Photo-CD Natural Textures della Digital Stock ed aperte ad una risoluzione 4x. Max ha lavorato su di un Power Macintosh 7100/66, imbottito con 72 Mb di RAM e collegato ad un monitor da 17", questo per dimostrare che creatività e savoir faire non vanno di pari passo con la tecnologia. Tutte le immagini sono poi state rielaborate, scalate, portate a 190 dpi e convertite in TIFF CMYK non compresso su di una Workstation SUN Ultra1 equipaggiata con 128 Mb di RAM, scheda video accelerata a 24 bit, monitor da 20" ed un disco esterno da **2 Gb fornitoci dalla Sun stessa (tel. 039/60551).** Le prove di stampa sono state effettuate con una Tektronix Phaser 340 e le pellicole sono state tirate con una Agfa Avantra 20. A voi il giudizio, e che sia veritiero.



Massimiliano Monteduro, Max per i più, è nato a Milano il giorno di Natale del 1969. Dopo aver frequentato il corso di Advertising e Graphic Design all'Accademia di Belle Arti di Milano, nel marzo del 1993 ha iniziato a lavorare per la Walt Disney Italia. Max ha realizzato la sua prima copertina per Paperinik nel luglio dello stesso anno. Ora come ora, realizza le copertine di Paperink, TopoMystery e Pk. Per Pk, di cui è da poco uscito in edicola il numero uno, cura copertina, grafica, colore e progetto editoriale.

L'effetto che cercavo era quello di una scritta al neon appoggiata su di un muro di mattoni, con tanto di alone che circondasse il logotipo. Le immagini di partenza erano un file creato in Illustrator ed un TIFF di tricromia.



Applicando



1 Ho creato il logo con Illustrator, partendo da un font: dopo aver composto la scritta "Applicando", ne ho ricavato il contorno vettorializzando il testo e l'ho modificato a piacimento con le curve di Bezier finché non ho ottenuto l'effetto voluto. Quindi ho registrato il file in formato Illustrator, senza convertirlo in EPS.

2 Partendo da un'immagine di mattoni ho creato lo sfondo.

3 Ho inserito il logo, mantenendolo su di un livello a parte.

4 Ho duplicato il logo e con Filtri - Altro - Minimo ne ho allargato lo spessore e l'ho posto tra il fondo ed il logo.

5 Ho sfocato l'ultimo logo, utilizzando quello più largo dell'originale, creando così la base per l'effetto di luce neon.

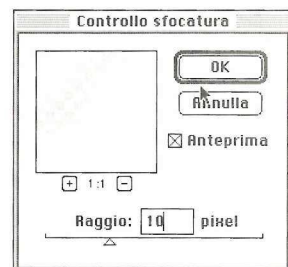
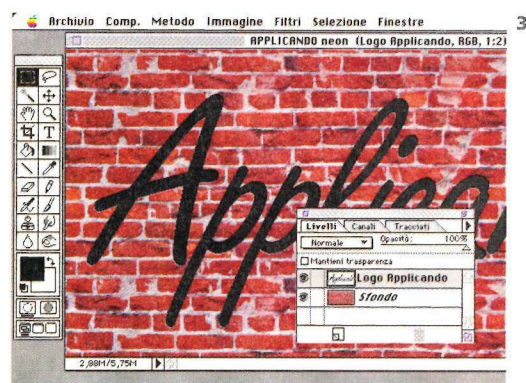
6 Ho colorato i due logotipi di bianco con Riempi - Normale, selezionando Mantieni trasparenza.

7 Ho duplicato su due livelli il logo sfocato, li ho colorati di ciano e, variando le intensità dei vari livelli sfocati, ho ottenuto il neon.

8 Ho duplicato ancora il livello sfocato e, coloratolo di nero, l'ho posto appena sopra lo sfondo di mattoni. Con Opzione-Livello-Moltiplica l'ho spostato un po' a destra ottenendo l'ombra della scritta sul muro.

9 Ho aggiunto un effetto di luce sul muro con Filtri-Rendering-Effetti di luce, in modo che la scritta non sembrasse illuminata solo di luce propria.

10 Ho variato il bilanciamento dei colori sui mattoni per far sentire il riverbero della luce nell'ambiente (il muro) in cui è posta.



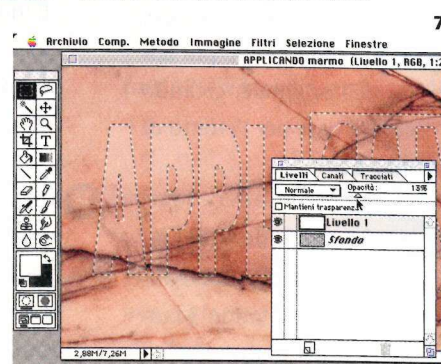
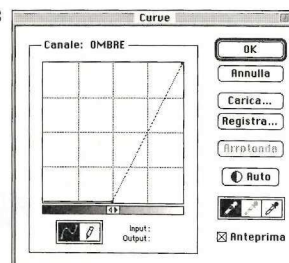
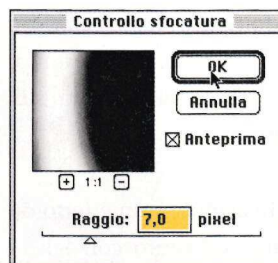
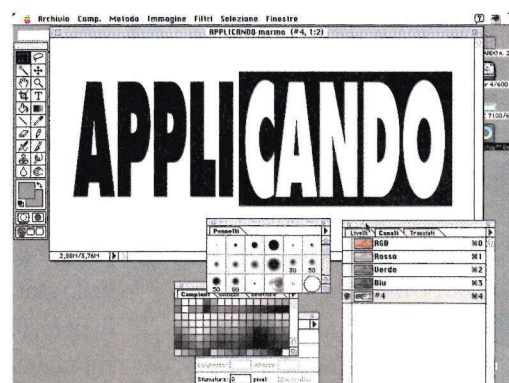
L'effetto che cercavo era quello di una scritta in rilievo su di una parete legnosa o marmorea. Le immagini di partenza erano un logotipo creato in Illustrator ed un TIFF di tricromia.



APPLICANDO



- 1 Ho creato il logo con Illustrator e l'ho importato in un canale aggiunto al fondo.
- 2 Ho duplicato il nuovo canale ed ho allargato il nero con Filtri-Altro-Minimo.
- 3 Ho duplicato l'ultimo canale, l'ho sfocato ed ho quindi usato il filtro di Stilizzazione.
- 4 Ho aperto le Curve e premuto Auto; ho assegnato al canale il nome Luci.
- 5 Ho duplicato il canale, gli ho assegnato il nome Ombre ed ho invertito l'immagine.
- 6 In Curve, con il selettore delle ombre, ho cliccato sul fondo grigio del canale Ombre e su quello Luci.
- 7 Ho caricato la selezione Ombre e nei canali Ombre e Luci ho cancellato la parte che stava al di fuori del logo.
- 8 Ho creato un nuovo livello, ho caricato la selezione Ombre, e l'ho riempita di colore bianco, abbassando poi l'intensità del livello.
- 9 Creato un nuovo livello, ho caricato la selezione Luci e ho riempito anche questa di bianco.
- 10 Creato un nuovo livello, ho caricato la selezione Ombre e l'ho riempita di nero, applicando la funzione Moltiplica nell'opzione del livello.
- 11 Per ottenere dei bordi netti ho caricato il canale Ombre e l'ho cancellato dai livelli Ombre e Luci.



Volevo creare un logo in trasparenza, con un effetto ombra che lo staccasse dal fondo. Una leggera aggiunta di volume è stata ottenuta applicando colpi di luce sul bordo.



APPLICANDO



1 Ho creato il logo con Illustrator, l'ho importato in un canale aggiunto 4 e l'ho invertito.

2 Ho creato due livelli, caricato la selezione 4 ed ho riempito il livello superiore di bianco e quello inferiore di nero.

3 Ho spostato il livello nero in basso a destra, quindi vi ho applicato Opzione Moltiplica con intensità minore ed un filtro di sfocatura.

4 Ho diminuito l'intensità del livello del logotipo.

5 Ho assegnato una maschera al livello Ombra e vi ho incollato il canale 4.

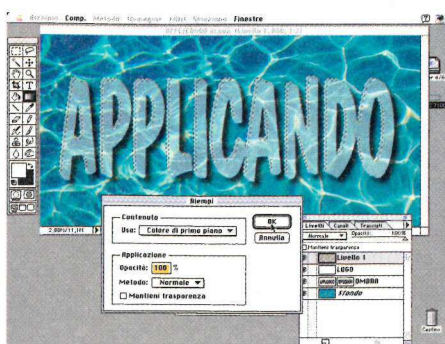
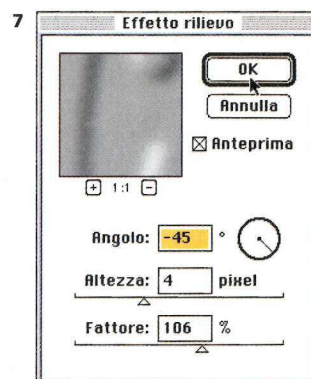
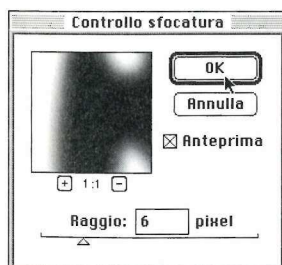
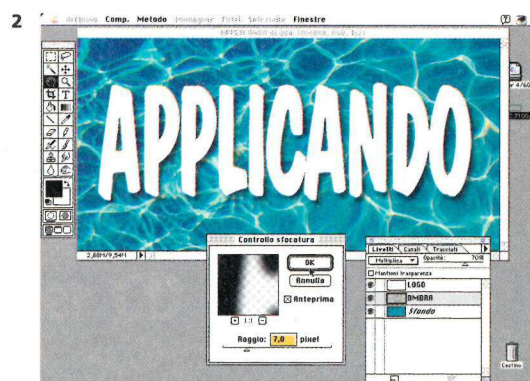
6 Ho duplicato il canale 4, ho stretto il bianco con il filtro Altro-Minimo e l'ho sfocato.

7 Ho applicato l'effetto rilievo.

8 Ho utilizzato le curve in modalità Auto e quindi, con il selettore delle Ombre, ho cliccato sul fondo grigio.

9 Ho caricato il canale 4 ed ho cancellato lo spazio al di fuori del logo.

10 Una volta creato un nuovo livello, ho caricato l'ultimo canale ottenuto, l'ho riempito con il bianco ed ho diminuito l'intensità del livello.

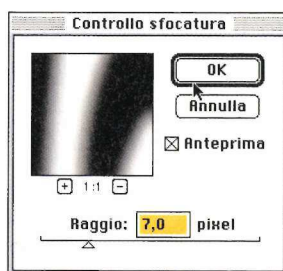


Ho voluto un logo illuminato ed evanescente, quasi fosse generato da un fulmine. Le immagini di partenza erano un logotipo creato in Illustrator ed un TIFF di tricro-mia.

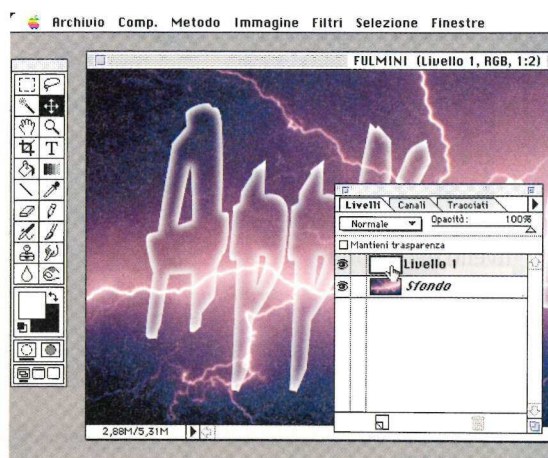
- 1 Ho creato il logo con Illustrator, l'ho importato in un canale aggiunto, e a questo punto l'ho duplicato.
- 2 Ho ristretto il nero dell'ultimo canale con il filtro Altro-Massimo e l'ho sfocato.
- 3 Ho caricato la selezione 4 e ho cancellato la parte inferiore dell'immagine.
- 4 Ho creato un nuovo livello, ho caricato il canale 5 e l'ho riempito con il bianco.
- 5 Ho duplicato il livello, l'ho sfocato e duplicato per ottenere l'aurea.
- 6 Al primo livello creato ho assegnato l'opzione Dissolvi per uniformare la scritta allo sfondo.



Applicando



2



5



Oramai siamo giunti alla seconda puntata di questa rubrica: ancora troppo presto per deciderne il destino; ma sicuramente in tempo per vagliare le vostre reazioni. Quanto possiamo dirvi è che la rubrica piace e viene seguita. Consigli, suggerimenti ed immanicabili critiche ancora non sono pervenute sulle nostre scrivanie, ma crediamo non vi sia molto da aspettare. L'idea animatrice della rubrica, come già abbiamo avuto occasione di scrivere, è quella di arrivare dove i manuali si fermano. Spesso conoscere alla perfezione un applicativo non ci trasforma necessariamente in perfetti grafici e creativi, ma in incomparabili esecuto-

ri. Cogliamo l'occasione per radunare artisti dilet-tanti e professionisti del settore che vogliono rendere i lettori partecipi dei loro trucchi. Poco conta il programma che hanno usato, non è per nulla importante quale modello di computer MacOS è stato utilizzato; quello che guardiamo, quello a cui miriamo sono i gli escamotage con cui sono stati superati i limiti del software, le sequenze di operazioni che hanno contribuito a creare delle piccole opere d'arte. Stupiteci! Contattateci allo 02/66025373, o via e-mail all'indirizzo applicando@jce.it.

Tutto per creare, gestire e archiviare

CD-ROM, PhotoCD, VideoCD, CD-Audio, ...

Philips CD Recorder



Cd-Up
Il miglior sistema per personalizzare i tuoi CD

Philips CDD 2000

CD Recorder 2x Scrittura 4x Lettura
1 MB Buffer
Disponibile: Interno ed Esterno
Completo di software **Toast CD-Rom Pro**

Pioneer CD

New

Pioneer CD

- ▶ Lettore CD ROM
10x ATAPI (110 ms)
- ▶ Lettore CD ROM
10x SCSI2 (110 ms)
- ▶ DRM-624X Multi
Changer Juke Box 6 CD
ROM lettore 4x
- ▶ DRM-1804X Multi
Changer Juke Box 18
CD ROM lettore 4x
- ▶ DRM-1004X Multi
Changer Juke Box 100 CD ROM 2 Lettori 4x
- ▶ DRM-1004X Multi Changer Juke Box da 100 CD ROM 4 Lettori 4x
- ▶ DRM-1004X Multi Changer Juke Box da 100 CD ROM 2 Lettori 4x e un Masterizzatore 4x
- ▶ DRM-5004X Multi Changer Juke Box da 500 CD ROM
- ▶ DW-S114X - Masterizzatore 4x



Cd-Up

Etichette autoadesive personalizzabili per CD prefustellate su fogli autoadesivi formato A4 (Modello e Marchio depositato)

Tower CD



Tower CD Questa unità consente l'accesso contemporaneo in lettura a più CD-ROM (da 4 a 35), contrariamente a quello che avviene con un normale Juke-Box, in quanto ogni CD-ROM viene letto da un lettore. Ideale per la condivisione di CD-ROM in rete. Dotato di Lettori di CD-ROM a 6.7x con un transfer rate di 1000 Kbyte/sec e 110/135ms di tempo di medio accesso. Dotato di un controller Optiplex permette di vedere l'unità come singola SCSI ID.

Kodak CD Writable

Kodak CD Writable

Sistema di protezione
Infoguard - 100 anni
di durata - Antigraffio
Velocità registrazione
1x e 6x - Numerazione
esclusiva
Superficie Stampabile
(Optional)



SofTeam

48/A Via Fiume
20050 Sovico (Mi) Italy
Telefono 039-2012366
Fax 039-2012364

Internet: info.st@softeamweb.com
WWW site: <http://www.softeamweb.com/>



Sono interessato a ricevere maggiori informazioni sui vostri prodotti

AP

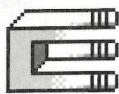
Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

Fax

Plug-in Photoshop



Black Box

9.0

Produttore:

Alien Skin Software

Distributore:

Pico

tel. 0522/440012

Prezzo:

lire 163.000 + Iva

L'interfaccia di Black Box: ricca di colori, controlli e con un feedback assoluto dell'effetto che si sta applicando

Black Box è una serie di 10 filtri per Photoshop, giunta ormai alla seconda release e prodotta dalla Alien Skin Software (<http://www.alienskin.com/alienskin/>).

Un solo dischetto e una facilissima installazione guidata vi aiutano a navigare verso la cartella dei plug-in di Photoshop ed a posizionare le estensioni senza il minimo intoppo. Una volta caricati, potete selezionare i plug-in scegliendoli dal menu filtri sotto la voce Alien Skin. Ogni filtro attiva una finestra di dialogo che mantiene il medesimo aspetto per tutti i filtri, cambiano solo il numero di cursori disponibili e le opzioni dei pop-up menu; l'interfaccia è piacevole e chiara.

In alto a sinistra la finestra di anteprima evidenzia una parte della selezione già modificata dall'azione del filtro (i filtri funzionano solo se l'oggetto in questione, sia un carattere, sia uno sfon-

do, sia un'immagine, vengono selezionati): se volete però visualizzare un altro punto del disegno, basterà muovere il riquadro con il puntatore trasformato per questa funzione in una manina. Agendo sui cursori posti alla destra del riquadro è possibile personalizzare ulteriormente le impostazioni di default manipolando quantità di luce e ombra, le caratteristiche della superficie, la riflessione, la rifrazione e altro. Ogni finestra incorpora anche un menu a tendina contenente una serie di varianti, già predisposte, del filtro che è possibile eliminare, selezionandole prima e attivando poi il cestino posto più sotto, oppure aggiungerne altre alla lista facendo clic sulla macchina fotografica alla sua sinistra.

Rilievi e luci

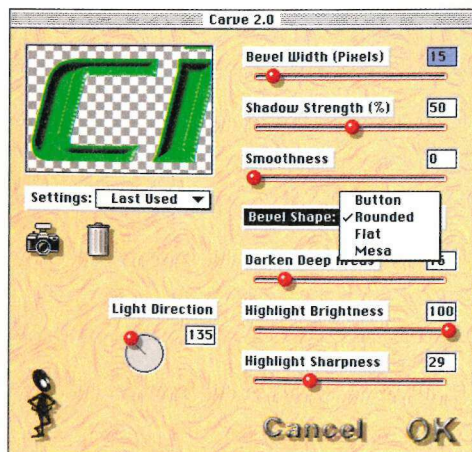
Per quasi tutti i filtri è possibile anche impostare la direzione della luce che colpisce l'oggetto: istintivamente, agendo sul pulsante a rilievo che ruota attorno ad un punto centrale oppure impostando il valore numerico desiderato. I bottoni di annullamento e di conferma galleggiano sulla finestra proiettando l'ombra su di essa.

Il primo filtro della serie è Carve che attribuisce un effetto intaglio della selezione sopra l'immagine; i sei cursori della

finestra di dialogo permettono di modificare la profondità dell'intaglio, la forza delle parti in ombra, la morbidezza dell'immagine e il culmine di luci ed ombre. Un menu a tendina alla voce Bevel Shape, consente di determinare la forma dell'intaglio. Cut-out invece trasforma la selezione in un buco nella superficie dell'immagine: quando viene attivato questo filtro, appare un messaggio che avverte che alla fine del processo, la selezione verrà disattivata; l'utente potrà quindi proseguire e perdere la selezione oppure salvare la stessa e richiamarla a processo ultimato. La finestra di Cut-out offre la possibilità di variare la posizione dell'ombra proiettata, controllarne la sfumatura e decidere di che colore sarà il suo riempimento e quello della porzione tagliata.

Drop Shadow funziona come il precedente filtro, in questo caso la selezione viene messa in primo piano e l'ombra che giace sullo sfondo le conferisce un effetto tridimensionale.

Di particolare interesse è l'estensione Glass con la quale si può manipolare la superficie per ottenere l'effetto di uno strato di vetro colorato sull'immagine con la possibilità di riflessione della luce e specchio: la finestra di dialogo è ricca e contiene i comandi per modificare l'opacità, la trasparenza e il colore. Se invece volete applicare un bagliore o alone attorno al contorno della vostra selezione con un effetto del tipo neon, allora è il caso che selezioniate la voce Glow. Inner Bevel e Outer Bevel



saranno i filtri probabilmente più utilizzati visto l'elevato grado di spettacolarità che offrono: il primo trasforma la porzione selezionata in rilievo con l'aggiunta di luci ed ombre all'interno di essa; il secondo invece conferisce ai bordi un sorprendente effetto 3D.

L'impressione della velocità

Motion Trail può in qualche modo ricordare l'Effetto Vento della raccolta filtri di Photoshop: gli oggetti, dopo l'applicazione di questo plug-in, sembra che scorrano sopra lo sfondo. Può essere usato per creare l'effetto di movimento con un totale controllo della direzione, opacità e contrasto. Con Swirl potrete macchiare la selezione applicando mulinelli di colore casuali: i controlli nella finestra di dialogo, consentono di manipolare la spaziatura dei mulinelli, la lun-

hezza delle macchie che compongono la texture, l'angolazione della torsione, il dettaglio delle strisce ed infine un nutrito menu a tendina propone ben sedici varianti di sfondi già pronti. HSB Noise, infine, permette di applicare disturbi e rumori come quelli che siamo soliti percepire sullo schermo televisivo.

I filtri possono girare anche su un Mac con processore 68030 e con un sistema operativo a partire dalla versione 7, però per un funzionamento ottimale, la casa produttrice raccomanda almeno 16 Mb di RAM. I software di grafica con i quali questa collezione di filtri attualmente funziona sono rispettivamente Photoshop in versione 2.5 e 3.0 e Color it! 3.0. Vi sono ancora delle incompatibilità conosciute nell'utilizzo con Fractal Painter, Adobe After Effects e Pixel Paint Pro 3.0.

■ *Ivano Boscardini*

CARVE

CUTOUT

GLASS

INNER BEVEL

OUTER BEVEL

Un esempio degli effetti applicabili ad una scritta
o ad un oggetto vettoriale

*Non cercheremo certo di stupirvi con effetti speciali
ma probabilmente potremo aiutarvi nel vostro lavoro quotidiano!*

FULL SERVICE DI PRESTAMPA

I PRODOTTI:

- Scansioni su scanner a tamburo professionale
- Stampe in sublimazione e termiche (305X458)
- Prove chimiche f.to 50x70
- Masterizzazione CD
- Pellicole fino a 3600 dpi/300lpi

I SERVIZI:

- Progetto e realizzazione grafica
- Progetto e realizzazione packaging
- Elaborazione elettronica immagini fotografiche
- Traduzione da DOS/WIN a MAC
- Ottimizzazione Files del Cliente

Competenza e qualità al giusto prezzo!!

TEL. 02/54108190

Via Cadore, 17 - 20135 MILANO

PRO
motion
TEAM

&

margherita
grafica
elettronica

ass o c i a t i

XTension



Qx Tools 1.0

8.0

Produttore:

Extensis Corporation

Distributore:

Pico

tel. 0522/440012

Prezzo:

lire 199.000 + Iva

Qx Tools è un set di dieci estensioni prodotto dalla Extensis che consente di aggiungere nuove funzionalità in XPress a partire dalla versione 3.3.1. Il primo plug-in, Qx Bars, visualizza le funzioni e gli strumenti come siamo soliti trovarli in Word o in Excel e cioè sotto forma di bottoni tridimensionali raggruppati in barre che possono essere personalizzate aggiungendo, rimuovendo o sostituendo i singoli strumenti ogni qualvolta ne avete bisogno.

linee le potete disporre una sopra l'altra utilizzando il comando Porta sopra o Manda in fondo e ogni posizione assunta dagli oggetti è relativa alla posizione degli altri oggetti. Quando poi volete selezionare gli oggetti posti sul fondo, allora dovete compiere una serie di operazioni che vi permettano il "riescaggio"; Qx Layers risolve il problema aggiungendo una vera e propria palette come quella in FreeHand.

Un'altra palette determinante per poter diminuire sensibilmente i tempi di lavorazione è quella connessa all'Xtension Qx Scaler che permette di ridimensionare qualsiasi oggetto o gruppo di oggetti come testo, immagini e linee in un sol tocco senza richiamare la funzione Modifi-

ca. Anche per la visualizzazione in scala della pagina esiste una palette appropriata, attivata da Qx Viewer. Finalmente anche XPress può importare i plug-in compatibili in Photoshop: QX Filters provvede all'acquisizione ed alla gestione di questi. La Extensis ne fornisce, con il pacchetto, una serie tra i più conosciuti come Contrasto e Luminosità, Rilievo, Curve Colore, Diffondi, Saturazione, Gradiente. Non meno importante dei precedenti risulta Qx Print che include l'abilità di stampare pagine non contigue.

Gli ultimi filtri, Qx Manager, Qx Dingbats e Qx Tips & Tricks, permettono, rispettivamente, di gestire tutte le estensioni collegate a XPress, di visualizzare, sempre attraverso una palette, la tabella completa di caratteri e simboli ed infine di accedere a centinaia di informazioni, scorciatoie e suggerimenti utili a svolgere meglio il vostro lavoro.

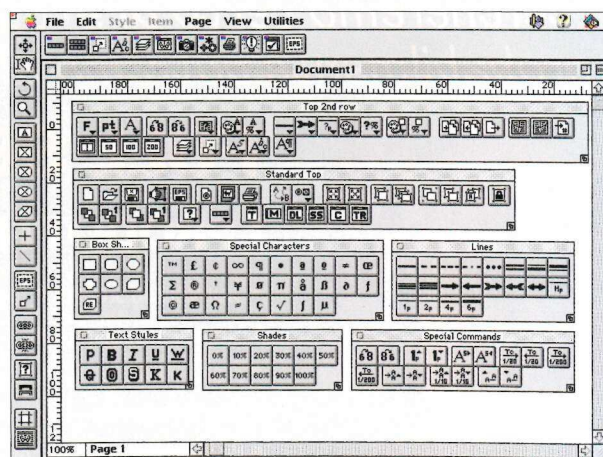
Ivano Boscardini



La finestra di lavoro intelligente che permette l'accesso a tutte le funzioni di Qx Tools

Qx Styler offre una nuova ed importante funzione: quante volte avete desiderato applicare differenti fogli stile a diversi tratti di brano nello stesso paragrafo? Ciò risulta impossibile con gli attuali comandi di XPress ma è possibile con questo plug-in che, a differenza dell'applicazione, tiene in considerazione non il paragrafo nel suo insieme, ma soltanto il carattere.

Quando in XPress create gli oggetti che compongono il vostro documento come finestre di testo, finestre per immagini e



Una panoramica di tutte le palette configurabili che vengono attivate da Qx Toolbars

Font Lab distribuisce in esclusiva oltre
cuore infranto superiore e inferiore

30.000 fonts
soho

per Macintosh (e Win e OS/2) da più di
pixy stix

130 fonderie
soho

digitali diverse di tutto il mondo, con
caffeinomane

1664 pagine
soho

di cataloghi per scegliere e cercare...
lettera trentadue

● Precision Type **Font Reference Guide**™ 5.0 è il catalogo di caratteri più completo del mondo, con settecento pagine e più di 13.000 fonts [disponibili immediatamente su floppy o su CD] da oltre 60 fonderie diverse. Il catalogo è in vendita insieme alla serie di 3 CD-rom **FontLink**™ [dai quali potrete sbloccare scegliendo tra più di 10.000 fonts, semplicemente inviando un fax d'ordine] a sole Lire 130.000. Da Adobe e Bitstream, fino a T-26 e Vanguard Media, una varietà infinita di stili classici e moderni tutto in un solo catalogo e in tre CD.

● **International Typefounders**™ è un catalogo eccezionale, che raccoglie 27 fonderie tra le più attuali, tra cui Emigre, Garagefonts [David Carson], House Industries, T-26, Thirstype e molte altre. Il catalogo di 230 pagine è corredato di un **CD che contiene tutti i 3000 fonts** che appaiono nelle sue pagine. Subito **in omaggio 25 fonts**. Quando deciderete di acquistare altri fonts, sfogliando le pagine o consultando il catalogo digitale del CD, non dovrete fare altro che inviarci un ordine via fax, per ricevere subito i codici di sblocco. A sole 120.000 Lire

● Per la prima volta in Italia, il nuovo catalogo di **FontHaus**, 68 pagine che raccolgono centinaia di prodotti esclusivi, splendidi fonts, collezioni di clip art, font di simboli e immagini, e la splendida serie di illustrazioni su CD-rom **Art Parts**. Come gli altri cataloghi e prodotti, un'esclusiva assoluta di Font Lab, a sole 25.000 Lire.

● Inoltre, i cataloghi, i fonts e i CD-rom di Agfa, Emigre, Font Bureau, FontFont, Linotype, Monotype e altri. Telefonateci subito per tutte le offerte speciali, dalle librerie complete ai singoli stili, a prezzi imbattibili. Una offerta tra le tante: a chi acquista la **libreria completa Bitstream** [1181 fonts PostScript Type 1], in regalo a scelta una **Mountain Bike Bianchi**, oppure un **Televisore a Colori Sharp**, oppure uno **Stereo con CD Sony**. A sole 2.990.000 Lire [vale a dire 2.500 Lire a font anziché 129.000]. Ma fate in fretta: è un'offerta limitata!

stradale

QUESTO ANNUNCIO È INTERAMENTE COMPOSTO CON FONT PRODOTTI DA DESIGN LAB®
All names and trademarks are property of their respective owners, whom we acknowledge, and are mentioned here for information purposes only.



art parts

FONT LAB

pixy stix

VIA MASOTTO 21 - 20133 MILANO MI - 02 7010 0555 - FAX 02 7010 0585 - E-MAIL FONTLAB@AOL.COM

drip drop

AUTHORIZED
Precision
Type
REMARKETED

Internet farcita e guarnita

Ciliequine: il nuovo Open Transport, la strategia Apple per il networking, una raffica di schede, PageMill 2.0 e i siti più interessanti del mese

a cura
di Luigi Conti

Anche i piccolini, anche se magari non proprio ultimissimi modelli e, anzi, non più in produzione, hanno diritto a partecipare alla condivisione delle risorse. Per chi volesse collegare quindi il proprio Macintosh LC o Performa in rete, Farallon ha recentemente immesso sul mercato due schede, entrambe accomunate dal medesimo nome: EtherMac LC Comm Slot Card. La prima scheda è del tipo 10baseT (costo 185 mila lire) e l'altra 10base2 (venduta invece a 210 mila lire). Per ulteriori informazioni rivolgersi ad Alias.

Apple per ATM...

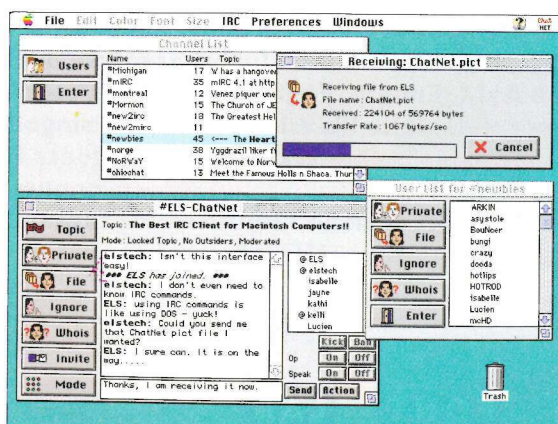
Per favorire la migrazione e lo sviluppo di programmi verso ATM (Asynchronous Transfer Mode), Apple vende l'ATM Application Jump Start Program. Il pacchetto (al costo di 7.500 dollari) include una licenza di sviluppo di ATM Middleware, disegnato per favorire l'implementazione di soluzioni MacOS compatibili. Nel pacchetto sono comprese anche il Workgroup switch Ethernet/ATM WS300 della Withetree, due schede Atm25 della Peripheral Component Interconnect, e il supporto (non solo morale) dell'Atm Engineering Team.

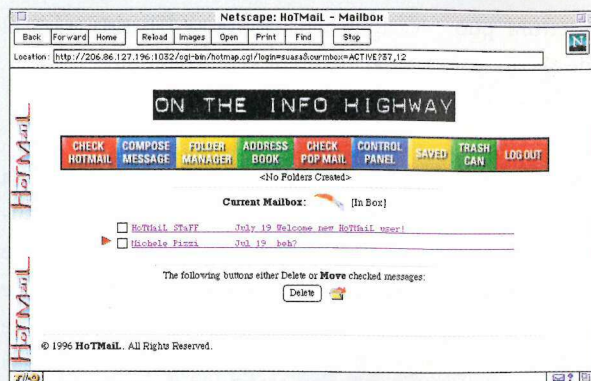
Sei in rete? Parliamone

Vi piace chiacchierare in rete, col vicino di scrivania o con l'amico nel continente lontano? ChatNet della Els (<http://www.vector.net/~elstech/>) pare essere un programma in-

teressante per chi ama scambiare due parole su IRC (Internet Relay Chat) o tra colleghi. Può difatti essere usato sia all'interno di una rete locale via AppleTalk, oppure normalmente su Internet. Funziona a partire da un Macintosh SE.

ChatNet può essere scaricato in versione pienamente funzionale (dura 20 minuti su IRC, senza limiti di tempo via AppleTalk) all'indirizzo <ftp://ftp.elsinc.com/users/elstech/chatnet2.0.4.hqx>. Un avvertimento: stranamente, appena installato nelle reti locali di uffici e redazioni, l'arido rapporto produzione/tempo di lavoro tende a calare velocemente.





HotMail: per ricevere e inviare posta direttamente dalle pagine Web

... e per ISDN

Per questo mese è prevista anche una scheda PCI, prodotta da Apple, per connettere il proprio Mac alla rete ISDN. Alla data di chiusura di questa news non si sono avute ulteriori specifiche sul prodotto. Sempre sul fronte ISDN, una società statunitense, la Rns (<http://www.rns.com>), vende due schede a 128 e 256 Kbps, le DataShuttle. Entrambe sono in versione PCI e NuBus, vengono vendute con il software EasyISDN che configura automaticamente la scheda secondo il tipo di collegamento, e con FileMover Pro, un software per il trasferimento file.

Bombe da Internet

Si tratta di una forma di rappresaglia utilizzata (a volte) se non si rispettano le regole della netiquette (le buone maniere della Rete). Ecco un esempio: gli avvocati Laurence Canter e Martha Siegel hanno inviato -per varie volte- a tutti i newsgroup sulla faccia della terra un messaggio in cui si offrivano come consulenti per permessi di soggiorno negli Usa (le famose Green Card). Tra l'altro, facendo pagare un servizio altrimenti gratuito. Gli interessati ai newsgroup che trattano, per esempio, di arte antica, non furono contenti del bombardamento di messaggi pubblicitari, e per tutta risposta ri-inviarono migliaia di e-mail di protesta ai due, tanto che il provider che li

ospitava decise di sopprimere immediatamente il loro abbonamento. Info al sito [ftp://d.armory.com/pub/user/leavitt/html/cands.report.html](http://d.armory.com/pub/user/leavitt/html/cands.report.html).

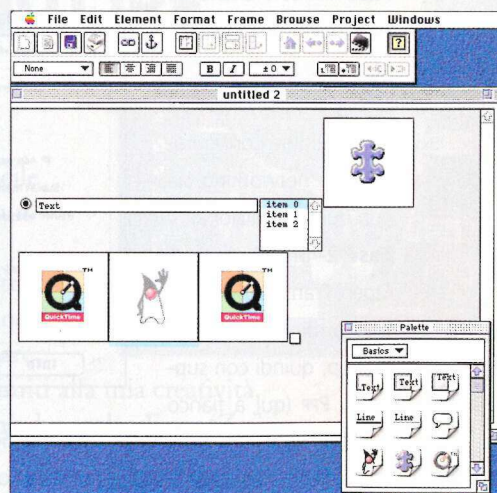
Posta senza postino

Da vedere, almeno: HotMail (<http://www.hotmail.com>), senza alcun bisogno di avere un software di posta, permette a chiunque su Internet di spedire e ricevere messaggi, leggendoli e scrivendoli direttamente dalla loro pagina Web. Le funzionalità che danno sono le stesse di un normalissimo Eudora o compagnia: address book, folder di vario tipo e via dicendo. L'utilità? Se desiderate avere un indirizzo (o più) diverso da quello che vi dà il provider, questo fa per voi. Loro ci guadagnano in accessi e pubblicità, il navigatore in nuovi indirizzi. C'è anche la possibilità, da Internet, di andare a vedere se ci sono messaggi sul vostro normale server di posta. In questo caso bisogna però dare a HotMail anche la propria password, ed è una cosa che noi non ci siamo sentiti di fare. Malfidati...

Web editor parade

In molti si buttano sull'editoria dell'HTML-senza-HTML, cercando di offrire facili strumenti per la creazione di pagine Web senza passare per le aride righe dei codicilli Hyper Text Mark-up Language. Sperando che non si facciano male, registriamo vari arrivi:

- HomePage di Claris, scaricabile in versione beta allo <http://www.claris.com/products/homepage/enquirer/Docs/download.html>. Sembra veramente ben fatto (supporta frame, tabelle e altro, il tutto con una certa facilità di apprendimento) solo che la versione beta è particolarmente instabile;
- golive (allo http://www.golive.com/WWW/gol_package2.html, testabile per 2 settimane, poi chi lo vuole paga 49 dollari) anche lui ben sviluppato, dell'omonima società tedesca;
- PageSpinner, un software interessante con un utile aiuto on-line (ma non è WYSIWYG, quindi richiede di caricare contemporaneamente un browser). Test libero per 30 giorni poi è richiesto il pagamento di 25 dollari per la licenza singola, il programma è scaricabile allo <http://www.algonet.se/~optima/pagespinner.html>, della svedese Optima System;
- anche la seconda release di PageMill, l'editor HTML di Adobe, è all'orizzonte. Mentre è disponibile sul loro server (URL <http://www.adobe.com/prodindex/pagemill/main.html>) l'aggiornamento 1.0.2, abbiamo visionato in



golive, nuovo editor HTML realizzato in Germania

anteprima qualcosa di PageMill 2.0 (naturalmente in versione beta). Tra le novità, la possibilità di inserire tabelle, cookie e una buona gestione degli oggetti; anche Web Weaver Lite arriva a una nuova release, la 3.0. La si trova al nuovo URL della **Miracle Software**, <http://www.miracleinc.com/Web.Weaver/HTMLWW.html>. Web Weaver è la versione shareware (25 dollari) del più commerciale Ww Weaver.

Nuova famiglia SuperStack

La serie SuperStack II sostituisce la precedente SuperStack. È un sistema compo-

nibile di rete, la cui architettura può essere presa in considerazione -secondo il rapporto costi/benefici- a partire da LAN da una ventina di postazioni in su. Secondo **3Com**, che la produce, SuperStack II introduce nuovi livelli di scalabilità, amministrazione e affidabilità. All'interno della soluzione sono incluse naturalmente funzioni di hub, switch, router e supporto per periferiche di accesso della precedente versione, permettendo inoltre microsegmentazione della rete, monitoraggio remoto (agenti RMON e RMON 2), interfaccia grafica per gestione dello stack, UPS (sistema di supporto dell'alimentazione elettrica) e una migliore allo-

cazione della larghezza di banda grazie al software Agent per lo switching.

3Com con Raphael

Schede di rete e hub componibili della 3Com possono ora essere acquistati anche tramite **Raphael Informatika** grazie a un accordo annuale stretto tra le due società. L'accordo entra nella estensione delle attività del gruppo Raphael (il primo in Italia, con un fatturato annuo di oltre 230 miliardi) anche verso le aree delle reti medio/grandi.

Fast a poco

Kingston, casa nota per i prodotti di memoria di massa, propone una scheda PCI Fast Ethernet ad un costo particolarmente economico. Si tratta della EtherX 10/100, che viene venduta con un driver per Open Transport al prezzo orientativo di 250 mila lire. In Italia è distribuita da **Elettronica Sillaro**. Intanto Sonic Systems, distribuita in Italia da **Alias, Modo e Lead**, commercializza il bridge FastBridge per collegare Fast Ethernet a Ethernet.

Immagini in linea

Anche le foto si possono scegliere online. Una tra le più famose agenzie fotografiche italiane, **Laura Ronchi-Tony Stone** (tra l'altro, conosciuta a livello mondiale), apre un sito Internet dedicato a tutti coloro che impazziscono nella ricerca dell'immagine per articoli, pubblicità, copertine e quant'altro ha a che fare con la comunicazione su carta. Visitando il sito <http://joshua.micronet.it/lauraronchi.tonystone/home.html> si hanno anche le informazioni sull'agenzia, sui cataloghi fotografici su CD e sulla possibilità di visualizzare e ottenere le foto via ISDN.

Cisco unisce le fasce

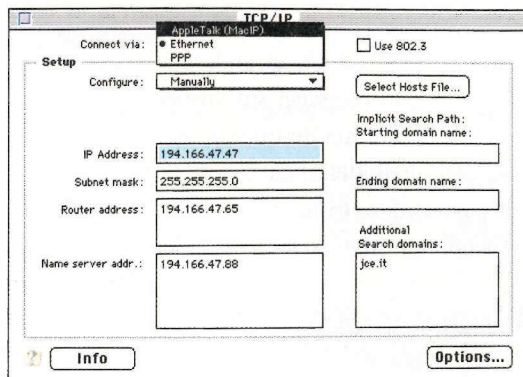
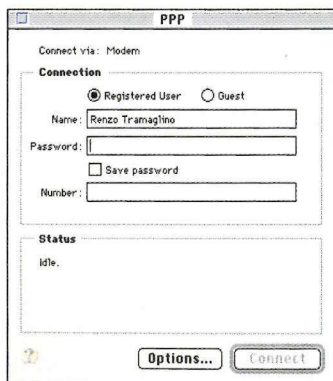
Un router multiprotocollo di fascia intermedia tra la serie 7000 e la 7500 è stato rilasciato da **Cisco System**. Si tratta del

Open Transport e ARA

Apple ha chiarito le sue strategie su alcuni suoi prodotti per il networking, in particolar modo ARA e Open Transport. È arrivata difatti l'ultima versione della famiglia di prodotti ARA (Apple Remote Access), la 2.1. Include ARA Client 2.1, ARA Personal Server 2.1 e ARA Multiport Server 2.1.1 per PCI. Quel che è importante, comunque, è la strategia in tre fasi per questa serie di prodotti di rete. Eccola qui:

Fase 1- ISDN anche su ARA (dalla versione 2.1), compatibilità con Open Transport, quindi uso sia con le ultime configurazioni di networking sia con quelle tradizionali;

Fase 2- introduzione di Open Transport con capacità di connessione dial-up, quindi con supporto PPP (qui a fianco due rarissime immagini della versione beta); **Fase 3-** rilascio di ARA 3.0, Open Transport/PPP sarà in grado di supportare contemporaneamente i protocolli AppleTalk e TCP/IP, e verrà quindi potenziato con la possibilità di dialogare direttamente anche secondo il protocollo ARAP (AppleTalk Remote Access Protocol).



Un modellatore potente?

SIAMO PRESENTI A:
SMAU PAD. 20/II STAND Q29
SAIE PAD. 34 STAND F5



Carlo Scarpa 1977

FORM•Z, IL MODELLATORE.



“ Questa notte ho intuito, ho visto una forma.
Era sinuosa, pulita e morbida. Non è stato difficile realizzarla questa mattina. Prevedere l'effetto di un oggetto, capirne le dimensioni, vederne i riflessi.
Tutto questo è diventato semplice, veloce e soprattutto gestibile. E' bello pensare di poter realizzare un modello in così poco tempo. E' bello pensare di poter sognare tante nuove forme. Non ci sono ostacoli, non ci sono limiti alla mia creatività.
Ho scelto bene, ho scelto Form•Z. ”



internet:
<http://www.videocom.it>



VideoCOM
Via Lamarmora, 7
27038 VOGHERA PV
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

VIDEOCOM, LIBERI DI CREARE™

7200 (effettivamente, la media sarebbe 7250, comunque...), un router multiprotocollo in due configurazioni: il 7204 a 4 slot e il 7206 a 6 slot. Offrono sino a 48 porte Ethernet, 24 seriali (o Token Ring). Sono previsti con adattatori anche per Fast Ethernet, FDDI, interfacce ATM e ISDN. Il modello di punta ha una capacità di 600 Mbps ed è in grado di operare lo switch di 140 mila pacchetti al secondo, incrementabili sino a 150 mila col software di switching NetFlow, da aggiungere al Cisco Ios. Come i fratelli 7000 e 7500 supporta gli stessi adattatori di porta delle schede VIP (Versatile Interface Processor).

Viaggiare in incognito

Chi desidera girare per Internet senza lasciar traccia, passi da <http://www.anonymizer.com>. Questo si incarica di viaggiare al nostro posto, andando a rovistare nei server in cui non vogliamo lasciare traccia del nostro passaggio, e rispedendoci i dati desiderati. Un po' lento, ma utile per chi teme il controllo del Grande Fratello.

Europa per tutti

Tra il 30 settembre e il 1° ottobre si svolgerà a Dublino (Irlanda) una serie di incontri sui cambiamenti apportati nella vita e nella società europee dalle nuove tecnologie della comunicazione. Si discuterà sul Libro Verde della Commissione Europea per gli Affari Sociali: l'interessante è che chiunque, da Internet, potrà contribuire, passando per l'indirizzo <http://www.peoplefirst.agenda-comm.ie> e inviando commenti e idee.



Il logo della
Commissione
Europea per gli
Affari Sociali

Oracle sui Network Server

Le versioni Workgroup ed Enterprise di Oracle Universal Server, Oracle WebServer 2.0, Developer/2000 e Oracle Application dovrebbero essere certificate ed offerte sui Network Server (serie 500 e serie 700) di Apple. La gamma completa dei database di Oracle diventa così disponibile sulla piattaforma AIX dei server dipartimentali Apple, rendendoli più attraenti per impieghi professionali.

Nelle mani di Virgilio

Come Dante, anche i viaggiatori della Rete possono trovare in Virgilio (<http://www.virgilio.it>) un buon aiuto per orientarsi nell'altro mondo, quello virtuale. In italiano vengono recensiti URL di tutte le risme, ordinati secondo categorie e con un voto che ne valuta la bontà.

Nuovo sotto il Sun

TCL/Tk è l'acronimo di Tool Command Language/Tool Kit, un linguaggio di sviluppo per Internet, semplice e potente, elaborato da Sun Microsystems. Per alcuni mesi solo su piattaforma Unix, ora può essere utilizzato anche sui MacOS a partire dai 68K. Documentazione e link sono a partire dall'URL <http://www.sun.com/960710/cover/tcl.html>.

Le piace Brahms?

La Rete 2 della Radio Svizzera Italiana possiede un prezioso archivio di registrazioni: George Szell che dirige Schumann, Debussy e Berlioz; Wilhelm Backhaus che suona Haydn, Beethoven e Chopin; Elisabeth Schwarzkopf che canta Mozart, Schubert e Schumann; Rudolf Serkin che esegue Schubert, Bach, Beethoven e Brahms e altre, il tutto pubblicato su *Symphonia*, una rivista con CD. Ora *Symphonia* ha delle pagine Web, dalle quali si possono sentire on-line, mediante Real Audio, estratti dei dischi disponibili. L'indirizzo è www.rtsi.ch/rete2. ■

Un sito, un mito



<http://joshua.micronet.it/dove/>

Un gioco di parole semplice, "vorremmo porci al vostro servizio", che fa capire come l'arguzia e la simpatia siano la prima mossa per accattivare il surfeggiatore. Come sempre, del resto.

<http://www.vtw.org/speech/>

Tutta la documentazione relativa alla sentenza di incostituzionalità del Communication Decency Act, la legge Usa che cercava di mettere un primo bavaglio alla Rete.

<http://tampax.com>

Non è uno scherzo: una parte dell'educazione sessuale viaggia a volte su TCP/IP. E anche un po' di pubblicità.

<http://strip-tease.com/>

Demi Moore in forma smagliante nel film *Strip Tease* nel tormentone di questo mese. A partire da qui una serie di giochi vi guida a una pagina da cui scaricare video e suoni. Per chi ha fretta ecco il sito finale: <http://strip-tease.com/boat/strip.html>.

<http://206.20.136.210/~wngdsm/music.html>

Lezioni di piano in Rete. La Well Noted Graphics dà l'opportunità di seguire un corso base di pianoforte direttamente da Internet.

<http://channel.isle.net/~mikerad/aboutgs.html>

Padre Guido Sarducci vi spiega perché e per come i comandamenti sono solo dieci, quando invece erano ben di più. Non diciamo altro.

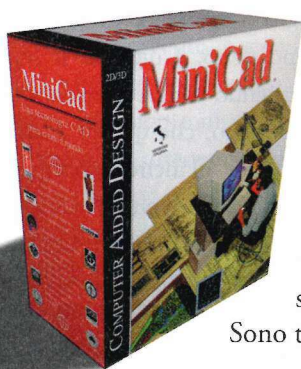
Inviatemi la vostra hit parade dei siti più interessanti! Indirizzo: conti@jce.it

Un cad efficace?

SIAMO PRESENTI A:
SMAU PAD. 20/II STAND Q29
SAIE PAD. 34 STAND F5



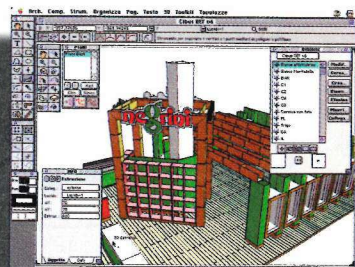
MINICAD, IL CAD.



“ Quante volte ho pensato di voler lavorare con uno strumento potente, semplice e compatibile. Quante volte ho dovuto apportare delle modifiche ai miei progetti per soddisfare le esigenze dei clienti. Tante, troppe volte ho dovuto sacrificare la mia creatività per concludere un lavoro urgente. Oggi sono troppo stanco per rinunciare ad un Cad così semplice ed efficace.

Sono troppo giovane per rinunciare a migliorare il mio modo di lavorare.

Ecco perché scelgo MiniCad. ”



internet:
<http://www.videocom.it>



VideoCOM
Via Lamarmora, 7
27038 VOGHERA PV
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

VIDEOCOM, LIBERI DI CREARE™



a parola "digitale" è ormai entrata nel gergo comune e suona tanto familiare da essere usata in ogni occasione: l'automobile digitale, la televisione digitale, l'amatore digitale, la rete... ISDN. ISDN sta per Integrated Service Digital Network, ovvero Rete Numerica Integrata nei Servizi. Se fate l'equazione numerico = digitale, ecco che i conti tornano. Per servizi integrati si intende l'insieme di due o più tipi di segnale, voce e dati, per esempio, lungo lo stesso cavo. Quella ISDN è una rete telefonica che, integrandosi con la rete esistente, offre a ogni utente la possibilità di accedere a questo genere di servizi. La portata dell'evento è ampia, non nelle tecnologie ma per il fatto che si tratta del primo servizio di trasmissione digitale offerto a tariffe economicamente non proibitive.

Vecchio scarpone di un telefono

Gli americani, che la sanno lunga, chiamano le tradizionali linee telefoniche POTS, cioè Plain Old Telephone System, cioè vecchio e ordinario sistema telefonico. Il segnale telefonico normale viaggia sul

Deviazione di chiamata

Le linee ISDN si preparano a sbarcare in massa in Italia. Favorendo i collegamenti Internet e tra le reti distanti

di Pietro di Gennaro

piedig@bof.xcom.it

Apostolo Apple in terra Dos/Unix (Università di Salerno), è un caso disperato di Macchintoscite acuta



filo in modo analogico, poverello. Al contrario il segnale ISDN, abbiamo detto, è digitale. Il segnale analogico funziona facendo variare ampiezza e frequenza del segnale elettrico, che quindi assume la forma di una linea continua, all'incirca una sinusoide. Questo segnale sente particolarmente l'influenza di campi elettromagnetici e altri disturbi, che ne alterano la qualità. Il segnale digitale è formato invece da una serie di pieno-vuoto, acceso-spento, uno e zero.

Per far comunicare un computer attraverso la linea telefonica analogica occorre la mediazione del modem (modulatore-demodulatore). Suo compito è trasformare il segnale digitale del computer in segnale analogico, e viceversa demodulare il segnale in entrata. Spesso la linea è disturbata e quindi le prestazioni

si abbassano sensibilmente per il fatto di dover ritrasmettere più volte i dati non ricevuti correttamente. Per migliorare l'affidabilità si ricorre a protocolli di correzione d'errore che gestiscono la verifica e la ritrasmissione dei dati errati, ma occupano una parte della banda di trasmissione.

Il segnale digitale invece è lo stesso linguaggio binario dei computer, per cui si salta la fase di modulazione e demodulazione del segnale analogico. Per collegare un computer a una linea ISDN occorre una scheda apposita che, tramite un software, invia direttamente i dati sulla linea alla massima velocità possibile. L'efficienza via ISDN è nettamente superiore a quella di un modem da 28.800 che lavori in condizioni ideali. Arrivando a 128 Kbit di trasmissione al secondo (ottenibile già nella modalità base BRI) basta un minuto per trasmettere un Mb con un'efficienza del 100 per cento, mentre con un modem da 14.400 di minuti ne occorrono facilmente dieci, sperando che la linea analogica consenta un'efficienza almeno del 90 per cento. A seconda delle esigenze, possono essere attivate connessioni multiple con 4, 8 o più linee, ottenendo velocità di trasmissione che aumenta proporzionalmente, fino al punto di poter trasmettere filmati in tempo reale. È possibile anche trasmettere dati con un canale e parlare normalmente attraverso l'altro canale. Così come è possibile utilizzare i due canali come linee telefoniche separate per telefonare a numeri non ISDN.

Un occhio ai costi

ISDN è attualmente un servizio fornito da Telecom Italia ed è la naturale evoluzione tecnologica della rete telefonica esistente. Il servizio, ormai uno standard in-

ternazionale, è già attivo in tutta l'Europa Occidentale, Usa, Giappone e altri Paesi.

L'utilizzo di ISDN sembra poter aiutare soprattutto piccole e medie aziende. Facciamo un

Telecom Italia entra in Internet

di Luca Raffone

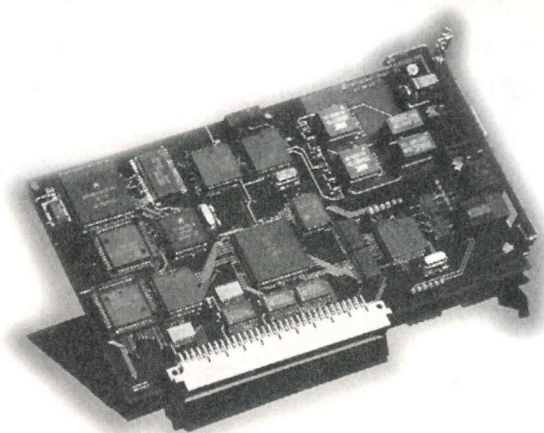
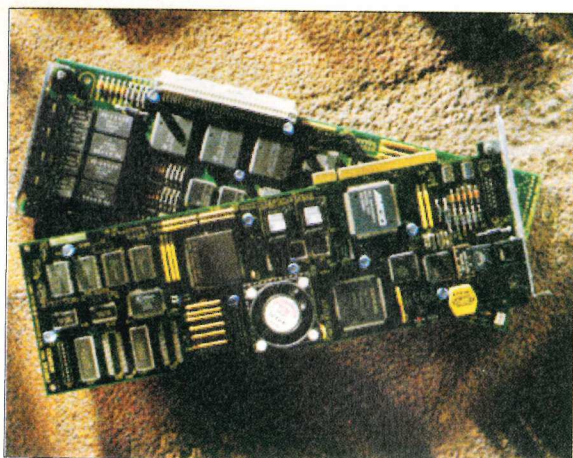
Dal primo luglio scorso, dopo un periodo di sperimentazione di circa 6 mesi, Telecom Italia ha reso disponibile per le utenze "consumer" di Internet il servizio TOL (<http://www.tol.it>) pensato per la rete ISDN, pur se accessibile (ma con lentezza) anche da reti analogiche tradizionali.

L'offerta TOL si articola su due tipi di abbonamento annuo, che includono nel prezzo l'immane casella di posta elettronica: il primo costa 335 mila lire più Iva e dà diritto a 10 ore di navigazione mensili, di cui 8 utilizzabili esclusivamente nella fascia serale (compresa tra le 20 e le 8 dei giorni feriali e durante l'arco del fine settimana) e 2 nella fascia giornaliera (dalle 8 alle 20). Il secondo viene commercializzato a 600 mila lire più Iva e include 20 ore mensili, sfruttabili durante qualsiasi orario. Le ore di navigazione eventualmente non sfruttate in un mese non possono essere recuperate nel mese successivo, mentre per ogni ora eccedente i due "plafond" previsti è dovuto a Telecom Italia un supplemento di 3 mila lire nella fascia serale (dalle 20 alle 8) e di 5 mila in quella giornaliera (dalle 8 alle 20). Per poter accedere al servizio TOL occorre che il Mac abbia un'apposita interfaccia ISDN (Telecom ne predispose una nel Welcome Kit TOL, ma ci si può tranquillamente arrangiare da soli acquistando schede e modem da altri

distributori) e risultati, ovviamente, collegato alla rete digitale. Gli "altri" Internet provider sono insorti. Secondo loro, si preannuncia un caso di monopolio. Se ISDN è una linea telefonica digitale cui tutti possono accedere, se Telecom la gestisce, la vende e ne è l'unico proprietario, se Telecom offre l'accesso ad Internet come provider, dicono, il risultato è scontato: l'estinzione totale di tutti gli altri. Telecom si propone come super provider: da tempo ha lanciato Interbusiness (<http://www.interbusiness.it>) per l'utenza di affari, che necessita di servizi specializzati, e ora con Telecom On Line va alla conquista di privati e piccole aziende, il famoso mercato SOHO (Small Office Home Office). Il servizio di Internet providing con TOL è espressamente dedicato alla linea ISDN.

Informazioni su ISDN possono essere richieste al numero 187, mentre per ulteriori delucidazioni a proposito del servizio Telecom On Line basta rivolgersi al numero verde 167.070707.

Nelle immagini alcune schede (Hermstedt e Harmonix) per connettere via ISDN il proprio Mac. Possono essere collegate (a seconda del modello) alla porta Pci o NuBus



esempio conteggiando costi e produttività: un Accesso Base ISDN prevede un canone mensile di abbonamento di 50.000 lire e un contributo una-tantum, per l'installazione, di 400.000 lire. L'Accesso Base è composto da 2 canali di comunicazione utilizzabili sia per le normali telefonate che per la trasmissione dati (quindi utilizzabili indipendentemente e contemporaneamente per fonia e/o dati) con la possibilità di collegare fino ad otto dispositivi diversi (computer, telefoni, fax) facendo corrispondere a ognuno un numero telefonico diverso (ma utilizzabili solo due alla volta). Le tariffe prevedono lo stesso costo di una telefonata tradizionale quando si usa la voce; e circa

una volta e mezza il costo tradizionale quando si usa la trasmissione dati in digitale.

Supponiamo che il nostro utente campione abbia la necessità di collegare due computer in remoto per un semplice trasferimento di file che deve effettuare periodicamente, per esempio 100 Mb a settimana. Con due modem 28,800 Kbps (a tariffa interurbana intera oltre i 60 Km, dalle 13 alle 18,30) spende circa 180 mila lire, con ISDN spende circa 60 mila lire (risparmiando 4 ore di connessione). In circa cinque/sei mesi viene ammortizzata la differenza di costo tra le due schede ISDN e i due modem, dopodiché vengono risparmiate circa 600 mila lire al mese sulla bolletta Telecom. È un risparmio notevole, quantificabile con precisione solo analizzando bene tutti quei parametri (distanza, orario del collegamento e compagnia) che influiscono sui costi.

Questo è chiaramente un esempio con cui ogni amministratore dovrebbe misurarsi, insieme alla valutazione dei tempi morti che si riducono, poiché risparmiare sui costi è importante come aumentare la produttività.

Non di solo transfer file

Nell'esempio abbiamo valutato l'ipotesi di un trasferimento di file, ma con ISDN le possibilità sono tante, a cominciare dalla connessione geografica di reti di personal computer che permette ad utenti situati in luoghi diversi e distanti, di utilizzare tutte le risorse delle LAN di appartenenza. Se connettiamo in rete geo-

ISDN in Italia

Anno	ISDN (linee equivalenti)
1993	10.714
1994	45.178
1995	160.770

I dati relativi al 1993 riferiscono alla sola Sip

grafica una rete di Milano con una rete di Roma, ciascun utente della rete di Milano potrà, ad esempio, stampare sulla stampante dell'utente di Roma, potrà consultare e aggiornare gli archivi condivisi (per esempio avere una sola contabilità in tempo reale), si può trasformare il computer in un videotelefono e quindi in teleconferenza ricreare la stessa atmosfera di una trasmissione televisiva con collegamenti da varie città, offrire teleassistenza di personal computer con cui aiutare da remoto utenti in difficoltà o eseguire operazioni di manutenzione e di aggiornamento software, addirittura si ha la possibilità di lavorare insieme condividendo la stessa immagine su di un canale e colloquiando attraverso il normale apparecchio telefonico sul secondo, tutto con la stessa linea e la stessa telefonata. Quello che una volta era consentito solo alle banche e ai grandi gruppi assicurativi, oggi è possibile a tutti, c'è bisogno solo di un personal computer con un processore sufficientemente veloce (Motorola 68040, Intel 486, PowerPC 601 o superiori) e del contratto con Telecom. ISDN diventa una scelta obbligata quando si vuole accedere a reti distan-

Tutto quello che avreste
voluto sapere sul mondo Mac
e non avete mai osato chiedere

AUTUNNO
INVERNO
1996

In edicola
dal mese di
settembre



liberi di chiedere!

Carta d'identità di ISDN

ISDN è uno standard internazionale per le telecomunicazioni che regola la trasmissione di voce, video e dati lungo linee digitali. Consiste in un canale portante (chiamato canale B) che trasporta voce e dati alla velocità di 64 Kbps. Si accompagna a un altro canale (chiamato canale D) che può andare a 16 o 64 Kbps e serve per il controllo del segnale e per il trasporto di altre informazioni, relative, per esempio, al numero che sta chiamando, alla chiamata in attesa, alla connessione tra due modem ISDN. Negli Stati Uniti, causa l'anzianità di alcune apparecchiature, il canale B va a 56 Kbps. Si hanno fondamentalmente due tipi di accesso a una connessione ISDN: il Basic Rate Interface (BRI), con 2 canali B e un canale D (spesso indicata come 2B+D), e il Primary Rate Interface (PRI) che consta di più canali B (in Italia almeno 30) e un canale D (anche lui a 64 Kbps, mentre il canale D per il BRI è a 16 Kbps). Per ISDN esiste tutta una serie di apparecchiature specifiche, che vanno dalle schede interne dei pc ai modem esterni, dai telefoni digitali agli apparecchi per le video conferenze. Comunque, anche i terminali non-ISDN possono connettersi a questa rete: bisogna avere un Terminal Adapter (TA) che si occupi di convertire il segnale digitale in analogico e viceversa. È questo apparecchio che permette a un modem ISDN di dialogare con un modem analogico (naturalmente, alla velocità dell'analogico).

Per quanto riguarda l'arredamento d'interni, la connessione ISDN arriva sulla parete dell'ufficio o di casa sotto forma di uno scatolotto detto Network Terminal (in gergo: NT) che sostituisce l'abituale presa tripolare del telefono. Esistono due tipi di NT installati da Telecom Italia, quelli normali (solo

la presa a S tipica dell'ISDN) e quelli Plus (con anche due prese analogiche tradizionali). Questi ultimi, che ormai vengono installati nella maggior parte dei casi, hanno funzioni anche di Terminal Adapter, per cui non è necessario acquistare un TA se si desidera collegare su quella presa un apparecchio tradizionale.

Allacciamento ISDN

Installazione (nuovo numero) BRI: 400.000 lire

Installazione (nuovo numero) PRI: 600.000 lire

Trasloco BRI (connessione ISDN su un numero esistente): 200.000 lire

Trasloco PRI: 300.000 lire

Canone

Canone mensile di abbonamento: da 50.000 lire (varia a seconda dei servizi richiesti) e dà diritto ai servizi di avviso di chiamata, trasferimento di chiamata, conversazione a 3, telelettura del contatore, conversazione intermedia

Tariffe

Connessioni analogiche e digitali: costo pari a quello della normale rete telefonica analogica in ambito nazionale; leggermente superiore in ambito internazionale

Flessibilità

Non è una linea dedicata (che permette alte prestazioni solo su un preciso e determinato tragitto tra due numeri) ma commutata, quindi permette di chiamare qualsiasi utente ISDN per la trasmissione dati e qualsiasi utente telefonico per la normale comunicazione telefonica. È possibile comunicare con tutte le reti telefoniche e telematiche: rete fonia e dati (RFD), rete di commutazione a pacchetto (ItaPac), rete telefonica generale per fonia (RTG).

Si possono trasmettere contemporaneamente voce e dati.

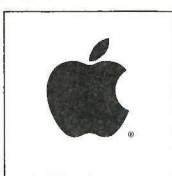
ti, a meno che non si desideri vedere crescere la barba aspettando, davanti al monitor, che il trasferimento sia terminato. Infatti ISDN attualmente è l'unica tecnologia alla portata anche del singolo professionista o della piccolissima azienda che consenta di collegarsi a una rete remota con una velocità molto vicina a quella di una rete locale LocalTalk; domani con il telefono, raggiungeremo la velocità del-

l'Ethernet, forse con linee a fibre ottiche o con chissà quale altra diavoleria tecnologica.

Anche per Internet

Il modem, attualmente è il mezzo più diffuso (l'unico per l'utenza casalinga) per collegarsi a Internet. Molti provider offrono già la possibilità, a costi alti per la verità, di poter usufruire di linee dedicate o anche ISDN. Telecom sta investendo in modo

aggressivo verso Internet, destinando soldi, uomini e risorse, offrendo Telecom On Line, il proprio servizio di Internet providing. Quindi, se ISDN è una scelta conveniente per tutte quelle aziende che usano le linee telefoniche per trasferire dati con una certa regolarità, è una scelta quasi obbligata (considerati costi, qualità e velocità) in quei casi in cui si devono collegare insieme due o più reti locali. ■



Punto Vendita Autorizzato Apple

M & C s.a.s. Via Centuripe, 23/25 - 00179 Roma
Tel. 06/780.23.45 - 780.69.59 - Fax 06/78.34.41.00

Via Pier Luigi Nervi, 204/A
04100 Latina - Tel./Fax 0773/604781

Email per informazioni, richieste ed ordini: emmecci@mbx.vol.it



CPU

Performa 630 8/500 CD	1.060.000
Performa 630 8/500 CD + Modem	1.130.000
Performa 630 12/500 CD + Dos Card	1.270.000
Performa 6300 12/1,2GB CD Modem TV/VI	2.390.000
Performa 5300 8/1,2GB CD MODEM	2.500.000
Performa 5300 8/1, 2GB CD Modem + Color StyleWriter 1500	2.890.000
Performa 5260 12/800 CD	2.650.000
Performa 5320 8/1,2 GB CD Modem	3.450.000
Performa 6320 8/1,2 GB	2.490.000
 Power Mac 7600/120 16/2GB CD	 5.200.000
Power Mac 8500/120 16/2GB CD + Scheda Upgrade 150MHZ	7.000.000
Power Mac 9500/132 16/2GB CD + Scheda Upgrade 150MHZ	7.300.000

RAM

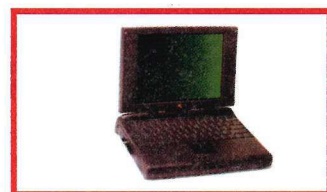
SIMM 4MB	63.000
SIMM 8MB	119.000
SIMM 16MB	230.000
SIMM 32MB	440.000
 DIMM 8MB	 130.000
DIMM 16MB	220.000
DIMM 32MB	470.000
DIMM 64MB	880.000
 ESP. 4MB POWERBOOK	 110.000
ESP. 8MB POWERBOOK	180.000
ESP. 16MB POWERBOOK	280.000

MONITOR

Monitor Apple 14" MultiScan	590.000
Monitor Apple 17" 1705 MultiScan	1.250.000
Monitor Apple 17" 1710 MultiScan	1.690.000
Monitor Apple 20" TCO	3.600.000
Monitor 20" PowerTrinitron	3.450.000

POWERBOOK

PowerBook 190/66 4/500	1.490.000
PowerBook 190/66 8/500	1.680.000
PowerBook 190/66cs 12/500 + Modem TDK 28,800	2.600.000
PowerBook 190/66cs 8/500	2.090.000
PowerBook DUO 280c 4/500 + MiniDock + Floppy Est. + Mouse	3.000.000
PowerBook 5300cs/100 8/500	4.200.000



MAGNETO-OTTICI

FUJITSU 230 Mb. EST. con FWB	950.000
FUJITSU 230 Mb. INTERNO	750.000
FUJITSU 640 Mb. EST. con FWB	1.250.000
FUJITSU 640 Mb interno	1.001.000
DISCO OTTICO 3" 128 MB	22.000
DISCO OTTICO 3" 230 MB	30.000
DISCO OTTICO 5" 650 MB	85.000

Iomega

ZIP 100 MB SCSI	390.000
JAZ 1 GB SCSI EST. ORIGINALE	1.150.000



CD - ROM

CD-ROM 4x JUKE-BOX da 7 DISCHI	
NAKAMICHI MBR-7 4x esterno + CD Aladdin e CD Re Leone	890.000
CD PANASONIC 4X INT. SCSI	270.000
CD TEAC 6X INT. SCSI	390.000
CD PANASONIC 4X EST. SCSI	400.000
CD TEAC 6X ESTERNO SCSI	490.000
CD REGISTRABILE 74 MIN	16.000

SyQuest

88 MB EST. con software FWB	590.000
EZ135 MB EST.	280.000
200 MB EST. con software FWB	830.000
270 MB EST. con software FWB	800.000

SCANNER

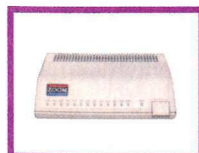
Microtek ScanMaker E6 + Photoshop LE + OmniPage Dir.	980.000
Umax PaperPort	680.000
Umax SuperSpeedy 1200	1.800.000
Umax PowerLook	4.900.000

STAMPANTI

StyleWriter 1200	310.000
Color StyleWriter 1500	450.000
Color StyleWriter 2200 Portable	650.000
Color StyleWriter 2500	740.000
LaserWriter 4/600PS	1.450.000
LaserWriter 16/600PS	3.350.000
LaserWriter 12/640 PS	2.650.000
Tektronix Phaser 140	2.565.000

MODEM

Fax / Modem Supra 28.800	350.000
Fax / Modem Zoom 28.800 7 anni di garanzia	350.000
Fax / Modem TDK 28.800 PCMCIA PowerBook	620.000



Corsi Personalizzati

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORI AL COMPUTER

Si accettano le seguenti Carte di Credito:

CARTASÌ • EURO • MASTER • VISA P • VISA C

I prezzi si intendono IVA esclusa e sono soggetti a variazioni senza alcun preavviso

Spese in sicurezza

Acquistare e vendere sulla Rete. Ci si può fidare, o i numeri delle nostre carte di credito sono esposti alle mani dei ladri?



di Massimo De Martino

maxi@intf.com

Rete-dipendente, attende il giorno in cui si potrà avere una linea da 2 Mb in casa per trasferirsi in campagna e telelavorare da una sedia a sdraio

Una ricerca effettuata da Yahoo, la società che ha inventato il popolare motore di ricerca, e Jupiter Communications (<http://www.jup.com>), società di New York che si occupa di analisi di mercato, indica che negli Usa il 47 per cento degli acquirenti on-line ha effettuato acquisti su Internet per più di 100 dollari nei primi 6 mesi del 1996. Il 6 per cento del popolo degli acquirenti on-line ha speso tramite la Rete addirittura più di mille dollari e la spesa media per utente è risultata di 235 dollari.

Queste cifre indicano l'evoluzione della Rete: da un uso scientifico a uno commerciale. Gran parte delle transazioni su Internet avvengono comuni-

cando il numero della propria carta di credito al server da cui si sta acquistando della merce. Su molta stampa compaiono articoli che invitano a non effettuare, invece, transazioni economiche in rete perché migliaia di Sniffer (gli hacker appostati lungo le linee per catturare informazioni interessanti) sembra che stiano lì, pronti ad approfittare dell'incauto acquirente. Paure fondate o informazione superficiale?

Credito alla carta di credito

Se il 90 per cento degli acquisti effettuati sulla Rete è stato pagato con carta di credito, ci sarà un motivo. Nei mesi scorsi si è fatto un gran parlare di sistemi di crittografia per proteggere la trasmissione dei numeri di carta di credito, sicurezza e privacy nelle transazioni commerciali. Analizzando più nel particolare la situazione in questo settore, possiamo evidenziare il fatto che numerose società si stanno muovendo per trovare alleanze tese alla creazione di standard.

Visa e Mastercard, concorrenti su molti fronti, hanno stabilito un accordo in base al quale lavoreranno insieme allo sviluppo di uno standard tecnico per salvaguardare gli acquisti effettuati tramite Internet e per sviluppare uno schema denominato "SET", acronimo di "Secure Electronic Transaction" (vedere al sito <http://www.visa.com/cgi-bin/vee/sf/main.html?2+0>). Tra le compagnie che hanno già aderito allo standard SET, calibri

come IBM, Microsoft, Netscape, VeriSign e altre. Molte di queste società hanno partecipato anche allo sviluppo degli standard Secure HTTP (S-HTTP) e Secure Socket Layer (SSL) (vedi box in queste pagine).

David Melancon della Visa ha annunciato che il sistema dovrebbe essere operativo in poco tempo e per il periodo iniziale sarà aperto a commenti e consigli, così da poter poi essere attivo ufficialmente con l'inizio dell'anno nuovo. Altro accordo importante è quello tra Oracle e VeriFone, per realizzare un sistema di pagamento end-to-end che sfrutti il WebServer Oracle.

Tale software supporta già gli standard tipici, quindi SET, S-HTTP e SSL.

Chiavi pubbliche e private

I protocolli SSL e S-HTTP utilizzano, per cifrare i dati, un siste-

Ti salva il protocollo

SSL e S-HTTP sono gli acronimi di due protocolli che rappresentano lo standard attuale per lo scambio di informazioni cifrate. In sostanza, un server Web che sia in grado di supportare tali metodi è considerato sicuro, in grado di gestire trasferimenti di informazioni riservate (come il numero della carta di credito).

Il Secure Socket Layer (SSL) è di fatto il più diffuso dei due, anche perché è supportato da Netscape, sia con Netscape Navigator, sia con il Netscape Enterprise Server. Secure HTTP è supportato invece da alcuni server come WebStar per Macintosh e da Secure NCSA HTTPD, ma i browser che possono utilizzarlo si limitano a Secure NCSA Mosaic e Spy Mosaic. Il primo ha una diffusione ridotta, il secondo ha dalla sua il fatto di essere utilizzato da CompuServe. Di recente Netscape ha annunciato la disponibilità del kit di sviluppo per SSL 3.0, per creare applicazioni con un altissimo grado di sicurezza sia su Internet, sia per reti Intranet. SSL 3.0 è stato sviluppato da Netscape Communications in collaborazione con Consensus Development, una società che si occupa di crittografia e sicurezza dati dal 1988.

SSL 3.0 è già utilizzato da importanti aziende, tra le quali IBM, Motorola, Novell, Silicon Graphics, Sun Microsystems e altre. Altre info agli URL <http://home.netscape.com> e www.commerce.net/software/SMosaic/Docs/manual.html.

ma di crittografia a chiave pubblica. La chiave è costituita da una serie di caratteri generati a coppie da un programma di cifratura (ad esempio PGP, acronimo di Pretty Good Privacy, altre

info allo <http://www.pgp.com>) secondo principi matematici noti. Le due chiavi generate (privata e pubblica) sono strettamente collegate tra loro, ma non è possibile ricavare da una chia-

STAMPA OFFSET ISTANTANEA A COLORI

DALLE 500 ALLE 5000 COPIE 35x50 DA VOSTRI IMPIANTI
PREVENTIVI IMMEDIATI VIA TELEFONO

**DATECI UN IMPIANTO A COLORI E IL VOSTRO PROGETTO
È SUBITO CARTA STAMPATA**



ARTI GRAFICHE

20127 MILANO - VIA SOPERGA 41
STAZIONE CENTRALE
TEL. (02) 26.19.559 - 28.22.452
26.14.53.65
TELEFAX (02) 28.22.452

ve pubblica la chiave privata corrispondente.

La chiave pubblica è infatti pubblicabile e reperibile e deve essere diffusa; la chiave privata, invece, non deve mai essere comunicata a nessuno. Un messaggio cifrato con la chiave pubblica sarà leggibile solamente con la chiave privata e viceversa.

Collegandosi ad un server di un centro commerciale virtuale, il mio browser richiede al server stesso la sua chiave pubblica. Inserito il mio numero di carta di credito, il mio browser

lo decodifica tramite la chiave pubblica appena ricevuta e lo invia criptato.

Se utilizzate Netscape, vi accorgerete di lavorare su di un server sicuro nel momento in cui sotto la barra pulsanti apparirà una linea orizzontale blu e la piccola chiave che di norma appare spezzata in basso a sinistra, si presenterà unita. Chi potrà allora decodificare il mio numero di carta di credito? Solo il proprietario della chiave privata del server, quindi il trasferimento dati tra me ed il server è sicuro.

Siti certificati

Sia SSL che S-HTTP utilizzano, per verificare l'autenticità dei dati trasferiti dal browser al server Web, dei "certificati". Il certificato determina se colui che distribuisce una chiave pubblica è realmente autorizzato a farlo dal server a cui ci si collega. La chiave pubblica del server è autenticata, per maggior sicurezza, da una società super-partes, una società di certificazione di indubbia onestà, con la propria chiave privata. Netscape, primo tra tutti ad implementare un server sicuro, ha deciso di ap-



Biscottini indigesti

Nelle ultime versioni di Netscape e di Microsoft Internet Explorer è stata implementata la possibilità di scambiare dati tra il browser e il sito web a cui ci si collega. E fin qui nulla di nuovo... La novità sta nel fatto che questi dati rimangono sull'hard disk sino alla data che il proprietario del sito ha definito. Nel frattempo, ogni volta in cui ci si collega al server, i dati immagazzinati sul disco rigido verranno ritrasmessi ed aggiornati: questa novità porta il nome "MagicCookie" ("biscotto magico"). Vediamo cos'è e cosa può fare. Il Cookie non è altro che un file di testo (lo potete trovare sull'hard disk con una semplice ricerca) che raccoglie e rende disponibili ai server Web alcune informazioni. Il MagicCookie potrebbe dare un impulso alle applicazioni di acquisto on-line. Fino ad ora, ogni volta che dovevamo effettuare un acquisto in rete, eravamo invitati a digitare il nostro user-id e la nostra password. Oggi invece, potremmo farlo una volta sola, perché dalla volta successiva il nostro Cookie invierà autonomamente tutte le informazioni che il server richiede. Ovviamente MagicCookie supporta

anche i server sicuri, quindi le transazioni avvengono sia "in chiaro" che, a scelta del server, in maniera criptica. Non solo, ma un Cookie potrà anche ricordare al server le nostre preferenze in fatto di acquisti, consentendoci così

di entrare direttamente nel reparto dello shopping-mall che ci interessa senza dover passare tra le varie directory intermedie.

Ci sono idee contrastanti sul fatto che un HTTP Cookie possa o meno essere usato per leggere il vostro Hd, e prendere informazioni personali, affiancato magari da uno JavaScript. In questo caso, potrebbe rubare il nostro indirizzo di posta elettronica, e ci sono opinioni differenti sul fatto che -per esempio- una azienda di software possa mettersi alla ricerca sul vostro disco di copie piratate del proprio software.

Molta gente ritiene che il MagicCookie possa danneggiare il diritto alla privacy, poiché, oltre ai fatti appena citati, Netscape non chiede nessuna autorizzazione prima di scrivere un Cookie sull'hard disk e potrebbe indicare a un potenziale ente federale interessato a schedare tutti quelli che nel 1995 hanno effettuato quattro ricerche su Lycos indicando "sex with Macintosh" come richiesta...

Per chi, per motivi di privacy, non volesse utilizzare il MagicCookie consigliamo di usare **CookieMonster**, un software che a ogni riavvio (basta metterlo nella cartella Avvia con) cancella il file MagicCookie. L'autore vi sarà grato se gli spedirete una mail di ringraziamento all'indirizzo nicolas@pobox.com.

Per fare un test, vedere come funziona il vostro biscottino e ricevere altre informazioni ci si può collegare a questi URL:

<http://home.netscape.com/newsref/std/index.html>;

http://www.illuminatus.com/cookie_pages/cookie.cgi.



"What you see is what you sign"

"What you see is what you sign", quello che vedi sullo schermo è quello che ottieni sul vinile. Si possono così riassumere le funzioni di PowerSign, la soluzione studiata da Softeam che consente, con un Macintosh e un plotter da taglio, di realizzare qualsiasi tipo di cartellonistica.

La soluzione Softeam è nata otto anni fa come "ponte" tra applicazioni grafiche standard di Macintosh e il plotter da taglio: con Mac Sign (così è stata battezzata l'applicazione) scritte, disegni e illustrazioni realizzate, per esempio, con Illustrator, venivano "trasportati" sul plotter da taglio per poter così ottenere l'insegna del documento. Una sorta di rivoluzione in questo settore dove, per applicazioni di questo tipo, venivano utilizzati hardware

dedicati, costosi e limitati nell'utilizzo di questo tipo di soluzione. Da allora Softeam ha percorso ancora molta strada in questo tipo di

applicazioni dimostrando che anche in questo settore Macintosh può giocare un ruolo da protagonista. Ne è un esempio PowerSign, l'ultimo "bundle" proposto da Softeam che ha integrato in un unico pacchetto diversi strumenti per la realizzazione di qualsiasi tipo di cartellonistica.

PowerSign include l'ultima versione di Mac Sign (la 4.5.3) che evolve la sua originaria funzione di "ponte" trasformando i documenti realizzati dai più



diffusi programmi di grafica su Macintosh in file "plottabili" sul vinile, fornendo inoltre una serie di strumenti per il disegno e gli effetti speciali, una completa gestione delle font TrueType e Postscript Type 1, ed il supporto dei PlugIn di Illustrator 5.x. Ad arricchire la soluzione, Softeam ha dotato il pacchetto di due tra i più potenti software di grafica e di manipolazione testo su Macintosh: Canvas 3.5 e Letraset Envelopes™!

(quest'ultima, sotto forma di PlugIn di Illustrator utilizzabile direttamente in MacSign) Un mix di ingredienti che consentono di realizzare le applicazioni grafiche più elaborate e trasformarle in precise ed efficaci insegne su vinile. In termini di compatibilità, PowerSign supporta oltre 100 modelli di plotter tra i più diffusi sul mercato e offre una setting generale HPGL che garantisce la compatibilità con i modelli eventualmente non inclusi nella lista.

Tra gli "optionals" inclusi in PowerSign si trovano oltre 2 mila font TrueType e Type 1, mille esempi di loghi, simboli e illustrazioni e 10 mila clip-art modificabili dall'utente.

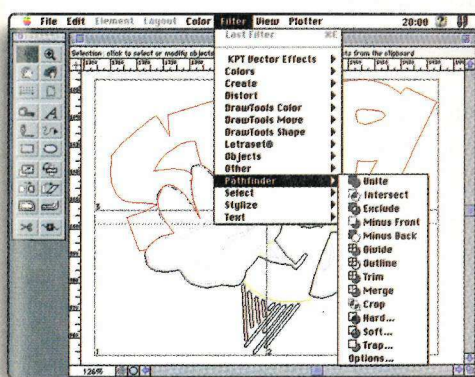
Insomma, una soluzione completa ed efficace, utilizzata da centinaia di utenti nell'ambito della serigrafia, cartellonistica, da agenzie di pubblicità, all'interno di enti fieristici, da negozi di Quick Printing in Italia e in America (Softeam ha una sede anche negli Usa che gestisce l'esportazione di prodotti negli States, e in Giappone). Ma l'evoluzione continua: il prossimo passo sarà la completa gestione del colore: infatti è di questi giorni l'acquisizione della licenza Adobe per l'uso dell'interprete CPSI (Adobe PostScript level 2) che permetterà di stampare a pieni colori sulle più diffuse periferiche di stampa e taglio di vinile.

Distribuito da:

Softeam

48/A Via Fiume
20050 Sovico (Mi) Italy
Telefono 039 2012366
Fax 039 2012364

Internet: www.softeamweb.com



poggiarsi a RSA Data Security - un'azienda proprietaria degli algoritmi su cui sono basati gran parte dei sistemi di cifratura con chiave pubblica - per la certificazione di tutti i server di Netscape con meccanismi di sicurezza. Quando un utente si collega a uno di questi server, questo deve risultare firmato e registrato presso RSA; in caso contrario, qualcosa non va... Tutto questo tratta però la sicurezza tra casa nostra o il nostro ufficio e il server sul quale andiamo ad inserire l'ordine, ma poi cosa succede?

Il "muro di fuoco"

Una volta che il mio numero di carta di credito arriva sul server, ed è decodificato, di norma risiede su un computer collegato in rete locale con il server Web stesso. Ora è assolutamente necessario fare in modo che nessuno arrivi dalla Rete ed entri a "sbirciare" nella macchina sulla quale risiedono i dati, oppure tutto il lavoro fatto finora sarebbe stato vano. Qui entra in gioco un "aggeggio" dal nome suggestivo: Firewall (letteral-

Ordinare un libro tramite Internet affidando il numero di carta di credito alla Rete. Ci fidiamo, o leggiamo qualcos'altro?

mente, "muro di fuoco").

Il "muro di fuoco" è un insieme hardware e software che impedisce ai non autorizzati di accedere alle macchine di una rete privata. Ovviamente esistono diversi tipi di Firewall, con livelli differenti di protezione. Tra i produttori di software per la gestione del Firewall, possiamo indicare Sidewinder e Checkpoint (che ha stretto una alleanza con Sun Microsystems per sviluppare insieme e vendere il software Checkpoint Firewall-1, già preinstallato sulle macchine ready-server Netra).

Ovviamente molte altre aziende hanno già messo a punto soluzioni Firewall; un elenco aggiornato si può trovare all'URL: http://www.yahoo.com/Business_and_Economy/Companies/Computers/Security/Firewalls/.

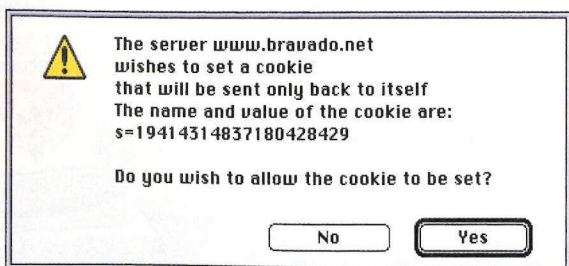
Alcuni provider in Italia (per fortuna il numero è in forte diminuzione) non hanno installato nessun tipo di Firewall oppu-

re hanno installato un sistema Firewall non aggiornato o non configurato in maniera perfetta, rendendo la vita più facile agli hacker; certo è che chi ha subito accessi indesiderati non va in giro a raccontarlo... Per chi volesse approfondire l'argomento "sicurezza", abbiamo raccolto nel box della pagina successiva, le opinioni di due personaggi che hanno a che fare tutti i giorni con le problematiche legate alle precauzioni su Internet.

Un bit da spesa

In questo momento molte società hanno già creato alcuni sistemi proprietari di pagamento tramite Internet.

In questa fase ci limiteremo ad indicare un link di riferimento per chi fosse interessato ad approfondire l'argomento, perché un articolo che illustri vantaggi e svantaggi delle varie possibilità potrebbe essere tedioso per chi non ha un interesse specifico ed è comunque possibile reperi-



Abbiamo richiesto di entrare in un server che cambierà alcuni dati nel nostro "Cookie" di Netscape. Questo è l'avviso che ci manda Netscape 3.0. A noi accettare o meno. Alcuni server permettono di entrare anche senza Cookie, altri no

re informazioni precise all'URL <http://www.w3.org/pub/Conferences/WWW4/Papers/228/>.

Tramite una ricerca all'URL http://www.yahoo.com/Business_and_Economy/Companies/Financial_Services/Digital_Money/ potrete invece trovare un elenco di tutte le società che si stanno occupando di moneta elettronica; non ci è sembrato interessante compilare una tabella con i dati di queste aziende, perché in questo settore le novità si susseguono con un ritmo frenetico ed avremmo rischiato di dare informazioni non aggiornate.

Allora, mi fido?

Sicuramente sui giornali non specializzati ci sono stati facili allarmismi; del resto siamo abituati a sentir parlare di Internet sempre in termini negativi, perché è ancora sconosciuta nelle sue potenzialità, e fa sempre notizia dire che una cosa è pericolosa piuttosto che dire che funziona. Le transazioni possono avvenire da subito in piena sicurezza su Internet: il rischio è lo stesso affrontato ogni volta che vi recate in un ristorante e pagate con la vostra carta di credito: il cameriere sparisce e per 3 minuti sparisce con lui la vostra carta.

Potenzialmente il cameriere potrebbe addebitarci 3 o 4 volte il costo della cena e poi firmare personalmente i tagliandi imitando la nostra firma, oppure ancora potrebbe copiare il numero della carta e poi utilizzarlo per effettuare chiamate intercontinentali. Comunque, forse

non tutti sanno che dal momento in cui noi riceviamo l'estratto conto relativo alle spese effettuate con la carta di credito, abbiamo sessanta giorni di tempo per reclamare un pagamento non effettuato da noi. E

se siete tra quelle persone che non vanno al ristorante perché non si fidano del cameriere, consigliamo di rendere la carta di credito alla vostra banca, risparmierete almeno il canone annuo! ■

Parola all'esperto

Limor Schweitzer (limor@xpert.com) è uno dei soci di Xpert, una società israeliana che si occupa di sistemi Unix e di reti TCP/IP. L'attività principale riguarda progetti "chiavi in mano" relativamente a: gestione della sicurezza, amministrazione di sistema e creazione mensile di rapporti dettagliati sul traffico e sull'uso dei server installati.

Signor Schweitzer, chi sono i vostri principali clienti?

Mi limiterò a citare quelli che mi hanno autorizzato, non tutti i clienti sono contenti di dire che la sicurezza del loro sistema è affidata a una azienda esterna: Globes, il più grande quotidiano economico Israeliano, che abbiamo reso accessibile completamente dal Web utilizzando Oracle Web Server (<http://www.globes.co.il>). Israel Electric Company, la società elettrica Israeliana per cui ci occupiamo di amministrazione di sistema e gestione della sicurezza. Per gli Ospedali di Parigi abbiamo realizzato un sistema che provvede a fornire a ognuno degli 80 centri di cura associati i rapporti di utilizzazione di Internet, dato che gli stessi sono collegati con una sola linea alla Rete; quindi Onpt, la società telefonica del Marocco, per la quale abbiamo effettuato delle consulenze per gestire la sicurezza sul nuovissimo (per loro) media Internet.

Qual è la maggiore preoccupazione dei vostri clienti?

Le preoccupazioni sono verso due fronti: interno ed esterno. Internamente la preoccupazione riguarda l'utilizzo della Rete da parte degli impiegati che potrebbero ricevere un virus da e-mail con allegati attachment infetti o da software scaricati da siti non certificati, oppure ancora potrebbero passare tutto il loro tempo a giocare con Internet. Verso l'esterno, invece i timori riguardano la possibilità che degli ospiti indesiderati possano entrare da Internet sulla rete interna aziendale e distruggere o rubare dati riservati e password.

In che modo pensa si evolverà il mercato della sicurezza?

Il mercato della sicurezza esiste perché molti utilizzatori o amministratori di sistema non conoscono bene gli aspetti tecnici che si nascondono dentro queste "scatole di tecnologia", i server Internet. Comunque nel momento in cui esisterà una tecnologia a basso costo in grado di garantire un livello di sicurezza elevato, questi pericoli non esisteranno più. Con un sistema Firewall (quello più avanzato, secondo me, è offerto da CheckPoint), si possono evitare certe insidie. Ma anche l'utilizzare un Firewall senza conoscerne la tecnologia può risultare "una porta chiusa ma una finestra aperta". Nel futuro i pericoli saranno minori perché i sistemi di sicurezza saranno distribuiti in numero maggiore, e saranno più "furbi" e trasparenti, oltre che meno costosi.

Iniziare a navigare col Point-to-Point Protocol.
Per fare surf su Internet in tranquillità

Il punto forte

di Pietro Di Gennaro
e Lorenzo De Carli

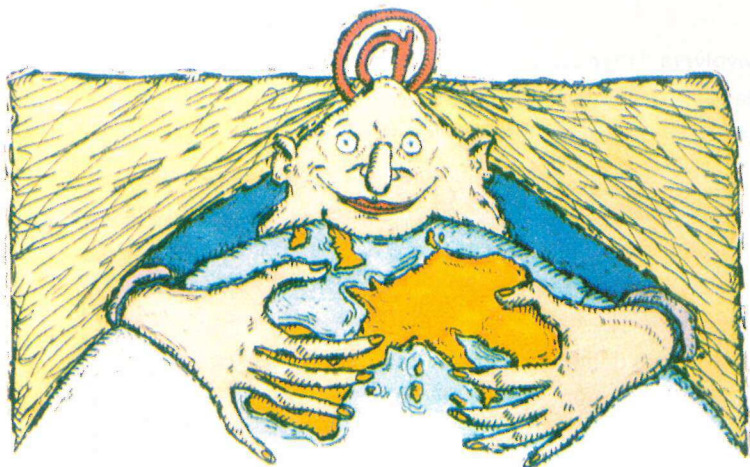
*Apostolo Apple in terra
Dos/Unix (Università di Sa-
lerno), è un caso disperato
di Macchintoscite acuta*

*ldecarli@tinet.ch
Homo radiophonius, vive
e lavora in Svizzera in com-
pagnia del suo 540 da col-
lezione, da cui mai si sepa-
rerebbe*

Una volta comprati pc, telefono, kit per navigare nel Www, e dopo essersi abbonati a un provider, Internet rimane ancora di là dalla finestra. Bisogna difatti stabilire una connessione tra noi e il numero telefonico del provider, e solo allora ci si potrà tuffare nella Rete.

Questa connessione, per i più, è una connessione PPP. Il Point-to-Point Protocol (PPP, appunto) è un protocollo di comunicazione per collegarsi attraverso una normale linea telefonica. Perché l'ordine del giorno è entrare nel Web, ma come si fa? La semplicità della navigazione in Internet è spaventosa, ma per chi non ha ancora provato la strada è piena di incertezze; poi, specie nei primi tentativi, quel maledetto PPP ci perseguita sputando angoscia viva con i suoi "link dead".

Vediamo i due modi più utilizzati per la connessione punto a punto.



Dopo l'installazione del kit Internet che generalmente provvede a tutte le preferenze e le impostazioni, conviene attivare il controllo PPP (è un Pannello di Controllo), per sincerarsi che il link con il provider si stabilisca senza problemi. Questo controllo si preoccupa di localizzare il modem, comporre il numero telefonico, dialogare con il computer del provider che prima si accerta delle nostre credenziali (username e password) e poi ci fornisce il numero IP che in modo univoco, in tutto il mondo, per quella sessione, identifica il nostro Mac.

Il meccanismo si può inceppare subito. Il controllo non trova il modem e restituisce un messaggio di errore. Scartando l'ipotesi che il modem sia spento o non collegato alla porta modem, ci sono due possibilità: i settaggi del modem (stringa di inizializzazione, i parametri di velocità e il controllo dei flussi dati) non sono corretti, o un possibile conflitto con

FreePPP



MacPPP è il software di connessione PPP creato da Apple per i suoi aficionados. Ci si arrovela cercando di decidere quale tra MacPPP e FreePPP sia migliore. Anche se quest'ultimo pare migliore (soprattutto nella sua ultima release, la 2.5) MacPPP è molto usato, e sicuramente offre garanzie riguardo l'affidabilità e la compatibilità con le altre parti del System. Vediamo come configurarlo.

La finestra principale, disponibile aprendo il Pannello di controllo Config PPP, impone che dapprima si scelga la porta alla quale si è collegato il modem. Il tipo di porta disponibile è in funzione sia delle scelte dell'utente, sia del tipo di computer che viene utilizzato. Gli utenti di Macintosh AV potrebbero usare l'opzione GeoPort, quelli di un PowerBook la porta della stampante, il modem interno oppure la porta Pc Card.

L'opzione Max Inattività (Idle Timeout) stabilisce il tempo massimo di inattività della connessione prima che MacPPP prenda l'iniziativa di sospenderla. È utile per gli utenti

MacPPP



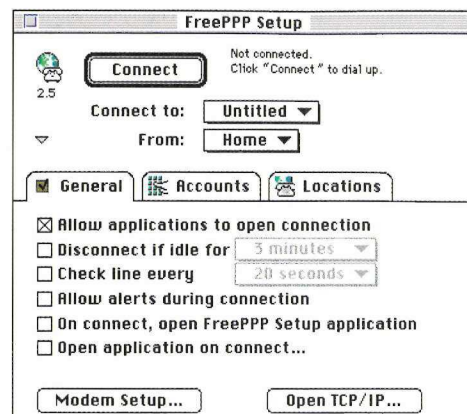
estensioni che abilitano il nostro modem all'utilizzo come fax (in questo caso vanno disabilitate). La soluzione del primo punto è un po' più articolata e in parte risolta dal nuovo FreePPP 2.5 che prevede l'identificazione automatica del modem (non di tutti poiché è impossibile includere tutti i modelli prodotti negli ultimi anni).

Tutti i settaggi del FreePPP sono gestiti attraverso la finestra FreePPP Setup richiamabile dal menu che si posiziona nella parte alta a destra del monitor, vicino all'icona della Guida Apple. Dallo stesso menu si dà inizio al collegamento con Open o viceversa lo si può interrompere con Close. Nelle versioni pre-

cedenti, il menu PPP non esisteva e i settaggi, come pure l'apertura e la chiusura della connessione, venivano regolati dal controllo ConfigPPP.

Il setup si divide in tre aree ben distinte: General, Account e Location.

FreePPP Setup General permette di interrompere il collegamento dopo un tempo prefissato che va da un minuto fino a due ore, controllare la linea telefonica ad intervalli prestabiliti, mostrare il segnale di attenzione durante la comunicazione, lanciare automaticamente le applicazioni desiderate una volta che la connessione è avvenuta, accedere alla finestra FreePPP modem setup e al controllo



La finestra per il controllo dei settaggi di FreePPP

TCP/IP dove va specificato il numero IP e il DNS del provider. All'interno si trova:

FreePPP modem setup - seleziona la porta cui è collegato il modem, imposta la chiamata a toni o impulsi, attiva l'altopar-

distratti ai quali capita di aprire una connessione e poi uscir di casa senza chiuderla (la connessione) facendo così un favore alle Telecom. È però anche utile per quegli utenti che scaricano numerosi e grandi file e decidessero di farlo nottetempo, prima di andare a dormire: finita la trasmissione, MacPPP chiuderà per conto proprio la connessione.

Intervalli Eco è l'opzione grazie alla quale MacPPP spedisce regolarmente al server dei pacchetti per aver conferma della continua connessione. Nel caso i pacchetti non tornassero, forzerebbe la chiusura della connessione. Le successive quattro opzioni consentono, se selezionate:

- di evitare che programmi spe-

cifici per Internet prevarichino MacPPP, inducendolo a stabilire forzatamente una connessione;

- di emulare una connessione a mo' di terminale;
- di liberare la linea del telefono;
- di imporre a MacPPP di operare senza emettere segnali acustici particolari.

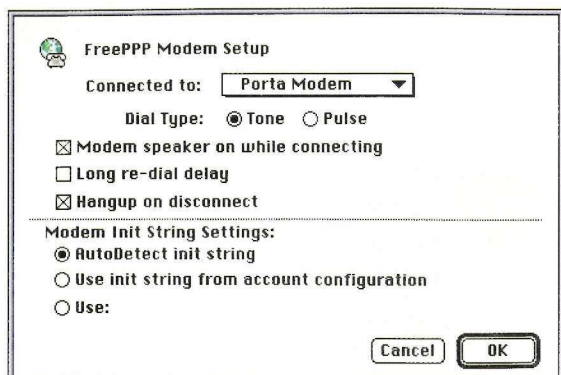
Nella finestrella accanto alla scritta Server PPP appaiono i nomi -da noi scelti col comando Nuovo- dei server ai quali siamo autorizzati a collegarci. Occorre però osservare che ciascun server possiede specifici nomi e numeri di dominio, sicché -nel caso si utilizzino più connessioni- è necessario ricordarsi di riconfigurare anche MacTCP. A tal

scopo è utile l'ottimo programma MacTCP Switcher che lo riconfigura automaticamente.

La finestra successiva a quella principale si apre con Config...: in questa finestra riappare il nome del server al quale desideriamo collegarci, e permette di scegliere la velocità di connessione tra computer e modem. Si

La prima operazione da fare con ConfigPPP è selezionare la porta seriale alla quale è connesso il modem





La finestra per la configurazione del modem in FreePPP

lante, stacca la linea telefonica se cade la connessione e usa la stringa di inizializzazione, da impostare manualmente oppure, a scelta, da scegliere tra quella con riconoscimento automatico del modem o quella registrata nella configurazione dell'account.

FreePPP Setup Accounts - permette di gestire differenti collegamenti, per ognuno di essi si possono registrare dei parametri specifici come il numero da chiamare, l'username e la password assegnata, se è necessario uno script per la connessione, la velocità di comunicazione del modem e il tipo di controllo del flusso di dati.

FreePPP Setup Locations - gestisce la connessione da luoghi diversi. Per esempio chi si connette con un PowerBook, e lo fa da casa, dall'ufficio e dalla casa al mare, con questo setup non deve ogni volta ridigitare le impostazioni legate al prefisso o al numero del centralino che gli dà la linea esterna.

Modem... stringati

Ritornando alla "modem init string", per la maggior parte di quelli in circolazione va bene la stringa ATX3 (X3 comunica al modem che deve comunque comporre il numero anche se non c'è il "dial tone", il segnale di linea americano). Per il controllo del flusso dei dati deve essere il provider a dare l'informazione, mentre per la velocità conviene provare più volte cominciando dai 9.600 baud (se un modem 14.000 o 28.000 si connette a 9.600 e non a velocità più alte, si deve intervenire nella stringa di inizializzazione per disattivare l'handshake (se attivato, FreePPP non funziona correttamente). Questa informa-



Le regolazioni in MacPPP per il collegamento a un determinato provider

tenga conto che la velocità tra modem e computer è diversa da quella tra il proprio modem e quello del fornitore di accesso, inoltre essa dipende dalla natura dei dati trasmessi e dalla capacità di compressione del modem. La velocità di trasmissione è infatti diversa se stiamo scaricando un file di testo, che il modem può agevolmente com-

primere e inviare rapidamente al computer, oppure se stiamo scaricando del software già compresso, dove non c'è più pressoché alcuna ridondanza che gli algoritmi del modem possano omettere per incrementare la velocità di trasmissione. Concorre in misura non trascurabile alla determinazione della velocità di trasmissione l'opzione Controllo di Flusso (Flow Control): ove possibile l'uso dell'opzione CTS e RTS (DTR) è la migliore perché consente un controllo del flusso d'informazione tra computer e modem nelle due direzioni.

La scelta tra l'opzione Toni e Impulsi è determinata dal tipo di centralina alla quale è collegata la nostra linea telefonica. Quelle digitali consentono l'uso

della prima opzione. Il Num. Telefonico da inserire nella finestra successiva è quello fornitoci dal nostro Internet provider.

Inizializ. Modem (inizializzazione modem) è invece il vero sacro mistero di tutte le operazioni implicate nella configurazione di MacPPP.

In genere la stringa di inizializzazione è riportata tra le informazioni tecniche all'interno del manuale del modem. Un'utile fonte di informazione è anche la versione sul Web di The Internet Starter Kit di Adam Engst (<http://www.mcp.com/hayden/iskm/mac.html>) in cui, con le stringhe di inizializzazione si indica per ogni modem come configurare il flusso di controllo.

zione dovrebbe essere riportata nel manuale del modem.

Quando finalmente si sente comporre il numero, dopo il riconoscimento reciproco tra i due modem, c'è l'identificazione e si entra nel network. Anche in questa fase, problemi di comunicazione (per esempio il controllo del flusso dei dati, la velocità o l'uso dell'handshake) possono portare a un messaggio di errore e al fallimento del collegamento. Se durante l'identificazione, subito prima della verifica della password, cade la linea telefonica, l'origine del malessere deve essere attribuito al provider; meglio andare a dormire e riprovare il giorno seguente dopo essersi sincerati, con una telefonata, che i problemi sono stati risolti.

■ **Pietro Di Gennaro**

Il comando Script Connessione dà accesso alla finestra in cui indicare la sequenza del dialogo tra il nostro modem e quello del fornitore d'accesso fornitaci da quest'ultimo. Di solito, dopo aver composto il numero di telefono del provider, il nostro modem attende (Attendi o Wait) la parola «login» o «ogin»; quindi risponde (Out) con il nostro nome, e via di seguito.

Un'alternativa all'uso dello script di connessione è offerta dal comando Autenticazione il quale apre una finestra assai meno estesa, nella quale basta indicare il nostro nome e la password. Non tutti i fornitori di accesso consentono questo tipo di connessione, ma non costa nulla provare. Se funziona, permette un collegamento a Internet molto più rapido.

■ **Lorenzo De Carli**

SLIP, PPP, CTS... gulp!

SLIP

Serial Line Internet Protocol - specificazione RFC 1055; è un protocollo nato nel 1984 su workstation Sun per accedere tramite una linea telefonica ad una rete TCP/IP cioè per ottenere la trasmissione di dati sotto TCP/IP su linee seriali. Pur non raggiungendo uno standard ufficiale, viene implementato in parecchie varianti del sistema operativo Unix. Non è mai stato proposto come standard Internet perché presenta molte limitazioni: non fornisce un controllo degli errori sulle linee telefoniche disturbate, non consente ai computer host di comunicare tra loro informazioni relative agli indirizzi IP, la sua versione originaria non consentiva la compressione dei dati (problema superato con la versione chiamata CSLIP), non fornisce alcun meccanismo per autenticare la connessione, e soprattutto non può essere usato in contemporanea con altri protocolli quali DECnet, AppleTalk, Novell Netware ed altri.

Handshake

L'handshake o meglio handshaking è una procedura di controllo che si può paragonare a un semaforo che regola il traffico di dati scambiati da due dispositivi, come un pc e un modem o due modem stessi. Affinché una comunicazione di dati abbia successo c'è bisogno di una perfetta sincronizzazione; un modem che sta trasmettendo deve sia controllare il segnale di stop che il modem ricevente gli invia ogni volta che il suo buffer si riempie e contemporaneamente, deve comunicare la sua condizione (pronto o non pronto per ricevere) al computer a cui è collegato. Le specifiche RS-232 adottate dalle porte seriali supportano due forme di controllo del flusso dei dati: hardware handshaking e software handshaking. L'hardware handshaking comporta la trasmissione di due linee di segnale, Cts (Clear

To Send) e Rts (Request To Send) che rappresentano dei segnali separati dal flusso di dati. Il software handshaking invece invia insieme al flusso dei dati il segnale di controllo attraverso un carattere particolare: XOFF (Ctrl+Q) che mette in pausa la trasmissione e XON (Ctrl+S) che la fa riprendere.

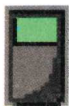
PPP

Point to Point Protocol - specificazione RFC 1548; è un protocollo nato nel 1989, sviluppato dallo IETF (Internet Engineering Task Force) permette la connessione da un punto qualsiasi su Internet a un altro, indipendentemente dagli indirizzi di rete. Risolve i problemi dello SLIP. È più affidabile, più veloce, gestisce la compressione dei dati, controlla la qualità della connessione, fornisce la possibilità di un'autenticazione di basso livello e lavora contemporaneamente ad altri protocolli di rete. È ormai lo standard per collegare in remoto mediante linea telefonica un personal computer (tramite una sua porta seriale) con un fornitore di accessi Internet (il provider).

Baud rate

La velocità di un modem esprime l'ammontare dei dati trasmessi in un certo periodo di tempo e si misura in bps (bit per secondo). Quindi un modem 28.000 bps potrebbe trasmettere 3.500 byte in un secondo cioè circa 1 Mb in cinque minuti; in pratica gli errori (e il controllo sugli errori) dovuti ai disturbi sulla linea telefonica fanno scendere il rendimento del collegamento di un fattore difficilmente calcolabile almeno per le linee telefoniche odierne. Il baud, nelle trasmissioni, è la velocità di segnalazione cioè la frequenza di invio degli impulsi che nel caso di una porta seriale (che invia un bit ad ogni impulso) finisce per essere la stessa della velocità di trasmissione.

Analizzatore di rete



LANMeter Enterprise 685

7.5

Per informazioni:

Fluke Italia
tel. 02/26843422

Prezzo:

LANMeter 685
lire 29.651.000 + Iva

Le reti informatiche richiedono un'accurata e attenta gestione dello sviluppo e mantenimento, dal lato hardware e da quello software. Se una rete non è efficiente è facile incorrere in problemi di vario genere che vanno dal rallentamento delle prestazioni sino al tracollo. In questi casi l'amministratore di rete è indispensabile. Ma l'essere umano da solo non basta, gli servono strumenti di diagnosi e di cura. Per la diagnosi, Fluke, marchio molto noto agli appassionati di elettronica per le sue apparecchiature di analisi, ha creato una famiglia di strumenti, i LANMeter, proprio per aiutare gli amministratori di rete nel lavoro quotidiano.

I LANMeter sono strumenti por-

tatili che eseguono vari test sia a livello di protocollo (TCP/IP, Novell, AppleTalk, per citarne alcuni) che sul supporto fisico (Ethernet, Token Ring), e anche in Switched LAN. Inoltre hanno la possibilità di effettuare test direttamente sui cavi di rete e su altri componenti hardware, quali hub, router, ecc. Il LANMeter è in grado, tramite SNMP (Simple Network Management Protocol), di gestire apparati compatibili con questo standard.

Il coltellino svizzero delle reti

Una prima impressione che si ha guardando il LANMeter 685 (il modello da noi testato) è un certo timore reverenziale. Ci si presenta con una livrea grigio-nera elegante e con una selva di tasti, tra i quali una serie di tasti funzione, che lasciano intendere molte potenzialità. Vi sono due serie di spie LED: una orizzontale, che indica in percentuale il traffico presente sulla rete, e una verticale, nella quale vi sono spie che segnalano possibili errori quali cavi in corto e collisioni.

Una volta acceso l'apparecchio, tutto diventa invece molto intuitivo. Dopo una fase di auto-diagnosi, il LANMeter ci accoglie sul suo display a cristalli liquidi con una serie di menu rassicuranti.

L'aiuto in linea si fa notare subito: questo significa che possiamo sempre chiedere un'informazione dettagliata per ogni funzione.

Il primo test che appare è il Network Analysis, un'analisi dettagliata della rete a livello 2 (quindi sul supporto fisico) che si sta testando in quel momento. Dopo la fase di raccolta dei dati (che dura circa 30 secondi) sul display appare una serie di barre che indicano le informazioni essenziali per una prima analisi della rete: traffico, errori, collisioni, broadcast. Si ha una visione nitida di quello che può essere il problema (se c'è) con un aggiornamento dei valori in tempo reale. Si può così stabilire se in effetti il problema è solo temporaneo oppure se si ripete nel tempo. Può sembrare una cosa scontata, ma con le reti un aggiornamento costante della situazione è indispensabile. Da questo test iniziale è possibile ottenere informazioni supplementari sempre attraverso i tasti funzione, con le Error statistics, cioè un monitoraggio in tempo reale dei tipi di errore espressi con un grafico a torta, che mostra in che proporzione si manifestano. È possibile, tramite il tasto Zoom in, analizzare quale delle macchine in rete genera l'errore. Ultima, la Collision Analysis, cioè l'analisi delle collisioni, che permette di capire dove questo problema è situato, tramite le Local Collisions, cioè le collisioni all'interno di uno spezzone di rete, e le Remote Collisions, cioè quelle esterne allo spezzone. L'amministratore può capire se i problemi arrivano dall'interno oppure dall'esterno, magari da un router malfunzionante.



Il LANMeter 685 permette di tenere sotto controllo la propria rete in maniera semplice ed efficace

Analizzare più protocolli

Altro strumento di analisi interessante è quello del Protocol mix, ovvero il totale dei protocolli, espressi in percentuale e riassunti con un grafico a torta, circolanti sulla rete. Questo serve a capire quali "linguaggi" vengono parlati su particolari spezzoni. Andando ad analizzare quali sono le macchine che generano più traffico per ogni protocollo, avremo informazioni più dettagliate sul protocollo in questione: i top sender, le macchine che trasmettono di più, i top receiver, quelle che ricevono più delle altre e i top broadcaster, cioè le macchine che trasmettono più informazioni sul loro stato e che, se malconfigurate, generano traffico inutile.

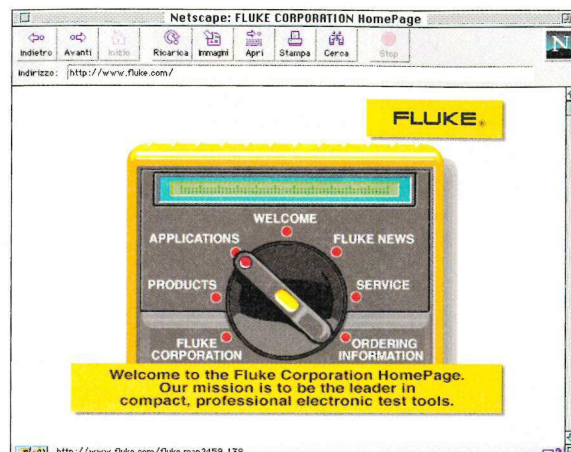
C'è la possibilità di creare traffico da LANMeter tramite l'opzione di Traffic Generation, in modo da effettuare uno stress testing sulla rete e portarla al suo limite per verificarne l'efficienza "sotto sforzo". Tutto questo può avvenire in tempo reale e la generazione di traffico può essere impostata anche in background per permettere di svolgere in contemporanea gli altri test.

Alla prova con TCP/IP

Il LANMeter può effettuare test specifici sui protocolli TCP/IP, Netware, BanyanVines, NetBios. Oggetto della nostra prova è stato il testing TCP/IP, in voga data la diffusione di Internet. Anche in questo caso, si accede ai vari test mediante i tasti funzione: quello che salta all'occhio è la possibilità di configurare in modo automatico il LANMeter tramite l'IP auto-

config. Con questa opzione l'apparecchio ricerca automaticamente i dispositivi tipici delle reti TCP (router, DNS, ecc.) e si autoconfigura dandosi un indirizzo IP tra quelli liberi. Una volta configurato, abbiamo a disposizione gli strumenti tipici di TCP/IP: traceroute, ping, controllo del DNS, e altri tool come lo scanhost, che, dato un indirizzo IP, fornisce tutte le informazioni disponibili quali nome della macchina, router, subnet mask, ecc. In pratica, si hanno strumenti simili a quelli dei pacchetti software per analisi delle reti. In quei casi, però viene a mancare la portatilità dell'oggetto, e non avremmo la possibilità di effettuare test per verificare cavi, cosa invece possibile con l'utilizzo del LANMeter.

Anche per quanto riguarda i test sui cavi, difatti, vi sono svariate possibilità tra le quali il Cable Scan, che verifica se il cavo è efficiente e se è troppo lungo. Col test di Wire Map si può verificare se il cavo ha le polarità inverse, con tanto di schema del cavo sul pannello LCD per verificarne la piedinatura. Da segnalare la possibilità di testare i cavi sino a 100 MHz, che permette di controllarne anche di nuova generazione, per reti ad alta velocità quali Fast Ethernet. Esiste inoltre la possibilità di analizzare i dati raccolti tramite un programma sviluppato da Fluke, Healthscan, ma su un pc IBM compatibile. Questo programma si occupa di raccogliere i dati dal LANMeter e di fornire un insieme di questi dati da elaborare con un foglio elettronico per ottenere dei grafici di andamento. Il



LANMeter ha inoltre una Flash ROM aggiornabile sempre via personal computer.

Per finire

Con un prezzo paragonabile a quello di un'autovettura di buon rango (la famiglia 68x del LANMeter parte dai 21 milioni) il 685 è senza dubbio uno strumento impegnativo, che ne esclude l'acquisto e l'utilizzo da parte di chi non fa di mestiere l'installatore di reti o il system manager, soprattutto in aziende le cui reti non sono solo in un punto ma in cui c'è la necessità di doversi spostare spesso. Inoltre la pecca principale, se così possiamo dire, è quella di non aver incluso nei test dei protocolli anche quelli specifici per le macchine Apple (LocalTalk ed EtherTalk). Manca anche una versione di Healthscan per Mac. Nonostante queste piccole "pecche di gioventù", riteniamo che per un professionista del settore sia uno strumento indispensabile che fa risparmiare tempo (e qualche volta anche il fegato) per risolvere problemi spesso all'ordine del giorno.

■ **Massimiliano Sangalli**

Fluke ha parecchie pagine Web dedicate ai propri prodotti, dove è possibile anche scaricare diversi programmi per il controllo e la gestione delle apparecchiature di testing. Indirizzo: <http://www.fluke.com>

In viaggio con la scheda

Ancora sulla scena una lunga teoria di Pc Card, oltre a qualche curiosa novità per Newton

a cura
di Michele Pizzi

La corsa alla miniaturizzazione e alla compressione di mille funzioni in una singola scheda vede tra le novità anche i primi casi di Pc Card dotate di terminatore attivo per connessione ISDN. È il caso della I-bahn ISDN + Fax/Modem Combo Card, prodotta dalla americana **Angia Communications**, che combina alle normali capacità di trasmissione dati con standard V34 (28,8 Kbps) anche la possibilità di connettersi a linee veloci senza richiedere ulteriori dispositivi. Una funzione aggiuntiva di cui è dotata la scheda è la Digital Line Protection, in grado di prevenire danni causati da una connessione accidentale con linee digitali ad alto voltaggio; un optional importante per chi viaggia all'estero.

L'integrazione vanta nuovi accoliti...

Seguendo l'esempio di Global Village e Dayna Communications, anche **Farallon** si getta nella mischia delle schede Pc Card integrate. La sua ultima EtherMac LAN/Modem PC Card combina infatti un modem a 28,8 Kbps - con funzioni fax a 14,4 Kbps - a un transceiver Ethernet 10BaseT, lo standard per le connessioni in rete veloce. Caratteristica che rende ancora più appetibile il prodotto è l'inserimento nel pacchetto di una copia di Timbuktu, il celebre software di controllo remoto sviluppato dalla stessa Farallon. Il costo della scheda è pienamente competitivo verso le sue antagoniste: 499 dollari (prezzo Usa). I prodotti Farallon sono distribuiti in Italia da Alias.

...e costa sempre meno

A proposito di costi: la stessa **Dayna Communications** (distribuita da Delta) ha annunciato per i propri prodotti ribassi consistenti, vicini al 30%. Naturalmente non sono escluse dal ritocco dei prezzi anche le molte schede PCMCIA presenti a catalogo. Il modello di punta, CommuniCardPLUS Ethernet/Modem (10BaseT) - che racchiude in un'unica scheda un adattatore Ethernet e un modem 28,8 - ha un prezzo di listino fissato, per il mercato americano, a 435 dollari.

Una Combo in più

La famiglia delle Pc Card Combo si allarga ulteriormente con la EigerCom-

Un Newton sul green

SunSable Software ha rilasciato la versione 2.2 di ScorePad, un'applicazione destinata agli appassionati di golf di qualsiasi livello. Il programma consente di tener traccia di tutti i circuiti giocati, incluse varie note sul proprio gioco ("che razza di ferro ho usato per uscire dall'acqua alla buca 15?"), i punteggi di par e i punteggi ottenuti. Il calcolo dei punteggi in una partita, compresa l'assegnazione di handicap, è inoltre possibile fino a quattro giocatori differenti. Le

statistiche individuali sono ampiamente configurabili secondo numerosi parametri, mentre i risultati di un circuito sono anche stampabili o inviabili via fax.



bo 28,8 Kbps V34 + 10BaseT/2 Ethernet Card, prodotta da **EigerLabs**. Nei soliti pochi grammi caratteristici delle PCMCIA si raggruppano anche in questo caso funzioni di modem a 28,8, fax a 14,4 e un adattatore per rete Ethernet. Il modem è pronto per un utilizzo con telefono cellulare, mentre il pacchetto include anche il consueto software proprietario per l'invio di fax.

Grandi magazzini in tasca

Sempre EigerLabs ha in catalogo anche tre interessanti hard disk in formato PCMCIA Type III, caratterizzati da alta capacità -rispettivamente 170, 260 e 340 Mb- e da tempi medi di accesso (16 msec) e transfer-rate (11 Mb al secondo) di tutto rispetto. Tutti i modelli sono inoltre dotati di una funzione che permette all'utente di scegliere la propria preferenza tra migliore performance e massimo risparmio di energia.

Non solo Usa

Anche la francese **Com 1**, leader europea nel mercato modem, conta tra i suoi prodotti alcune schede PCMCIA, tra le quali la MC218: una scheda modem/fax Type II a 28,8 Kbps (V34) ricca di soluzioni tecnologiche originali. L'utilizzo di una memoria flash scaricabile, al posto di standard ROM, apre la scheda all'eventualità di più rapidi aggiornamenti del firmware, della sua interfaccia e dei protocolli di collegamento. La scheda è inoltre predisposta per un suo utilizzo con telefoni GSM, oltre che con i principali servizi Videotex europei (Teletel, Prestel, Ibertex, Bildschirmtext).

Assistente alla regia: Newton

Creato da **Production Magic** per chiunque faccia dell'uso di una macchina da presa la sua professione, Shot Logger è un sistema software per Newton

che consente di tener traccia in modo automatico, e in tempo reale, di ogni ripresa effettuata. Utilizzando un trasmettitore senza fili di minime dimensioni e una Pc Card per la ricezione dei dati, Shot Logger consente di memorizzare su PDA i tempi esatti e le informazioni collegate a ciascuna ripresa cinematografica, senza nemmeno l'impaccio di cavi di collegamento. Mentre si seguono le riprese, è così possibile prendere note, assegnare alle riprese un'etichetta qualitativa e informazioni descrittive per successive ricerche e selezioni, consultare e aggiornare le informazioni. Il software LoggerLink -disponibile sia per Macintosh che per sistema Windows- provvederà quindi a esportare la selezione scelta, o l'intera lista delle riprese, verso il proprio sistema di montaggio digitale, per un uso immediato delle informazioni. Tra i sistemi di montaggio non lineare con cui Shot Logger garantisce compatibilità segnaliamo: Avid Media Composer, Scitex Videocube, Adobe Premiere, Panasonic Post Box, Fast Video Machines, Data Translation Media 100.

Scritture a fuoco lento

Alcuni utenti di PowerBook 500 aggiornati con scheda PowerPC hanno riportato problemi di lentezza nell'uso di Microsoft Word e nella stampa su una stampante seriale con il software ARA attivo: in sostanza, il computer non riesce a star dietro a un dattilografo meno che discreto. Il problema è stato comunque identificato e risolto con la revisione 2 del System 7.5.3.

Uno Zip in dotazione

Iomega tiene nel cassetto uno smilzo (15 mm di altezza) lettore Zip per portatili che, nei piani della casa americana, dovrebbe entrare in commercio nei primi mesi del 1997. Il lettore userà le car-



Da Com 1 una PCMCIA europea dotata di interessanti caratteristiche

tucce da 100 Mb attualmente in circolazione ma si dice che sarà completamente ridisegnato nella meccanica: nuovo motore, un circuito integrato più piccolo e un differente meccanismo di espulsione. Questo supposto mini-Zip si configura come un ulteriore sforzo di Iomega per rendere il proprio removibile sempre più adattabile ad ogni esigenza.

Portatili troppo portatili

L'estremo valore aggiunto raccolto in pochi grammi, ha reso i computer portatili sempre più appetibili ai ladri. D'altronde, il loro costo a peso è ormai equivalente a quello del caviale, con la differenza che il caviale gira meno spesso per uffici e aeroporti di quanto non facciano i portatili.

Circolano ormai da tempo numerosi aneddoti sui sistemi più in voga per perpetrare la sottrazione indebita; la novità è che gli esperti della sicurezza riportano come la popolarità e l'alto prezzo di rivendita dei modelli Apple li metta ai primissimi posti tra gli oltre 200.000 portatili volatilizzati nel corso del 1995. Magra consolazione. ■

Viaggi di lavoro con portatile annesso: cosa non deve mancare e qualcosa di più

Spedizioni organizzate

Una conferenza al Cairo, con annessa relazione da fare. L'occasione è buona. E poi la valigia con il cambio è sempre pronta. Più impegnativo è preparare il bagaglio tattico per questo genere di imprese, ovvero: come non rimanere spiazzati dagli eventi.

Sicurezza a bordo

Primo: installare sul PowerBook 5300 tutto il materiale che mi serve: le slide dell'intervento sono presto fatte ma il contorno richiede parecchia attenzione.

Innanzitutto, sentiti i minacciosi racconti sui furti di portatili in aeroporto -e dopo svariati incontri con colleghi invadenti- prendo una precauzione forse inutile ma mentalmente soddisfacente: installo il nuovo Norton DiskLock 4.0 (costo: 195.000 lire + Iva) perché nessuno possa

ficcare il naso nel mio hard disk. Non so se il software Symantec sia infallibile -in verità, nessuno lo è- ma è molto versatile e mi sembra più affidabile, conoscendone il funzionamento, del pannello di controllo Password Security in dotazione al System 7.5.2.

Sul resto dell'essenziale non ho dubbi: word processor, programma per la presentazione, programmi di posta e comunicazione, tutti i driver di stampa possibili. Da qui, complici Internet e la carta di credito, si comincia con le spese.

Sana alimentazione

Un PowerBook senza energia mette addosso tristezza. Quindi, ordino a Cyberian Outpost (http://www.cybout.com/html/home_italian.html) una batteria e due accessori della VST Power Systems: il ricaricatore e l'Auto Adapter, per un totale di 350 dollari, spese escluse. Il primo mi permetterà di ricaricare le batterie in una cinquantina di minuti, invece delle oltre 2 ore richieste dal PowerBook. L'adattatore per auto potrà anche non servire subito, ma avrò sicuramente modo di ringraziarlo per la sua esistenza in qualche altra trasferta.

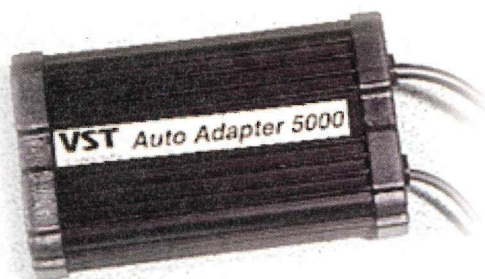
Il voltaggio non è un problema e le prese egiziane sembra siano identiche alle nostre. Ma mi fido poco e mi procuro anche un set di adattatori per la presa dell'alimentatore; d'altronde, mi basta fare un salto presso un buon elettricista. Visto che dove sto andando il sole non manca, decido un'ulteriore investimento e richiedo alla Keep It Simple System (<http://wyatt.wildwestweb.com/public/KISS/>) un magnifico kit di batterie solari per portatili (489 dollari) che, collegato alla presa di alimentazione, promette di foraggiare senza problemi -e senza limiti di tempo- il mio portatile. Sono certo di non spendere invano i miei soldi, pensando già a come questo gadget ecologico mi tornerà utile nelle ferie estive in montagna.

Periferiche e dintorni

Per essere pronto a tutto mi porto dietro lo scanner PaperPort Vx di Visioneer. Pesa poco, non ingombra e viene venduto con una bella dotazione software: OmniPage Lite, CardScan SE e PictureWorks Copier. E poi questa nuova versione ora importa immagini a 256 livelli di grigio.

di Leonardo Tartaglia

Free-lance d'Alta Vista, lo si può notare spesso in compagnia di un PowerBook supercarrozato, ma la sua scarsa fedeltà agli accessori di turno è tristemente nota



La cifra da sborsare tutto sommato non è nemmeno troppo esosa: 278 dollari (Cyberian Outpost).

Sicuramente dovrò stampare qualcosa per i colleghi. Quindi, mi sobbarco anche i 700 grammi della stampante a colori Citizen (lire 750.000 + Iva; distribuita da Lead), giusto per fare bella figura.

Altro problema: non sia mai che, una volta sul posto, non riesca a collegare il PowerBook a un proiettore. Tra la varietà di prodotti disponibili, farei cadere la mia scelta sul PowerView 820 di In Focus (<http://www.infs.com>), un pannello LCD a matrice attiva che combina alte prestazioni a grande versatilità e facilità d'uso. Supporta 16 milioni di colori, una risoluzione di 800 x 600 punti, ha gli altoparlanti incorporati, un telecomando intelligente in grado di controllare anche il mouse, pesa solo 1,9 Kg ed è dotato anche di un connettore Cable Wizard per collegarlo pressoché a qualsiasi

cosa. C'è di buono che è distribuito in Italia (da Belmar Tecnologie) ma mi fulmina il prezzo: poco meno di 10 milioni.

Non che i suoi antagonisti scherzino. Il modello più economico della In Focus non scende in ogni caso al sotto i 3 milioni e mezzo e anche un'eventuale alternativa, il Maverick 9270, ultimo nato della Minnesota Western (<http://www.minnwest.com>), costa la bellezza di 6.500 dollari. Alfine, decido che non sono una multinazionale e rinuncio all'acquisto, con dispiacere misto a sollievo, incrociando le dita.

Ansia di notizie

Quattro giorni sono decisamente troppi, senza posta elettronica: al ritorno rischio di trovarmi sommerso dai messaggi. Inoltre, i viaggi conciliano la lettura e sono il momento più adatto per sbrigare la corrispondenza, a patto di poterla spedire appena arrivati!

Una rapida indagine con Compuserve Information Manager, il software di navigazione di questo comodissimo network (a proposito: è in arrivo la versione 3.0) e scopro due possibilità di collegamento, una delle quali utilizza SITA, una rete di supporto affidabile. Anche se questo significa spendere qualche lira in più, mi convinco che i 9,95 dollari di abbonamento mensile siano ben spesi. Ora devo solo ricordarmi di infilare in tasca la vecchia Megahertz CruiseCard modem/fax (costo attuale: 270 dollari, alla solita Cyberian Outpost). In attesa di sostituirla con la nuova Farrallon Combo universale, compatibile -mai dire mai- anche con i portatili dell'altro mondo, incrocio ancora le dita e spero di



MAC USER

Punto vendita autorizzato Apple

...l'alternativa per chi vuole essere al centro degli affari...



Distributore miromOTION DC20
scheda PCI per video editing digitale
con qualità S-Video professionale

APPLE
POWERCOMPUTING
UMAX SCANNER
UMAX PULSAR
EPSON
IOMEGA
SYQUEST
FUJITSU
PANASONIC
HEWLETT PACKARD
MICROTEK
QUANTUM
SONY

AGFA
SUPRA
RADIUS
PINNACLE MICRO
KODAK
QMS
FARGO
MIRO
BARCO
ARTMEDIA
KURTA
WACOM
ATTO

Via Ravegnana, 60 FORLÌ tel. 0543/27856 (2 linee r.a.)

Per informazioni:

- Symantec
tel. 02/55012266
- VST Power Systems
tel. 001/508-2874600
- Keep It Simple System
tel. 001/406-4423434
- Yes Solar
tel. 001/914-6472868
- Visioneer
tel. 001/415-8126400
- Lead
tel. 0332/870780
- Belmar Tecnologie
tel. 02/7385519
- Minnesota-Western
fax 001/510-8484999
- Alias
tel. 0432/69417
- TeleAdapt
tel. 0044/181-2333000
- Kernel
tel. 06/77207000
- Halliburton
tel. 001/801-2997355

non dovermi connettere a una rete locale. A scanso di episodi spiacevoli, metto comunque nel lotto anche l'Air Dock di Farallon, un aggeggio geniale in grado di comunicare con una rete Ethernet utilizzando la porta a raggi infrarossi del PowerBook. È più ingombrante di una PCMCIA, ma visto che l'ho già pagato... (190.000 lire + Iva, da Alias). Solo, mi assicuro di avere in Cartella Sistema l'init IRTalk Extension, indispensabile per caricare il portatile in rete.

Il modem però non mi serve a niente, se i cavi non sono quelli giusti. Un altro ordine via posta elettronica parte per TeleAdapt (<http://www.teleadapt.com>), una società ultraspecializzata nel supporto ai pellegrini che girano il mondo con computer e fax/modem nello zaino. Tra le decine di incredibili prodotti offerti trovo:

- WorldPak, 37 adattatori per prese telefoniche che garantisco, al modico prezzo di 450 dollari, di non lasciarti mai a secco;
- AfriPak, una versione ridotta del precedente, "limitata" alla copertura di tutti i paesi africani possibili e immaginabili (120 dollari);
- TeleSwitch (150 dollari), un gingillo che impedisce al modem di friggere, se si ha la sventura di attaccarlo a una presa digitale PBX ad alto voltaggio (i buoni alberghi all'estero ne sono spesso forniti) senza il giusto adattatore;
- Executive TeleKit (105 dollari), una suite di strumenti da scasso da fare invidia a James Bond; indispensabile, una volta giunti all'ultima spiaggia, per dissezionare le prese a muro.



Scelgo l'Afripak, pur sembrano un eccesso di prudenza, ma ci aggiungo Modem Saver (30 dollari), una sorta di penna che, infilata nella presa, misura il suo voltaggio ed evita l'effetto frittura di cui sopra.

Ultimo attrezzo, uno di quegli oggetti apparentemente obsoleti ma in grado di toglierti dagli impicci quando il resto dell'armamentario strategico fallisce lo scopo: un bell'accoppiatore acustico, con tanto di striscia Velcro per agganciarsi strettamente alla cornetta (Konexx, 220.000 lire, distribuito da Kernel).

All'appello di questo florilegio manca solo l'hardware low-tech, alla ricerca del quale mi limito a saccheggiare il ferramenta sotto casa: il coltellino svizzero, un set di cacciaviti ben fornito e una piccola torcia; è caratteristica comune degli alberghi, infatti, nascondere le prese del telefono nei punti più nascosti e difficili da raggiungere.

Il Beauty Case

Resta da definire dove infilare tutto questo armamentario che, oltre a costarmi una cifra, rischia di invadere il mio salotto. La soluzione sembra risiedere nella Zero Halliburton (ordinata da Mobile Planet -<http://www.mobile.com> - 260 dollari), una robusta valigia in alluminio, studiata apposta per il trasporto di computer e accessori e in grado di proteggere i propri beni informatici da (quasi) qualsiasi accidente esterno. Ma siccome una non basta, infilo tutto il resto in una elegante Targus Leather Notebook Case in pelle (100 dollari, sempre da Mobile Planet). In questo modo anche l'estetica è salva e il figurone è certo.

Una volta impacchettato il tutto, sono pronto per il grande giorno, anche se mi converrebbe un periodo di preparazione atletica in palestra, per trasportare il mezzo quintale che mi porterò dietro.

Epilogo

Tutto perfetto: valigie pronte, bagaglio informatico accuratamente confezionato, biglietto aereo e carta di credito nella tasca della giacca. Il numero del radio-taxi giace sul blocco degli appunti, giusto di fianco al passaporto. Il Passaporto: una di quelle cose analogiche per la quale non è stato ancora trovato il modo di un rinnovo via Internet!

Morale: chiudo Netscape, spengo il computer, ritorno a letto e mi consolo con un bel libro, di carta. Poi ci ripenso, chiudo anche il libro, e faccio una telefonata a chi dico io...

E questo che cosa è?



È DuoScan.® Uno scanner piano con due possibilità di caricamento?

Uno scanner con due piani di lettura? Esatto. È uno scanner con il quale è possibile caricare i fotocolore mentre si sta eseguendo la scansione di originali opachi. E utilizzando un piano specifico per ognuno si ottiene la miglior qualità da entrambi. E attenzione allo scarto di densità. E alla risoluzione. E alla velocità. E adesso avete capito di che cosa si tratta. È qualcosa che vi renderà la vita molto più facile.

I caratteri AgfaType™ usati in questa pubblicità sono: Frutiger, Sabon e ITC Zapf Dingbats.

AGFA e il rombo Agfa sono marchi registrati Agfa-Gevaert AG. DuoScan è un marchio registrato e AgfaType, Tecnologia TwinPlate, FotoTune e FotoFlavor sono marchi di Agfa-Gevaert N.V. Photoshop è un marchio di Adobe Systems Inc., che può essere registrato in qualche giurisdizione.

**WHAT DO
YOU SEE?**



Il nuovo DuoScan Agfa con

Tecnologia TwinPlate.™ Design

esclusivo con doppio piano di lettura, concepito per aumentare la qualità e la produttività. Scansione a 36 bit di originali fino a 20.3x35.5 cm per riflessione e fino a 20.3x25.4 cm per trasmissione. Scarto di densità: 3,3 D. Risoluzione: 2000x1000 ppi. Tempo di scansione: 7,7 ms/linea a quattro colori. Preview in meno di 10 sec. Portadiapositive batch in opzione.



Fornito con Adobe Photoshop™ 3.0, in versione completa, con il software di gestione del colore Agfa FotoTune™, con il software di correzione del colore Agfa FotoFlavor™

www.agfahome.com

AGFA 
The complete picture.

Per maggiori informazioni sulla linea completa degli scanner Agfa, compilare il seguente coupon.

Nome _____	Posizione _____
Azienda _____	Via _____
CAP e Città _____	Telefono _____ Fax _____

Scrivere/inviare un fax a: Agfa-Gevaert S.p.A., Via Grosio, 10/4- 20151 Milano, Tel.: (02) 3074.1 - Fax: (02) 3074.429.

Applicando DS

Più memoria e leggibilità per Newton con il modello MessagePad 130: dopo una lunga attesa, arriva finalmente lo schermo retroilluminato per il PDA Apple

E la luce sia...

di **Ervino Cus**

ervino@interware.it

Attendeva Newton dal 1978: ora lo usa, lo programma e ce lo spiega

L'evoluzione di Newton continua. Dopo Newton OS 2.0, premiata dalla rivista *Byte* come "Sistema operativo del 1995", è ora la volta di un nuovo modello di MessagePad che, letteralmente, getta una luce nuova sul nostro caro scatolotto nero. Stiamo parlando di Newton MessagePad 130, presentato nel marzo di que-

st'anno al CeBit di Hannover, e disponibile non da molto anche in Italia.

Fuori dalle scatole...

Vediamo rapidamente cosa contiene la confezione del 130.

Oltre la macchina stessa, ecco una nutrita schiera di manuali, il software Newton Backup Utility per Macintosh e Pc, nonché i cavetti di collegamento seriale Newton/Mac e Newton/Pc.

Esteriormente, il MessagePad 130 differisce dal suo predecessore unicamente per una cifra nel nome ma, sotto la sua pelle verde scuro, assieme alle attuali costanti di famiglia (Newton OS 2.0 su tutte), albergano alcune fondamentali differenze. La prima e più importante è che, infine, dopo le suppliche di stuoli di utenti preoccupati per i cali percettivi provocati dallo schermo dei modelli precedenti, il PDA di Apple targato 130 ha lo schermo retroilluminato. E che illuminazione!

La tecnologia che Apple ha deciso di adottare per il suo

tascabile è quella detta elettroluminescenza, conosciuta commercialmente anche come Timex Indiglo.

Purtroppo non abbiamo in questo contesto lo spazio per addentrarci in spiegazioni tecniche sul suo funzionamento. Ci basti dire che essa rende lo schermo del Newton perfettamente leggibile in tutte quelle condizioni di scarsa o errata illuminazione nelle quali i modelli precedenti potevano essere utilizzati per lunghi periodi solo a prezzo di furenti mal di testa.

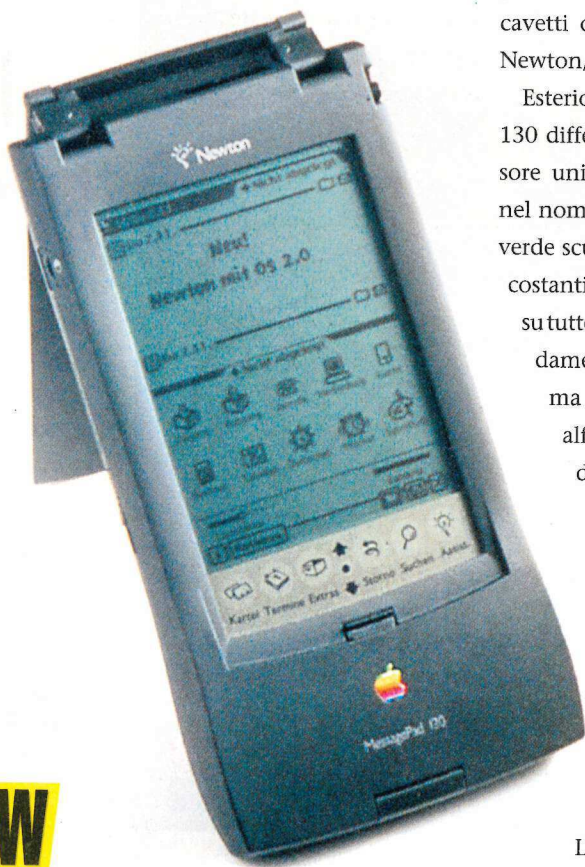
Abbiamo detto perfettamente e non è una esagerazione. La soffusa tonalità verde mela dello schermo del 130 è riposante e abbastanza forte da consentire l'utilizzo del nostro fedele amico anche nel buio più completo.

L'inserimento della retroilluminazione viene comandato dal pulsante di accensione/spegnimento del MessagePad ma sono già disponibili alternative che ne consentono la gestione in punta di penna. Tra queste raccomandiamo lo shareware -10 dollari- **Silk** di Hardy Macia (<http://www.catamount.com>).

Nonsololuca

Lo schermo che «illumina i pesciolini» -secondo il detto di una vecchia pubblicità- non è però l'unica innovazione del nuovo Newton 130.

Rispetto ai suoi predecessori, l'ultimo nato ha infatti più RAM interna: ben 2,5 Mb, dei quali circa 1,5 Mb a disposizione dell'utente e uno per la memoria di



sistema, all'interno della quale è stata quasi raddoppiata la Heap Memory.

I vantaggi di questa dotazione risiedono nella possibilità di immagazzinare all'interno della stessa macchina una quantità di dati notevolmente più corposa (lasciando così libero lo slot PCMCIA per eventuali schede di comunicazione) e nella capacità di far girare programmi parecchio esigenti in fatto di RAM, quali quelli di comunicazione. È infatti da poco uscito il nuovo Newton Internet Enabler, che implementa su Newton il protocollo TCP/IP. L'Internet Enabler consentirà agli sviluppatori di creare applicazioni per la connessione diretta di Newton a Internet - mediante PPP o SLIP - e già qualche applicazione sperimentale si è vista alla Worldwide Developers' Conference di fine aprile: Eudora Pro per Newton, programmi di browsing, ecc.

Caratteristiche

Processore	ARM 610 Risc a 20 MHz
RAM incorporata	2,5 Mb (1.199 Kb per il System; 1.361K di RAM non volatile per l'utente)
ROM incorporata	8 Mb
I/O	1 slot PC Card Type II 1 interfaccia seriale compatibile LocalTalk e RS-232 Transceiver a infrarossi con capacità di trasmissione fino a 38,4 Kbits/sec (entro 1,2 metri).
Dimensioni	20,32 x 10,16 x 2,9 cm
Schermo	Lcd monocromatico retroilluminato con sistema EL 320 x 240 punti (9,6 x 7,2 cm)
Peso	480 g (senza batterie)
Alimentazione	4 batterie alcaline AA, alimentatore esterno (opzionale), Battery Pack NiCd ricaricabile (opzionale)

Utenti in attesa...

Concludendo, Newton MessagePad 130 è veramente un'ottima macchina, matura e pienamente utilizzabile sia a livello professionale che per semplice uso personale, portafogli permettendo. Insomma, è il PDA che, a

voler essere un po' cattivi, avremmo voluto vedere fin dal primo lancio di Newton.

Per ora questo è quanto, in attesa delle nuove uscite che (si vocifera con forza) Apple si prepara a estrarre dal cappello entro l'anno. ■

Per informazioni:

Apple Computer
tel. 02/273261

Prezzo orientativo:

lire 1.400.000 + Iva

Hard disk esterno Apple

NUOVO!

1000 MB Lit. 740.000
2000 MB Lit. 1.300.000

NOVITA' 135 MB
Lit. 390.000
con 1 cartuccia



SyQuest
TECHNOLOGY

La migliore
soluzione
per sostituire
i tuoi vecchi
Floppy Disk.

**TECNOLOGIA INNOVATIVA,
SICURA ED ECONOMICA.**

NUOVO!



Scrivi 2x Lit. 1.450.000
Scrivi 4x Lit. 2.450.000



alcuni esempi
Cartuccia 200 MB D2 Lit. 100.000
Cartuccia 200 MB SyQuest Lit. 130.000



Hard Disk Esterni
1.200 MB Lit. 680.000
2.000 MB Lit. 990.000

Telefona allo
02/54108190

PROMOTION TEAM
Via Cadore, 17 - 20135 MILANO

Modem/Fax + Ethernet



Global Village Platinum Pro PCMCIA

8.0

Produttore:
Global Village
Communication

Distributore:
- Alias
tel. 0432/69417
- Delta
tel. 0332/803111

Prezzo indicativo:
lire 1.490.000 + Iva

Le serie 190 e 5300 dei PowerBook integrano, oltre all'expansion bay che ospita il lettore di dischetti, due slot di espansione PCMCIA. Questa tecnologia a schede, da molto tempo utilizzata nel mondo Windows, consente di conferire al portatile funzionalità aggiuntive, quali modem, schede di connessione alla rete, dischi fissi e altro ancora.

Oggetto della nostra prova è l'ultima nata in casa Global Village: PowerPort Platinum Pro che integra a un modem/fax di ultima generazione (28.8 Kb V34) una scheda di rete Ethernet con standard 10BaseT.

Il mondo appeso a un filo

Aprendo la scatola troviamo il modem nella sua custodia protettiva in plastica, sottile quanto

una carta di credito, assieme al cavo telefonico e al cavo Ethernet. Nel corredo anche la manualistica, in inglese ma molto dettagliata.

Installati i tre dischetti che includono il software di collegamento in rete e via modem, infiliamo la scheda nello slot PCMCIA, riavviamo il PowerBook ed ecco il nostro modem sulla scrivania, proprio come un disco o una stampante. Un doppio clic e si accede a QuickLaunch, un'applicazione che racchiude un pannello di controllo per la configurazione del modem, uno per le impostazioni della rete e Fax Center, un gestore di fax. Effettuate le necessarie regolazioni, siamo rapidamente collegati alla rete Ethernet, mantenendo a disposizione le funzionalità di modem/fax ed evitando il solito, fastidioso, affollamento di cavi.

La dotazione di serie della Platinum Pro per la parte modem/fax è alquanto ricca. Oltre a ZTerm, programma di emulazione terminale sempre tra i migliori, troviamo GlobalFax, il software proprietario di Global Village per inviare e ricevere fax, facile e di rapida comprensione per l'utente. Inoltre, il modem viene gestito interamente tramite un pannello di controllo. Non è quindi necessario dover ricorrere ai

comandi AT per configurarlo.

Un controllo da menu direttamente dall'interno del programma nel quale ci si trova è possibile tramite un'applicazione che appare nella barra ogni qualvolta il modem venga utilizzato. Nelle sue voci troviamo la scelta dei protocolli di trasmissione (Platinum Pro può utilizzare anche la compressione MNP10 per l'uso con telefoni cellulari, per mezzo di un apposito cavo fornito a parte da Global Village), i comandi per la gestione del modem e le opzioni di rappresentazione delle informazioni relative al collegamento.

Sul campo di battaglia

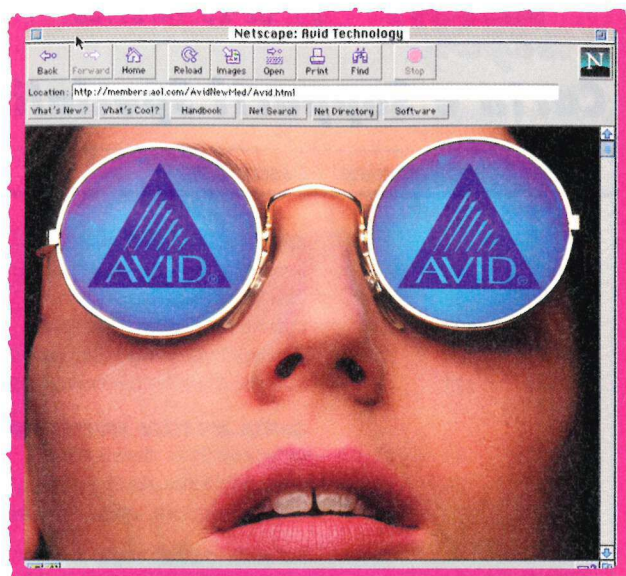
Il Platinum Pro si comporta bene. Non abbiamo riscontrato particolari problemi sia nell'installazione che nel test in rete. Qualche appunto rimane da fare sulle capacità del modem che, provato su una linea telefonica abbastanza disturbata, ha mostrato problemi di disconnessione durante il trasferimento di file dalla macchina remota. In compenso, nota di merito all'aiuto in linea -in formato Guida Apple- che, oltre a fornire un valido supporto per qualsiasi problema, include l'intera serie dei comandi AT del modem.

La scheda è da consigliare particolarmente a quei professionisti sempre in movimento tra ufficio e appuntamenti sul campo. Anche il prezzo è adeguato all'offerta, considerando come la scheda -circa 150 grammi, cavi inclusi- occupi solo uno dei due preziosi slot presenti sul PowerBook.

■ **Massimiliano Sangalli**



*Nuovo,
da Avid!*



MCXpress™ Yourself.

Avid MCXpress per Macintosh è un completo sistema di montaggio video digitale ed una soluzione multimediale che permette la più ampia creatività senza sacrificare tempo prezioso. Avid MCXpress offre la più alta qualità di immagine da disco, un'ampia gamma di effetti, un'immediata integrazione con software di terze parti e potenti funzioni import/export.

Avid è l'azienda leader del settore, che offre i più potenti sistemi su piattaforma PCI presenti sul mercato: facilità d'uso, possibilità di aggiornamento e caratteristiche che hanno stabilito lo standard riconosciuto dal mercato.

Rivolgetevi al distributore della vostra zona per una dimostrazione di Avid MCXpress o per informazioni:

PROFESSIONAL SHOW srl - V. Nazionale 171 - 36050 Belvedere di Tezze (VI) - Tel. 0424/560661

VIDEOTECNICA srl - V. C. Cantù 11/A - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66016889

ONDA TELEELECTRONIC srl - V. Piave 4 - 40133 Bologna - Tel. 051/431230

GIERREVIDEO srl - C.so Svizzera 185 - 10149 Torino - Tel. 011/7712126

ZUMAR srl - V. Ugo de Carolis 49 - 00136 Roma - Tel. 06/35341043

MCXpress è trademark di Avid Technology, Inc. Macintosh è un marchio registrato di Apple Computer.

AVID TECHNOLOGY srl - Palazzo E1 - 20090 Assago Milanofiori (MI) - Tel. 02/57511799

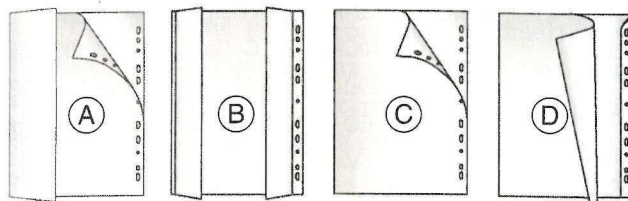


Carta e Supporti Speciali

Codice	Gr/My	Formato	Descrizione	n° fogli x Conf.	Prezzo
PER STAMPANTI INKJET					IVA ESCLUSA
CARTA BIANCA OPACA					
A 54402	90	A4	Carta bianca opaca, per stampe CAD Color e monocromatiche	250	28.000
A 54102	100	A4	Carta bianca opaca, alta risoluzione, full Color	200	45.000
A 54202	120	A4	Carta bianca opaca, alta risoluzione, full Color	200	49.000
A 58102	100	A4	Carta bianca opaca, alta risoluzione, fronte/retro, full Color	200	56.500
A 58402	170	A4	Carta bianca opaca, alta risoluzione, indicata per copertine e biglietti da visita, full Color	100	41.500
CARTA SPECIALE EFFETTO FOTOGRAFICO					
A 54602	150	A4	Carta bianca Gloss, alta risoluzione, effetto fotografico lucido	50	79.000
A 54702	150	A4	Carta bianca S.Matt, alta risoluzione, effetto fotografico semilopaco	50	79.000
A 52002	170	A4	Carta bianca speciale, altissima risoluzione, effetto fotografico opaco	50	133.500
FILM IN POLIESTERE					
A 53202	115	A4	Poliestere bianco coprente, alta risoluzione, effetto fotografico lucido	50	81.000
A 52102	130	A4	Poliestere bianco coprente, altissima risoluzione, effetto fotografico opaco	50	139.500
A 55002	90	A4	Poliestere traslucido, alta risoluzione, per immagini full Color	50	57.500
A 52202	130	A4	Poliestere lucido/opaco, altissima risoluzione, per retroilluminazione	50	165.000
A 53502	100	A4	Poliestere argento, alta risoluzione, effetto specchio	50	183.000
FILM AUTOADESIVO IN POLIESTERE					
A 57002	-	A4	Poliestere adesivo bianco coprente lucido, alta risoluzione, effetto fotografico	50	136.000
A 57202	-	A4	Poliestere adesivo trasparente, alta risoluzione, idoneo per vetrolantie	50	127.000
PER STAMPANTI LASER MONOCROMATICHE					
FILM IN POLIESTERE					
A 50902	90	A4	Poliestere traslucido trattato fronte/retro, idoneo per pellicole di stampa, matrici per timbri	100	81.500
PER COPIATRICI A COLORI					
FILM IN POLIESTERE					
A 46602	125	A4	Poliestere bianco coprente lucido, specifico per Canon CLC 700, CLC 800, effetto fotografico	100	139.500
A 46002	100	A4	Poliestere bianco coprente, per tutte le copiatrici Color Laser escluse CLC 700/800, effetto fotografico	100	91.000
CARTA E CARTONCINO BIANCO PATINATO (produzione Neusiedler - Austria)					
A 90105	100	A4	Carta pigmentata bianca, effetto fotografico	500	33.500
PER COPIATRICI MONOCROMATICHE					
FILM IN POLIESTERE					
A 44402	105	A4	Poliestere traslucido, trattato fronte/retro, idoneo per la riproduzione dei disegni	100	66.500
FILM AUTOADESIVI IN POLIESTERE					
A 48202	-	A4	Poliestere adesivo bianco coprente, idoneo per etichette indelebili	100	123.000
A 48002	-	A4	Poliestere adesivo traslucido, idoneo per disegni e cartigli	100	135.000
A 48102	-	A4	Poliestere adesivo trasparente, idoneo per disegni e cartigli	100	135.000
PER STAMPA DIGITALE (toner in polvere)					
CARTA E CARTONCINO BIANCO PATINATO - 4CC (produzione Tervakoskiy - Finlandia)					
A 90010	100	A4	Carta patinata bianca effetto fotografico	500	33.000
A 90020	130	A4	Carta patinata bianca effetto fotografico	500	43.000
A 90030	160	A4	Carta patinata bianca effetto fotografico	250	29.000
A 90040	190	A4	Carta patinata bianca effetto fotografico	250	35.000

Per i Plotter Ink-Jet e la Stampa Digitale, sono disponibili i rotoli in diverse altezze. Chiedere informazioni al "Servizio Clienti"

Codice	Tipo	Descrizione	Prezzo
BUSTE PORTALUCIDI			
Proteggono i vostri lucidi e permettono di fare annotazioni nel corso della riunione senza modificare il lucido originale. I fori universali consentono l'archiviazione			
A 77100	A	Conf. 50 buste ICI - 1 aletta larga	45.000
RS 7110	B	Conf. 100 buste 3M - 2 alette strette	126.000
A 35102	C	Conf. 100 buste Helox	65.000
A 35302	D	Novità Conf. 50 buste Helox	90.000
in tricotato per lucidi InkJet. Il lucido non interagisce con la busta che lo contiene, mantenendo inalterata, nel tempo, la stampa.			



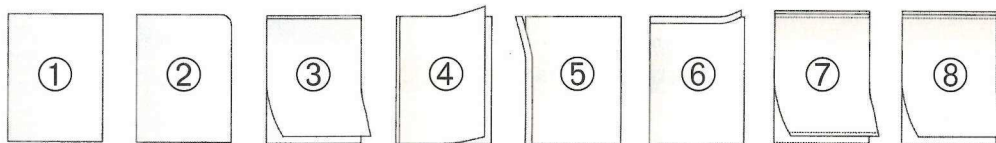


Lucidi da Proiezione

Codice	Tipo	My	Descrizione	n° fogli x Conf.	Prezzo
PER STAMPANTI INKJET					IVA ESCLUSA
A 56002	⑥	100	Trasparente A4 con strip removibile su lato lungo - stampa sulla superficie opposta	50	72.000
A 56102	①	100	Trasparente A4 neutro trattato fronte/retro - per Canon serie BJ 800, CLC 10, Lexmark 4079, Olivetti 8000	50	72.000
PER STAMPANTI LASER MONOCROMATICHE E A COLORI					
A 50202	②	125	Trasparente A4 neutro specifico per alte temperature - superficie di stampa: angolo smussato in alto a destra	50	41.000
A 50302	⑥	125	Trasparente A4 con strip removibile sul lato corto - specifico per alte temperature - stampa sulla superficie opposta	50	50.000
A 50402	②	100	Trasparente A4 neutro - superficie di stampa: angolo smussato in alto a destra	50	38.000
PER COPIATRICI A COLORI					
A 46802	⑤	125	Trasparente A4 con strip removibile sul lato lungo - specifico per Canon CLC 700 e CLC 800	100	109.000
A 46702	⑥	125	Trasparente A4 con strip removibile sul lato corto - specifico per Canon CLC 700 e CLC 800	100	109.000
A 46402	⑤	100	Trasparente A4 con strip removibile sul lato lungo - per tutte le copiatrici Canon Laser escluso CLC 700 e CLC 800	100	107.000
A 46302	⑥	100	Trasparente A4 con strip removibile sul lato corto - per tutte le copiatrici Canon Laser escluso CLC 700 e CLC 800	100	107.000
A 46902	⑤	100	Trasparente A4 economico con strip removibile sul lato lungo - per copiatrici Canon Laser escluso CLC 700/800	100	85.000
A 46502	⑥	100	Trasparente A4 economico con strip removibile sul lato corto - per copiatrici Canon Laser escluso CLC 700/800	100	85.000
PER COPIATRICI MONOCROMATICHE					
A 45002	①	100	Trasparente A4 neutro universale - trattato fronte/retro	100	53.000
A 45102	④	100	Trasparente A4 universale con retrofoglio applicato sul lato lungo	100	61.000
A 45202	③	100	Trasparente A4 universale con retrofoglio applicato sul lato corto	100	61.000
A 45302	②	100	Trasparente A4 neutro con superficie di stampa ruvida - ottimo ancoraggio del toner	100	55.000
A 45402	④	100	Trasparente A4 neutro con retrofoglio sul lato lungo con superficie di stampa ruvida - ottimo ancoraggio del toner	100	63.000
A 45502	②	125	Trasparente A4 neutro per copiatrici ad alta temperatura - superficie di stampa: angolo smussato in alto a destra	100	76.000
A 45602	④	125	Trasparente A4 per copiatrici ad alta temperatura con retrofoglio sul lato lungo	100	79.000
A 45702	③	125	Trasparente A4 per copiatrici ad alta temperatura con retrofoglio sul lato corto	100	79.000
A 44102	④	100	Trasparente A4 tipo economico con retrofoglio sul lato lungo	100	43.000
A 44202	③	100	Trasparente A4 tipo economico con retrofoglio sul lato corto	100	43.000
PER STAMPANTI TERMICHE (Thermal Wax-Transfer) E A GETTO DI CERA (Solid Ink-Jet)					
A 51002	⑦	75	Trasparente termico 210 x 355 mm fustellato sui 2 lati corti con retrofoglio in carta speciale Per Tektronix Phaser II DX, PXe, PXi - Phaser CP, CPS, RGB IIB, II Color - 4693 Color Quick - DX, DXN, PXN	100	146.500
A 51102	⑧	100	Trasparente termico 210 x 309 mm fustellato su un lato corto con retrofoglio in carta speciale Per Tektronix Phaser 200, 200E, 220 - serie 240	100	146.500
A 59002	①	100	Trasparente getto di cera 210 x 297 mm - trattato fronte/retro per Tektronix Phaser 300 i - 340 - 340 jr - 340 pjs	50	43.500

Contattate il nostro "SERVIZIO CLIENTI"

- Per ottenere le migliori prestazioni dalla vostra copiatrice / stampante e acquistare il prodotto più idoneo.
- Per sconti quantità



ORDINE DA INVIARE VIA FAX al n° 02 / 28.29.644

Partita I.V.A. _____

Ragione sociale _____

c.a.p. _____ Città _____ Prov. _____

Indirizzo _____ tel. _____

Contattare Sig. _____ fax _____

Scegliamo la seguente forma di pagamento:

☐ in contassegno ☐ Vers. c/c postale n° 35 35 505 ☐ Carta di credito

tipo carta di credito _____ titolare _____ scad. _____

N° carta di credito _____

Cod. prodotto	N° conf.	Prezzo per conf.	TOTALE
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
Totale ordine			L. _____
Trasporto forfettario			L. 12.500
TOTALE FORNITURA (I.V.A. esclusa)			L. _____

IN QUESTO NUMERO

CPU

PowerTower 180 pag. 147

Elaborazione immagini

Flo' 2.5.1 pag. 162

Masterizzatore di Cd-ROM

Plasmon CDR4400e pag. 150

Creazione di grafici

DeltaGraph 4.0 pag. 164

Impaginatore

UniQorn pag. 152

Presentazioni

Astound 2.0 pag. 166

Trackpad

Point Pad pag. 156

Suite per la connessione a Internet

Apple Internet Connection Kit 1.1 Ita pag. 168

Compressione-decompressione dati

Stuffit Deluxe 4.0 pag. 158

Indirizzario per Internet

WebArranger pag. 170

Compressione-decompressione dati

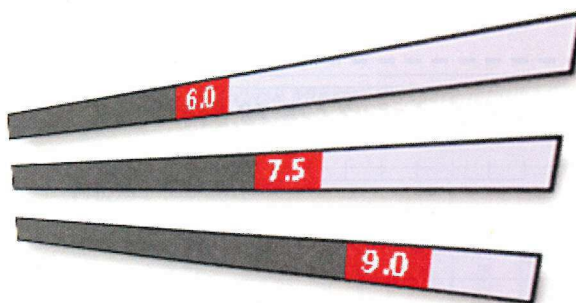
DropStuff 4.0
Stuffit Expander 4.0.1 pag. 159

Gestione studi legali

EasyLex Pro pag. 174

Stampante laser a colori

Tektronix Phaser 550 pag. 160



Il giudizio sui prodotti è espresso dalla barra sotto il titolo, chiarita dalla votazione numerica.

Nell'esprimere il voto si tiene conto di vari fattori: facilità d'uso, prestazioni, qualità, documentazione.

La barra e il voto che esprimono il giudizio possono variare da 0 a 10.

CPU



PowerTower 180

7.5

Pro:

Prestazioni elevate; buona espandibilità

Contro:

Molto software in bundle, ma poco adatto alle esigenze italiane; RAM scarsa rispetto ai plausibili utilizzi del computer

Produttore:

PowerComputing

Distributore:

Modo

tel. 0522/504111

Prezzo indicativo:

lire 9.204.000 + Iva

C'era una volta il Motorola 680x0. Poi vennero i primi PowerPC, e quindi il 604. Ora la corsa alle performance, in attesa dell'uscita del tanto sospirato PowerPC 620, si dirige su due strade principali: il multiprocessing e l'aumento della velocità di clock del processore.

PowerComputing ha finora scelto questa seconda via, anticipando negli ultimi tempi la stessa Apple nella data di presentazione di macchine con una frequenza di clock sempre più veloce.

Il modello in prova "tocca" i 180 MHz, ed è, al momento in cui scriviamo, il più veloce personal MacOS monoprocesso-

in commercio. Le specifiche tecniche sono di tutto riguardo, anche se PowerComputing ha preferito offrire una macchina con delle ottime possibilità di espansione (vedi i 5 slot per schede PCI, tutti liberi, di cui la macchina è dotata) ma senza includervi delle funzionalità particolari Audio-Video; in altre parole, la macchina ha un'architettura molto più simile a quella del Power Mac 9500 piuttosto che al Power Mac 8500.

L'occhio non vuole la sua parte

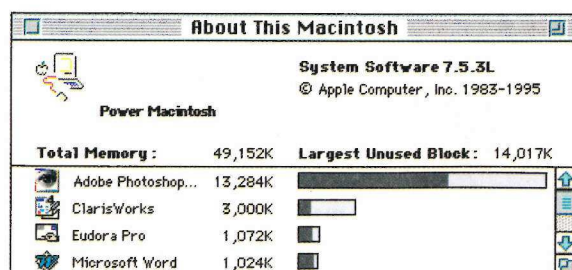
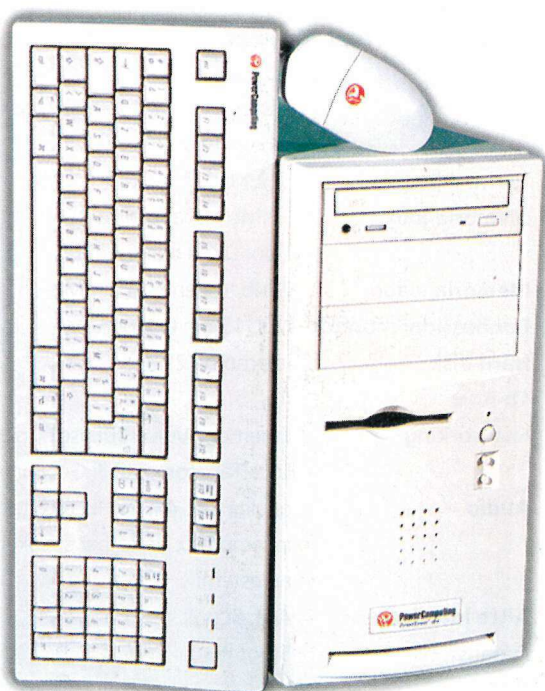
Da un punto di vista prettamente estetico, il PowerTower non può certo dirsi bellissimo:

la fisionomia da "clone" c'è tutta. Sul frontale sono disponibili due alloggiamenti aggiuntivi per periferiche interne da 5,25 pollici, oltre al lettore di CD-ROM quadrupla velocità fornito insieme alla macchina; l'estetica da "clone" viene inoltre rafforzata dalla presenza di un vistoso interruttore di accensione (inutile al momento in cui il computer viene collegato alla tastiera) e dai due piccoli pulsanti di reset.

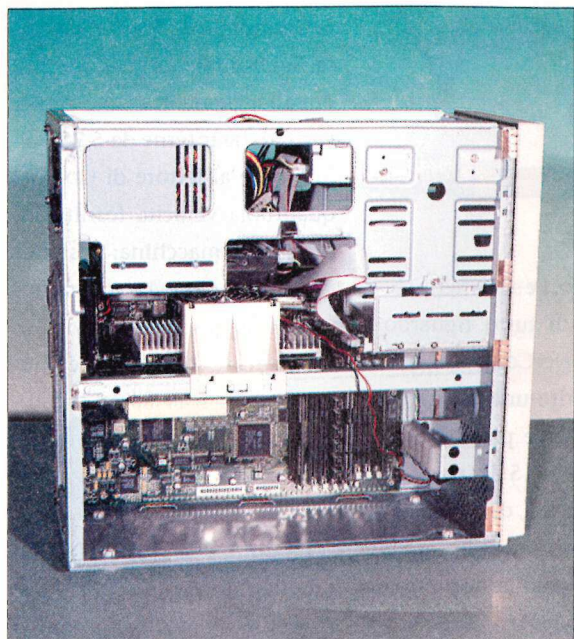
Il lettore di dischetti e un altoparlante, con una qualità di riproduzione decisamente scadente soprattutto nelle tonalità basse, che producono fastidiose vibrazioni, completano la dotazione.

Sul lato posteriore, un paio di ventole garantiscono il buon raffreddamento della circuiteria, mentre dal punto di vista delle connessioni si nota la presenza, oltre che del consueto collegamento per monitor Mac, anche di un connettore per video SVGA, molto utilizzati nel mondo Windows. Il collegamento Ethernet è garantito da due prese: una AUI e una 10BaseT.

I cinque slot PCI sono posizio-



La finestra di Info rivela come il PowerTower venga visto dal System 7.5.3 come un generico Power Macintosh



L'interno del PowerTower 180: lo spazio disponibile per espansioni è considerevole

nati in basso, in posizione verticale. All'interno del case, è presente inoltre un alloggiamento per hard disk da 3,5 pollici: è possibile montarne uno in dimensione "full size" o due "half size".

All'accensione

La macchina giunta qui in redazione era dotata del System 7.5.3 in versione inglese, una soluzione che un foglietto accluso con la documentazione, scritto direttamente dal distributore italiano di PowerComputing, Modo, definisce provvisoria. In ogni caso, insieme alla macchina viene fornito anche il CD-ROM con la versione italiana del System 7.5.2.

Dopo aver premuto il pulsante di accensione sulla tastiera marchiata PowerComputing, ci si è presentata subito una spiacevole sorpresa: tale tastiera, a causa evidentemente di un falso contatto, era del tutto inutiliz-

zabile; le lettere venivano immesse praticamente "a caso". Sostituita la tastiera difettosa, tutto è andato immediatamente a posto.

Abbiamo apprezzato invece il software fornito in bundle con la macchina, che va da ClarisWorks 4.0v4 nella versione inglese, al wordprocessor Nisus Writer (dotato di interessanti funzionalità per la sintesi vocale), all'agenda con business plan Quicken, alla versione 6.0 delle Now Utilities, a software per il collegamento ad America Online e CompuServe (problematici da utilizzare, almeno senza modificare profondamente le configurazioni, per noi italiani).

La macchina viene dotata in fabbrica di 16 Mb di RAM, un quantitativo al solito insufficiente per utilizzare quella serie di programmi per il quale il PowerTower è particolarmente indicato.

Ingraniamo la quinta

Veniamo ora alle prove di velocità, che sono state eseguite aumentando la memoria totale a disposizione del PowerTower fino a 48 Mb. Il primo test (vedi la tabella Tempi sul giro) è stato realizzato utilizzando dei programmi di benchmarking, di cui è stata fatta la media aritmetica dei risultati ottenuti. La macchina di paragone, in questo caso, è un Power Macintosh 6100/60. Per la prova pratica (tabella omonima), abbiamo invece utilizzato la versione 3.0.1 di Photoshop, effettuando dei test cronometrati utilizzando, come paragone, un Power Macintosh 7500/100 con 16 Mb di RAM e RAMDoubler.

A chi conviene?

Il PowerTower 180 è sicuramente una scelta azzeccata per chi desidera una macchina dal-

La tecnica del PowerTower 180

Processore	PowerPC 604 a 180 MHz, montato su una scheda upgradabile
Cache II livello	512 Kb
Memoria RAM	16 Mb, espandibili a 256. Tipo: DIMM da 168 pin
Memoria video	2 Mb, espandibili a 4 Mb
Connessioni monitor	Mac 15 pin e SuperVGA
Hard disk	interno da 2 Gb
CD-ROM	4x
Networking	Ethernet (AAUI e 10BaseT), più due seriali LocalTalk compatibili GeoPort
Audio	qualità CD; 44,1 KHz 16 bit; altoparlante incorporato; presa per speaker e microfono esterni
Altre interfacce	ADB; SCSI
Espansioni	5 slot PCI

Tempi sul giro

Nella seguente tabella, le prestazioni del PowerTower 180 sono state verificate con alcuni programmi di benchmark. I risultati rappresentano la media aritmetica dei valori ottenuti. La base (uguale a 100) è il Power Macintosh 6100/60.

Processore	372
Calcoli con FPU	421
Disco	219
Grafica	258

Prova pratica

Abbiamo effettuato alcune operazioni standard con Adobe Photoshop 3.0.1, sia sul PowerTower 180 sia su un Power Macintosh 7500/100, con un file di 7,7 Megabyte. Ecco i risultati, espressi in minuti secondi.

	PowerTower	7500/100
Apertura file	33"	45"
Ridimensiona da 190 a 72 dpi	29"	39"
Filtro Sfoca maggiormente	37"	41"
Filtro Mosaico 10 pixel	28"	34"

l'utilizzo il più possibile generale, potente, senza le limitazioni a livello di possibilità di sfruttamento in pieno del software di cui ancora soffrono i computer MacOS multiprocessore, e desidera risparmiare qualcosa rispetto alle macchine di fascia alta prodotte da Apple.

In ogni caso, tre appunti al produttore e al distributore di questa macchina dobbiamo far-

li: il primo riguarda lo spiacevole incidente della tastiera, che speriamo casuale ma che tuttavia sarebbe stato sicuramente evitabile con dei controlli più serrati in fase di produzione; il secondo riguarda la disponibilità della dotazione software in bundle, che ben si adatta alle esigenze degli utenti nordamericani ma che può essere invece scarsamente utilizzato da chi

acquista e utilizza questo computer nel nostro Paese. Infine, il solito problema, che abbiamo incontrato altre volte: una macchina di tale potenza dovrebbe essere venduta con almeno 32 Mb di memoria RAM, che rappresentano il minimo necessario per utilizzare senza problemi applicazioni "pesanti" con un PowerPC.

■ **Franco Sarcina**

staMpa diGitale?

*La prima cosa
da cambiare
è la testa.*

La possibilità di produrre stampati a colori e in bianco e nero in piccola tiratura direttamente da un documento digitale, elimina tutte le fasi di preparazione precedenti [ed i relativi tempi e costi], introducendo il concetto di stampa su richiesta che stravolge il modo stesso di pensare la produzione e l'uso della comunicazione aziendale.

Stampate **10** copie per la presentazione della nuova brochure al consiglio di amministrazione.

Apportate le modifiche proposte. Stampate **300** copie per la fiera.

Dopo la fiera, sulla base delle richieste, stampate e spedite **1275** copie in tre varianti di lingua (italiano, inglese, tedesco) con i nuovi prezzi.

Proteste della consociata di Madrid. Stampate e spedite in poche ore **50** copie in spagnolo con la personalizzazione della società.

Stampate **10** copie in formato doppio utilizzate come cartelli per la convention con la forza vendita.

Stampate **50** copie reimpaginate a quartino su carta pesante plastificata, da utilizzare come documentazione per gli agenti.

Digiimage

Via Di Vittorio, 53
20068 Peschiera Borromeo
Milano

Telefono: 02/5475.047 r.a.

Fax: 02/5475.437

ISDN: 02/5530.1399

A Torino: CITIEMME

Telefono: 011/7475.79

ISDN: 011/7719.853

Masterizzatore di CD-ROM



Plasmon CDR4400e

6.5

Pro:

Prezzo e prestazioni

Contro:

Caricamento a caddy;
difficile settaggio dell'Id
Scsi; buffer limitato

Produttore:

Plasmon Data

Distributori:

- Modo
tel. 0522/504111
- Pds
tel. 075/5004625
- AlgolTelcom
tel. 02/215691
- VegStore
tel. 0445/381624
- Gigatek
tel. 02/45100370

Prezzo indicativo:

lire 3.600.000 + Iva

Il tempo non basta mai, e quando anche non fosse tiranno, ecco che ci si mette la fretta. I 35 minuti, un tempo necessari ad una masterizzazione completa di un CD a doppia velocità (300 Kb/sec), ora risultano fin troppi, ed ecco che l'attenzione si volge a soluzioni capaci di incidere un disco, ossia di trasferire 650 Mb di dati, in poco più di 15 minuti: i masterizzatori 4x.

A rendere appetibile l'acquisto di un CD Writer siffatto sono anche le nuove politiche di vendita adottate dalle case produttrici un po' in tutto il mondo. È il caso della soluzione Plasmon da noi provata, che i rivenditori ci hanno proposto ad un prezzo, software in mano, inferiore di anche 1 milione di lire rispetto a quello consigliato dal produttore.

Il prodotto in questione è l'unità CDR 4400e della Plasmon Data:

un masterizzatore/lettore basato su meccanica Yamaha. Il CDR 4400e viene fornito con Easy Cd Pro e completo di manualistica e cassetteria varia.

Note di demerito

Abbiamo trovato eccessivamente complessa la procedura di configurazione dell'unità. Collegata al Mac, dopo aver riscontrato un conflitto di identità SCSI ed aver osservato il retro del masterizzatore, abbiamo scoperto che una serie di 8 interruttori aveva preso il posto del familiare ed intuitivo switch comune a tutte le periferiche SCSI esterne. Abbiamo quindi fatto riferimento al manuale che riportava una non del tutto chiarissima tabella per la configurazione dell'Id. Il fatto che la tabella raggruppasse due differenti serie di settaggi, uno per la versione esterna, ed uno per quella interna del masterizzatore, non ha semplificato la procedura. Almeno per quanto riguarda la parte Macintosh non vi erano, software di masterizzazione a parte, alcun Pannello di Controllo o Estensione da installare. Ci siamo quindi subito chiesti come poter utilizzare il Plasmon in modalità di lettura. Montando una meccanica 4x, capace di un transfer-rate di 600 Kb/sec, il CDR4400e garantiva prestazioni doppie rispetto all'unità 2x incorporata nel Power Macintosh

6100/60 utilizzato per il test. Risolto il problema installando un Controllo terze parti, non compreso comunque nel software in bundle, ci siamo preparati a masterizzare.

Due è meglio di quattro

Collegato un disco da 850 Mb esterno suddiviso in due partizioni -di cui una da 680 Mb, leggermente superiore alla capacità di un CD da 74 minuti- abbiamo ricopiato nella prima il contenuto del CD con l'aggiornamento 2.0 del System 7.5. Ottimizzato il volume, grazie allo spazio libero in eccesso deliberatamente aggiunto alla partizione, abbiamo bruciato i primi due dischi per un errore di buffer (assenza, o carenza di dati nel buffer), scritto senza apparenti problemi il terzo e portata a termine la masterizzazione di altri due con segnalazioni di errori trascurabili. Risultato: due soli CD su 5 sono risultati leggibili e 650 Mb di dati sono stati trasferiti in poco più di 15 minuti. Abbiamo immediatamente testato il transfer-rate dell'hard disk, risultato di 1,8-2,3 Mb/sec, quindi più che sufficiente a garantire un flusso di dati costante, e ci siamo dunque risolti a credere che il buffer di soli 512 Kb del masterizzatore (capace quindi di contenere meno di un secondo di registrazione in modalità 4x), e forse la tecnologia stessa, ancora non siano pronti per una masterizzazione a 4x. Successive prove di scrittura senza errore alcuno a 300 Kb/sec hanno avvalorato la nostra tesi.

■ **Luca Romoli**



L'abito non fa il monaco: è il caso di questo 4x che non differisce in molto da un normale 2x

Sei un
creativo.
Sei un
visionario.
Hai un
budget
limitato.



Le altre visioni



Media 100 qx!

Media
100 qx.
È QuickTime.™



Funziona
con Adobe
Premiere.®
E soprattutto



ti dà una qualità
broadcast
per meno di
10 milioni

IVA esclusa

**Telefona subito:
030/2425696**

© 1996 Multimedia Group. Media 100 è un marchio registrato da Multimedia Group. QuickTime è un marchio di Apple Computer, Inc. Adobe Premiere è un marchio registrato da Adobe Systems, Inc.

**MEDIA
100**

È QuickTime? Funziona con Adobe Premiere? Ha una qualità broadcast? Costa meno di 10 milioni? Sì, sì, sì e sì! È Media 100 qx: il sistema di editing video creato apposta perché il tuo budget limitato non limiti i tuoi sogni. Il prezzo è giusto, la macchina è giusta. Adesso smetti di leggere vai al telefono e chiama subito quelli di Media 100: 030/2425696.

A P R O P O S I T O C O S A A V E V I I N M E N T E ?

Impaginatore



UniQorn

8.0

Pro:

Impaginatore con funzioni orientate all'utilizzo professionale; utilizzabile anche con una configurazione minima

Contro:

Non esistono ancora, anche se previsti, dizionario e sillabazione in italiano; pochi i formati di testo che possono essere importati; lentezza nella gestione dei documenti lunghi

Produttore:

SoftPress

Distributore:

Active Software
tel. 0481/520343

Prezzo:

- lire 2.498.000 + Iva
- prezzo education
lire 698.000 + Iva
- prezzo education
10 licenze
lire 1.290.000 + Iva

Il mercato di QuickDraw GX sta lentamente prendendo forma; dopo la presentazione di LightningDraw GX, sul numero di giugno, siamo ora in grado di offrirne una su un prodotto che ben presto sarà destinato a far parlare di sé. Numerose sono le caratteristiche che fanno apprezzare questo nuovissimo programma di Dtp, appositamente realizzato dalla SoftPress Limited (<http://www.softpress.uk>) per sfruttare le risorse GX di Apple. A cominciare dall'interfaccia, pulita ed essenziale, per finire alle funzionalità avanzate di trapping e separazione dei colori; inoltre UniQorn rende disponibili anche gli strumenti necessari per produrre dei documenti multimediali, sia per pubblicare in Internet che prossimamente per produrre un CD-ROM. Insomma, un prodotto completo per gestire documentazioni di qualsiasi tipo, dai manuali ai prodotti a colori, che già prevede da parte della SoftPress una futura implementazione con OpenDoc.

Due i requisiti per poter utilizzare questo software di impaginazione grafica: che sul vostro Macintosh sia installato anche QuickDraw GX e sia presente l'estensione ColorSync, per la calibrazione della gamma di colori del monitor in funzione del dispositivo di uscita. Non

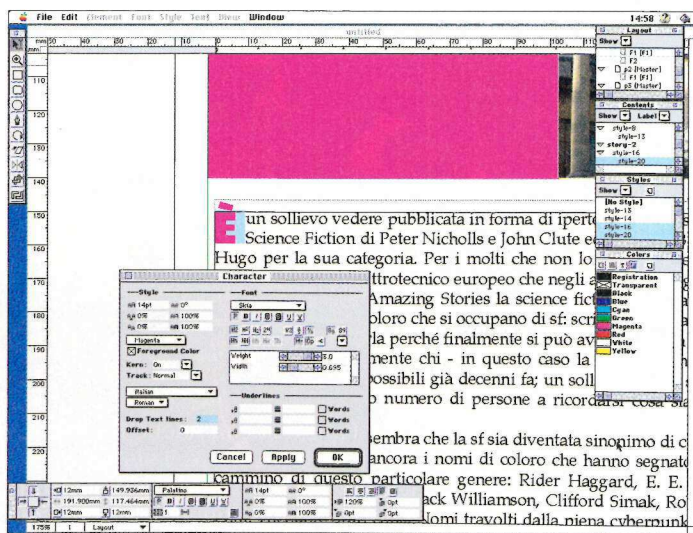
ci sono requisiti particolari per poterlo utilizzare; il programma richiede uno spazio di circa 3 Mb sull'hard disk e vengono consigliati 4 Mb di RAM da destinare all'applicazione.

Attualmente per l'installazione del programma è disponibile un upgrade 1.0.2a, prelevabile al sito della casa produttrice inglese, sia per Mac 680x0 che per PPC, mentre all'acquisto viene fornito un CD sul quale trovano posto sia il software relativo a UniQorn 1.0 e 1.0.1 sia alla versione 1.1.3 di GX.

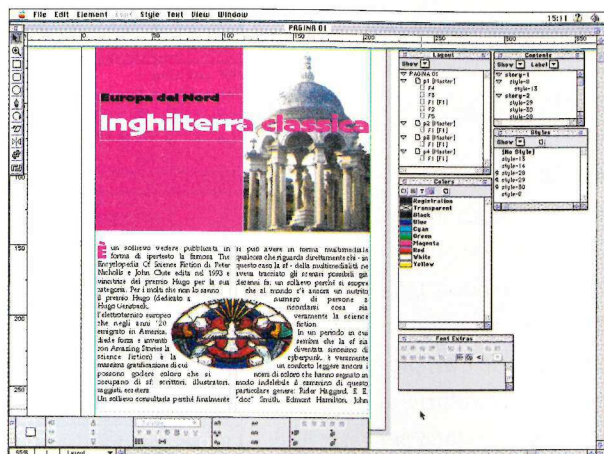
Il programma è in inglese e non è ancora prevista una localizzazione italiana, così come in inglese è redatto il manuale e

l'opuscolo di Hints & Tips che lo completa. Redatto in modo molto preciso, il manuale si divide in una prima parte dedicata al tutorial, destinata a descrivere le caratteristiche principali del prodotto, più una serie di capitoli dedicati alle numerose funzioni di questo programma.

Le novità introdotte da UniQorn nel Dtp sono sostanzialmente legate all'ambiente GX e si basano sulla nuova tecnologia di trattamento dei documenti orientata agli oggetti, denominata SPIDA (SoftPress Intelligent Document Architecture) di cui la casa inglese è proprietaria. Con essa è possibile quella che la SoftPress definisce una presentazione flessibile, cioè l'abilità di riformattare il documento con facilità in diversi formati, senza cambiare la struttura del layout di pagina. In pratica è possibile ridimensionare automaticamente il formato e



I testi, grazie a QuickDraw GX, sono intesi come oggetti; su tutte le parti possono essere applicati interventi tipografici molto particolareggiati



Interfaccia ben curata e corredo di palette mirate alla gestione capillare della struttura del documento, sono le caratteristiche salienti di UniQorn

L'orientamento della pagina per tutto il documento, oppure creare della documentazione che contenga delle pagine con parametri misti e diversi da pagina a pagina. La presenza di ColorSync garantisce, inoltre, una calibrazione attraverso lo standard Pantone per la separazione dei colori in fase di riproduzione in quadricromia.

La pagina gerarchica

Gli elementi che compongono l'interfaccia di UniQorn sono perfettamente in sintonia con gli altri prodotti dedicati all'impaginazione: palette di strumenti flottante, righello con zero point, indicatore di zoom in percentuale e una serie molto curata di palette per l'impostazione dei parametri relativi a attributi del testo, stili, font GX, layout, colori e struttura dei testi presenti nel documento.

Lavorare con UniQorn vuol dire anzitutto prendere familiarità con la struttura di layout che viene applicata ai documenti e che SoftPress racchiude nel concetto di gerarchia ed eredità. Attraverso la gerarchia, applicata agli oggetti che compongono il documento, possono essere stabilite delle parentele fra gli oggetti, in modo che siano gli oggetti stessi a passarsi gli attributi necessari. Ad esempio, può essere creato uno stile definendo solo il colore di stampa del testo; tutti gli altri attributi, come il font e la dimensione, possono essere ereditati e perciò fare riferimento ad altre parti della gerarchia del documento.

Un documento UniQorn si compone di due elementi: gli oggetti testo e gli oggetti di layout, che possono essere dei riquadri, delle pagine o intere sezioni di un documento.

SOFT SERVICE.

Un interlocutore che parla la vostra lingua.

Una struttura disponibile e creativa che segue tutte le fasi successive all'idea.

- Scansioni a tamburo.
- Masterizzazione di CD.
- Fotoritocco.
- Illustrazione.
- Sistemi di archiviazione digitale.
- Consulenza hardware e software.
- Corsi di formazione.



DESKTOP PUBLISHING IMMAGINI DIGITALI
Via Rugabella, 1 - 20122 Milano
Tel. 02.72022311 Fax e Modem 02.8057405

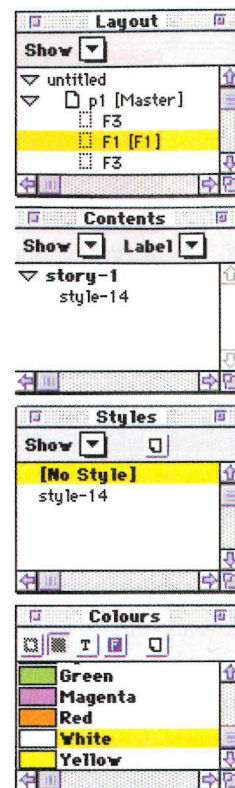
Apposite palette tengono sotto controllo le gerarchie dei testi (la palette Contents), della struttura (la palette Layout) e gli stili (la palette Style). La palette Contents serve a controllare e a definire gli stili utilizzati nelle righe di testo definite "story"; per ogni story possono essere indicati gli stili utilizzati, l'inizio della frase a cui fa riferimento la story e l'eventuale tag di markup, utilizzato nelle strutture in HTML. Nella palette Layout vengono visualizzati tutti gli elementi di struttura, ognuno etichettato con un nome proprio che può essere variato a piacere; la posizione dell'elemento nella struttura di layout riflette la posizione all'interno della gerarchia del documento. Le caratteristiche e gli attributi dei testi sono raccolti nella palette Style, che visualizza tali parametri per ogni stile impostato, suddividendoli in stili permanenti o temporanei. Ultima, ma non ultima, la palette dei Colors, che è ovviamente unica per tutti gli oggetti, sia testi che riquadri; con essa si possono selezionare le impostazioni dei colori dei bordi dei

riquadri, del colore di sfondo o di primo piano, oppure applicare colori ai testi.

Un esempio d'uso

A dispetto dell'impostazione di base della gestione strutturale, che può far sembrare UniQorn difficile da utilizzare, in effetti siamo di fronte a un programma in grado di ridurre al minimo le azioni e gli sforzi per creare un prodotto seriamente professionale. Un esempio per tutti valga ad illustrare la facilità e la potenza delle funzioni di UniQorn: la creazione di un testo che inverta il proprio colore di riempimento a seconda del fondo su cui scorre. È il caso di una scritta che passa attraverso la zona scura di una fotografia; solo in quel punto essa deve assumere una colorazione bianca.

- Si creano un riquadro per l'immagine e uno in cui inserire il testo; il secondo riquadro sarà sovrapposto a quello dell'immagine in modo che il testo scorra sopra i soggetti.
- Si stabilisce il colore di background per il riquadro del testo, ad esempio magenta; sempre con il riquadro del testo selezionato si stabilisce un colore di riempimento relativo a una parte o all'intero testo, ad esempio bianco, e poi lo si posiziona al di sotto del riquadro contenente l'immagine. Così facendo il riquadro con l'immagine tronca quello con il testo.
- Si stabilisce un colore di foreground per il riquadro che contiene l'immagine, che do-

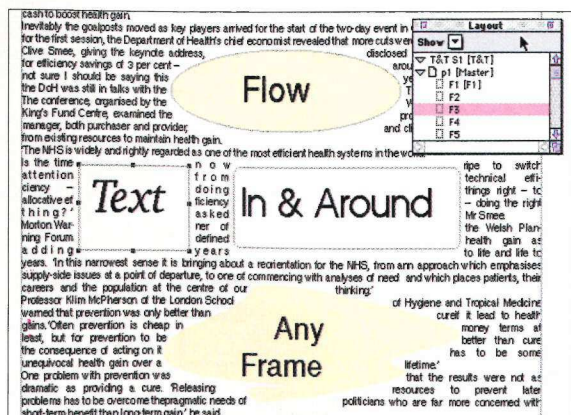


vrà essere lo stesso che è stato dato al testo, in questo caso magenta. Il testo, posizionato al di sotto dell'immagine, comparirà scavato dello stesso colore del foreground solo in corrispondenza dell'inizio del bordo del riquadro immagine.

UniQorn viene presentato dalla stampa degli altri Paesi come il prodotto in grado di minare lo strapotere dei due programmi di Dtp che dominano il mercato ormai dagli anni '80: XPress e PageMaker. Ha tutte le carte per divenire l'impaginatore del 2000, a patto che QuickDraw GX venga integrato nel System di Mac e diventi presto una realtà, non più un sogno ad occhi aperti.

Giorgio Ginelli

Una particolarità di UniQorn è di gestire automaticamente il flusso del testo intorno a riquadri di qualsiasi forma



Mettete al Muro la Forza delle Vostre Idee.



I Videoproiettori Multimediali SANYO portatili offrono una notevole risoluzione d'immagine per presentazioni di grande effetto in ogni momento ed in ogni luogo. La loro versatilità permette di proiettare immagini di grandi dimensioni provenienti da computer, videoregistratore e da molte altre fonti Audio e Video.



PLC 550 ME

Proiettare con SANYO significa proiettare con prodotti vincenti.

Distribuiti in Italia da: VIDEOPOOL srl - 38100 Trento - via Brennero 286/13 - Tel. 0461 / 829439 r.a. fax 829446

videopool
SISTEMI AUDIOVISIVI PROFESSIONALI

Presente a Milano dal 18 al 22 ottobre allo

smau
Pad. 10 - Stand C12

SANYO



PLC 250



PLC 355



PLC 700 ME

Trackpad



Point Pad

7.0

Pro:

Facilità di installazione

Contro:

Sensibilità non sempre bilanciabile al 100%

Produttore:

Hagiwara Sys-Com

Distributore:Anteg
tel. 071/7132682**Prezzo:**

lire 118.000 + Iva

Compatta e dello stesso colore della tastiera dei Mac desktop, Point Pad occupa pochissimo spazio sulla scrivania

L'ambiente Mac sembra sempre più quello automobilistico: su alcune vetture si inseriscono novità apparentemente "spaziali", che poi finiscono anche sulle utilitarie. Un esempio? La trackpad: nata sui portatili (Mac e non), a sostituzione della trackball - a volte problematica per la pulizia - è una membrana sensibile al tatto che fa agire la punta del dito a mo' di pallina. Il risultato è, ovviamente, il movimento della freccia sullo schermo.

Su una macchina "domestica" l'introduzione di una periferica del genere dà in genere una scarica di adrenalina: niente mouse e tappetino? Ebbene sì. Un totale di 6 x 9 cm ed il problema è risolto con solo 15 millimetri di altezza, piedini antiscivolo compresi.

Alla portata di tutti - niente software specifico da installare, attacchi il filo e via - questa trackpad dispone di due pulsanti disposti

sul lato sinistro, uno di dimensioni maggiori corrispondente al normale "clic" ed uno un po' più piccolo che ha la funzione "tap & hold", con cui dopo una prima pressione ci si muove come se si tenesse costantemente premuto il tasto del mouse e ad una seconda pressione si rilascia il tasto.

Il tutto è molto intuitivo, fortunatamente, perché nella confezione si trova la cartolina di registrazione prepagata (valida solo in Usa), la garanzia (4 lingue senza l'italiano) e il libretto delle istruzioni, che comprende la pagina obbligatoria della FCC americana, l'elenco prezioso di quanto contenuto nella scatola e solo 20 righe di istruzioni d'uso, rigorosamente in inglese.

La prova è stata effettuata su più macchine e System: il funzionamento è stato immediato. Come si diceva, il non aver software da installare comporta un funzionamento sicuro su ogni macchina e programma, in quanto si sostituisce semplicemente un elemento "di sistema".

Una minitavoletta

Qualcuno forse ci avrà pensato, ma questa periferica rende meno necessario l'uso di una tavoletta grafica. Ciò anche in forza della fornitura, con il pad, di una penna dalla punta in teflon che si può utilizzare in alternativa al dito.

Abbastanza buono il funzionamento con la penna per il ritocco su Adobe Photoshop usando pennelli o aerografi. Su Macromedia FreeHand, in modo Calligraphic pen, la funzione si interrompe quando si esce dall'area sensibile con la punta dello strumento, generando figure forse non proprio "volute". Migliore il funzionamento con Adobe Illustrator. Buono con Quark XPress.

All'atto pratico, comunque, l'accessorio è imperdibile per tutti coloro i quali hanno macchine dotate di due prese ADB, in quanto prima di "appendere al chiodo" il mouse occorre imparare ad usare un solo dito: più dita vicine o la mano in prossimità della superficie comportano errori di lettura. Inoltre la discussione sull'ergonomicità delle cosiddette pointing device a questo punto si fa più complessa, in quanto lavorare con il solo indice "puntato" può stancare più che utilizzare un mouse. Forse si inaugurerà una nuova era, quella dello studio ergonomico dei trackpad.

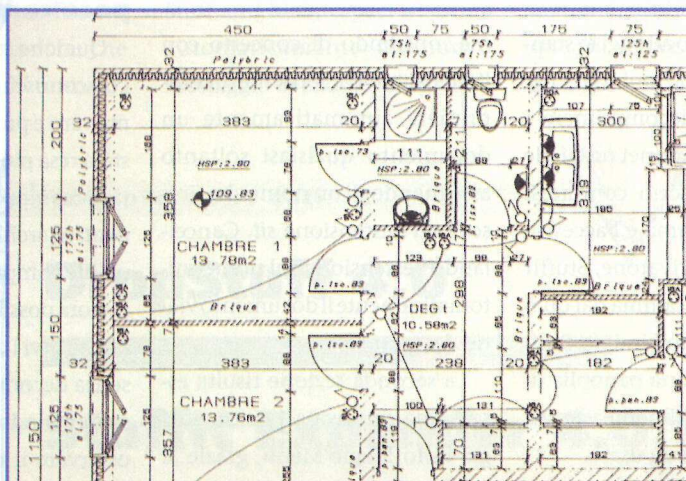
Nonostante la realizzazione sia indubbiamente per utenti destrosi, anche per i mancini è possibile un utilizzo "non funambolico". Quando si usa la penna, però, non essendo presente un controllo di pressione, i tasti vanno per forza premuti con la mano libera. Utilizzando il pad in questo modo, i mancini avranno forse qualche problema in più. Sarebbero certo aumentati i costi, ma realizzando un case con due file di pulsanti il problema sarebbe stato risolto.

■ **Giancarlo Tonti**

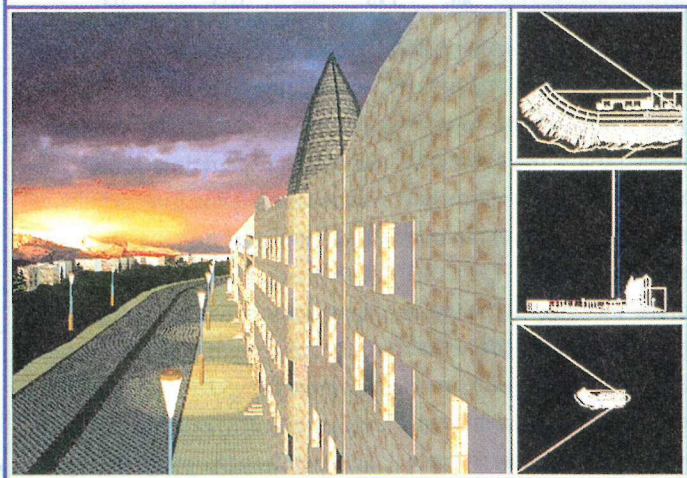




**CONCEPIRE
DISEGNARE
PRODURRE**



LA SOLUZIONE PIU' COMPLETA PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA



ABACUS, nuova distributrice esclusiva per l'Italia dei prodotti **ACA Ltd**, ha il piacere di annunciare il rilascio della versione **11** di **ARC+**, il potente CAD architettonico 2D e 3D studiato per redarre qualsiasi progetto e soddisfare le esigenze dei professionisti di settore.

L'impiego di **ARC+ 11** risulta ideale nella progettazione architettonica, nel restauro, negli arredamenti di interni, nel settore edile e dell'ingegneria civile in genere.

ARC+ 11, presente in Europa da oltre 12 anni ed in più di 8.000 installazioni, è sicuramente uno strumento perfetto per la realizzazione grafica di tutte le fasi tecnico-progettuali, dal drafting agli esecutivi finali, consentendo un grande risparmio di tempo e quindi un aumento della produttività. Grazie alla stretta collaborazione tra architetti e programmatori, **ARC+ 11** risulta estremamente semplice all'apprendimento e accompagna il progettista con sicurezza dalla concezione dell'idea fino alla realizzazione pratica del progetto.

ARC+ 11 è ora disponibile anche in lingua italiana per le stazioni PC, Macintosh, Silicon Graphics e Sun.

ABACUS sarà presente a **SMAU Catalcad** (18/22 ottobre - Milano) e al **SAIE** (16/20 ottobre - Bologna).

Compili in tutte le sue parti e spedisca o mandi via fax senza alcun impegno questo tagliando ad **ABACUS - Ufficio Marketing CAD** - se è interessato a:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Una dimostrazione personalizzata | <input type="checkbox"/> Avere un contatto telefonico |
| <input type="checkbox"/> Ricevere materiale informativo | <input type="checkbox"/> Diventare rivenditore ARC+ |

Nome Cognome

Indirizzo

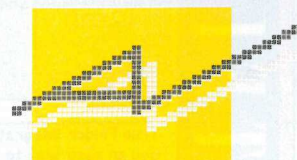
Città CAP

Telefono/..... Professione

Possiede un computer ☐ Macintosh ☐ Dos/Windows ☐ Silicon Graphics ☐ Sun

Quale programma CAD possiede?

A09



ABACUS srl

Distributore esclusivo per l'Italia

Via Cassoli, 34/36 - 29100 Piacenza

Tel. 0523/591100 - Fax 0523/591216

<http://netline.it/abacus/>

Compressione-decompressione dati



StuffIt Deluxe 4.0

8.0

Pro:

Il codice è stato ricompilato per i nuovi PowerPC 604; sono state integrate nuove importanti funzioni

Contro:

Alcune funzionalità sono ridondanti

Produttore:

Aladdin Systems

Distributore:

VideoCom
tel. 0383/366712

Prezzo:

lire 195.000 + Iva

StuffIt è diventato ad oggi lo standard delle applicazioni usate per comprimere e decomprimere i documenti. Su Internet tutti i file per Macintosh sono compressi con tale programma e l'accessorio shareware derivatone, StuffIt Expander, è programma dal quale nessuno può prescindere. StuffIt Deluxe 4.0 è una panoplia di utensili tutti ugualmente versatili, potenti e facili da usare. Due acquisizioni macroscopiche differenziano la nuova versione dalla precedente: l'uso di un nuovo controllo, denominato True Finder Integration, e l'ottimizzazione dell'estensione StuffIt Engine che, su di un Mac equipaggiato con processore 604, incrementa le prestazioni con valori che variano dal 15% al 25%.

Tutto di nuovo sulla scrivania

True Finder Integration si articola in tre sezioni configurabili distintamente. Rename, la pri-

ma, operando di concerto con l'estensione TFI, consente di comprimere automaticamente un documento qualsiasi soltanto assegnandogli un nome che finisca con l'estensione *sit*. Cancellando l'estensione dal nome, automaticamente il documento viene decompresso.

La seconda sezione risulta essere una rinnovata versione del già noto Magic Menu, grazie al quale, selezionato un documento qualsiasi, è possibile comprimerlo oppure decomprimerlo semplicemente assegnando l'opportuno comando.

La terza sezione, Browser, è invece una novità che, integrandosi appunto al Finder, offre la possibilità di trattare un documento compresso con StuffIt come fosse una cartella contenente altri documenti.

Queste tre sezioni che compongono True Finder Integration, prese di per sé stesse, sono ottimi espedienti per compiere più rapidamente funzioni che comporterebbero l'uso di più comandi e il passaggio attraverso diverse finestre di dialogo. Considerate però nel contesto di tutti i programmi e le utilità che gravitano attorno a StuffIt, esse mostrano non poche ridondanze.

La rapida compressione dei documenti può infatti realizzarsi almeno grazie a tre scorciatoie altrettanto funzionali: l'uso di

Magic Menu, quello di Rename e l'uso di DropStuff. Quanto alla rapida decompressione, l'elenco è lo stesso.

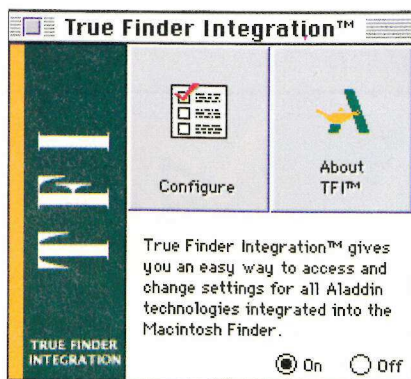
Compressi o no, poco cambia

Qualche nuova acquisizione l'ha conosciuta anche il programma vero e proprio: in particolare è stata resa più versatile la possibilità di manipolare i documenti residenti in archivi compressi. Aperto un file compresso mediante StuffIt, è ora possibile creare una cartella e riporvi i documenti desiderati senza decomprimere il file. Nello stesso modo, è anche possibile osservare il contenuto dei documenti siti all'interno di file compressi e spostarli in altri archivi compressi, il tutto nel più completo rispetto del Drag&Drop.

StiffIt Deluxe si distingue per la duttile capacità di farsi interprete di vari formati di compressione e proprio per questa ragione risulta essere indispensabile per chi ha consuetudine con Internet, dove i documenti sono quasi sempre compressi, ma secondo modalità spesso assai diverse.

DropSegment è il nuovo programma Drag&Drop che fa da corteggio a StuffIt, assieme con StuffIt Expander e DropStuff. Non possiede tutte le funzionalità del programma principale, ma è una via agevole da percorrere per ottenere il risultato di suddividere gli archivi eccedenti lo spazio a disposizione in segmenti più piccoli.

Anche in StuffIt Expander, nel frattempo emancipatosi alla versione 4.0.1, è possibile riscontrare qualche miglioramento. In tal senso occorre segnalare la funzione



Due clic, poche configurazioni e tutte le funzionalità di StuffIt vengono automatizzate

Cross Platform in virtù della quale, decompresso un file di testo, il piccolo programma è capace di convertirlo nel formato adatto per Macintosh; ma non è da sottovalutare l'affinata capacità di riconoscere i vari tipi di file anche se privi dell'estensione che ne contraddistingue il formato.

Pronto per la rete

Che l'orizzonte d'uso ideale che avevano in mente i progettisti di questa rinnovata versione di Stuffit sia stato Internet lo dimostrano i comandi Mail e Stuff and Mail, capaci di creare automaticamente un nuovo messaggio di Eudora, allegando-

vi il documento compresso selezionato. La nuova versione di Stuffit si dimostra dunque un poco più versatile della precedente. Se alcune funzioni nuove risultano essere ridondanti, il programma risulta essere comunque più veloce.

■ *Lorenzo De Carli*

Compressione-decompressione dati



DropStuff 4.0

7.5



Stuffit Expander 4.0.1

7.5

Produttore:

Aladdin Systems

Distributore:

Shareware disponibile via Internet

Prezzo:

- Stuffit Expander
- Freeware
- DropStuff
- 30 dollari

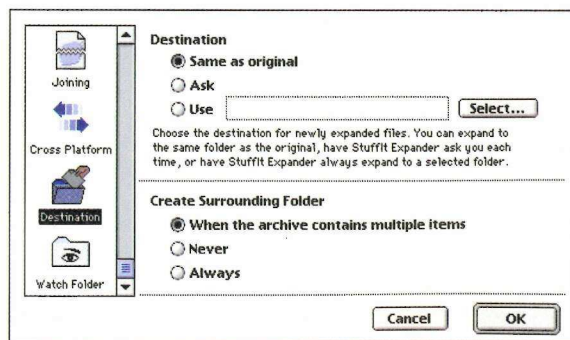
Ancora la compattazione nel mirino dello shareware del mese: le nuove release di due strumenti difficilmente sostituibili, nella gestione di archivi compressi. Due utility che racchiudono il nocciolo del loro più corposo genitore: Stuffit, appunto.

► **Stuffit Expander** risolve innanzitutto il problema della decompressione dei numerosi formati di archivio in cui ci si può imbattere. Semplicità d'uso e costi risicati si pagano però con una limitazione delle funzioni. Di per sé il programma permette l'espansione dei soli formati fondamentali (.sit, .sea, .cmp, .bin, .hqx), mentre ► **DropStuff**, dal canto suo, consente di creare archivi compattati nel formato proprietario di Stuffit (.sit e .sea), oltre a provvedere a un'eventuale codifica dell'archivio in formato binario (.hqx), pronto per essere

messo in Rete. Il pacchetto completo di DropStuff contiene tuttavia l'estensione Stuffit Engine, che consente, anche all'Expander, di decomprimere virtualmente qualsiasi formato (.pkg, .arc, .gz, .tar, .Z, .uu, .zip) proveniente da Macintosh, Unix, IBM o macchine compatibili. Da qui la particolare convenienza del-

l'uso congiunto dei due programmi e quindi della registrazione di DropStuff. Di questa loro ultima versione segnaliamo come novità, oltre ad alcuni miglioramenti complessivi nelle prestazioni e nella funzionalità, il supporto del formato .tar di Unix; l'opzione Cross Platform che aggiunge opzioni di conversione testo nel caso di file non-Macintosh; la capacità di trattare la decodifica UUCode per file multipli raccolti in un solo documento di testo o frammentati in pezzi differenti. In sostanza, l'aggiornamento non apporta vantaggi sostanziali. Rimane l'essenzialità di un prodotto alla cui presenza sulla scrivania è difficile rinunciare.

■ *Michele Pizzi*



Una delle novità di Stuffit Expander: la creazione di una nuova cartella evita di ritrovare sparpagliati gli item contenuti in un archivio compresso



Stampante laser a colori



Tektronix Phaser 550

8.0

Pro:

Ottima dotazione di serie per le interfacce e i protocolli; driver per QuickDraw GX; buone prestazioni di velocità per piccole tirature

Contro:

Scarsa dotazione di RAM nella versione base

Per informazioni:

Tektronix
tel. 02/25086499

Prezzo:

lire 14.950.000 + Iva

Da tempo la Tektronix punta ad essere il produttore di riferimento per la stampa a colori nel settore del graphic art; l'infornata di stampanti prodotte negli ultimi tempi e le novità che ci aspettano a ottobre, dimostrano quanto vicina sia a divenirlo.

La Phaser 550, presente già da qualche mese sul mercato italiano, si situa in una fascia di utilizzo non propriamente bassa ed è dotata di tutte le caratteristiche per divenire un'ideale stampante laser a colori di rete, dotata com'è di diversi generi di interfacce e protocolli di comunicazione: porta parallela, SCSI, EtherTalk, NetWare, TCP/IP.

Presenta sul pannello frontale una serie di pulsanti e un display a cristalli liquidi per mezzo del quale è possibile eseguire alcune

impostazioni di base: calibrazione dei colori, modi di stampa, settaggi di default, network settings e linguaggio, tra cui anche l'italiano. Su un fianco sono invece posizionati il cassetto per la risma di carta e l'ingresso manuale, mentre su quello opposto il trayout. L'inserimento dei toner dei colori, tre per i colori più quello del nero, è molto rapido ed è possibile attraverso un pannello presente nella parte frontale.

La stampante è corredata di numerosi manuali, tutti in inglese, dedicati all'uso, al collegamento in rete e alle caratteristiche di questo dispositivo di stampa a tecnologia laser. Anche il corredo software è decisamente completo, prevedendo dischetti di installazione sia in ambiente Windows sia Macintosh. Un CD-ROM,

nel quale trovano posto diversi folder, completa il corredo: l'installer vero e proprio che provvede a installare utility e driver e i PDD appropriati anche per l'ambiente QuickDraw GX, una serie di screen font, manuali on-line in formato Pdf e alcuni tool.

Le modalità di stampa

Parte centrale del driver di stampa, che può essere visto anche come plug-in di Photoshop, è la scelta della modalità di uscita, impostazione strettamente legata alla quantità di memoria RAM con cui è equipaggiata la stampante.

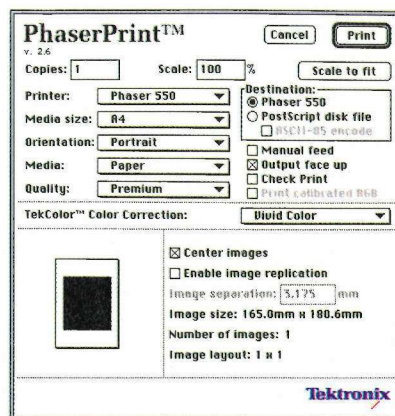
- **Fast color** - Modalità che produce rapidamente delle copie con uscita 600 x 600 dpi, con una velocità di circa 5 ppm. Quando si stampano delle immagini rasterizzate, questo modo provvede automaticamente a ottenere l'uscita migliore usando i toner CMY; non è consigliato per documenti che contengono grandi parti di testo in nero.

- **Standard** - È la modalità di default con uscita a 600 x 600 dpi. Rappresenta la modalità migliore di stampa nella maggior parte dei casi e la sua velocità è di circa 4 ppm a colori e 14 ppm in monocromatico, a seconda della dimensione e della complessità delle immagini. Maggiore è la quantità di memoria Ram installata nella stampante, più veloce risulta la stampa.

- **Enhanced** - Questa modalità produce stampe di alta qualità a 1.200 x 600 dpi, riuscendo a fornire numerosi dettagli e una buona chiarezza nelle immagini ac-



L'estetica della Phaser 550 non differisce da quella ormai standard delle laser a colori. Le dimensioni, tuttavia, sono abbastanza compatte: 46 x 50 x 70 centimetri



L'utilità di stampa può essere gestita anche come plug-in di Photoshop, ma le stesse impostazioni compaiono comunque anche nelle finestre di dialogo di stampa relative agli altri programmi

quisite da scanner. La velocità di uscita è di circa 4 ppm a colori e 14 ppm in monocromatico, in funzione della quantità di memoria RAM installata nella stampante; la modalità Enhanced, comunque, richiede come minimo che ne siano installati 24 Mb.

- **Premium** - Anche questa modalità produce copie a colori di qualità molto alta con uscita a 1.200 x 1.200 dpi. La qualità è prossima a quella fotografica e la velocità è di 2 ppm, in funzione della quantità di memoria RAM installata nella stampante. Anche questa modalità richiede come minimo che ne siano installati 24 Mb.

- **Presentation** - Questo modo, selezionabile dal pannello frontale della stampante, ha un'uscita a 600 x 600 dpi e produce grandi riempimenti con colori brillanti e dolci. È l'ideale per produrre sia stampe a colori su pellicole trasparenti che copie su carta, come grafici e presentazioni elettroniche, senza badare al driver di qualità di stampa settato. Quando è selezionato Presentation dal pannello frontale, vengono impostati i parametri della modalità Standard.

Questioni di RAM

Numerosi dunque sono i vantaggi che si ottengono aumentando la dotazione RAM di base della stampante, che è di solo 8 Mb, con i quali è possibile utilizzare solamente le modalità Fast Color, Standard e Presentation. Un incremento di 16 Mb, che porterebbe così a 24 Mb la RAM della stampante, permette invece di sfruttare tutti e cinque i modi di stampa previsti dal driver e di ottenere stampe sull'area massima anche su supporto di dimensioni Legal (215,9 x 355,6 mm).

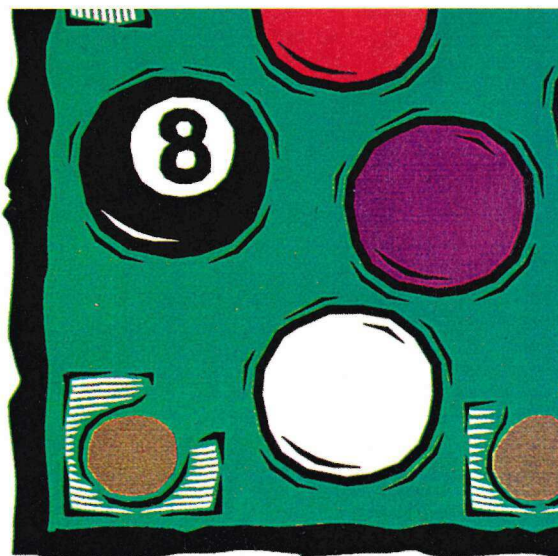
La configurazione che abbiamo potuto testare era equipaggiata con 32 Mb aggiuntivi, che portava a 40 Mb la RAM presente nella stampante; ciò ha permesso anche di incrementare la dimensione del buffer, aumentando così la velocità di stampa. In effetti, sia stampando immagini fotografiche direttamente da Photoshop che disegni vettoriali con FreeHand, con una dotazione RAM di questo genere, abbiamo ottenuto dei tempi di stampa molto contenuti grazie alla velocità di spool, che inviava rapidamente nel buffer della stampante i dati, liberando in pochi minuti il com-

puter anche con immagini molto grandi.

Se avessimo avuto a disposizione una RAM totale di 72 Mb, avremmo potuto ottenere delle stampe con uscita 1.200 x 1.200 dpi senza compressione dei dati, situazione che Tektronix garantisce come ottimale per avere la miglior qualità delle immagini con una buona velocità di uscita; in generale infatti, l'aggiunta di memoria migliora il throughput, riducendo il livello di compressione a cui l'immagine è sottoposta. Ovviamente ad un aumento della RAM, con SIMM da 16 Mb, può corrispondere anche un vertiginoso aumento del prezzo della stampante, così che la Phaser 550 rischia di divenire un dispositivo più costoso del previsto. Per tale ragione bisognerebbe provvedere, fin dalla fase di previsione d'acquisto, a stabilire l'esatto utilizzo del dispositivo, così da adeguare la memoria e prevederne il costo in fase di preventivo.

■ **Giorgio Ginelli**

Parte di un'immagine, riprodotta in grandezza naturale, ottenuta con la Tektronix Phaser 550. Risoluzione: 600 x 600 dpi



Elaborazione immagini



Flo' 2.5.1

7.5

Pro:

Buona velocità; ottima gestione delle sequenze di intervento sull'immagine

Contro:

Anche il plug-in per Photoshop richiede la presenza dell'applicazione; limitato campo di utilizzo

Per informazioni:

The Valis Group
tel. 001/415-4355404

Prezzo indicativo:

199 dollari

Da secoli disegnatori e illustratori sognano di poter manipolare e modellare le proprie opere con la stessa immediatezza e facilità di uno scultore che modella la creta. Ultimamente, grazie alla tecnologia, esistono numerosi software che permettono di deformare una qualunque immagine bidimensionale come se si trovasse su un foglio di gomma.

Uno dei più celebri programmi di questo genere per la piattaforma Mac è senza dubbio Flo', recentemente aggiornato alla versione 2.5.1. Definito come «software per la sintesi d'immagine e la plasticità», Flo' è fornito in un'inusuale doppia versione: come modulo da utilizzare direttamente da Photoshop e come applicazione a se stante. In effet-

ti, però, il modulo per Photoshop funziona solo se l'applicazione è già aperta: un *escamotage* che, se da un lato offre una buona comodità operativa, dall'altro richiede almeno 4 Mb di RAM in più per gestire il programma esterno.

Il programma dispone di un'interfaccia piuttosto complessa, ma fortunatamente non troppo difficile da apprendere: viene rispettata la regola WYSIWYG e su schermo appaiono direttamente tutte le linee guida per le deformazioni da compiere sulle immagini, con i vari tracciati disegnabili e i vertici posizionabili tramite il mouse. Le possibilità di intervento prevedono due opzioni: distorsioni globali (cioè sull'intera immagine) oppure locali (ovvero solo all'interno di aree definite dall'utente). Disegnare e delimitare le regioni di intervento è relativamente semplice, così come decidere e regolare il tipo di distorsione. Ovviamente l'efficacia dell'effetto è quantificabile soprattutto su forme conosciute, come volti umani o oggetti di utilizzo quotidiano.

La scatola magica

Il programma offre una grande varietà di effetti: distorsione prospettica, variazione delle dimensioni di porzioni dell'immagine, rotazione, inclinazione e distorsione su quattro punti definibili dall'utente. Gran parte delle fun-

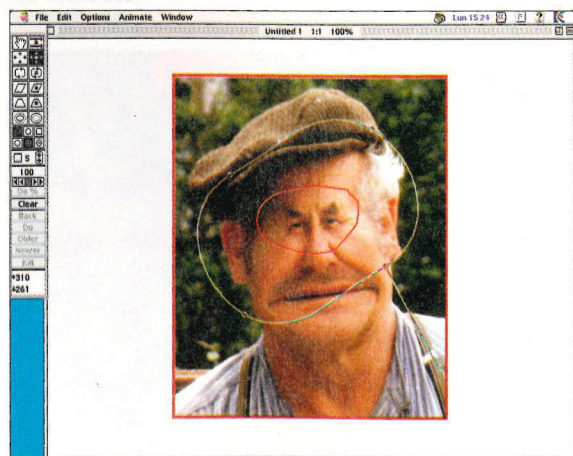
zioni viene controllata direttamente da una palette di strumenti assai simile a quella di Photoshop. Ogni intervento manuale che definisce una diversa distorsione viene memorizzato in una sorta di sequenza, che fortunatamente è modificabile in qualunque momento. Alla fine delle operazioni si dovrà quindi procedere ad un vero e proprio rendering, che permetterà di creare l'immagine definitiva. È evidente che questo tipo di approccio, pur non essendo fulmineo nell'esecuzione, è il più sicuro e preciso possibile, anche se va lamentata l'impossibilità di inserire parametri in forma numerica. Comoda la possibilità di applicare la stessa sequenza di distorsioni ad immagini diverse, oppure di creare vere e proprie animazioni. Flo' permette di creare un canale alfa memorizzabile assieme all'immagine come file TIFF o Pict.

La velocità di esecuzione su Power Mac è abbastanza buona e raramente (a meno di non lavorare con immagini di svariati Mb) si attende più di un minuto. La qualità delle distorsioni è di ottimo livello, con un antialias efficace e giunzioni quasi sempre invisibili tra le zone rimaste invariate e le aree distorte dell'immagine.

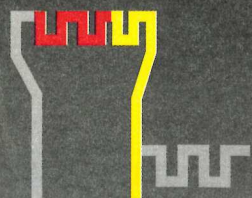
In definitiva, Flo' si propone come manipolatore di immagini tridimensionali. Forse il suo campo di applicazioni è troppo particolare (caricature a parte) per attrarre schiere di utenti, ma grazie alla semplicità d'impiego, una volta apprese le operazioni base, il programma offre ottime possibilità di intervento creativo.



Diego Meozzi



Sulle prime, l'interfaccia di Flo' risulta piuttosto criptica: basta però una scorsa al manuale e una mezz'ora di tempo per apprendere le tecniche di base



Apple®
Apple Center
Centro Apple Education



Concessionario
Business & Education



Rivenditore autorizzato
Business & Education

Gruppo AdriaComputer System Integrator



FriulComputer
UDINE
Tel. 0432/574288



AdriaComputer
PORDENONE
Tel. 0434/540730



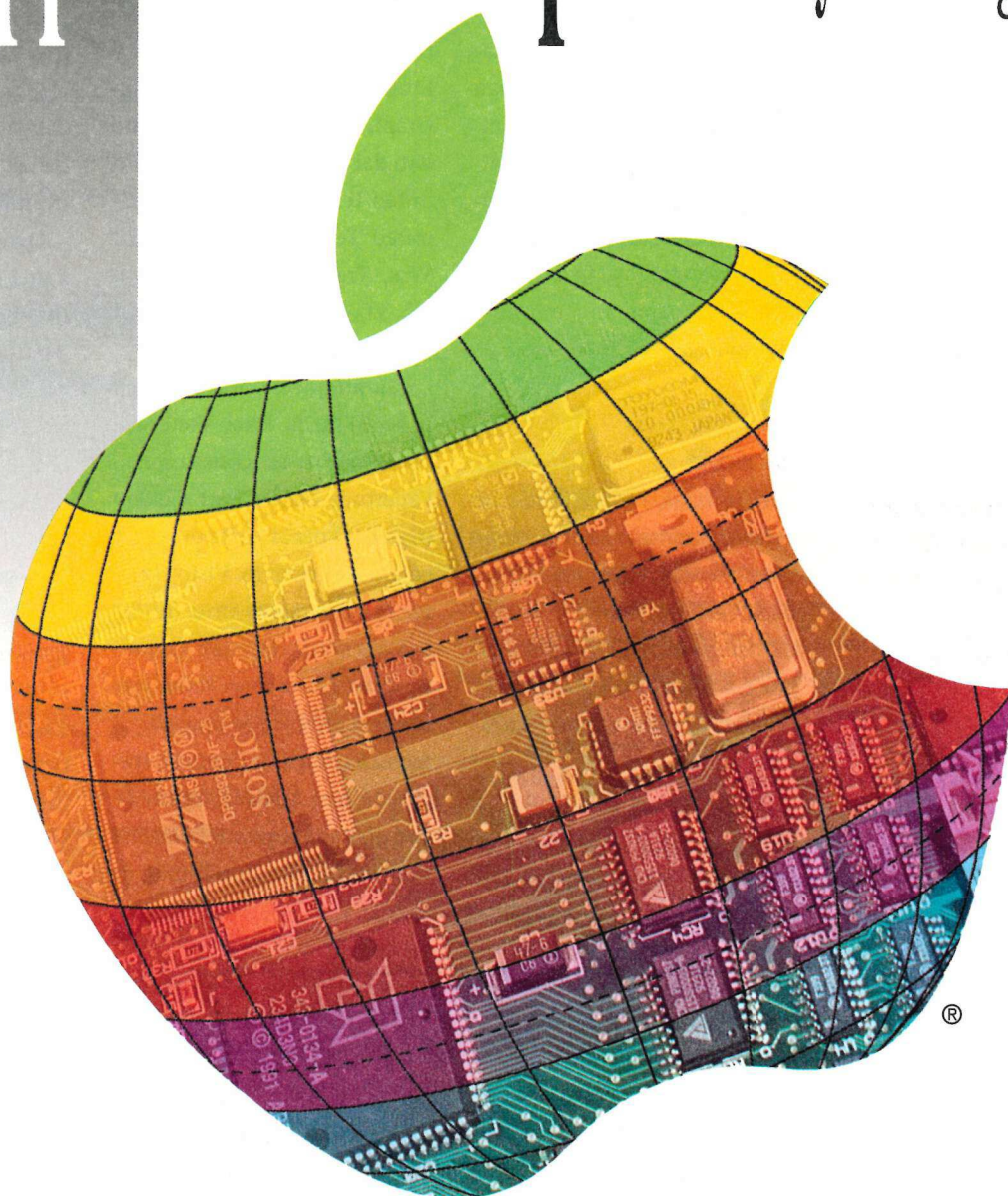
JuliaComputer
TRIESTE
Tel. 040/311183



AdriaComputer
PADOVA
Tel. 049/8642912



RialtoComputer
VENEZIA
Tel. 041/5240199



INTEGRATI CON IL MONDO

FriulComputer e AdriaComputer UD Via Palladio, 72 - 33010 TAVAGNACCO • JuliaComputer Via San Giusto, 9 - 34124 TRIESTE

AdriaComputer Viale Libertà, 38/40 - 33170 PORDENONE

AdriaComputer Cavalcavia Borgomagnò, 30/32 - 35132 PADOVA • RialtoComputer Dorsoduro, 3856 - 30123 VENEZIA

Creazione di grafici



DeltaGraph 4.0

9.0

Pro:

Semplice e intuitivo, ma ricco e completo

Contro:

Bisogna eliminare manualmente le preferenze della vecchia versione, altrimenti richiede sempre nome e numero di registrazione

Per informazioni:

DeltaPoint
tel.001/408-6484000

Prezzo indicativo:

132,95 dollari

Da un po' di tempo non tornavamo ad occuparci di DeltaGraph; ora che è uscita la nuova versione 4.0, aprendo il pacchetto, siamo rimasti colpiti dall'affermazione che sventa sulla confezione: «Questo programma ha tutto -velocità e caratteristiche- e si può imparare in 5 minuti». Vediamo se è proprio vero.

Cominciamo da zero

Visto che lo scopo principale del programma consiste nella creazione di grafici basati su dei dati, incominciamo il lavoro dall'inizio e, nella pagina a righe e colonne tipo spreadsheet o database, immettiamo furiosamente dei dati.

Naturalmente questo non è l'unico modo per partire e se il lungo e tedioso lavoro di im-

missione dati è già stato realizzato in un altro programma, è inutile replicare la fatica; DeltaGraph consente di importare dati dai formati ASCII Tab-Delimited Text, ASCII Comma-Delimited Text, WKS (Lotus 123), SYLK, Trapeze, Excel (versioni 2.2, 3.0, 4.0, 5.0), Cricket Graph e altri.

Comunque sia, ora i dati sono presenti nella Data View e il prossimo passo consiste nell'apertura della Chart Gallery (figura 1) per la scelta del grafico più appropriato. Visto che la scelta è veramente vasta (nuovi tipi di grafici sono stati aggiunti, rispetto alla precedente versione 3.5), conviene aprire il menu a comparsa Option e scegliere Chart Advisor (figura 2), che opera una prima selezione tra tutti i grafici disponibili, in

base al tipo di pubblico (Audience) alla cui attenzione sono destinati (tecnico-scientifico, finanziario-commerciale, statistico) e al tipo (Kind) o aspetto (bi o tridimensionale).

Sempre con un solo clic è possibile stabilire quanto il grafico debba essere dettagliato o elaborato e se i dati mostrati debbano evidenziare una tendenza o se vadano solo confrontati.

Ogni volta che si mette mano a una di queste scelte, nella finestra Suggested Charts compaiono i vari tipi di grafici che il programma suggerisce e, se il nome da solo non dice un gran che, l'aspetto del grafico è visibile nella finestra Selection.

C'è altro?

Che razza di domanda! Ogni grafico che si rispetti deve essere un veicolo di comunicazione e non bastano certo quattro bei colori a dare un significato complessivo. Ecco dunque la necessità di riportare sugli assi i nomi delle grandezze rappresentate (si può scegliere se attribuire una rotazione specifica o affidarsi a un aggiustamento automatico); si può aggiungere del testo esplicativo (modificabile in font, stile, colore, dimensione e allineamento); per gli oggetti che compongono il grafico (ossia le forme geometriche e il loro supporto) è possibile scegliere una lunga serie di sfumature di colore (figura 3) e di ombre e si possono inserire equazioni (attraverso un apposito editor) o anche organizzare uno slide show, ossia lo scorri-

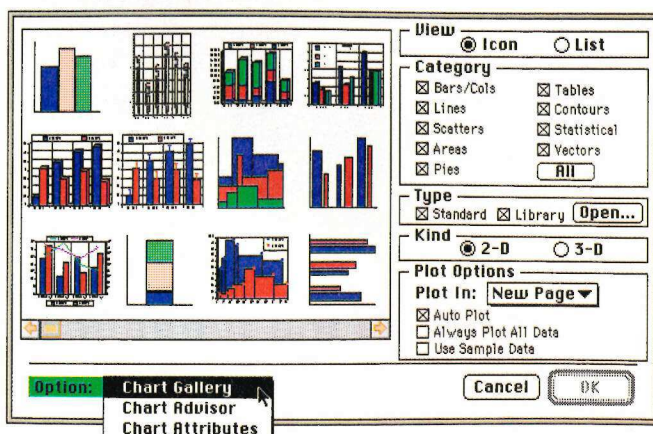


Figura 1. Questa è solo una piccola parte delle decine di grafici disponibili sia in forma bi che tridimensionale

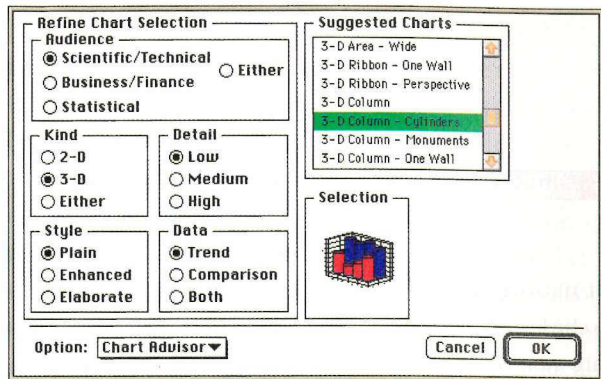


Figura 2. Chart Advisor offre la possibilità di scegliere il grafico adatto ad ogni tipo di lavoro

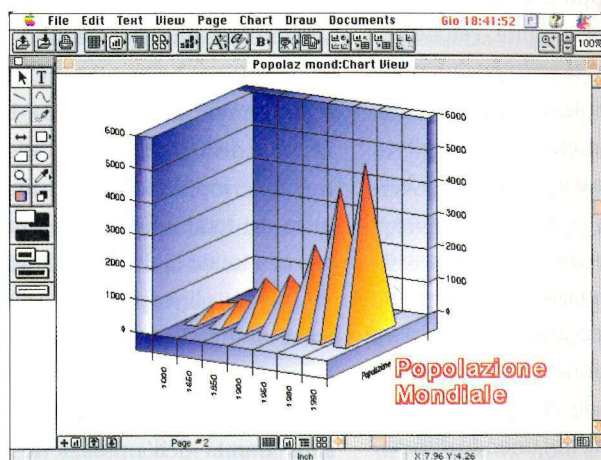


Figura 3. Non c'è praticamente limite alla possibilità di abbellire e ritoccare il grafico in ogni suo aspetto

mento di grafici come fossero diapositive. Tutto quanto abbiamo descritto, da bravi utenti Macintosh, non richiede alcun apprendimento, ma solo una certa disponibilità ad aprire menu e a provare cosa succede; è evidente che per un approccio più rigoroso e professionale è consigliabile dare ogni tanto un'occhiatina al manuale (700 pagine in inglese, estremamente chiaro e preciso) o all'ottimo help in linea. L'unica vera difficoltà consiste nell'identificazione delle icone-pulsanti, una trentina, sparse tutto attorno alla finestra di lavoro.

DeltaGraph gira sui Mac a colori (almeno 68030) con System 7 e 3 Mb di RAM libera (5 Mb raccomandati). A proposito, l'affermazione iniziale (bastano 5 minuti per imparare a usare DeltaGraph) è falsa: ne occorrono 10!

Giorgio Boccalari

**Pensa di farcela
continuando ancora così**



**oppure crede
sia arrivato il momento
di approfittare di un programma
ideato apposta per Lei?**

HOSPITALGEST e MEDICALGEST

sono i nostri programmi progettati per ottimizzare il lavoro negli studi medici e nei reparti ospedalieri. Semplificano al massimo le procedure d'inserimento dati, rendendole molto più veloci rispetto ai metodi tradizionali, senza dover rinunciare alla logica di lavoro cui si è abituati.

Prevedono:

- Gestione pazienti, cartelle cliniche, controlli, richiami, certificati, prescrizioni, mailing pazienti;
 - Tabelle "ad albero" per un inserimento dati più veloce;
 - Modulo di disegno, a richiesta, per schizzi dell'esame obiettivo e dell'intervento, modifiche d'immagini preesistenti, sovrapposizioni su immagini di sfondo;
 - Sistema completo d'agenda di studio/reparto, agenda direttore, utenti e agenda di gruppo;
 - Aiuto in linea, tabelle farmaci, posta elettronica, rubrica telefonica e mailing, archivio pratiche.
- Inoltre, in MEDICALGEST: procedura di fatturazione, contabilità pazienti, gestione materiali sanitari.**

Questi applicativi esistono in versione "su misura" per le seguenti specializzazioni mediche:

**CHIRURGIA GENERALE
OSTETRICIA - GINECOLOGIA
NEONATOLOGIA - PEDIATRIA**

Per ricevere informazioni o demo dei programmi contattare

PRODUZIONE SVILUPPO



Via Federico Ciccaglione, 64 - 95125 - Catania
Tel 095/503835 - Fax 095/437641

Presentazioni



Astound 2.0

8.5

Pro:

Professionale ma anche semplice da usare; molti effetti speciali; facile e perfetta sincronizzazione dei vari elementi in esecuzione; player liberamente duplicabile; compatibilità multiplatforma; oltre 250 Mb di template e clipart

Contro:

Player Windows da richiedere a parte, anche se gratis

Produttore:

Astound Inc.

Distributore:

Teleproject Systemi
tel. 02/29404088

Prezzo:

lire 420.000 + Iva

Nel mercato del software per presentazioni, per anni dominato dalle due firme Adobe e Microsoft con i loro Persuasion e PowerPoint (*Applicando* ne ha parlato, rispettivamente, nel numero di dicembre '94 e di luglio/agosto '95), da qualche tempo si sono inseriti dei terzi incomodi. Uno di questi è Astound (letteralmente "Sbalordisci") della canadese Astound Inc., recentemente nata da una scissione della Gold Disk.

Più che sulla immediatezza d'uso o sulle capacità grafiche Astound, al passo coi tempi, punta tutte le sue carte sulla multimedialità più spinta. In altre parole, a tutto ciò che è d'obbligo in ogni programma che si rispetti, aggiunge semplici ma raffinati strumenti per creare, controllare, sincronizzare, incrociare ed elaborare brani ed effetti visivi, sonori e motori.

Al lavoro

Cominciamo dalle cose semplici. A programma non ancora caricato la finestra del titolo ci propone già una scelta. Chiediamo di creare una nuova presentazione partendo da uno dei template di serie (alcune decine). Ne scegliamo uno adatto a ciò che vogliamo illustrare ed eccoci pronti a lavorare. Se non abbiamo troppe pretese basta inserire i testi negli spazi predisposti ed è tutto finito. In dieci minuti!

Nulla di nuovo, se non fosse per il fatto che le immagini appena ultimate non sono statiche ma già animate di default: testi che compaiono e scorrono sullo schermo al momento opportuno e cose simili. Ma è a questo punto che ci si può incominciare a divertire... per stupire. Perché non far "tirare" la scritta da un divertente aeroplanino? Detto, fatto.

Astound chiama i piccoli oggetti utili a dar vita ad una videata "attori" e ne fornisce decine di serie. Ciò che li differenzia dal solito è che ciascuno possiede una sua propria animazione che ne esalta l'azione: l'elica gira, la faccina sorride. Volendo potremo crearceli da noi unendo differenti fotogrammi Pict in un filmato.

A proposito: la lettera "O" di YOU sembra perfetta per una simpatica faccetta, casomai che compaia dal nulla a fare una sorpresa agli astanti. Fatto.

Ed ora: musica maestro! Un motivetto iniziale, il rumore del motore dell'aereo, una sonora risata quando compare la faccina, un bell'applauso finale a suscitare l'entusiasmo della platea.

Ora abbiamo tutto il necessario per costruire una videata. Per raggiungere un risultato più efficace è però utile un piccolo lavoro di sincronizzazione. Qui Astound ci dà una mano con uno strumento semplice ma molto raffinato: la finestra di Timeline. Ogni elemento è rappresentato da una linea del tempo inserita nell'intervallo totale di durata della slide. Ciascuna linea può essere spostata, allungata o accorciata. Se è presente un effetto animato si può intervenire separatamente sulla durata dell'animazione e sulla permanenza dell'immagine



Pochi gesti sono sufficienti per arricchire la base predisposta con suoni ed animazioni personalizzati. Peccato che l'immagine statica non possa rendere la ricchezza dell'animazione a schermo

statica. A ciascuna animazione, come a ciascun oggetto, può essere imposto un effetto di transizione in ingresso o in uscita.

Se si ha fretta basta spostare dei cursori con il mouse, ma se si vuole essere precisi ogni valore può essere inserito come tempo effettivo, o percentuale sulla durata totale della slide, in apposite finestrelle. Da tenere presente che Astound non ha difficoltà ad azionare insieme più oggetti o incrociare e sommare differenti suoni, così come a diffondere un effetto su più slide differenti.

Se poi siete timidi e non volete correre il rischio di prender pape-re in pubblico, niente paura: potrete sovrapporre il vostro discorso all'intera presentazione mentre la fate scorrere a video, in fase di controllo finale, nella tranquillità del vostro ufficio. Viceversa, se siete un istintivo e desiderate poter intervenire in tempo reale sulla presentazione adattandola attimo per attimo alle aspettative del vostro pubblico, potrete farlo. Una serie di "punti caldi" opportunamente nascosti nella scena vi permetteranno di pilotare lo svolgersi degli eventi, saltare ad altre parti, lanciare applicazioni esterne. Ugualmente, tramite una sorta di "pennarello" azionabile col mouse, potrete scrivere, disegnare o evidenziare qualunque elemento presente sullo schermo.

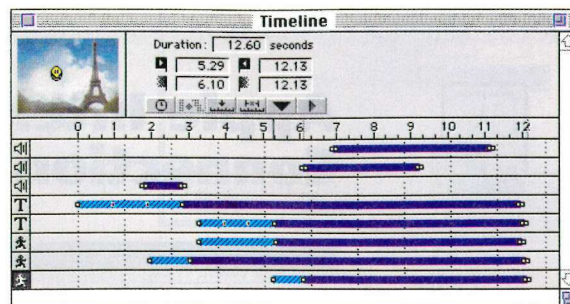
Strumenti per tutti i gusti

Elencare tutte le caratteristiche di Astound sarebbe impossibile in questo ristretto spazio, ma voglio comunque darvene un assaggio. Anzitutto il programma è for-

nito assieme ad un CD-ROM nel quale, oltre ad una copia dei file dell'applicazione (come backup dei dischetti) sono conservate centinaia di immagini clipart, suoni, template e quant'altro possa esservi utile per semplificare ed arricchire il lavoro di preparazione. Se poi disponete già di un ben fornito archivio di presentazioni realizzate con altri programmi, qualunque elemento di quelle può essere importato e riutilizzato in Astound.

A ciò si aggiunga che non ha importanza su quale piattaforma creerete o farete girare il frutto della vostra fatica: Astound è un'applicazione multiplatforma e consente uno scambio trasparente di suoi documenti tra le versioni Mac e Windows. Di serie è fornito anche un Player che può essere usato in fase di proiezione per non doversi portare appresso l'applicazione completa. Il Player per Windows non è compreso nella confezione, ma gli utenti registrati lo possono ottenere gratis richiedendolo alla Astound Inc.

Scendendo più nei particolari degli strumenti a disposizione vi basti sapere che: qualsiasi effetto può essere applicato a qualunque elemento di una slide, testo compreso; è disponibile una potente funzione di "search & replace" affiancata da un ottimo correttore ortografico (in 15 lingue, tra cui l'italiano); avrete a disposizione potenti strumenti per disegnare in un attimo poligoni, frecce, stelline e persino fumetti; importando i dati da un qualsiasi foglio elettronico o inserendoli direttamente in un datasheet di Astound potrete re-



alizzare all'istante 14 differenti tipi di grafici 2D o 3D anche animabili; grazie alla funzione di estrusione è semplice realizzare oggetti tridimensionali; la velocità di esecuzione di un filmato QuickTime è calibrabile con assoluta precisione; addirittura sarete in grado di realizzare automaticamente transizioni morbide ed animate tra differenti forme geometriche, con un effetto simile al morphing.

In fase di proiezione la flessibilità è totale: potrete inviare la proiezione su più monitor ed addirittura differenti immagini su differenti monitor. Senza contare la possibilità di stampare su carta sia le slide sia i testi sia una "guida per il conferenziere", con miniature delle slide associate ad una traccia del commento.

Un programma "pericoloso"

Astound all'inizio non sembra diverso dagli altri, ma mano a mano che si esplorano le sue possibilità è sin troppo facile farsi prendere dall'entusiasmo e creare presentazioni "frizzanti".

È un programma pericoloso perché può prendere la mano. Ma è un purosangue in mano a chi sa cosa chiedergli.

■ **Ernesto La Guardia**

Uno dei più potenti strumenti di Astound è la finestra della Timeline. Da qui si può definire con assoluta precisione la sincronizzazione di ogni effetto. L'illustrazione, relativa alla slide della figura precedente, mostra come ben tre effetti sonori, due sezioni di testo e tre "attori" si inseguano in un entusiasmante gioco di squadra per rendere travolgente un messaggio altrimenti quasi banale

Suite di programmi per la connessione a Internet



Apple Internet Connection Kit 1.1 Ita

8.5

Pro:

Installazione automatica di tutti i pacchetti grazie ad un unico installer; configurazione automatica per alcuni provider o guidata per qualunque altro; completa documentazione; ottimo help in linea globale per tutti i pacchetti

Contro:

Documentazione e software localizzati solo in parte; l'installazione e la configurazione automatica sostituiscono eventuali settaggi e preferenze già presenti; il backup automatico di settaggi già presenti funziona solo in parte

Per informazioni:

Claris
tel. 02/273261

Prezzo:

AICK 1.1 Ita viene fornito all'atto dell'acquisto con tutti i computer Apple desktop. Il prezzo, per chi desiderasse comprarlo separatamente, è di lire 83.000 + Iva

Nella versione 1.1 italiana, oggetto di questa prova, Apple Internet Connection Kit (AICK per gli amici) è stato profondamente rivisto sia per adattarlo alle nuove incarnazioni del MacOS sia per inserirvi le ultime release del software Internet sia, infine, per meglio adattarlo alla realtà italiana. Ora AICK è pienamente compatibile con il System 7.5.3 italiano (sia "originale" sia ottenuto tramite il System Update 2.0), e quindi anche con Open Transport 1.1, pur potendo tranquillamente funzionare con qualsiasi variante del System 7.5. Sul dischetto sono presenti le ultime versioni di Netscape Navigator (2.01, la 3.0 è al momento ancora in beta) e di Claris Em@iler Lite (1.0v3), più una completa collezione di aggiornatissime utility (Fetch, Ping, Internet Config, StuffIt Expander ed altro) ed una mastodontica documentazione (oltre 10 Mb). Per finire, onde rendere le cose più semplici, tutto è cucito attorno a un'applicazione (AppleInternetDialer) che comprende anche, di default, i settaggi necessari per connettersi con ben 23 Internet provider italiani.

Come si fa

Per ritrovarsi in Internet occorre anzitutto stipulare un con-

tratto con un provider (per farlo occorre contattarlo telefonicamente o per fax e seguire la procedura che esso stesso ci indicherà). Attivato il rapporto, si lancia Apple Internet Dialer.

Qui i casi sono due: se ci siamo abbonati con uno dei provider di default basta sceglierne da menu il nome e fare clic per essere a posto; in caso contrario occorrerà inserire a mano i dati di collegamento (forniti dal Provider stesso) in MacTCP (o TCP/IP, se usate OpenDoc) ed in PPP Setup o InterSLIP Setup. Poi con un clic su Connect, Apple Internet Dialer effettuerà la chiamata telefonica ed eseguirà il log-in. Appena in linea si lancia Netscape (può farlo il Dialer in automatico) e si naviga. Più facile di così è veramente... difficile!

Se ci sono dubbi basta ricorrere alla generosa documentazione o alla guida in linea.

Nessuno è perfetto

Occorre dire che indubbiamente i manuali di istruzione approntati da Apple (tutti presenti in formato elettronico sul CD, per un totale di oltre 10 Mb di file PDF) partono dal presupposto che l'utente sia completamente sprovvisto. Il che è un bene. Ma poi pretendono che lo sprovvisto sia quanto meno

colto, in quanto, salvo qualche "Avvertenza importante", il grosso della documentazione è rimasto in inglese. Anche il software è in uno strano linguaggio ibrido: ci si sente un po' l'Alberione nazionale di *Un americano a Roma*, a furia di zigzagare tra finestre in italiano e messaggi in perfetto idioma yankee.

Quanto ad Apple Internet Dialer, può essere di grande aiuto ad un utente alle prime armi ma non apporta nessun reale beneficio all'esperto: occupa spazio su disco (quasi 700 Kb) quando sia MacPPP sia InterSLIP possono essere chiamati direttamente da Pannello di Controllo, o addirittura da Control Strip, senza bisogno di nessun intermediario. Ai meno esperti ricordo che

Provider

Register with New Provider...
Define Provider Information...
Modify Current Provider...

Areacom
Athesia
DIELNET
Easynet
Energy
Futura
Globe
Infosquare-DPM
Inrada.Net-Village
INRETE
Internet Force
Iper-net
Italia Online
ITnet
MCLINK-Technimedia
Micronet
NEWSOFT
Nexus
Planet
S.I.Ra.
Spin-Enter
Synapsis
Video On Line

Attraverso questo menu a tendina, è possibile selezionare automaticamente i settaggi utili per la connessione con 23 diversi Internet provider...

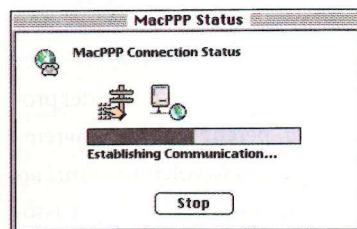
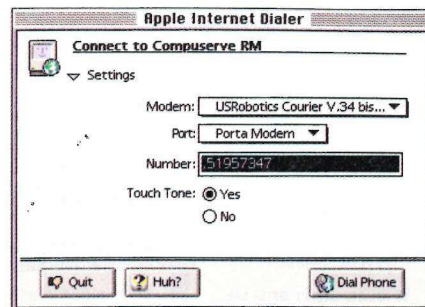
PPP e SLIP sono due tipi di protocolli usati per connettersi ad Internet via modem tramite un provider: sarà quest'ultimo a dirvi di quale tipo di collegamento ha bisogno. Ai fini pratici non vi è alcuna reale differenza d'uso. Anche per quel che riguarda il collegamento si tratta in ogni caso di fare un clic: su programmi diversi ma sempre e solo un clic.

Tirando le somme

Di CD colmi di "Tutto per Internet" sono piene le edicole ma nessuno, occorre ammetterlo, è così ben ritagliato per Mac (e vorrei vedere!). E soprattutto

nessuno fornisce un cocktail asservito ad un'applicazione centrale utile ai meno esperti, ed è condito con un ottimo help in linea "multipacchetto" ed una così ampia documentazione come questo.

Utile anche la localizzazione del software, pur se fatta un po' in fretta. Ottima l'iniziativa di predisporre il setup automatico per un'ampia selezione dei principali provider italiani (elenco sicuramente destinato a crescere nelle prossime release). Apple Internet Connection Kit è il frutto di un lodevole sforzo della casa della Mela per far trovare ai suoi utenti tutto ciò che serve



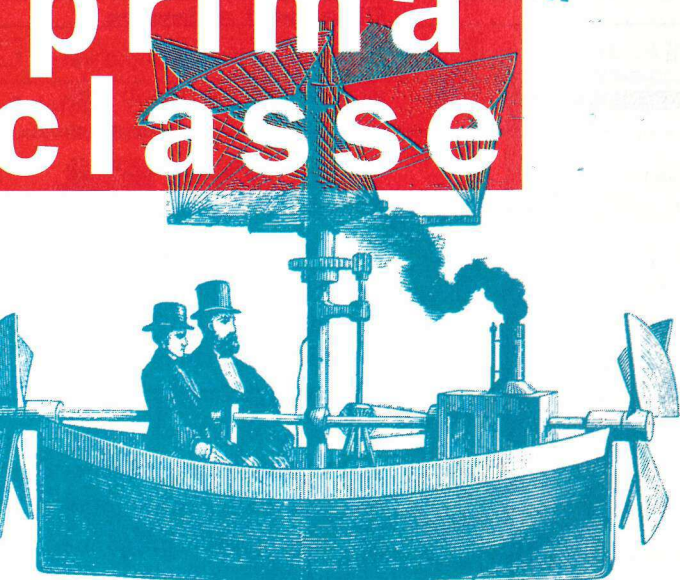
riunito in un posto solo: se Internet vi alletta e non sapete da dove cominciare, è da provare.

Ernesto La Guardia

... ma, in alternativa, se il proprio provider non è presente nella lista, i parametri possono essere impostati anche direttamente dall'utente

a differenza
tra posto ponte
e prima
classe

Navigate
INTERNET
con Micronet



9% esclusa. Tariffa riservata ad utenza privata.

(Una linea ogni 15 utenti)

Navigare in Internet con certi providers significa affollarsi in tanti su poche linee intasate. Perché soffrire? **Micronet ha più linee**, così la strada è più libera, e il viaggio più rilassante. In più, Micronet vi garantisce l'accesso totale, senza limitazioni di orari e servizi, alla rete delle reti, e vi regala l'**INTROKIT** e tre pagine **WEB** con tutti i programmi per essere subito operativi. Con sole **320.000* lire all'anno**.

I nostri partner sono attivi
sui seguenti prefissi:

0364 Globalnet 598798
0565 Elbalink 917135



MICRONET - INTERNET ACCESS PROVIDER - TEL. 02/76021735

Indirizzario per Internet



WebArranger

5.0

Pro

Molte funzioni, prese in se stesse, risultano molto utili; interessante anche WebWhacker, fornito in bundle

Contro

Software eccessivamente complesso; richiede una grande quantità di RAM per essere utilizzato appieno, e ha un tempo di apprendimento molto lungo

Produttore

CE Software

<http://www.cesoft.com>

Distributore

Alias

tel. 0432/69417

Prezzo

lire 180.000 + Iva

È un vero peccato che i banchi di prova non possano avere un titolo diverso dal nome del prodotto, perché questo lo avremmo intitolato volentieri *Viva l'arte d'arrangiarsi*. Un po' per assomiglianza col nome del software di cui ci occuperemo, un po' perché la frequentazione di WebArranger ha fatto nascere in noi il desiderio di abbandonarci all'oraziano principio del *carpe diem*.

Facile a dirsi

WebArranger non è un prodotto isolato, ma si inserisce in un filone di software nati in seguito al boom di Internet, che si propongono di facilitare la vita di coloro che navigano nel World Wide

A produrlo è la CE Software, già famosa per aver realizzato QuickKeys, un celebre software per la creazione di macro. Ora, mentre QuickKeys si proponeva di automatizzare tutto l'automatizzabile, scopo di WebArranger è quello di organizzare l'organizzabile. I fautori del nostro software, infatti, hanno pensato che, già che stavano creando un prodotto per l'organizzazione della vita su Internet, potevano fare qualcosa di più comprensivo e generare un prodotto in grado di racchiudere l'esistenza tutta di un utente di computer. Ma andiamo con ordine.

La prima impressione che si ha dopo aver lanciato WebArranger è quella di essere stati

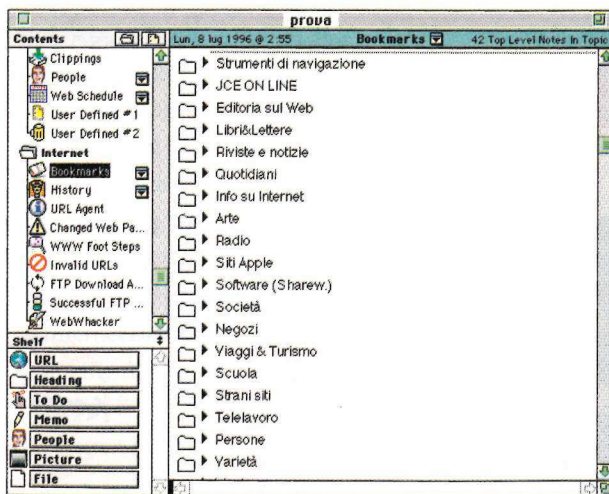
travolti da una valanga: 9 menu, una finestra divisa in tre parti, delle quali 2 zeppe di icone e didascalie e la terza, quella più grande, che si riempie immediatamente di informazioni (testo e immagini e icone) non appena si fa clic su una delle icone che si trovano nella sezione di sinistra.

Cuore di WebArranger è un database object-oriented in grado di archiviare ogni genere di dati. L'elemento fondamentale in WebArranger è la nota. Ce ne sono di diversi tipi, già pronte ad accogliere dati eterogenei. Si creano note per archiviare dati relativi a URL (gli indirizzi dei siti Web), cose da fare, immagini, promemoria, indirizzi di persone e documenti. Le note possono essere poi raggruppate in cartelle, per temi omogenei.

Una volta creato un database di informazioni, si possono sfruttare le mille e una altre funzionalità di WebArranger.

Gli agenti al lavoro

Una volta creata (o importata da Netscape) una lista di indirizzi Internet, si possono attivare una serie di "agenti" che svolgono diversi compiti. Uno di questi si occupa di controllare periodicamente (in base a direttive impartitegli dall'utente) che i siti Web archiviati in WebArranger non abbiano subito modifiche. Se, durante uno dei controlli, risulta che un sito ha subito variazioni, l'agente informa l'utente, proponendogli una visitina. Se l'utente accetta, WebArranger si occupa di aprire il suo browser preferito e di



Così appare l'ambiente di lavoro di WebArranger. Si noti la ricca messe di icone e bottoni nelle sezioni di sinistra

collegarsi al sito.

Un altro agente svolge il lavoro di validatore, controlla, cioè, che gli indirizzi archiviati siano ancora validi, se no avverte l'utente e mette l'indirizzo invalido in un'apposita cartella, dalla quale potrà poi essere cancellato con comodo.

Un terzo agente, infine, è incaricato di effettuare i download FTP dei file indicati dall'utente.

Gestire le informazioni

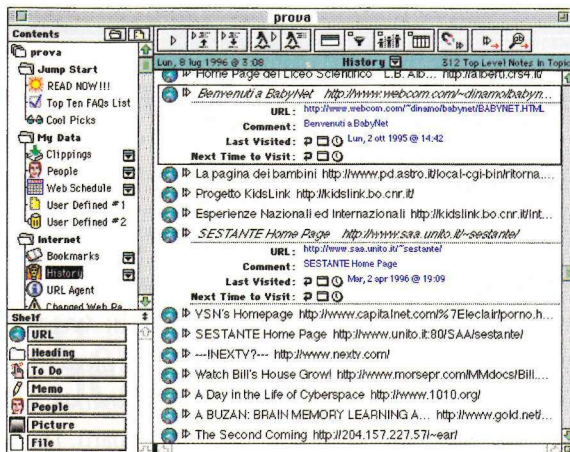
In WebArranger, come abbiamo detto, possiamo archiviare ogni genere di informazioni, e non solo relative a Internet e alla nostra vita nel cyberspazio. Nel database trovano posto anche l'appuntamento d'affari, o gli appunti per una conferenza. Un'agenda abbastanza sofisticata provvede a ricordare ogni cosa all'utente. Per quanto riguarda l'inserimento delle in-

formazioni, invece, un aiuto notevole è fornito da un plug-in (sì, WebArranger prevede anche i plug-in) chiamato Grabber che si attiva tramite una combinazione di tasti e permette di importare nel database qualsiasi tipo di dato, dal frammento di testo che si sta scrivendo in Word all'immagine mostrata da Adobe Photoshop.

Diverse modalità di rappresentazione dei dati permettono

di organizzare l'aspetto grafico del database come meglio si crede, e una potente e complessa funzione di Find consente il ritrovamento di qualsiasi informazione.

Oltre ad essere ricco di funzionalità, WebArranger è risultato essere un software generoso nel dispensare bombe e blocchi vari del sistema. Per fortuna il più delle volte non è necessario riavviare il computer, es-



Un'altra vista dell'ambiente di lavoro. Questa è molto più complessa: cliccando su una riga, essa si espande mostrando ulteriori informazioni

Fast All Right ! Service

Telefono: 02 - 89.40.82.30
Fax: 02 - 89.40.28.36

SERVIZIO DI MASTERIZZAZIONE

nei formati HFS (Mac), ISO 9660 (Dos), Audio, Hybrid, XA

Trasferisci i tuoi dati su CD-Rom
a partire da:

L. 125.000 + IVA

(supporto compreso)

... a condizione che i dati su Hard Disk siano già ottimizzati e perfettamente leggibili.

Altri servizi:

- Copia da CD-Rom del cliente
- Noleggio Hard Disks
- Recupero dati da hard disk danneggiati
- Riversamento audio da supporti del cliente
- Stampa in serie (minimo 100 copie)
- Ritiro dati e consegna CD presso il cliente

Per informazioni telefona a: **F.A.R. Service** - 02 / 89.40.82.30

sendo sufficiente uscire dall'applicazione in panne con la combinazione di tasti Alt-Mela-Esc". I problemi suddetti sono probabilmente dovuti alla grande quantità di memoria richiesta da WebArranger per lavorare al meglio (il Macintosh su cui lo abbiamo provato aveva solo 8 Mb, raddoppiati con RAMDoubl-er).

Di per sé l'applicazione si accontenta di soli 3 Mb, ma per sfruttarne al massimo le potenzialità occorre utilizzarla insieme al browser Web (e Netscape, per esempio, arriva facilmente a pretendere 8 o più Mb di RAM) e a un software per l'FTP. La CE Software consiglia un minimo di 12 Mb di RAM.

WebWhacker

Insieme a WebArranger è fornito anche WebWhacker, prodotto da The Forefront Group (<http://www.ffg.com>) e giunto alla versione 1.0.2.

WebWhacker fa parte di quella categoria che potremmo denominare (impropriamente, ma non sapremmo che altro usare) dei "browser off-line". Suo compito è infatti quello di "scarica-

re" interi siti Web che potranno poi essere visionati con calma, una volta staccatisi dalla rete. L'uso di questo programma è molto semplice. Una volta selezionato con il proprio browser il sito da scaricare sul proprio hard disk, si preme il bottone Whack di WebWhacker e il software provvederà a connettersi al sito indicato e scaricarne tutte le parti. Dalle preference del programma è possibile stabilire quanti livelli si vuole che WebWhacker "risucchi" sul nostro disco rigido. Per fare un esempio, se nella home page del sito da noi scelto ci sono tre link ad altrettante pagine, WebWhacker copierà il contenuto di queste tre pagine.

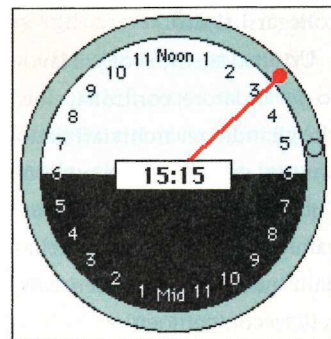
Queste tre pagine possono, a loro volta, contenere dei link ad altre pagine: in questo caso: WebWhacker andrà a prelevare solo se avremo specificato un livello di profondità sufficiente. È possibile anche ordinare al software di prendere in considerazione i link che fanno riferimento a pagine esterne al sito.

Quando WebWhacker avrà terminato il suo lavoro, l'utente potrà esplorare le pagine scaricate in tutta calma, senza tema di gonfiare la bolletta telefonica.

Conclusioni

WebArranger è un programma difficile da definire. Forse troppo difficile. È un programma complicato, come il berretto di Carlo Bovary, che Flaubert finisce per paragonare alla faccia di un imbecille.

Nell'angusto spazio di un Ban-



La finestra per l'impostazione delle visite periodiche alle pagine Web

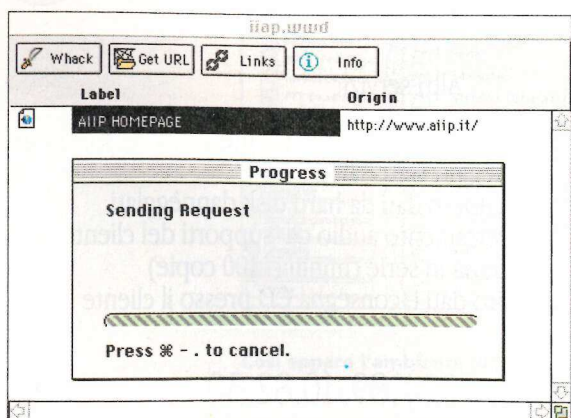
co di prova non siamo riusciti che a dare un'idea vaga delle funzioni che questo software si propone di svolgere.

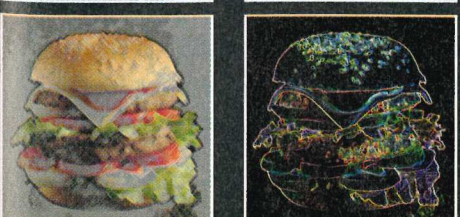
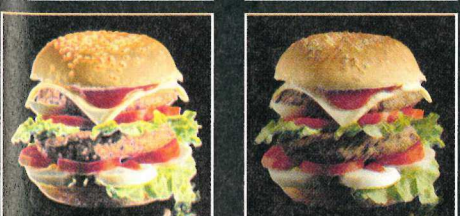
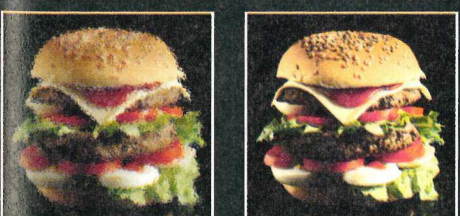
In realtà occorre trovarselo davanti per capire da quale ambizione smisurata è stato generato (e i lettori interessati potranno prelevare una versione dimostrativa dal sito Web della CE Software).

Insomma, a voler mettere sullo stesso piano l'appuntamento col dentista e la visita al sito Web preferito, si rischia di cadere in uno di quegli elenchi incongruenti di cui Borges era abilissimo facitore, come questo, che egli attribuisce a un enciclopedista cinese: ...*gli animali si dividono in (a) appartenenti all'imperatore, (b) imbalsamati, (c) ammaestrati, (d) lattonzoli, (e) sirene, (f) favolosi, (g) cani randagi, (h) inclusi in questa classificazione, (i) che s'agitano come pazzi, (j) innumerevoli, (k) disegnati con un pennello finissimo di pelo di cammello, (l) eccetera, (m) che hanno rotto il vaso, (n) che da lontano sembrano mosche.*

■ **Gioacchino Difazio**

WebWhacker al lavoro: l'interfaccia è molto semplice ma il programma è potente





Tutto Estremamente Semplice.



Impianti Stampa Scansioni a Tamburo, Prove Chimiche e Digitali

22 Macintosh, 4 Pentium, 3 fotounità, 2 scanner a tamburo, 8 scanner piani, prove chimiche e digitali, 12 operatori specializzati con esperienza media di 6,2 anni.

Una capacità produttiva di 900 pagine A4 a 4 colori al giorno, 500 fotolito, 1700 scansioni, 75 prove digitali, 288 prove chimiche...

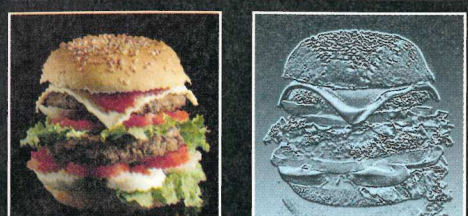
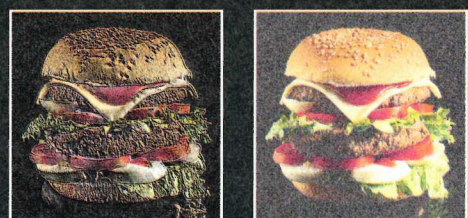
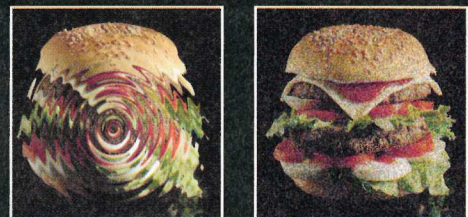
Il tutto consegnato 600 volte al mese entro una media di 18,6 ore dall'ordine in Italia e all'estero da corrieri su cui potrete regolare il vostro orologio.

Se un giorno vorrete smettere di preoccuparvi, di inventare storie, di correre al posto di qualcun'altro, investite 200 lire e alzate il telefono.

pixART

sede: MESTRE - Via Gatta, 32
tel. 041/5020277 • fax 041/5020108
bbs 041/5020177 • ISDN 041/5020094

filiale: PADOVA - Via del Cristo, 40
tel. e fax 049/850095 • ISDN 049/8022053



Gestione studi legali



EasyLex Pro

8.5

Pro:

Interfaccia piacevole e curata; buona integrazione degli archivi

Contro:

Manca un modulo di scrittura; richiede molta RAM

Per informazioni:

SoftLab
tel. 0532/976222

Prezzo:

- solo pratiche e agenda
lire 2.750.000 + Iva
- versione completa
inclusa contabilità
lire 3.500.000 + Iva
- ogni licenza
aggiuntiva
lire 250.000 + Iva

Da un po' di tempo a questa parte i programmi gestionali hanno conquistato su *Applicando* spazio e attenzione. Questa volta esaminiamo EasyLex Pro, applicazione dedicata agli studi legali per gestire in un ambiente integrato l'anagrafica, le pratiche, la fatturazione e la contabilità in partita semplice.

EasyLex Pro è stato realizzato con il database programmabile Omnis 7 ed è disponibile sia per Mac, anche in versione nativa per PowerPC, che per Windows.

Il programma consente di operare in multiutenza ed è anche multiavvocato: è possibile inserire i dati di ciascun utente ed il livello di accesso consentito agli archivi, che può anche arrivare a nascondere del tutto alcune par-

ti dell'applicazione a chi non fosse abilitato (figura 1). Questa opzione è importante in uno studio con molti collaboratori, dove l'organizzazione e la riservatezza debbono sempre essere tenuti in considerazione. Inoltre è possibile ottenere un alto grado di personalizzazione del programma, con la specifica di quali dati inserire come default nella creazione di nuove schede.

Una pratica gestione

EasyLex Pro viene fornito con i Tariffari Nazionali Forensi (TNF) del 1991 e del 1994; inoltre consente la creazione delle liste di prestazioni standard e delle macroistruzioni. Le prime sono liberamente costruibili sulla base dei diritti e degli onorari presi dal TNF e sono associabili ad attività forensi ripetitive (quali ad esempio udienze, ricorsi, ingiunzioni, ecc.), le seconde sono un insieme di prestazioni standard cadenzate nel tempo. È così possibile fare apparire in agenda le scadenze di una pratica calcolate in modo assoluto o in relazione alla scadenza precedente, even-

tualmente anche preavvisando con alcuni giorni di anticipo i termini fissati.

La gestione dell'anagrafica permette la visualizzazione contemporanea sia dei clienti che delle persone ad esse collegate, strutturate in maniera gerarchica sul modello delle finestre del Finder (figura 2). Attraverso tali schede è possibile avere accesso a tutte le informazioni ad esse collegate: pratiche, prestazioni e fatture.

Una pratica può essere indifferentemente creata partendo sia dalla lista relativa sia dalla scheda cliente. In ogni caso può essere associato ad essa un numero diverso di soggetti, tale da indicare con completezza la posizione processuale (ad esempio gli avvocati avversari, gli attori, i convenuti, ecc.). Sono visualizzabili e modificabili sia la lista delle udienze che quella delle prestazioni. Ciascuna pratica può essere collegata ad altre che ne siano l'evoluzione o che abbiano riferimenti comuni.

Ci pare molto utile la possibilità di inserire i dati relativi alle pratiche in modo molto flessibile, sia a partire dall'agenda degli appuntamenti e delle scadenze, sia direttamente da essa. In effetti, selezionato qualunque archivio base è possibile, grazie alle capacità relazionali del programma e ad una progettazione dell'interfaccia evidentemente curata, visualizzare, aggiungere o modificare ogni dato ad esso collegato. In questo modo viene ad essere eliminato quello che, a nostro avviso, è il più grosso limite di molti programmi gestionali, e cioè il dover necessaria-

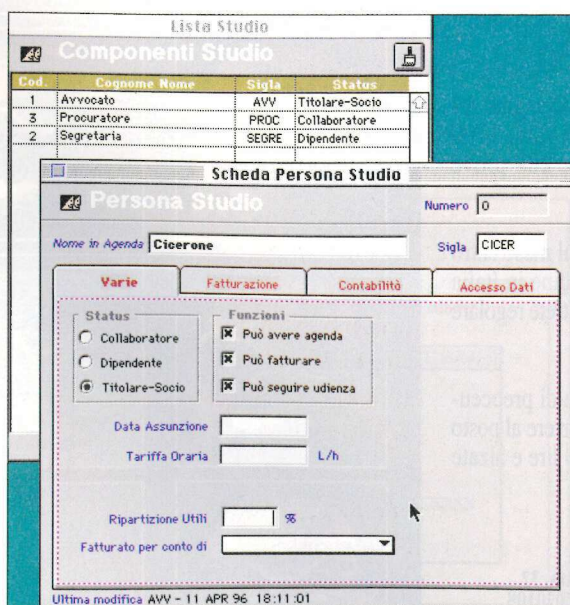


Figura 1. EasyLex Pro è multiavvocato e consente di definire, per ciascun utente, il livello di accesso a ciascun archivio inibendo, così, l'accesso a funzioni riservate

mente compiere delle operazioni in una certa sequenza predefinita che male si adatta alle necessità lavorative. A tal proposito consideriamo molto utile la presenza di un cosiddetto "block notes" (che nulla ha a che vedere con quello che tutti voi trovate nel Menu Mela) che consente di prendere al volo appunti riguardanti persone, società, pratiche e prestazioni senza dover andare a cercare ed aprire i corrispondenti archivi. Tutti coloro che hanno il monitor decorato con una lunga serie di fogliettini adesivi ringraziano sentitamente.

Le funzionalità di ricerca sono molto articolate e, al tempo stesso semplici, proponendo valori e scelte standard tramite i classici menu pop-up.

La contabilità

La fatturazione consente di riunire in un unico documento prestazioni riferite a più pratiche; la lista delle prestazioni ancora da fatturare viene conteggiata secondo il TNF anche se è possibile selezionare un criterio di valorizzazione a tempo piuttosto che a forfait. Inoltre, in caso di necessità di fatturazione a diversi soggetti, è possibile specificare in quale percentuale ripartire il totale. Ogni fattura può essere catalogata come fondo spese, parziale, finale o proforma.

EasyLex Pro si attiene alla normativa in vigore (L. 26/6/90 n. 165, DM 15/9/95 e 20/12/90) e propone una contabilità ordinaria in partita semplice. La fondamentale caratteristica è l'alto grado di integrazione con la gestione delle pratiche: le parcelle sono

automaticamente inserite nel registro Iva e, all'atto dell'avvenuto pagamento, in quello delle movimentazioni. Il piano dei conti è strutturato su tre livelli e viene già preimpostato con l'indicazione della deducibilità Irpef, della detraibilità Iva e della percentuale di ammortamento; è comunque modificabile a piacere sia per numero di conti che per articolazione dei sottoconti.

Come detto, l'inserimento in prima nota dei pagamenti dei documenti inseriti nel registro Iva è automatico, mentre è necessario introdurre direttamente tutti i movimenti senza fattura, quali ad esempio prelievi personali o ricevute fiscali. Tutte le stampe fiscali, sia di prova che bollate, sono eseguite su foglio A4 bianco.

EasyLex Pro consente anche la gestione dei cespiti, che vengono definiti tali con l'indicazione nel relativo conto di appartenenza della percentuale di ammortamento e della categoria di appartenenza. Il programma si occuperà di calcolare in automatico le quote di ammortamento annuali e di aggiornare i residui.

Concludendo...

L'unico difetto veramente importante che ci pare di individuare è l'impossibilità di gestire la stampa di lettere o di testi. Chiunque abbia provato a stampare su un bollato usando un normale programma di scrittura sa quanto tempo ha perso prima di "indovinare" la giusta interlinea ed i margini corretti. Il produttore ci ha comunque confermato che è in preparazione un

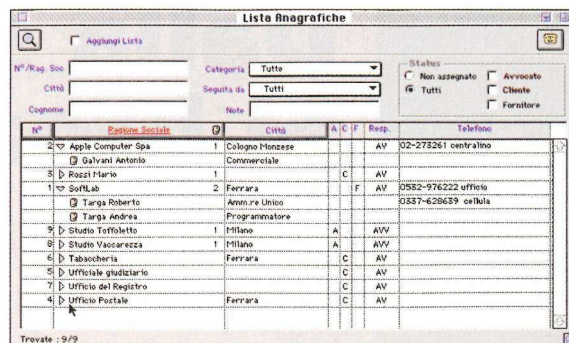


Figura 2.
L'interfaccia grafica è molto curata e riprende alcune pratiche soluzioni, quali la visualizzazione gerarchica introdotta dalla Apple a partire dal System 7

modulo di videoscrittura. Abbiamo poi riscontrato un peccato veniale che consiste nello scambio della posizione dei pulsanti Annulla, Esci e Conferma nei box di dialogo che compaiono alla chiusura delle schede, che può portare a dover rifare il lavoro annullato invece che confermato.

La manualistica era ancora in versione preliminare anche se, ad onor del vero, la provvisorietà riguardava più la veste tipografica e la rilegatura che il contenuto, esauriente ed esplicativo di tutte le funzioni.

La velocità di esecuzione si è rivelata molto buona, anche se è da sottolineare che la prova è stata eseguita con un Power Mac 8500/120; la contropartita scontata consiste nel fatto che EasyLex Pro è abbastanza affamato di RAM (il programma viene fornito con una memoria assegnata di 6,5 Mbyte). Per sfruttare al meglio le possibilità di stampa, è bene utilizzare una periferica laser. EasyLex Pro ci è parso un programma molto intuitivo da utilizzare e, sotto un'apparente semplicità, rivela un accurato studio per integrare al meglio la gestione delle informazioni.

Andrea Busanelli

Dalla stampa al broadcast

Notizie dal mondo del multimedia: incontreremo nuovi attori e vecchie conoscenze

a cura
di Franco Sarcina

Il Professional Disk Recorder Profile di Tektronix, per la registrazione e la riproduzione di video digitale in qualità broadcast

Di Tektronix ci siamo spesso occupati in queste pagine soprattutto per quanto riguarda le stampanti. Ma la società statunitense si è anche impegnata recentemente in settori di mercato differenti, come il video e il broadcasting. Lo dimostra, per esempio, una grossa fornitura, del valore di 20 milioni di dollari, che Tektronix si è aggiudicata con la importante società di broadcast svedese TV4. La fornitura comprende, tra le altre apparecchiature, ben 26 Professional Disk Recorder Profile, dispositivi per la registrazione audio-video in qualità broadcast, e due mixer per video digitale Grass Valley (società della divisione Video e Networking di Tektronix) modello 2200.

L'isola del paradiso

Arriva dalla Maxis (<http://www.maxis.com>) un nuovo gioco di simulazione per Mac, che continua la fortuna-

ta serie iniziata anni fa con SimCity: SimIsle. Il sottotitolo, Mission in the Rainforest, già dice molto su quale sia lo scopo del gioco. Siamo i governatori di un'isola tropicale dalla lussureggiante vegetazione vergine, e dobbiamo trasformare - ahinoi - questo ultimo paradiso in terra in una lucrosa sede di villaggi turistici. Per riuscire nel nostro intento, avremo a che fare con indigeni, terroristi, specie animali in via di estinzione, disastri naturali e persino invasioni di extraterrestri; a nostra disposizione ci sarà del personale specializzato in vari compiti: dalla bonifica del terreno alla costruzione degli alberghi, alle spie infiltrate presso i terroristi.

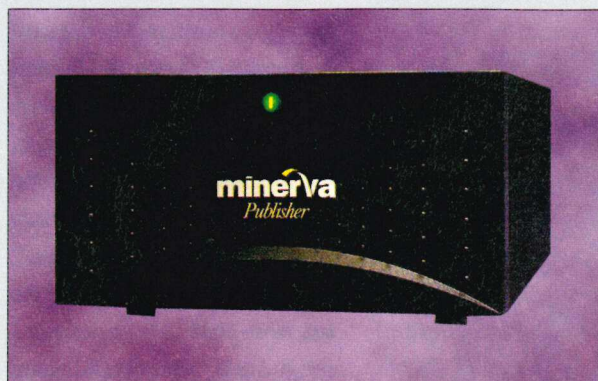
Video & bit

Il 18 ottobre prossimo, in occasione dello Smau, si terrà presso la Fiera di Milano il Workshop DTV, Desktop & Digital Video, dedicato alle tecnologie e alle applicazioni software e hardware per il video digitale. Il workshop, organizzato dalla società Iter, sarà coordinato da Antonio Franco di Millecanali, rivista leader nel settore televisivo edita dal Gruppo Editoriale Jce.

L'associazione multimediale

Tutti coloro che operano a livello professionale nel multimedia potranno usufruire della possibilità di contatti interpersonali e di rappresentanza del "made in Italy" all'estero grazie a Multi-





Minerva Publisher è una soluzione per l'encoding MPEG-1 che, a detta della società produttrice, è particolarmente facile da usare

media Special Interest Group Italia (MMSIG-I). Gli aderenti a MMSIG-I hanno partecipato alla creazione del progetto Mag-net, un network finanziato dal programma Esprit dell'Unione Europea che collega in rete le oltre 400 società che fanno parte dei vari Multimedia Special Interest Group europei. Per maggiori informazioni: Eventi&Immagine, tel. 06/5042757, e-mail eventi@reale.it.

E MPEG sia!

Dalla società californiana Minerva Systems (<http://www.minervasys.com/>) arrivano due sistemi per l'encoding audio-video MPEG. Iniziamo con Minerva Publishers, che gestisce la compressione MPEG-1, con risoluzione (per il sistema PAL) di 352 x 288 punti. L'apparecchio, che viene controllato per mezzo del software Minerva Studio, è adatto anche a utenti non particolarmente esperti nel settore video, e può essere dotato di una scheda aggiuntiva per l'encoding MPEG-2. Destinato all'utenza più prettamente professionale è invece Minerva Compressionist 200, un sistema per l'encoding MPEG-2 che viene venduto in accoppiata con un Mac PowerPC (non meglio specificato) con schermo da 17 pollici, che gestisce il controllo dell'apparecchiatura.

Tutto in un archivio

The Multimedia Corporation (<http://www.mmcorp.com/>) è una società d'Oli-

manica che ha realizzato una interessante serie di prodotti per l'archiviazione e la ricerca di informazioni multimediali (dalle fotografie ai testi, all'audio e ai filmati video), basato su database Oracle. Questa famiglia di prodotti, chiamata i2i, comprende i2i Media Server, i2i Media Desk, client disponibile sia per Mac sia per Win e i2i Web Agent, per l'accesso alle informazioni presenti sul server attraverso i browser Web Netscape e Internet Explorer.

Sicurezza innanzitutto

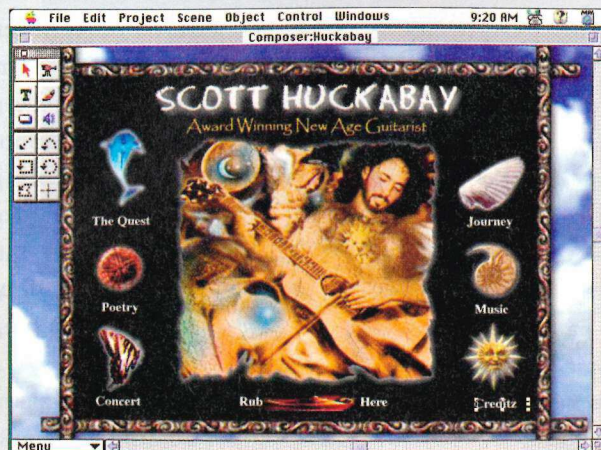
Il problema della sicurezza dei dati quando si lavora nel campo multimediale viene spesso ignorato. Le dimensioni notevoli dei file, che spesso portano l'intero lavoro a superare il Gigabyte, è un freno spesso troppo grande per chi vuole effettuare delle copie di backup o sempli-

cemente archiviare secondo logica i propri file. Ma per venire incontro alle esigenze dei produttori multimediali ora esiste un software specificatamente dedicato a tali compiti: Mezzo Archiver, prodotto dalla Mezzo Technologies e distribuito in Europa dall'inglese MediaSpec. Mezzo Archiver, oltre a gestire in background il backup e il restore di dati multimediali, contiene al suo interno anche molte funzioni utili per la ricerca delle informazioni archiviate.

Authoring a basso costo

Per realizzare un prodotto multimediale non è sempre necessario spendere cifre considerevoli e utilizzare computer ultra-potenti. Se il nostro obiettivo si limita al divertimento e a montare insieme i filmati dei nostri figli realizzati con la telecamera per poi "gustarseli", con tanto di titoli ed effetti speciali, sul nostro Mac casalingo, oppure a realizzare spezzoni di filmati da integrare in una presentazione, può essere sufficiente un prodotto come MovieWorks, della Interactive Solutions (<http://www.interactivesol.com/>). Questo programma, giunto alla versione 3.0, consente di inserire all'interno di un movie QuickTime testi, immagini e musiche, gestire le transazioni tra filmati diversi e le tracce MIDI. MovieWorks 3.0 viene venduto negli Usa a 129,95 dollari. ■

MovieWorks 3.0, un programma per la realizzazione di prodotti multimediali particolarmente economico



*Stanchi del lavoro
sedentario del
Beppe, lo abbiamo
spedito lungo le
strade della
California alla ricerca
della vera avventura
in qualità di tutore
della legge del
dipartimento di
polizia di San
Francisco*



Per uno scudetto di latta

di Beppe Vedani

Da anni "voce" di primo piano di una importante stazione radiofonica, non perde occasione di regredire allo stadio pre-adolescenziale, abbandonandosi tra le braccia del suo amato Mac, da poco rimpiazzato a PowerPC, e dei suoi giochi

investigatore preferito da noi del Mac dei Ragazzi è Philip Marlowe. Il motivo della nostra preferenza è piuttosto semplice: Marlowe è un eroe romantico, sensibile al fascino femminile, leale, dotato di un inossidabile senso dell'onore, coraggioso e autoironico. Di più: coltiva l'amicizia. Risolve i casi polizieschi più intricati e torbidi alla ricerca di giustizia, non di un lauto guadagno. È piuttosto fatalista e indagare, per lui, è assecondare il proprio destino.

Chi vuole saperne di più sulla figura di Marlowe e del suo creatore, Raymond Chandler, può andarsi

a rileggere i romanzi e i sapienti commenti di Oreste Del Buono, massimo conoscitore italiano della produzione chandleriana.

Chi già ne sa qualcosa, chi come noi custodisce in cuor suo il mito del cavaliere solitario, che antepone ad ogni egoistico interesse personale onore dovere e giustizia, potrà capire il grande senso di scoramento che deriva dallo svolgere mansioni di investigatore inseriti in una struttura pubblica quale è il Dipartimento di Polizia di San Francisco.

Non abbiamo assolutamente niente contro quella o altre forze di polizia, in cui nutriamo fiducia e speranze, e che contribuiamo a nutrire pagando le tasse.

Il discorso è un altro: noi subiamo il fascino del cavaliere solitario, del battitore libero, dell'uomo dei tanti dubbi e poche certezze; colui che nei momenti di maggiore ispirazione dubita fortemente della possibilità di rappresentare se stesso e che, quindi, figuriamoci se riuscirà mai a sentirsi rappresentante delle forze dell'ordine!

Ecco la domanda: come si fa a sentirsi battitori liberi, uomini "senza orario e senza bandiera", quando l'indagine non te la sceglierà ma te la impongono, e la devi portare a termine in due settimane lavorative, cinque giorni alla settimana, otto ore al giorno? E, per di più, senza godere del beneficio della solitudine, ma con un compagno al fianco che di suo non mette nemmeno l'ombra di un'idea, di un suggerimento, ma si limita a segnalar-

ti la fine delle otto ore di sgobbo!

«Non prendertela... è solo un gioco...» ci siamo detti vicendevolmente noi del Mac dei Ragazzi.

Ed è un gioco sicuramente educativo, anche se lascia freddi i cuori più idealisti. Insegna come si conduce, passo dopo passo, un'indagine di polizia; come si costruisce un caso e come si arriva, se uno ci arriva, a mettere dietro le sbarre un assassino. Il tutto nei tempi di un dipartimento di polizia: due settimane lavorative, cinque ore alla settimana, eccetera, eccetera...

Un caso ad orologeria

Sono le nove del mattino, lunedì 15 novembre del 1994. In ufficio, il nostro compagno ci avverte che, su segnalazione di un pescatore sportivo, è stato portato a riva un cadavere che galleggiava nelle acque antistanti il Molo 91. A San Francisco, chissà per quale magia, con una corsa in automobile di trenta minuti, si raggiunge qualsiasi posto indipendentemente dalla distanza da percorrere. Che siano i semafori intelligenti? O un limite del software? Comunque sia, in trenta minuti siamo al Molo 91. La scena è quella consueta: un paio di poliziotti di ronda, il testimone pescatore, il fotografo della scientifica, che è una bella signora, e il coroner chino sul corpo esanime della vittima.

La scena è ferma, come un presepe, e da questo capiamo che stiamo ancora giocando ad

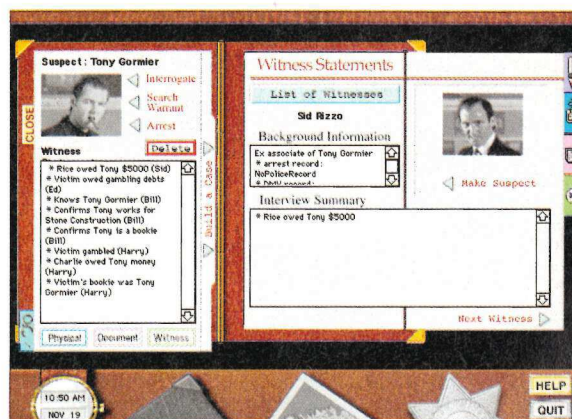
un livello bassissimo di realtà virtuale. A sciogliere ogni dubbio c'è il puntatore che sullo schermo si trasforma in blocchetto per gli appunti, lente di ingrandimento o etichetta.

Col blocchetto passiamo ad intervistare immediatamente il testimone -che si anima in un piccolo filmato QuickTime e poi raccogliamo le prime indicazioni che il coroner è in grado di fornirci: presunti età, peso, altezza della vittima e momento del decesso. A questo punto andiamo a vedere più da vicino il cadavere. Il povero corpo è stato imbavagliato con una salvietta da bagno, legato con due prolunghe elettriche, appesantito con un blocco informe di cemento. Il fotografo riprende ogni particolare su cui ci soffermiamo, e la scientifica è pronta a sottoporre ad analisi ogni reperto che noi riteniamo importante rinvenuto sul cadavere o sul molo.

E il tempo passa: dieci minuti per ogni intervista più dieci per ogni singola domanda; più, naturalmente, 10 minuti per ogni fotografia.

Attorno all'una e trenta siamo di nuovo in ufficio. Accendiamo il computer e procediamo ordinatamente ad aggiornare il nostro dossier: per prima cosa verifichiamo se il testimone, per ora unico, ha precedenti penali, vecchie imputazioni, vecchie infrazioni al codice stradale. È un lavoro noioso ma utile, che compiremo ad ogni rientro in ufficio per ogni nuovo testimone; queste fanno parte di quel gruppo di informazio-

ni fondamentali per motivare la richiesta di un interrogatorio o di un arresto. Dopodiché, inseriamo nei dati della persona scomparsa le informazioni dateci dal coroner: età, peso, altezza e probabile data del decesso. Funziona: c'è un nominativo che coincide coi dati a nostra disposizione. Immediatamente ordiniamo un confronto all'obitorio. Earl Rice riconosce il padre

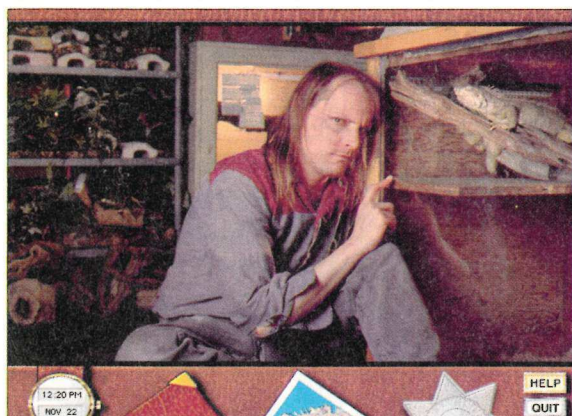


Agenda di lavoro, magica interfaccia. Nella parte destra i file in cui sono raccolti i resoconti delle testimonianze, gli incartamenti documentali, i reperti fisici. Dall'altra parte, il luogo in cui mixare le prove e tramutarle in arresto



Ci troviamo nell'ufficio del piedipiatti: in primo piano il viso affranto del figlio del cadavere. Ma in questi casi nessuno è escluso dalle indagini...

Charles nel cadavere del Molo 91. Alle 14:30 cominciamo a intervistare Earl. Parla delle abitudini di Charles Rice, del suo posto di lavoro, il suo migliore amico, il bar che frequentava, il fatto che fosse divorziato, della sorella problematica e tossicomane. Al momento di dichiarare dove si trovasse il giorno 8 novembre, data in cui si fissa la sparizione di Charles, Earl dice: «...mi trovavo (tra le 19 e le 22)



Complimenti! Che bella faccia da indiziato! Ma una faccia non basta a fare un colpevole, come l'abito col monaco... certo che con una faccia del genere...



Il notes è il luogo in cui si annotano verificano e confrontano le informazioni. Nel riquadro a destra, invece, si nota la non eccelsa qualità del filmato

al Club 11 a festeggiare, proprio mentre uccidevano mio padre...» . Molto strano, vero? Come fa a sapere con certezza che suo padre è stato ucciso proprio tra le 19 e le 22 del 8 novembre? Allo scopo di mettere in guardia tutti i detective digitali, è utile aprire qui ed ora una parentesi psicologica:

Buon vecchio Dottor Quincy

(Un nostro conoscente fa di mestiere il medico all'ospedale. Dice che non c'è peggior razza di bugiardo del malato, specie umana trasversale a culture, religioni e colorazioni di pelle. Il malato mente al medico per paura che questi scopra troppo della sua malattia, fatto salvo il dargli dell'incapace o del macellaio quando questi non riesce a immaginarsi anche l'inimmaginabile. Incredibile a dirsi, ma quel che muove il malato alla menzogna è lo spirito di conservazione. Più bugiardi di loro, dei malati, e almeno relativamente alla letteratura gialla, ci sono senza dubbio gli amici e i parenti della vittima. A proposito di loro stessi raccontano, alternativamente, delle enormi balle o delle mezze verità, forse per ribadire la veridicità dell'assioma "Parenti=serpenti" o del detto popolare "Dagli amici mi guardi Iddio che dai nemici mi guardo io".)

Dilemmi e perplessità

Ora che sappiamo questo, da dove cominciamo le indagini? Andando ad ascoltare cosa ha da dirci la figlia problematica o

l'amico del cuore? O forse il barista del ritrovo abituale di Charlie? Il barista è il confessore laico della comunità a cui mesce birre e superalcolici; forse non sa tutto di tutti, ma nella ragnatela delle sue bibite rimangono intrappolati frammenti di discorso, piccanti "per-sentito-dire", che possono servire da raccordo tra indizi apparentemente slegati tra loro.

O forse, prima di "sentire" eventuali testimoni, è meglio perquisire da cima a fondo l'appartamento della vittima?

Questa è l'idea migliore. Costruirsi un quadro psicologico della vittima attraverso la visione approfondita del suo rifugio e degli oggetti in esso contenuti.

È un donnaioolo. Sulla sua segreteria telefonica sono registrate le voci di una probabile fidanzata, dolce, affettuosa e pudica, e di una probabile amante, impetuosa e sfrontata.

La vittima gioca d'azzardo e perde molto: in un appunto si legge che deve 5.000 dobloni a tale T., e sul letto disfatto si trovano le ricevute di alcune scommesse. C'è un sacco di documentazione scritta in quelle stanze; forse troppa, e tutta da analizzare, da autenticare, da confrontare.

Ma non ci sono solo documenti: ci sono riscontri evidenti come si sia svolta una parte dei fatti. È chiaro come il sole che Charles Rice è stato aggredito e immobilizzato nel suo appartamento. Rice era legato con delle prolunghie elettriche, le stesse che mancano allo stereo e alla lampada a stelo, e gli asciugava-

mano che ci sono in bagno sembrano dello stesso tipo di quello infilato a viva forza nella bocca della vittima. Abbiamo anche la testimonianza dell'uomo delle pulizie: conosceva Charlie come una brava persona, donnaiole, con problemi in famiglia. L'uomo afferma di aver sentito un grosso trambusto provenire dall'appartamento di Rice intorno alle ore 18 del giorno 8 novembre. Tutto collima. Dovremo tornare ancora in questo appartamento, a prendere la posta. Ma bisogna iniziare subito il giro delle conoscenze del cadavere... Anzi no.

È finita la giornata lavorativa, e forse ci siamo fatti anche un po' di straordinario. Vuol dire che domani recuperiamo le ore fatte in più oggi. Che vita, legati a un cartellino da timbrare...

Per le altre nove giornate di indagine... "Ognuno per se e Dio per tutti" e buon divertimento. Alla prossima. ■

**San Francisco Police
Dept. Homicide**

Produttore:

Grolier Interactive

Il gioco ci è stato gentilmente fornito da:

Cd Line

tel 02/89405553

Prezzo:

lire 99.000 Iva inclusa

TEKTRONIX PHASER 140 CHIEDILE LA LUNA MA IN FRETTA E A COLORI

Tutti i prodotti

Tektronix



sono disponibili
immediatamente presso

edimatica



soluzioni per l'editoria, la grafica, la comunicazione aziendale, il multimedia
20131 Milano • via Sacchini 20 • tel. (02) 29.51.49.37 • fax (02) 29.52.23.45

*Come funziona Game Sprockets,
il kit di programmazione Apple
dedicato alla realizzazione di giochi*

in dalla sua introduzione ufficiale, avvenuta nell'ormai lontano 1984, il Macintosh non ha mai goduto di una buona reputazione "giocosa", soprattutto fra i cultori del genere. Probabilmente a causa della stessa Apple, che sin dagli esordi ha sempre cercato di etichettare il beneamato Melone come una macchina seria ed esclusivamente devota a scopi professionali, il Mac negli ultimi anni è rimasto sostanzialmente tagliato fuori dal grande circuito dell'intrattenimento, con pochissimi titoli software disponibili, specialmente se confrontato con la ricca realtà dei Pc compatibili. Negli ultimi mesi, tuttavia, anche nel mondo della Mela qualcosa

di **Alessandro Maio**

amaio@mbox.vol.it

Tra i più quotati sviluppatori italiani, Alessandro è collaboratore di lunga data di Applicando

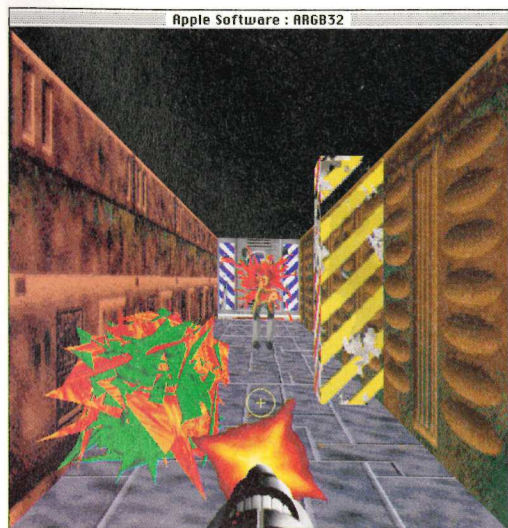


Figura 1. Ecco un esempio di quello che è possibile ottenere con poca fatica utilizzando QuickDraw 3D RAVE



Codice

si è mossa, ed alcuni dei più importanti giochi già da tempo disponibili su Pc sono stati rilasciati anche per la piattaforma Mac, contribuendo così in maniera non indifferente ad aumentare la quota dei computer venduti. Così, per la prima volta nella propria storia, la Apple ha improvvisamente aperto gli occhi di fronte a questo mercato, facendo persino pubblicare una propria inserzione pubblicitaria su una delle più importanti riviste americane del settore. Grazie anche alla "cura Amelio", inoltre, la casa della Mela ha recentemente inaugurato la caccia ufficiale agli sviluppatori di prodotti per l'intrattenimento, con lo scopo di convincerli a creare titoli di qualità anche per il Macintosh. Per invogliare anco-

ra maggiormente queste software house, la Apple ha anche progettato uno speciale kit di programmazione, denominato Game Sprockets, ufficialmente rilasciato negli Stati Uniti il 2 luglio, ma già precedentemente distribuito in versione beta ad oltre 4.000 sviluppatori potenzialmente interessati. Lo scopo di questo SDK (Software Development Kit), tra l'altro completamente gratuito e libero da royalty, è naturalmente quello di semplificare le fasi di sviluppo di un gioco, fornendo ai programmatori un insieme di API (Application Programming Interface) capaci di risolvere in maniera avanzata i problemi di programmazione più comuni (sollevando così, in particolar modo, le software house dotate



effetti sonori e musiche "tridimensionali", ed infine il riconoscimento vocale, possibile grazie alla tecnologia Apple denominata PlainTalk. Alcune di queste tecnologie, inoltre, saranno tra breve rese disponibili anche per Windows, il sistema operativo di Microsoft, consentendo così la creazione di prodotti multiplatforma.

Simulare la realtà

La cosa che più risalta agli occhi quando si osserva un gioco in azione, naturalmente, è la

tridimensionalità, occupandosi in maniera veloce ed efficace di applicare il texture mapping necessario, la rimozione delle linee nascoste o l'eventuale antialiasing. QuickDraw 3D RAVE, inoltre, consente agli sviluppatori di sfruttare eventuali acceleratori grafici 3D presenti nel sistema, offrendo tuttavia una eccellente velocità di rendering interattivo anche sulle macchine sprovviste di tale hardware. Tra l'altro, QuickDraw 3D RAVE è stato progettato per lavorare in maniera completamente tra-

joystick

di minori risorse umane). Le librerie che compongono Game Sprockets, naturalmente, non sostituiscono ma affiancano le tecnologie di Apple già esistenti, quali, ad esempio, QuickTime VR e QuickDraw 3D. Tutte le componenti di Game Sprockets, inoltre, possono essere utilizzate in maniera completamente indipendente, a seconda delle particolari esigenze di ogni sviluppatore. Il campo di azione di Game Sprockets, infatti, comprende praticamente tutte le funzionalità di base che un gioco può richiedere: la gestione in tempo reale di grafica 3D, il controllo di dispositivi di input (ad esempio joystick e mouse), il supporto concorrente di più giocatori a distanza (via Internet o LocalTalk, ad esempio), l'uso di

grafica, soprattutto quella in movimento. Con l'ideazione di nuovi algoritmi, negli ultimi anni i programmatori più capaci sono riusciti a riprodurre molto fedelmente ambienti più o meno tridimensionali, realizzando prodotti divenuti veri e propri "miti" fra gli appassionati (chi non ricorda i celeberrimi Doom o Marathon?). Game Sprockets, per consentire a tutti gli sviluppatori di realizzare giochi realistici, offre una libreria di supporto, denominata QuickDraw 3D RAVE (Renderer Acceleration Virtual Engine), che unita al già noto QuickDraw 3D costituisce un eccellente motore in grado di gestire effetti grafici in tempo reale (figura 1). In sostanza, QuickDraw 3D RAVE permette di manipolare oggetti

sparente con lo stesso QuickDraw 3D, in modo tale da poter automaticamente offrire i propri servizi a tutte quelle applica-

Figura 2. Il dialogo utilizzato per i test sonori di SoundSprocket mostra efficacemente i parametri che è possibile personalizzare

Low-Level Tests			
Cycle Duration:	<input type="text" value="4"/>	seconds	<input type="button" value="Update"/>
CPU Load:	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="2"/>	[0..2]
Medium:	<input type="text" value="Water"/>		
Humidity:	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="100"/>	percent [0..100]
Room Size:	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="100"/>	meters [0..100]
Room Reflectivity:	<input type="text" value="-10"/>	<input type="text" value="0"/>	dB [-10..0]
Reverb Attenuation:	<input type="text" value="-15"/>	<input type="text" value="0"/>	dB [-15..0]
Source Mode:	<input type="text" value="Ambient"/>		
Reference Distance:	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="100"/>	meters [0..100]
Cone Angle:	<input type="text" value="90"/>	<input type="text" value="360"/>	degrees [0..360]
Cone Attenuation:	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	dB [-100..0]
Elevation:	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="180"/>	degrees [-180..180]
Azimuth:	<input type="text" value="-90"/>	<input type="text" value="90"/>	degrees [-90..90]
Distance:	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="100"/>	meters [0..100]
Projection Angle:	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="180"/>	degrees [0..180]
Source Velocity:	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="100"/>	meters per second
Listener Velocity:	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="100"/>	meters per second

zioni che fanno uso di QuickDraw 3D. Oltre che per la piattaforma Power Macintosh, RAVE è disponibile anche per i sistemi Microsoft Windows 95 ed NT, consentendo in tal modo l'uso della medesima tecnologia in tutti e tre gli ambienti.

Una sinfonia indimenticabile

Esattamente come accade nel mondo della cinematografia, la colonna sonora rappresenta nei prodotti di intrattenimento un

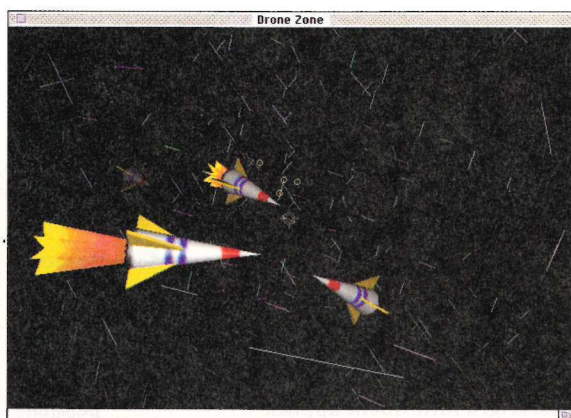


Figura 3.

L'animazione di questo semplice gioco è stata realizzata utilizzando le capacità di buffering di DrawSprocket

elemento di indiscutibile rilevanza: può passare apparentemente inosservata di primo acchito, ma provate ad eliminarla di colpo (abbassando ad esempio l'audio del computer), e vedrete la reazione del giocatore di turno! Una buona colonna sonora, infatti, aumenta il piacere del gioco, creando sensazioni psicologiche intimamente legate all'evoluzione della gara. Tuttavia solo di recente, grazie alla diffusione di massa dei lettori di CD-ROM, le software house più illustri sono state in grado di confezionare musiche ed effetti

sonori di una certa qualità, soprattutto a causa della notevole quantità di spazio necessaria. I prodotti più evoluti, inoltre, fanno uso di particolari tecniche di filtraggio dei suoni che consentono di rendere ancora più realistiche le ambientazioni del gioco. Game Sprockets, naturalmente, non poteva essere da meno, visto che tra il proprio arsenale annovera una libreria, SoundSprocket, interamente dedicata alla gestione del suono (figura 2). In particolare, SoundSprocket consente di applicare una serie di filtri "tridimensionali" ad un suono, offrendo così al giocatore la sensazione della dislocazione spaziale di un effetto sonoro, in modo tale, cioè, da fornire l'impressione del movimento di un oggetto nello spazio rispetto a un osservatore. Per ottenere questo risultato, naturalmente, è necessario fare uso di una cuffia stereofonica, o di un paio di casse esterne. Nel caso di una uscita monofonica del suono, SoundSprocket è comunque in grado di ottimizzare la riproduzione, anche se a discapito della dislocazione direzionale. Grazie alla potenza del microprocessore PowerPC, inoltre, SoundSprocket è in grado di trasformare interattivamente un segnale sonoro, mediante l'applicazione di un effetto digitale (ad esempio l'effetto Doppler, la riverberazione ambientale o l'attenuazione progressiva).

Velocità d'esecuzione

Se la grafica e il suono rappresentano i cardini fondamentali di ogni buon gioco, la qualità e

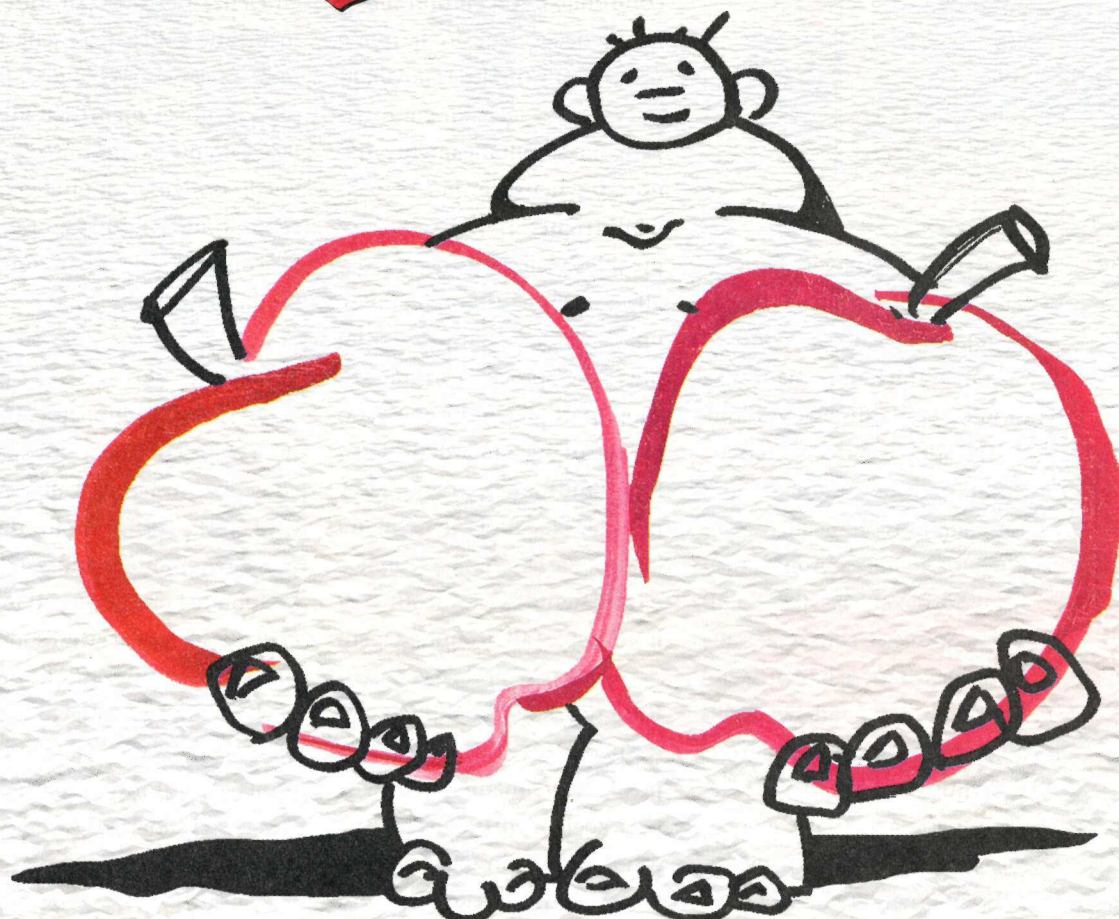
velocità di animazione ne costituiscono invece l'anima. DrawSprocket, infatti, è l'API di Game Sprockets che semplifica l'accesso e la manipolazione delle risorse di visualizzazione del sistema (figura 3). Oltre ad occuparsi della manutenzione "spicciola" di tali risorse (ad esempio il cambio della risoluzione e della profondità di colore, o l'occultazione dello sfondo), DrawSprocket offre allo sviluppatore la possibilità di servirsi di una sofisticata tecnica di buffering doppio o triplo, che consente di effettuare animazioni particolarmente efficaci. Se l'hardware lo permette, inoltre, la libreria non effettua il buffering via software, ma esegue un vero e proprio page flipping in maniera completamente trasparente al programma (in sostanza, la pagina da visualizzare viene allocata in un'area della VRAM del computer). Tra le altre cose, DrawSprocket consente di gestire immagini in background e foreground, grazie a tecniche di underlay e overlay, con diversi sprite in movimento. Una apposita funzionalità della libreria, infine, si occupa di ridimensionare automaticamente i buffer tramite uno speciale algoritmo di interpolazione bilineare, in maniera tale da non modificare la risoluzione delle immagini e il loro aspetto globale.

Lo scettro del comando

Anche se il Macintosh è stato progettato fin dall'inizio con lo scopo di offrire un vero "plug and play" all'utente (ovvero la

in via **Rasori 9** a Milano

2 service...



...con 2 mele così !



roberto

call ! (02) 48.01.02.01

service per pellicole tipografiche
scansioni con scanner a tamburo
e fotolito professionale
fotografia digitale postscript e bitmap
per dia 24x36 mm e fotocolors 10x12 cm

SAVE AS srl

Tel & Fax (02) 48.01.02.01 - 49.84.630

www.internetforce.com/saveas



alessandro

(02) 46.95.744 call !

stampe a colori A4/A3 fronte e retro
plotter per disegni CAD
stampe digitali da plotter in grandi formati
per poster con laminazione e pannellatura
fotocopie ed eliografie da oltre 25 anni

NATALI CENTRO COPIA

Tel & Fax (02) 46.95.744 - 48.01.20.92

www.internetforce.com/natali

via Rasori 9 dal file in poi.

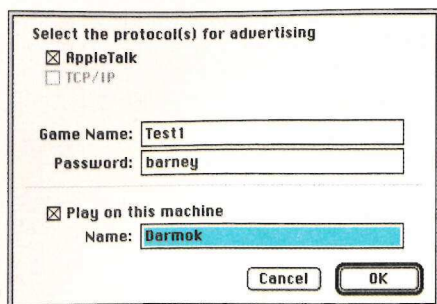


Figura 4. Grazie ad alcuni elementi di interfaccia predefiniti, NetSprocket consente di realizzare prototipi nel più breve tempo possibile

capacità di aggiungere periferiche al sistema senza doversi preoccupare di particolari configurazioni tecniche), la mancanza di uno standard nella gestione dei joystick e altre periferiche simili, non ha certamente giovato alla causa ludica del computer di mamma Apple. Con InputSprocket, la libreria di Game Sprocket consacrata alla comunicazione a basso livello tra giochi e periferiche, molti problemi dovrebbero essere stati definitivamente risolti. Grazie a questa API, infatti, è possibile gestire in maniera diretta joystick e periferiche di input, garantendo all'utente un'architettura di configurazione trasparente e coerente, soprattutto per quegli apparati complessi dotati di pad direzionali, pulsanti, ruote e leve. Game Sprocket, inoltre, mette in grado gli sviluppatori di sfruttare nei loro giochi le potenzialità di PlainTalk, la tecnologia di riconoscimento vocale della Apple, in modo tale da realizzare giochi governabili anche tramite comandi vocali.

Per informazioni:

APDA

tel. 02/27326334

<http://dev.info.apple.com/evangelism/games/m1.bkp>

Giocare in compagnia

L'ultima libreria messa a disposizione da Game Sprockets, anche se non di primaria importanza per un gioco, consente

comunque di implementare alcune funzionalità indispensabili per tutti coloro che amano confrontarsi con i propri simili. NetSprocket, questo il nome dell'API, offre infatti la possibilità di creare giochi in cui intervengono simultaneamente, tramite un network, più partecipanti (figura 4). Ad esempio, è possibile realizzare un gioco degli scacchi a distanza, oppure una gara automobilistica con più piloti (NetSprocket è in grado di supportare un limite massimo teorico di due miliardi di giocatori simultanei!). Per questo motivo, NetSprocket permette di accedere in maniera semplice e trasparente ai protocolli TCP/IP ed AppleTalk (tramite OpenTransport), in modo da consentire a reti di diverso tipo di partecipare al gioco (Internet compresa, naturalmente). Grazie alla tecnologia client/server, inoltre, NetSprocket è in grado di ottimizzare al meglio le operazioni

di message passing e di broadcasting delle informazioni, in modo da consentire una buona efficienza del gioco su tutte le macchine collegate, anche via modem. La libreria, infine, fornisce alcuni elementi dell'interfaccia utente (soprattutto dialoghi di configurazione), che consentono allo sviluppatore di creare con poca fatica un prototipo preliminare del gioco.

Il futuro

Moltissimi sviluppatori hanno accolto il nuovo SDK di Apple con un entusiasmo a dir poco contagioso. Fra non molto, dunque, dovremmo cominciare ad assaporare i primi risultati ludici di questa fatica, attesi soprattutto dalle software house minori. Se tutto si svolgerà come previsto dalla Apple, una nuova primavera informatica attende il Mac ed i suoi fratelli cloni. Ai posteri, come sempre, l'ardua sentenza...



Il celeberrimo gioco shareware Glypha (nella sua quarta incarnazione!) completamente riscritto con le librerie di Apple Game Sprockets

Solo 2 Secondi

**Per Trovare
Ciò Che Volete
Su Internet**

<http://www.computeam.it>

**Masterizzatore
Philips
CDD 2.000
L. 1.190.000*
interno
con Software**

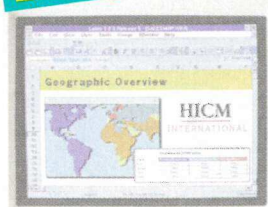
**Kodak DC20
L. 580.000***

**Kodak DC50
L. 1.890.000***

**Kodak DC40
L. 1.090.000***

**Kodak
Macchine
fotografiche
digitali**

**Fargo FotoFUN!
Stampante a colori Sublimazione
L. 730.000***



CompuTeam®

**Mac OS
MICROSOFT
WINDOWS™
COMPATIBLE**

CompuTeam 48/A Via Fiume 20050 Sovico Milano Italy Telefono 039 2012372 Fax 039 2012370

Un trittico di Cd-ROM dedicati al film premio Oscar
Forrest Gump, alle sue musiche e al suo tempo

Sognando California

di Giorgio Boccalari

boccalari@mbx.vol.it

Professore di matematica e fisica, ha trovato nel Mac una via per avvicinarsi alle culture esoteriche e all'Utopia

Se ben ci ricordiamo, in una scena del film *Forrest Gump* racconta di aver investito il proprio denaro in una società «che produce mele», dal logo a noi molto familiare. Tutti i cultori di questo film e dei personal della Mela potranno quindi trovare un *trait d'union* tra le loro passioni grazie a questo triplo CD-ROM, dedicato soprattutto a chi ha legato il cuore alla colonna sonora del film e alle musiche che hanno entusiasmato i teen-ager a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta.

In assenza di un'interfaccia standard di navigazione per i CD-ROM, è stata creata una soluzione molto semplice e funzionale consistente in un unico menu a comparsa (a forma di piuma) presente in ogni finestra del programma e apribile con il semplice passaggio del mouse sopra la piuma, che permette di selezionare tutte le opzioni per vedere il contenuto dei CD, scegliere le canzoni e spostarsi entro le varie sezioni (figura 1). Tutto ciò, è ovvio, va ad aggiungersi alla capacità ipertestuale (alla Netscape, tanto per intenderci) di sfruttare un semplice clic su una serie di parole per

lanciarsi alla ricerca di ulteriori testi e filmati.

Ma veniamo al contenuto del pacchetto realizzato dalla Upstream Multimedia, il cui titolo completo è *Forrest Gump, Music, Artists and Times*: lo spunto per la creazione di quest'opera è, evidentemente, il film, ma subito ci si rende conto che il lavoro è di ben più vasto respiro e il tema portante è la musica la quale, negli Stati Uniti degli anni Sessanta, non era altro che un

modo di vivere e di esternare collettivamente sensazioni e sentimenti, se non addirittura posizioni esistenziali e politiche.

Ma se il ricorso al termine "politica" può far arricciare il naso a qualcuno, vogliamo ricordare che, nel periodo della famosa Woodstock Generation, essa stava solo ad indicare una consapevolezza, diffusa soprattutto tra i giovani, della necessità di un cambiamento, una forte ribellione contro tutto ciò che sapeva di vecchio e di opprimente, contro tutto ciò che negava il diritto di uguaglianza, gli spazi di democrazia, le nuove esigenze di una vita pacifica e collettiva (ricordate il famoso Peace, Love and Music?) di una gioventù ricca di sogni e di ideali, e mancava completamente di tutti i tratti degenerativi della competizione partitica odierna.

Forrest Gump, Music, Artists and Times

Per informazioni:

Philips Multimedia
02/67521

Prezzo:

lire 99.900 Iva inclusa



Figura 1. Un'immagine dal trittico di Cd *Forrest Gump, Music, Artists and Times*: con un piccolo ritocco abbiamo fatto apparire contemporaneamente aperti il menu-piuma per la navigazione (a destra) e quello in corrispondenza del nome della canzone

Vogliamo iniziare, sì o no?

Scusate la digressione, ma è difficile, anche a distanza di 30 anni, rivivere con pacato distacco un periodo così decisivo nella formazione di chi vi scrive, allora diciottenne.

Il modo più semplice per descrivere il contenuto di *Forrest Gump* è quello di viaggiarvi dentro; bene, allora infiliamo il secondo CD e, dopo una breve musicchetta di accompagnamento ai titoli (per una volta la si può anche sopportare), piazziamo il mouse sopra la piuma a comparsa e, a titolo di esempio, decidiamo di scoprire che cosa

si cela dietro la canzone *California Dreamin'*.

Il motivo non cantato della canzone accompagna l'apparizione di un'immagine statica, di non grande definizione, del gruppo dei Mamas & Papas; a sinistra in basso il nome della canzone nasconde un menu a comparsa da cui si può scegliere di vedere le brevi sequenze di *Forrest Gump* a cui la canzone è stata associata (figura 2), oppure il filmato dell'apparizione del gruppo allo spettacolo televisivo americano *Ed Sullivan Show* del 1966, o i testi della canzone o, infine, l'album da cui è stata tratta.

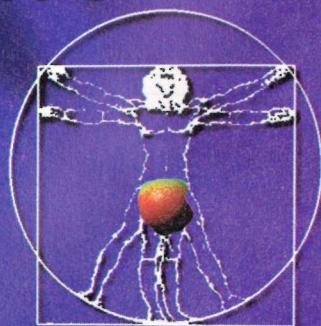
Al di là dell'interesse che le



Figura 2. L'immagine dell'attore Tom Hanks appare un po' sperduta nello schermo, ma questo è il formato caratteristico di QuickTime

immagini possono suscitare, la parte più coinvolgente, a nostro parere, si trova nell'altro menu a comparsa (in corrispondenza del nome del complesso), da cui si può partire alla ricerca della storia del gruppo californiano attraverso la trascrizione delle interviste rilasciate in esclusiva

**Come diventare produttore multimediale ?
Come creare presentazioni interattive ?
Come creare un'interfaccia grafica ?
Come sincronizzare audio e video ?
Come produrre un titolo CD ROM ?
Come creare un'animazione ?**



to questo e altro lo troverete in "Multimedia Creators", la nuova

**MAGGIO
TUTTE LE
EDICOLE**

**pire come
iventare**

**Multi Media
CREATORS**

**rivista
interattiva
multimediale
su CD ROM.**

visitateci a:
<http://www.targnet.it/xenia/>

**XENIA
EDIZIONI**

"Creatori" della Multimedialità Interattiva...tutto in lingua Italiana!

per i curatori del CD da John Phillips (fondatore, compositore e leader carismatico del gruppo) e dalla ex moglie Michelle Gilliam, ma soprattutto attraverso il filmato delle medesime interviste (per la cui comprensione è necessaria una discreta conoscenza dell'inglese).

Per gli appassionati è sempre interessante ripercorrere le varie vicende esistenziali che hanno portato alla formazione del gruppo, le prime esperienze musicali dei singoli membri, la scelta del nome e alcune curiosità legate alla composizione delle canzoni e, in questo esempio, a *California Dreamin'*.

Sappiamo tutti fin troppo

gono le vicende di *Forrest Gump*; ecco quindi che si va da Joan Baez (*Blowin' in the wind*) ai Beach Boys (*Sloop John B.*), dai Buffalo Springfield (*For what it's worth*) a Bob Seger (*Where have all the flowers gone*), da Scott McKenzie (*San Francisco*) fino ai Byrds (*Turn! Turn! Turn!*), dai Fourth Dimension (*Aquarius*) ai Doors (*Break on through*), da B.J. Thomas (*Raindrops keep falling on my head*) ai Jefferson Airplane (*Volunteers*) e così via.

I CD contengono anche una trentina di interviste esclusive con gli interpreti (solo i sopravvissuti, ovviamente) dei suddetti brani e fa un certo effetto vedere come, nonostante il prin-

menti storici: si va così dalla cosiddetta Caccia alle streghe di McCarthy all'ingresso degli Stati Uniti in Vietnam; dai tumulti di Sunset Strip e di Detroit all'assassinio di Robert Kennedy; dal Watergate alla famosa marcia su Washington alle dimissioni di Nixon. Ma dove si trova tutto questo materiale?

Ricordiamo che *Forrest Gump* non è un trattato di storia contemporanea e quindi tutti i fatti citati (con brevi descrizioni e filmati originali dell'epoca) si trovano spesso sotto forma di rimandi ipertestuali all'interno delle varie interviste con gli interpreti musicali che, per la singolare combinazione di musica e vicende sociali che abbiamo già descritto, non appaiono mai disgiunti dalla realtà e dalle problematiche del loro tempo. Invece, chi volesse avere una panoramica completa dei soli fatti storici, può aprire il menu-piuma e scegliere Milestones. Infine, ricordando che si tratta pur sempre di un film, sempre dal medesimo menu si può accedere alla sceneggiatura completa (Film Script).

Forrest Gump richiede almeno un Mac con processore 68030, System 7.1, 8 Mb di RAM, 4 Mb liberi sull'hard disk e QuickTime 2.1 (incluso nel pacchetto).

Difficile dare un giudizio complessivo su un triplo CD così ampio e coinvolgente; una cosa è certa: se avete una quarantina d'anni e avete vissuto gli anni Sessanta "sognando la California", potete a buon diritto considerarlo una sorta di colonna sonora della vostra vita. ■



Figura 3. Per i "nostalgici" è interessante confrontare l'aspetto attuale dei cantanti con quello di 30 anni fa

bene che gli anni passano, ma ci siamo lasciati prendere da una certa nostalgia quando abbiamo confrontato (figura 3) la Michelle del '66 con quella di oggi: adesso è una bella donna di 50 anni, però, allora...

C'è altro?

Naturalmente non ci sono solo i Mamas & Papas; la medesima struttura che abbiamo descritto poco sopra è utilizzata per presentare 20 brani musicali degli autori e degli esecutori più celebri del tempo in cui si svol-

cipio di calvizie, i capelli bianchi e le pancette un po' troppo accentuate di certi personaggi, i loro ricordi siano ancora vivi e suggestivi e l'entusiasmo, appena rigato da una sottile vena di nostalgia, sia rimasto sostanzialmente intatto.

Come abbiamo già anticipato all'inizio, *Forrest Gump* non vuole essere solamente uno spaccato delle imprese canore dei personaggi dell'epoca ma, proprio attraverso le canzoni, quasi un modo alternativo per ricordare e rivivere i principali avveni-

cdcompany Srl.



CD Video
CD Audio
CD ROM
CD Interattivo

PRODUCTION

*Tra pochi giorni inizia l'appuntamento fisso con il calcio.
Prepariamoci grazie al CD Il più bel campionato del mondo*

Pedate al computer

di Giorgio Boccalari

boccalari@mbox.vol.it

Professore di matematica
e fisica, ha trovato nel Mac
una via per avvicinarsi alle
culture esoteriche e all'Utopia

Dopo i mesi di centro estate, che ci hanno regalato le vacanze e un po' di astinenza dallo sport che vede (almeno seduti in poltrona e sulle gradinate degli impianti sportivi) più adepti sul suolo italiano, l'attività agonistica del calcio riprende alla grande con l'avvio del campionato. Il periodo è quindi particolarmente propizio per presentare *Il più bel campionato del mondo*, CD-ROM edito da Rizzoli New Media, in collaborazione con *La Gazzetta dello Sport*.

Il sottotitolo (Il campionato italiano di calcio 1929-1995) fa subito capire che l'opera non comprende le immagini relative al campionato conclusosi la primavera scorsa. Come ogni CD che si rispetti, anche questo ha elaborato un proprio schema di comandi per la navigazione: degli sgargianti cerchi concentrici, a volte contenenti un pallone.

Ma procediamo con ordine; non essendo necessaria alcuna installazione sull'hard disk (a parte quella di QuickTime, per chi ne fosse sprovvisto), con un doppio clic arriviamo alla prima schermata, punto di partenza per accedere a quattro

sezioni.

La prima, chiamata L'Abc del calcio, è quella forse meno interessante: con il bombardamento delle varie trasmissioni televisive dedicate al calcio conosciamo già tutte le regole; comunque, per chi non le sapesse, la sezione illustra tutto lo scibile a proposito di dimensioni del campo, altezza delle bandierine, durata della gara, falli, punizioni, ecc. Nella medesima sezione troviamo anche gli schemi di gioco che si sono imposti dagli anni Venti fino al 1982: si

tratta di una decina di righe di commento alle posizioni e ai movimenti dei giocatori, illustrate da filmati di cinque secondi ciascuno.

Più interessante è la sezione Accadde quell'anno che, utilizzando un'interfaccia dove sono visibili i tasti di una vecchia macchina da scrivere, permette di vedere alcune pagine dei giornali sportivi dell'epoca prescelta e i risultati (ma solo quelli) delle partite di tutti i campionati.

La macchina del tempo

In questa sezione veniamo subissati da una valanga di dati; apriamo La nazionale e, una volta scelto il decennio che ci interessa, individuiamo l'anno voluto: per ogni partita disputata dalla nazionale troviamo risultati, formazioni, marcatori, arbitro, spettatori, ammoniti, ecc (figura 1).

Il più bel campionato del mondo

Per informazioni:

Rizzoli New Media
tel. 02/50952663

Prezzo:

lire 99.000 Iva inclusa

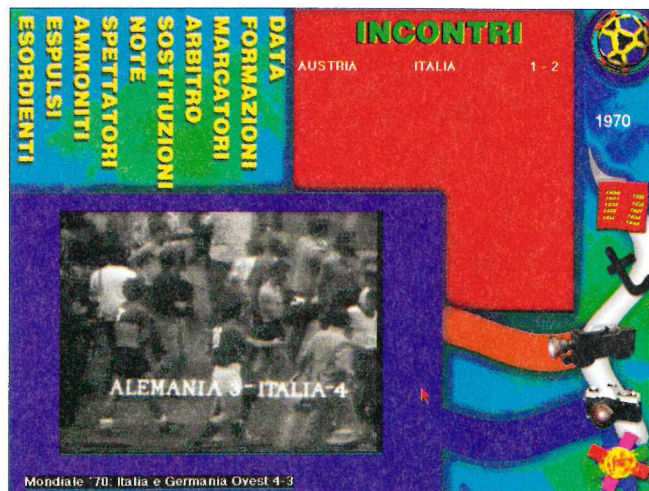


Figura 1. Ogni dato è ricavabile dalla pressione sulla scritta adatta (in alto a sinistra); le immagini, come in questo caso, non sempre si accordano con la partita prescelta

Purtroppo i filmati non sono numerosi e addirittura sono del tutto assenti nella parte II campionato, che riporta solo i risultati delle partite. Un destino simile ci attende quando apriamo La coppa dei campioni: data, partita, risultato, formazioni, ammoniti, espulsi...

Un po' amareggiati apriamo la sezione dedicata a Le stelle del calcio: qui le cose vanno meglio: in Grandi club e grandi stelle troviamo un certo numero di società note in campo internazionale, a ciascuna delle quali corrisponde la foto di un solo calciatore. In Gli stranieri in Italia, suddivisi per anni, compaiono i principali giocatori esteri che hanno arricchito il nostro campionato: sono solo foto in bianco e nero (anche se si riferiscono agli anni più recenti) accompagnate da una decina di righe di commento (figura 2).



Figura 2. Gli Stranieri in Italia si possono selezionare con un clic sui nomi che compaiono sullo sfondo

Tutte le nostre speranze si concentrano ora su Giochiamo a calcio quiz; il primo gioco (La tecnica) chiede di indovinare qual era la posizione occupata in campo da Zagalo oppure di selezionare lo schema del calcio all'italiana o altri dilemmi analoghi.

Passiamo quindi a Il gioco dell'arbitro, in cui abbiamo 5 secondi, dopo aver osservato ciascun filmato, per decidere se

l'azione appena vista era fallosa, se andava punita con un rigore, se ci voleva l'ammonizione o l'espulsione o se, invece, era tutto regolare. Al termine dei 21 filmati, con relative domande, una schermata finale riporta il numero di risposte esatte.

Il più bel campionato del mondo richiede almeno un Mac LC 475 con 8 Mb di RAM, 256 colori e System 7.0.1. ■

copy service
imola

VIA APPIA, 60
VIA ROMAGNOLI, 5
40026 IMOLA (BO)

TEL/MODEM 0542 / 640655
FAX 0542 / 641824

ind. internet : copyserv@internet.it

FIERE
POSTER
MOSTRE
MANIFESTI
CARTELLONI
SCENOGRAFIE

PANNELLATURA
PLASTIFICAZIONE
STRUTTURE ESPOSITIVE
con stampe applicate

ANCHE PER
ESTERNI

LA FORZA DELLE VS. IDEE NON HA PIU' CONFINI
MILIONI DI COLORI PER GRANDI FORMATI

SPEDIZIONE
IN TUTTA ITALIA



TECNOLOGIA IN ESCLUSIVA

Stampa direttamente da computer su copiatore duplicatore digitale a colori in quadricromia di LISTINI PREZZI, MANUALI, DOCUMENTAZIONI ecc.

10 mt

8 mt

Edito dalla canadese Sumeria, *Exploring the Lost Maya* ci conduce alla scoperta di una grandiosa cultura extraeuropea

Le radici del Nuovo Mondo

di Diego Meozzi

dmeozzi@micronet.it

Giornalista free-lance, è compositore di colonne sonore, regista televisivo, fotografo. Vive virtualmente tra Milano e Roma

Exploring the Lost Maya

Produttore:

Sumeria

tel. 001/415-9040800

Prezzo indicativo:

29 dollari

Se siete convinti che in pratica solo l'Europa sia stata la culla di grandi civiltà, questo CD-ROM della casa canadese Sumeria vi farà venire più di un dubbio. Dedicato agli antichi Maya, la popolazione che tra il 2000 avanti Cristo e il 1500 dopo Cristo circa colonizzò l'America Centrale, *Exploring the Lost Maya* riesce a offrire un tale spaccato di questa straordinaria civiltà, da far ricredere anche i più eurocentrici. L'esplorazione avviene attraverso la visita di 37 siti sparpagliati per la maggior parte in Messico, ma anche in Guatemala, Belize e Honduras; di ognuno vengono offerti più filmati in QuickTime VR con ottime possibilità di zoom (anche se non sono stati utilizzati

nodi di spostamento da un'area all'altra), oltre ad una ricca selezione di diapositive, una mappa interattiva particolareggiata del luogo e dei suoi monumenti. Tra le ulteriori documentazioni fornite va citata una serie di disegni e foto in bianco e nero realizzate dai primi esploratori della zona, a metà e a fine Ottocento.

L'accessibilità alle diverse sezioni è estremamente intuitiva: l'esplorazione del CD-ROM è alla portata anche di un utente in tenera età e il coinvolgimento offerto dalle panoramiche in QuickTime VR è una delle carte vincenti dell'intero disco. È naturalmente indispensabile QuickTime 2.1, fornito sul CD, oltre a circa 6,6 Mb di RAM libera per far sì che animazioni, sonoro e filmati procedano senza scatti o interruzioni. Da notare che il CD-ROM è del tipo ibrido: sullo stesso supporto convivono infatti sia la versione Macintosh che quella Windows 3.x e Windows 95.

In *Exploring the Lost Maya*

si fa grande uso di filmati

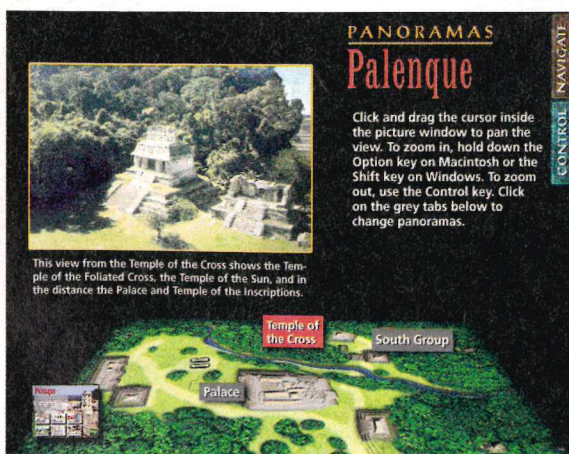
QuickTime VR, che presentano

i vari siti archeologici

Informare senza annoiare

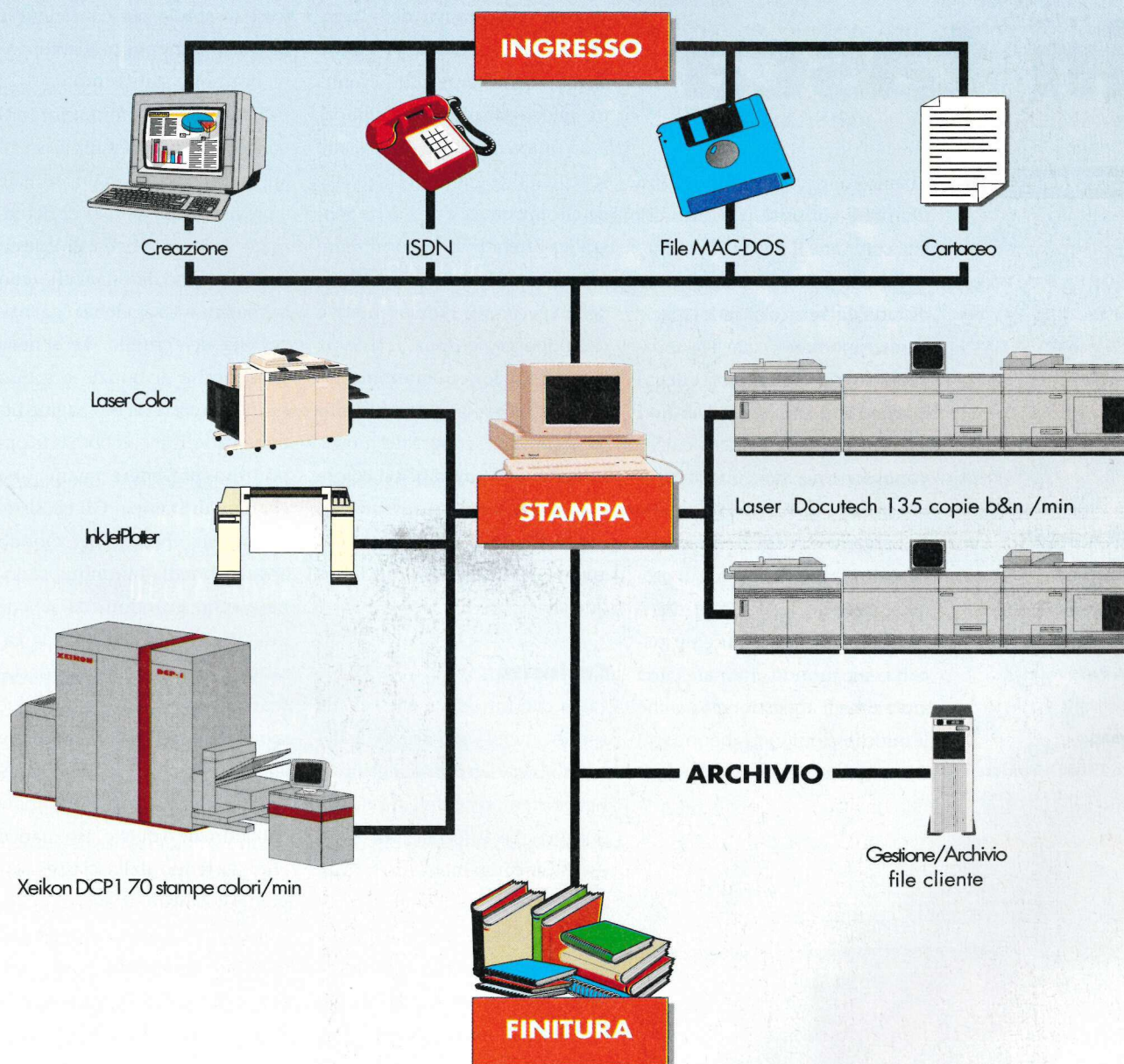
Pur essendo accurato nelle informazioni archeologiche (ha partecipato al progetto Robert Sharer, professore di antropologia presso l'Università della Pennsylvania), *Exploring the Lost Maya* non cade mai in descrizioni pedagogiche, svelando i segreti di questa grande civiltà in modo accattivante. Inoltre, la navigazione del CD non risulta mai noiosa, grazie anche alle scelte grafiche, attente ai particolari e mai invasive. Interessanti anche le scelte musicali, mai banali: fortunatamente sono stati evitati i soliti temi andini, privilegiando sonorità moderne che riescono però a sottolineare il lato un po' misterioso e vagamente inquietante della civiltà maya.

Il testo, in inglese, apre numerosi e interessanti squarci sugli aspetti culturali e sulla vita quotidiana dei Maya: ricordiamo le pagine dedicate alla costruzione dei templi, edificati a piramide uno sull'altro senza distruggere i precedenti, e quelle che spiegano come questa civiltà calcolasse il tempo con modernissimi calendari suddivisi in 365 giorni. Completa la serie di informazioni storiche anche una sezione dedicata a dettagli pratici per raggiungere i siti e la possibilità di esportare e stampare testi, immagini e foto. In sintesi: uno splendido viaggio multimediale, con la possibilità di ammirare nei particolari molti dei ritrovamenti ora sparpagliati in diversi musei, utile per chi sta programmando un viaggio o per chi vuole conoscere questa civiltà senza scomodarsi.



PRINT-ON DEMAND: LA NOSTRA RISPOSTA

**IL SERVICE PROFESSIONALE
CHE VI OFFRE SOLUZIONI GLOBALI PER
LA CREAZIONE, L'ELABORAZIONE E LA STAMPA DEI VOSTRI DOCUMENTI**



- STAMPA LASER B/N
- STAMPA DIGITALE A COLORI
- PRINT SERVICE

- GRAFICA ED IMPAGINAZIONE
- POSTER SERVICE
- LAVORAZIONI DI FINITURA

Gli animali: un Cd che aiuta i bimbi in età scolare a conoscere la fauna

Lo zoo in tasca

di Nadia Ponci

Insegnante folgorata da Macintosh, è tra i pionieri dell'utilizzo del computer nella scuola

Gli animali

Per informazioni:

Cd Medialine
tel. 02/76003516

Prezzo:

lire 79.000 Iva inclusa

I bambini, di solito, dimostrano illimitate curiosità per tutto ciò che concerne il regno animale.

Gli animali sono esseri molto distanti dal nostro mondo, specie se metropolitano, e ciò li fa apparire ancor più affascinanti e degni di attenzione. I bambini, entro i limiti posti dalla realtà in cui vivono, sono dei veri cultori e fruitori di tutto quanto è disponibile sull'argomento. Il Cd *Gli animali* fa parte di questo insieme di prodotti. Rivolto ai bambini dai 6 anni in poi, è una esauriente raccolta sul mondo animale, una gioia per gli appassionati perché le informazioni sono abbondanti ed articolate e le specie di animali

presenti sono oltre seicento.

La navigazione parte da quattro bottoni principali che compaiono nella videata d'apertura: Zooatlante, Ecosistemi, Indice sistematico e Indice alfabetico. Partendo da Zooatlante si ha una visione complessiva delle terre emerse: posizionando il mouse su di un continente, oltre a venire evidenziato il nome, compaiono una serie di dati relativi alle specificità geografiche. Un secondo clic introduce a una carta geografica interattiva del continente scelto, costellata dalle immagini delle specie più rappresentative che popolano la zona. Il sistema di classificazione e denominazione utilizzato è quello introdotto da Linneo. Lo scorrere del mouse sulle figure ne modifica il colore evidenziandole e contemporaneamente, per ciascun elemento, appare sia il nome scientifico che quello volgare.

Curiosità

Un clic introduce alla scheda specifica. Qui ogni gruppo è descritto con esattezza scientifica e nel contempo semplicità di linguaggio. Le informazioni sono esaustive e non mancano le notizie curiose, come ad esempio che i cani della prateria ogni volta che si incontrano hanno l'abitudine di salutarsi con abbracci ed inchini o che la lontra marina pare sappia usare un sasso come martello per staccare le conchiglie dalle rocce. Oltre al testo, in questa parte del programma esistono dei piccoli quadrati, che ai nostri clic si aprono in fotografie o disegni dei componenti della famiglia degli animali presa in esame.

Purtroppo sotto alle immagini non compare mai il nome dell'animale, così la curiosità o il dubbio, qualora si creda di conoscere la denominazione, restano inappagate. Sotto ad ogni fotografia c'è una striscia bianca, forse lo spazio per contenere le definizioni che poi, probabilmente, non sono state inserite.

Per avere delle informazioni ancora più dettagliate sulla classe di appartenenza di ciascun animale è prevista la possibilità di richiamare da ogni scheda di questo ambiente uno *slide show* che, con immagini e voci, elenca le particolarità del gruppo. Le schede sono ricche di notizie e spesso sono composte da più pagine fitteamente scritte: sarebbe stato opportuno prevedere anche una opzione di stampa. Gli ecosistemi più significativi del mondo appaiono nella omonima sezione e sono introdotti da schede interattive, che riportano le caratteristiche fondamentali di ciascun bioma. Esistono poi due modi per accedere direttamente alle informazioni: quello alfabetico, tramite la selezione del nome dell'animale o quello sistematico che, partendo dalla classe, permette di arrivare attraverso la classificazione al singolo animale: per esempio mammiferi, carnivori, fissipedi, felidi, felis, gatto domestico. Dopo o durante l'immersione nelle scienze possiamo svagarci guardando uno dei filmati di National Geographic o confrontarci con uno dei giochi, alcuni piuttosto complessi, che per la loro soluzione richiedono le conoscenze acquisite durante l'esplorazione del Cd. ■



Navigando nel Cd *Gli animali*, ci siamo imbattuti nel gheppio, un rapace diffuso nelle montagne d'Europa

Date un'occhiata giù in strada.

SOLD
CHALLENGE
STREETBALL

Asfalto/Musica dalla strada. Compilation ufficiale di adidas Streetball Challenge '96.

CASINO
ROYALE
AFRICA UNITE
JOVANOTTI
ELIO E LE
STORIE TESE
NEFFA E I
MESSAGGERI
DELLA DOPA
SOON
NEGRITA
RITMO TRIBALE
TIMORIA
C.S.I.
USTMAMO'
LA PINA
INTERNO 17
AFTERHOURS
MARLENE KUNTZ
PROZAC+
N.N.

ASFALTO

MUSICA DALLA STRADA



SU CD e MC



Distribuzione PolyGram



Fai musica!, un CD-ROM che guida passo passo i bimbi verso un primo approccio al mondo delle sette note

Maestri in erba

di Nadia Ponci

Insegnante folgorata da Macintosh, è tra i pionieri dell'utilizzo del computer nella scuola



Fai musica!

Per informazioni:

Rizzoli New Media
tel. 02/50952663

Prezzo:

lire 69.900 Iva inclusa

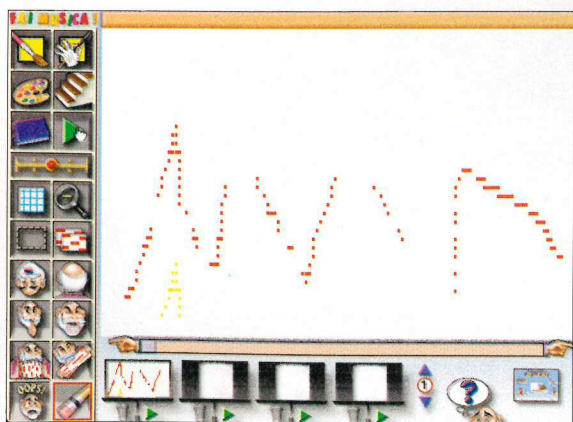
È interessante osservare come da semplici situazioni domestiche scaturiscano degli spunti che, opportunamente contestualizzati e sostenuti da una adeguata competenza, possono dar vita a risultati decisamente apprezzabili. Sono altresì essenziali la disponibilità a cogliere le situazioni da un punto di vista preferenziale, oltre ad una intelligenza creativa che consenta di collegare tra loro situazioni apparentemente distanti. Questi sono i presupposti da cui si è mosso Morton Subotnick, autore del CD *Fai musica!* edito dalla Rizzoli New Media. Osservando la propria figlia di cinque anni intenta a dipingere,

ha desunto che i bambini hanno vari modi per esprimersi creativamente: cantando, disegnando, colorando, recitando. La musica però, a differenza di tutte le altre forme espressive, è impalpabile e scompare subito dopo aver cantato o suonato. Nelle arti visive i bambini, prima di imparare ad usare gli strumenti e ad appropriarsi delle tecniche, hanno l'opportunità di sperimentare un gran numero di procedimenti come, ad esempio, dipingere con le mani. Così facendo ripercorrono l'itinerario creativo dell'artista: l'artista ha un'idea, la realizza, la osserva, la modifica fino a quando è pago del proprio lavoro.

Il metodo creativo

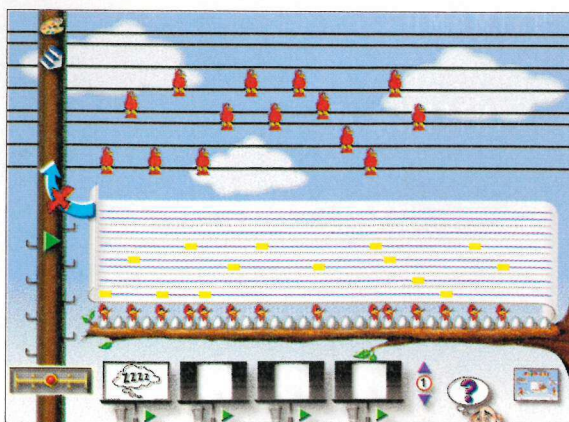
In musica l'operazione più vicina a questa prassi è cantare e suonare ritmi su diversi strumenti, ma queste pratiche appartengono più alla parte dell'esecutore che del compositore. Subotnick ritiene che il processo di composizione sia affine a quello dello studio dell'artista: il compositore ha un'idea musicale, la scrive, la esegue, l'ascolta, la corregge. Però, prima di potersi confrontare con la composizione, i bambini devono necessariamente impadronirsi della scrittura musicale, che presuppone l'apprendimento del linguaggio settoriale: tutte queste considerazioni hanno spinto l'autore a creare *Fai musica!* affinché i bambini possano cimentarsi nella composizione attraverso giochi e attività divertenti, prima di intraprendere un'educazione musicale vera e propria.

Il menu è formato da una parte centrale, che ha il medesimo nome del programma, *Fai musica!*, e da un gruppo di elementi complementari: Cubi musicali, Metti insieme, Ritmo e melodia e



La colorata e varia interfaccia di *Fai Musica!*.

Disegnando sul "foglio" a destra, si scrive la musica



In questa sezione del Cd-ROM i piccoli utenti possono fare pratica con la melodia e il ritmo

Gioca, che convergono e interagiscono in ogni momento con la parte fondamentale. Nella sezione Fai musica! si compone, con una facilità davvero sorprendente, e qui si può trasferire tutto ciò che viene realizzato in ogni altra sezione. Fai musica! è impostato come un programma di disegno. La musica la si dipinge con un pennello nell'area di composizione, che altro non è che una pagina bianca, e poi con il ricco corredo di strumenti si provano tutte le numerose possibilità.

La tavolozza consente di scegliere tra sedici diversi strumenti, un'icona dà l'accesso ai vari tipi di scale musicali ed i virtuosi possono anche costruirsi una scala personale. Ci sono poi diversi comandi: seleziona, copia, cancella, salva, accorcia e allunga le note per sentire la musica più velocemente o più lentamente, capovolgi per ascoltare il brano a rovescio... Le note si vedono e contemporaneamente si ascoltano. Esplorando le altre sezioni si intuisce che cos'è una melodia, come è possibile cambiarla, oppure si può percepire come muta un brano variando la melodia o il ritmo o lo strumento. La sezione Gioca, oltre ad essere un modo per esercitare l'orecchio musicale (sulla falsariga di ►EarTraining 2.3) è una sorta di piacevole verifica di quanto appreso. Non siamo degli esperti di educazione al suono e alla musica, ma *Fai musica!* è senz'altro un mezzo efficace per un primo approccio, perché in grado di stimolare interesse e curiosità, principi fondamentali per porre le basi verso la conoscenza di una nuova disciplina. ■

• RETRO ILLUMINATI • SU MATERIALE ALPHATRANS

**VOLETE
UNA
GIRAFFA
A 70.000
AL METRO**

← BASE 126 CM. ? →

**ORA ANCHE
PLASTIFICATA
MONTATA SU PANNELLO
E SAGOMATA**

**Stampe a colori formato gigante per
Cartellonistica • Retro illuminati
Allestimenti fieristici • Scenografie**

**Da noi avrai il tutto stampato
con qualità fotografica
direttamente da computer
o da vostre immagini**

INOLTRE

**Scansioni
professionali 15.000**

Pellicole
A4 1200pp 5.500
A3 1200pp 11.000

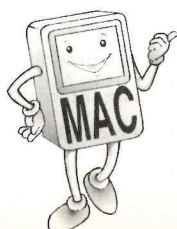
Cromalin Du Pont
A4 45.000
A3 70.000

Stampe a colori
A3 28x42 11.000
A2 42x55 22.000
A1 57x80 38.000

**Diapositive e negativi
4000/8000 linee 36 Bit**
35mm 10.000
10X12 80.000

AGFA 
ALTO®
RIP POSTSCRIPT
ADOBE®

Depliant • Cataloghi • Marchi • Fotoritocco
Fotolito • Masterizzazione CD



Centro dell'Immagine
Via del Caravaggio 3 Milano
Tel. 02/46.91.043 - 46.92.072



RIVENDITORE AUTORIZZATO
Apple Computer



Anche le enciclopedie multimediali devono provvedere ad aggiornarsi. Encarta segue il buon esempio, con la versione 96

Da Diderot a Gates

di Giorgio Boccalari

boccalari@mbx.vol.it

Ce n'eravamo già occupati l'anno scorso, ma anche quest'anno torniamo volentieri a recensire questa enciclopedia multimediale, vista la positiva impressione che ci aveva lasciato.

Tanto per dare il cosiddetto colpo alla botte, dopo averlo dato al cerchio, dobbiamo subito dire che l'ingombro è enorme. Sì l'ingombro, perché, pur trattandosi di un CD, l'installer piazza in una cartella sull'hard disk 11 elementi per un totale di 11,3 Mb a cui poi bisogna aggiungere 5 font più QuickTime 2.1 (se non è già presente), QuickTime Musical Instruments e Sound Manager (inutile con il System 7.5.3), per un totale di altri 2,6 Mb: quasi 14 Mb per far girare un Cd!

Per essere onesti, però, non dobbiamo pensare alla triste elefantiasi che affligge tutti i prodotti Microsoft: la consultazione del Cd e la funzione di ricerca ne vengono avvantaggiate.

Encarta 96

Per informazioni:

Microsoft
tel. 02/703921

Prezzo indicativo:

lire 127.000 Iva inclusa

Impressioni positive

Forse perché avevamo recensito solo una beta della versione '95, siamo rimasti favorevolmente colpiti da questo aggiornamento, che non ci ha mai causato "bombe" o altri problemi, pur

avendola strapazzata parecchio.

Ma veniamo al funzionamento. L'uso di Encarta dipende dalle intenzioni dell'utente: se si vuole passare un po' di tempo alla ricerca di uno svago, dalla prima schermata introduttiva si può andare a curiosare tra le mappe (Explore Maps) o tra i fatti storici (Explore History) oppure disegnare un albero con la tecnologia dei frattali (Experiment) o vagare per il sistema solare costruendosi un'orbita planetaria.

I più giocherelloni si lanceranno di certo su Play a Game, men-

tre i più attenti, con Stay Current, scopriranno come mantenere aggiornata nel tempo la propria enciclopedia, scaricando da Internet 7 Mb di aggiornamenti annuali (il software necessario va acquistato a parte).

Un altro modo per avventurarsi in Encarta è quello "a cipolla", che consiste nell'iniziare da un campo del sapere (ad esempio History o Geography) per poi calarsi progressivamente negli argomenti specifici.

Ma per chi cerca un nome preciso, un fatto, un episodio, noi consigliamo caldamente la funzione di ricerca (Find) che, in questa versione di Encarta, è decisamente supersonica; anche nel caso di termini comuni (sempre in inglese, ovviamente) che corrispondono a qualche centinaio di occorrenze, il tempo di attesa non supera mai i due secondi: veramente impressionante!

Una volta trovato un punto di partenza, all'interno del testo i

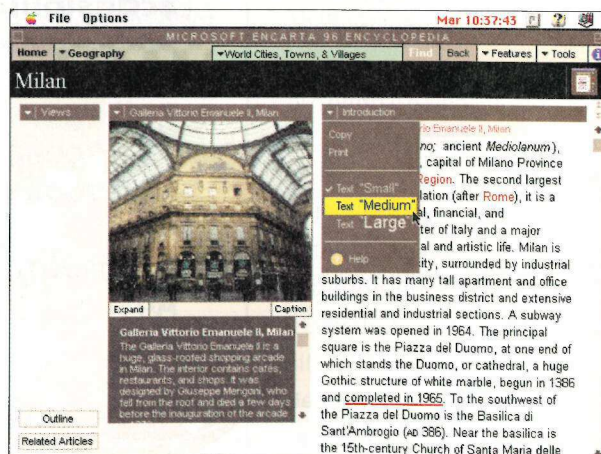


Figura 1. Ogni articolo è chiaro e dettagliato; il testo può essere ingrandito per una lettura più agevole. Impossibile valutare il contenuto di oltre 26.000 articoli, certo che il Duomo di Milano terminato nel 1965...

consueti rimandi multimediali (parole scritte in rosso) permettono di spaziare e di approfondire quanto si vuole.

Gli articoli sono accompagnati da foto (figura 1), disegni e filmati; tutte le immagini possono essere ingrandite (l'ingrandimento è prefissato) e, a volte, la stessa possibilità è offerta anche per i filmati. Ci ha molto impressionato la comodità di salvare sul proprio hard disk sia le immagini che i file sonori, anche se, per questi ultimi (figura 2), occorre usare qualche programma apposito (ottimo lo shareware SoundApp) oppure "smanettare" con ResEdit per trasformarli in System 7

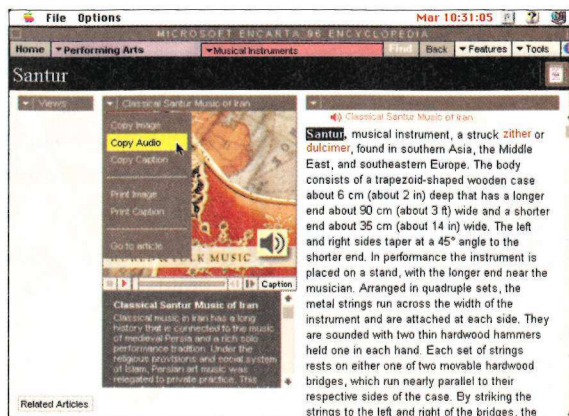


Figura 2. Una interessante novità della versione '96: la possibilità di salvare su hard disk i file sonori

sound. Piccola curiosità: ci sono molte notizie legate ad Apple, ai suoi primi computer, al Mac e ai suoi geniali inventori; stranamente (ricordiamoci che *Encarta* è un prodotto Microsoft) non c'è

neanche un articolo che parli di Bill Gates.

Encarta 96 richiede almeno un processore 68030, 8 Mb di RAM, monitor a 256 colori e CD-ROM drive a doppia velocità. ■

GRAPH '96

International Issue



Sign Europe
18-21 September

Un'occasione in più per essere presenti a una delle più importanti fiere europee del settore.

In occasione di **SIGN FRANCE**, Graph International Issue alla sua seconda edizione, verrà distribuito gratuitamente e saranno stampate 10.000 copie interamente in inglese e francese.

Poichè la rivista **Graph International Issue** sarà l'unica voce dell'industria italiana a copertura europea, siamo certi che sapreste cogliere l'opportunità di una presenza di prestigio che consoliderà il vostro successo commerciale.

Per ulteriori
informazioni rivolgersi a:



Gruppo Editoriale JCE S.r.l.
Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel.: 02/660251-365(-391) - Fax: 02/6127620

Dall'anno 1000 a oggi

Per informazioni:

Cd Medialine
tel. 02/76003516

Prezzo:

lire 85.000 Iva inclusa



Già altre volte abbiamo visto come, nella realizzazione di prodotti multimediali, le buone idee si trasformano in cattive opere per la povertà dei contenuti. È il caso di *Dall'anno 1000 a oggi*, un titolo della Cd Medialine che appartiene alla collana Storia delle civiltà.

L'idea, abbiamo detto, è apprezzabile: raccogliere in un uni-

co Cd informazioni sulla storia, la filosofia, le religioni, la scienza, l'arte e la musica dell'ultimo millennio, con una interfaccia semplice e funzioni per la ricerca rapida. In più, questo Cd offre anche la possibilità di inserire in una o più pagine a video (che possono anche essere stampate e registrate su disco) testi e immagini, ed aggiungervi eventuali commenti.

Il problema è la qualità delle informazioni inserite. Le descrizioni sono talmente stringate da essere quasi inutilizzabili da studenti che non siano delle classi elementari, mentre la scelta delle immagini sembra abbastanza casuale. Dal canto suo l'indice, pur essendo completo dal punto

di vista dei contenuti, è di difficile consultazione sia perché i personaggi sono inspiegabilmente ordinati anche per nome di battesimo, sia perché non è possibile scrivere direttamente nella finestra di ricerca: bisogna prima trovare una voce in uno dei lunghi elenchi e poi, con un doppio clic, trasferirla nella finestra di ricerca vera e propria.

In sintesi, si vede chiaramente come ad uno sforzo di realizzazione abbastanza ben impostato anche da un punto di vista dell'interfaccia si contrappongono dei contenuti troppo elementari, che limitano la fruibilità di *Dall'anno 1000 a oggi* a un livello da Bignami per le scuole medie.

■ **Franco Sarcina**

Le bellezze di Napoli

Per informazioni:

Cd Euromedia
tel. 081/5515007

Prezzo:

lire 99.500 Iva inclusa



La città partenopea ha vissuto, a detta di molti, una vera e propria rinascita culturale negli ultimissimi anni, cercando di slegarsi dagli stereotipi che da tempo filtrano l'immagine della città e hanno spesso impedito al "non napoletano" di capire la sua bellezza e le sue contraddizioni.

Un piccolo ma significativo

contributo a questo tentativo di modernizzazione viene dal CD-ROM *Le bellezze di Napoli*, realizzato dalla DataPower e commercializzato da Cd Euromedia, che presenta il capoluogo della Campania da un punto di vista turistico.

La versione beta del Cd, provata da *Applicando*, pur avendo ancora sezioni non funzionanti, lascia intendere la buona qualità del prodotto. L'interfaccia è semplice e ben realizzata. La navigazione inizia da un menu che consente di entrare nelle varie parti dell'opera: dalla storia alle piazze e alle passeggiate, dai musei ai monumenti. Non manca anche una sezione pratica, dedicata alle informazioni su come raggiun-

gere la città in aereo o in treno, ai più rinomati negozi dove fare shopping, a ristoranti, teatri e cinema. I testi presenti, ben scritti ed esaurienti, possono anche essere ascoltati attraverso l'altoparlante del Mac. Non manca inoltre una parte dedicata alla musica napoletana. All'interno del Cd sono presenti alcune "chicche" tecnologiche, come due "passeggiate virtuali", una diurna e una notturna, per la famosa Piazza del Plebiscito, ottenute grazie a QuickTime VR. Insomma, un prodotto ben realizzato, che ben descrive le attrattive di una delle più belle città - e una delle meno comprese - d'Italia.

■ **f.s.**

TDK!
NOW AND FOREVER

Perdere
un week end...passi,
perdere
tutti i dati...no!

SAVE YOUR WORK!



Recordable
Compact Disc



Magneto
Optical Disk



Data Cartridge
8 mm



Data Cartridge
4 mm



Quarter Inch
Cartridge



Micro Floppy Disk

Modem collegati coi cerotti. Missionari comboniani in Internet. Le reti telematiche per la cooperazione tra i popoli

La pace trova il filo

di Alfio Marullo

Il suo motto è: "La scienza dissoda la terra, ma questa appartiene a chi sta fuori dal solco"

Telematica per la pace di Carlo Gubitosa, Enrico Marcandalli e Alessandro Marescotti, edito da Apogeo, è un libro scritto "insieme" e per la cooperazione.

Di Internet si dice spesso che è la rete delle reti ma altrettanto spesso non si dice quali siano le altre reti. Peacelink ad esempio è la rete pacifista che si è fatta conoscere in occasione della guerra del Golfo e per la marcia dei Beati costruttori di Pace verso Sarajevo, mentre l'inerzia delle forze ONU lasciava abbandonata la popolazione sotto le bombe e il tiro dei cecchini. Si dimostrò che la guerra si può combattere e prevenire,

come insegna anche l'esperienza di padre Kizito Sesana, un missionario comboniano conosciuto via Internet da Marcandalli. A lui il libro è dedicato e alla sua opera sono devoluti i proventi dei diritti d'autore. La conoscenza nata in rete si è sviluppata fino al coinvolgimento in prima persona di Enrico in uno dei progetti, la messa in rete di Koinonia, un centro di accoglienza per i bambini di strada a Nairobi. La stessa forza di quei cerotti che a Nairobi, nella sede di Koinonia, connettono i fili del telefono al modem, non sta nel sottile strato di colla, ma nello spessore e nella risonanza affettiva del progetto.

Dare voce a chi non ha voce: è questo l'imperativo delle ONG (Organizzazioni Non Governative) e dei loro progetti di alfabetizzazione telematica. Nel 1984 è nato Interdoc, il primo centro di documentazione telematico sul Sud del mondo. Da allora sono proliferate numerose reti di solidarietà confluite nella APC (Association for Progressive Communication), il più vasto raggruppamento mondiale di associazioni e gruppi sociali che, grazie a Fido-net, abbraccia i paesi lasciati indietro dallo sviluppo delle auto-

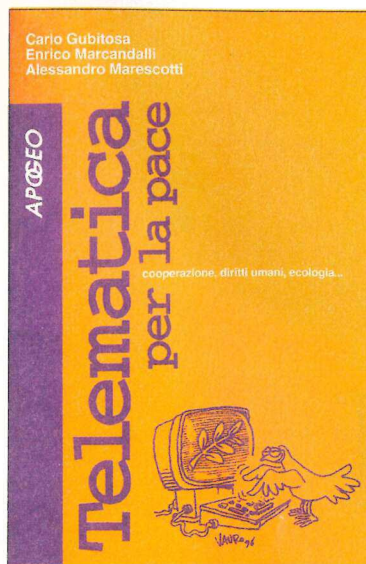
strade informatiche. La riduzione al silenzio di interi popoli non è dovuta solo all'oppressione, ma anche all'azzeramento delle opportunità di comunicazione.

Le differenze aumentano

Internet, sostengono gli autori, ha incrementato il gap informativo tra il sud e il nord del mondo: basti pensare allo stato delle linee telefoniche africane e del Centro America. A una élite ristretta cui è consentito l'accesso totale ai servizi della rete corrisponde il sacrificio delle reti telematiche più povere ma anche più stimolanti. Di Internet, certo, non si può fare a meno: lo stesso patrimonio di computer conference e archivi di APC è disponibile su Internet. Ma è necessario che le piccole reti crescano perché si ridisegnino i confini del villaggio globale, che rischierà di lasciare fuori buona parte della popolazione mondiale: la metà del mondo non ha mai fatto nemmeno una telefonata!

Il libro è anche uno strumento, quasi un manuale di autodifesa dell'utente telematico perché non lasci appassire quanto la telematica amatoriale alternativa e gratuita ha costruito. Il dischetto allegato contiene i dati di collegamento a tutte le risorse telematiche della solidarietà.

Telematica per la pace fornisce anche uno spaccato della telematica sociale in Italia, da Peacelink a Scoutnet, da Cybernet a Freaknet e ECN, la rete antagonista i cui BBS affiancati da una emittente radio costituiscono un vero e proprio polo multimediale fatto di mezzi "poveri" ma efficaci. ■



Telematica per la pace

Autori:

Carlo Gubitosa
Enrico Marcandalli
Alessandro Marescotti

Editore:

Apogeo

Prezzo:

lire 26.000 con floppy

DTV DeskTop & digital Video

18 Ottobre 1996 SMAU - Pad. 20 • Balconata • Sala Parrini



Realizzato in collaborazione con **Millecanali**, Gruppo Editoriale JCE

DTV, il workshop dedicato alle *nuove* tecnologie digitali che consentono di *migliorare* le fasi del lavoro tradizionale, di ottenere risultati di *ottima qualità* e *ridurre tempi e costi di realizzazione*

Per informazioni:

ITER, via F.lli Bressan, 16 - 20126 Milano tel. 02/26 00 00 74, fax 02/25 52 661, E-mail info@iter.it

Una guida per controllare il foglio di calcolo
attraverso il linguaggio C

Sfogliando Excel

di Ernesto La Guardia

e.laguardia@agora.stm.it

Collaboratore primordiale
di Applicando, La Guardia
è uno storico dell'informa-
tica personale e vive nei
dintorni di Roma

Tutti sanno che Excel è il più potente spreadsheet oggi sul mercato. Molti sanno che Excel dispone di ben due linguaggi macro. Pochi sanno che è possibile controllare Excel dall'esterno tramite il linguaggio C. Questo libro è dedicato a quei pochi. È un manuale tecnico di riferimento per la programmazione. Fornisce informazioni a coloro che sviluppano software e desiderano creare applicazioni in grado di interagire con Microsoft Excel. Ed è interamente in italiano.

Ma attenzione: non è né una guida all'uso del linguaggio macro né un manuale di programmazione in Visual Basic, anzi, dà

per scontato che il lettore abbia già una perfetta familiarità con entrambi e con la programmazione in ambiente Mac. Non è divulgativo, è un manuale scritto da professionisti per professionisti: o siete allo stesso livello di chi scrive o non sarete in grado di capire ciò che è scritto. Insomma, parte dove i manuali di Excel arrivano e, con le sue 600 pagine, consente di andare lontano.

L'impostazione e il linguaggio sono in stile Microsoft: conciso e chiaro, con una discreta dotazione di esempi (anche se forse si poteva fare di più), preciso e professionale.

C'è anche un'altra cosa che è in stile Microsoft: il libro è orientato in larga misura verso l'ambiente Windows lasciando al mondo Mac solo sparsi richiami ove non se ne può fare a meno. Per Microsoft le particolarità del mondo Mac sono eccezioni alla regola e come tali vengono trattate.

Comunque la cosa, per un programmatore, è molto meno fastidiosa di quanto possa essere per un utente in quanto, data la natura multiplatform degli applicativi Microsoft, sviluppare per entrambi i mondi è la regola, oltre che certezza di buoni affari.

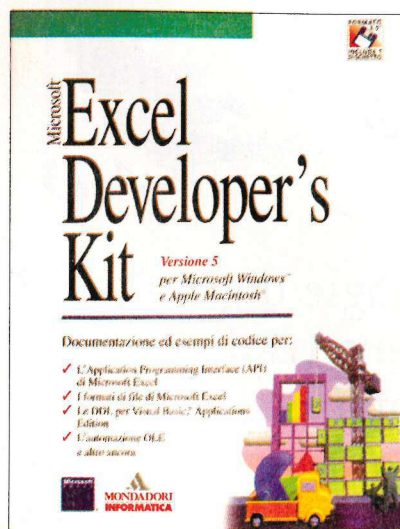
Funzioni in dettaglio

La trattazione è organicamente suddivisa in sette capitoli e quattro appendici. Dopo una approfondita trattazione delle peculiarità dell'interfaccia di programmazione applicativa di Excel, che occupa il primo quarto del volume, si passa ad esaminare singolarmente tutte le funzioni ed i comandi disponibili. Questa parte, la più corposa con le sue quasi 230 pagine, è anche la più interessante e sarà certo la più consultata per risolvere rapidamente ogni dubbio in fase di lavoro.

Per concludere, oltre 50 pagine di appendici affrontano la personalizzazione di Excel tramite modifica dei suoi file .INI, la stesura di guide in linea personalizzate ed infine la creazione di convertitori di file custom.

Ma la parte più succosa ed utile di questo libro viene dalla... terza di copertina. Qui, in due taschine trasparenti, vivono due dischetti, uno per Win e uno per Mac, zeppi di esempi, template ed elementi di codice. L'unico appunto che si può fare è che, a differenza del testo scritto, non è localizzata. Esempi ed elementi di codice fanno riferimento alla versione inglese. Per fortuna, però, sul dischetto stesso è presente una tabella che mette a confronto il nome originale delle costanti con quello che esse assumono nelle differenti versioni localizzate.

Concludendo: se siete uno sviluppatore professionista non potete fare a meno di questo manuale; se siete un semplice appassionato, qui troverete di che scatenare la vostra passione. In ogni caso un libro che vale il suo costo. ■



Microsoft Excel Developer's Kit

Versione 5, per
Microsoft Windows
e Apple Macintosh

Editore:

Microsoft Press
Mondadori Informatica
tel. 02/75423343

Prezzo:

lire 90.000

INTERNET PHONE
Che cos'è, come funziona, chi ci guadagna



Fare, comunicare e conoscere con il pc

win
inside

Il meglio a 2 milioni e 1/2



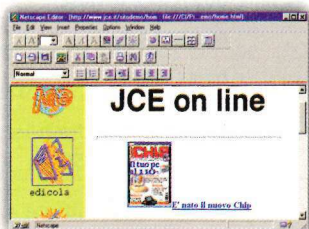
**Superprova comparativa: arrivano i pc
che hanno tutto e non costano molto**

Dischi removibili a basso costo

- In prova i nuovi prodotti per archiviare e trasferire dati
- A confronto velocità, capacità, tecnologie e costi reali



TIPS SPREMI-PC
COME ADATTARE
WINDOWS
AI PROGRAMMI
PIÙ UTILIZZATI



Internet pratico

- I software professionali per creare pagine Web
- Guida agli strumenti di ricerca italiani

Multimedia al massimo

- Rassegna monitor multimediali da 14", 15" e 17"
- I consigli degli esperti per usare Cd, audio e video
- Dvd, 20 volte un Cd: come funziona, quando arriva

Utility di gestione della Ram: quanto servono

Gruppo Editoriale
JCE

**È IN
EDICOLA**

Gli indirizzi
pubblicati si
riferiscono alle
società di cui
abbiamo parlato
in questo
numero

Società	Telefono	Fax
3Com	02/253011	02/27304244
Abacus	0523/591100	0523/591216
Active Software	0481/520343	0481/520365
Adobe Systems	039/65501	039/655050
Agfa Gevaert	02/30741	02/38000229
AlgolTelecom	02/215691	02/21569444
Alias	0432/69417	0432/526052
Angia Communications	0031/36-5349330	0031/36-5349863
Anteg	071/7132682	071/7132681
Apda	02/27326334	02/27326553
Apple Computer	02/273261	02/27326555
Avid/Digidesign	02/57511799	02/57500295
Belmar Technologie	02/7385519	02/27012311
Canon	02/50921	02/58013100
Cd Euromedia	081/5515007	081/5528364
Cd Line	02/89405533	02/89404331
Cd Medialine	02/76003516	02/76003678
Charlie Lab	0376/365446	0376/327959
Cisco System	02/269731	02/26929006
Clarix	02/273261	02/27326553
Com 1	0033/56788400	0033/56788478
Dayna Communications	001/801-2697200	001/801-2697363
Delta	0332/803111	0332/860781
DeltaPoint	001/408-6484000	001/408-6484020
Digimedia	02/48702843	02/48702861
E.Press	081/5255137	081/5255120
EigerLabs	001/408-7743456	001/408-7743444
Elettronica Sillaro	051/6955840	051/941737
Exabyte Europe	0031/30-2548890	0031/30-2581582
Fluke Italia	02/26843422	02/2501645
Fujitsu	02/63651	02/6552986
Gigatek	02/45100370	02/45100368
Halliburton	001/801-2997355	001/801-2997350
Hewlett Packard	02/92121	02/92103246
Interactive Solutions	001/510-7340730	001/510-7340758
Iomega Italia	02/55015440	02/55014607
Iter	02/26000074	02/2552661
Keep It Simple System	001/406-4423434	001/406-4498946
Kernel	06/77207000	06/77205480
Lead	0332/870780	0332/870790
Markzware	001/714-7565100	001/714-7565108
Maxis	001/510-9335630	001/510-9273736

Società	Telefono	Fax
MediaSpec	0044/1355-272500	0044/1355-272202
Microsoft	02/703921	02/70392020
Midi Music	011/3185602	011/3186959
Midiware	06/37514383	06/37351952
Minerva Systems	001/408-9701780	001/408-6531588
Minnesota Western	001/510-8484999	-
Modo	0522/504111	0522/504222
Mondadori Informatica	02/75423343	02/75423337
Motorola	02/82204	02/8220250
Olympus Image Systems	001/516-8445000	001/516-8445339
Oracle	02/249591	02/2423667
Panasonic	0044/1344-862444	-
Passport Designs	001/415-7260280	001/415-7262254
Pds	075/5004625	075/5004225
Philips Multimedia	02/67521	02/67522148
Pico	0522/440012	0522/586119
Pinnacle Micro Europe	0031/20-6534949	0031/20-6530209
Production Magic	001/802-8640278	001/802-8652468
Quantum Europe	0044/1344-353500	0044/1344-353510
Questar	035/249946	035/249945
Raphael Informatika	06/2295641	02/2295635
Rizzoli New Media	02/50952663	02/50952777
Rns	001/805-9684262	001/805-9686478
Roland Italy	02/93581311	02/93581312
SoftLab	0532/976222	0532/975868
Sony	02/618381	02/66016464
Sumeria	001/415-9040800	001/415-9040888
Sun Microsystems	039/60551	039/6056764
Symantec	02/55012266	02/55012270
SyQuest Technology Europe	0031/23-5693333	0031/23-5693319
Tektronix	02/25086499	02/25086480
TeleAdapt	0044/181-2333000	-
Teleproject Sistemi	02/29404088	02/29404008
The Multimedia Corp.	0044/171-3918000	0044/171-3918001
The Valis Group	001/415-4355404	001/415-4359862
Trumatch	001/212-3029100	001/212-5172237
VegStore	0445/381624	0445/381626
VideoCom	0383/366712	0383/43899
Visioneer	001/415-8126400	001/415-8559750
VST Power Systems	001/508-2874600	001/508-2874068
Yamaha Musica Italia	02/935771	02/9370956
Yes Solar	001/914-6472868	001/914-6472868

I N D I C E INSERZIONISTI

Abacus	III cop - 157
Adidas	197
Adobe Systems	45
Adria Computer	163
Aesse Periferiche	77
Agfa Gevaert	139
Alias	81 - 83
American Dataline	4 - 35
Avid Technology	143
Cd Company	191
Centro Copia Natali	185
Centro dell'immagine	199
Consorzio Comunicazione e Impresa	215
Copy Service	193
Creative Synergies	99
Data Translation	151
Delta	25 - 27
Desktop Edit	217
Digicom Technology	216
D.P.&V. Associati	216
Edimatica	181
Epson	55
Epsilon Data	61
Fabbrica del Computer	75
Falt Prestampa Linea	123
Fujitsu	43
Giuffrè Editore	214
Image	II cop - IV cop - 3 - 23 - 50/51
In Charge	59
Informatica Commerciale	216
Italssoftware	64
Iter	205
Know-How	217
Laser Type	95
Lead	19 - 57
Mac Point	10/11
Mac User	137
Mafer	87
Magnetic Media	217
M&C	121
Media Lab	109
Micronet	169
Modo	13 - 15 - 17
Musicarte	216
Omega Generation	217
Pixart Studio	173
Produzione Sviluppo	165
Promotion Team	107 - 141
QMS	63
Reprocolor	149
Sales & Marketing	21
Samsung	67
Secart	89 - 144/145
Siemens	41
SoftTeam	71 - 105 - 125 - 187
Studio De Carli	171
Studio Eikon	153
Sunny Line	210
Tecnologie Grafiche	49
TDK	203
Timbro Loreto	195
Top Color	217
Upware by Silene	28/29
24 Ore Pirola	215
VideoCOM	113 - 115
Videopool	155
Xenia Edizioni	189
Zone	68/69


sunnyline®


Universe Computer

**L'UNIVERSO
PER IL TUO COMPUTER
IN OGNI PUNTO VENDITA**

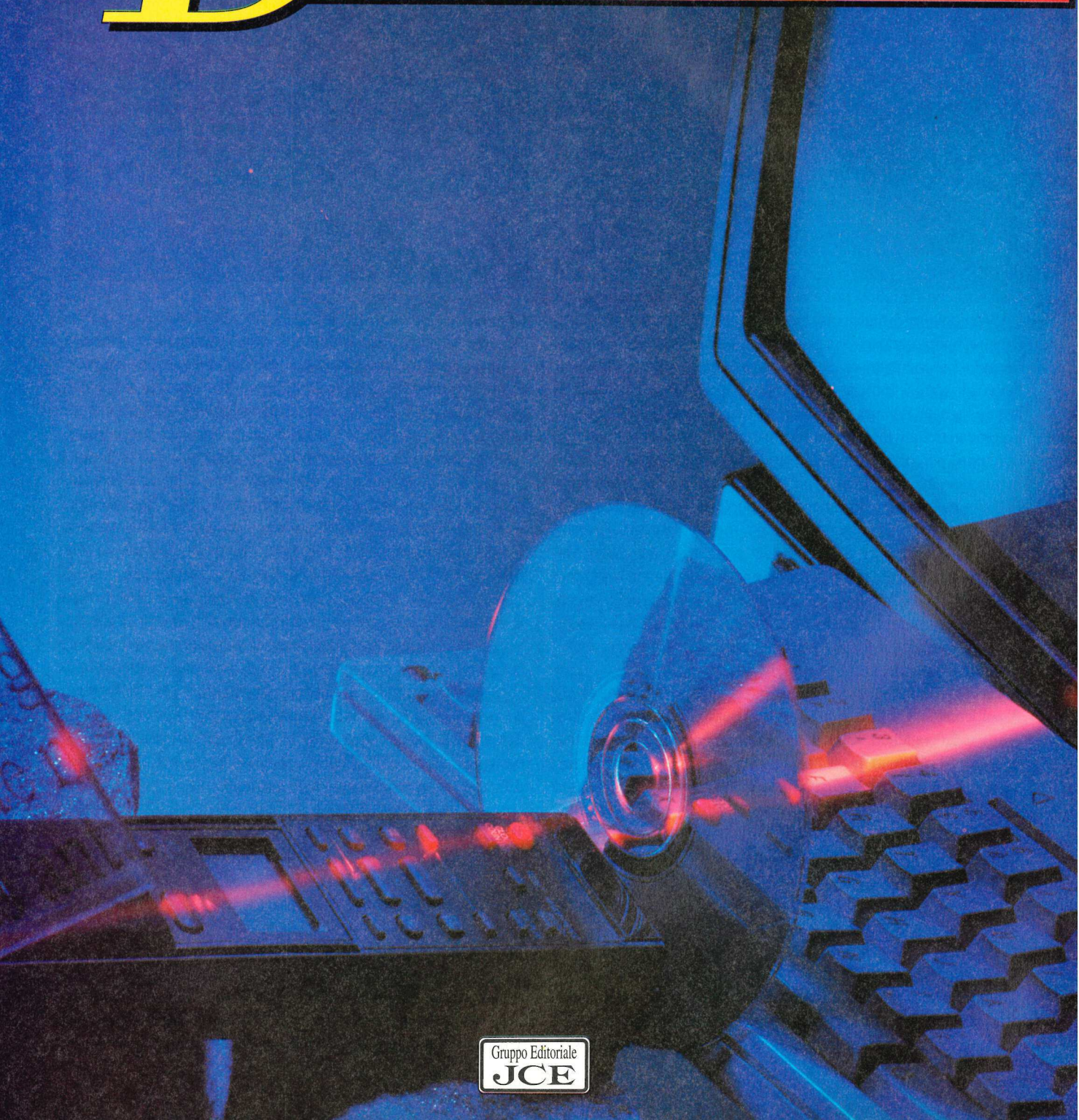



One Stop Shopping


sunnyline®

CD-ROM

G U I D A



Finson Appunti di Viaggio su Cd

Produttore:

Finson, tel. 02/66987036

Distributore:

Tutti i punti vendita della catena distributiva Finson

Un'emozionante e intensa esplorazione multimediale guidata e commentata.

Finson, la Casa produttrice e distributrice di software Made in Italy, nota per il suo onnicomprensivo catalogo composto da oltre 400 titoli che spaziano dai prodotti di gestione domestica e aziendale al Cad, dalla grafica ai videogiochi, entra con decisione nel mercato sempre più in crescita dei Cd-Rom con un'ambiziosa opera che vuole essere un prodotto per il tempo libero e al tempo stesso un completo percorso di conoscenza del nostro pianeta, della sua natura e dei popoli che l'hanno plasmato nel corso dei secoli.

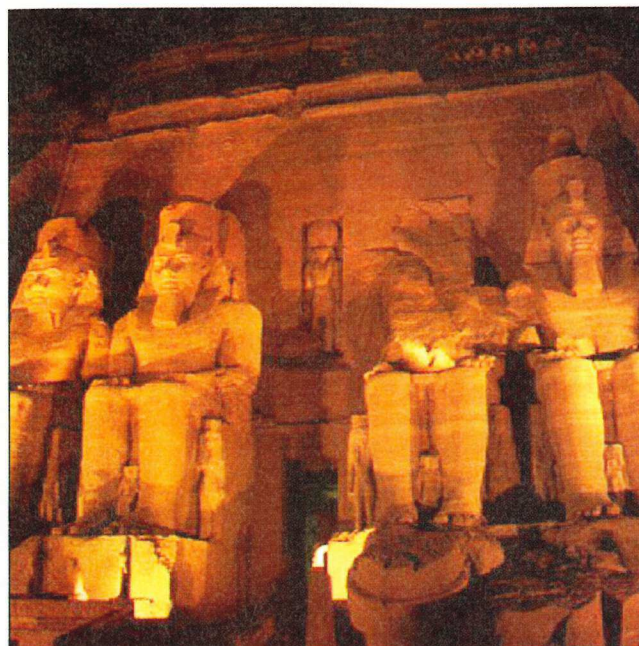
Si tratta infatti di un viaggio multimediale tra le infinite meraviglie del pianeta Terra, realizzato da Finson in collaborazione esclusiva con i migliori professionisti Italiani dell'immagine.

L'esploratore virtuale potrà navigare liberamente tra i contenuti di quest'opera, curiosando a piacere e vagando senza meta, oppure facendosi accompagnare da una competente guida, che ad ogni tappa gli fornirà informazioni sui luoghi visitati. Ogni titolo è accompagnato da una completa introduzione ai luoghi o agli argomenti trattati, mentre una voce narrante segue il "viaggiatore" durante il percorso e gli descrive i luoghi o gli spettacoli della natura che sta ammirando.

Pensato per il mercato italiano e per quello internazionale, i titoli sono disponibili in tre lingue (italiano, inglese, tedesco). Questa caratteristica permette di utilizzare il prodotto come divertente opportunità per rinfrescare la conoscenza di una lingua straniera. Basta attivare lo Slide show e ascoltare la voce narrante nella lingua preferita per poter riattivare meccanismi arrugginiti dal tempo. Sono disponibili due tipi di titoli, quelli geografici (in cui predomina il paradigma del viaggio) e quelli documentaristici.

I primi presentano una mappa iniziale che descrive i luoghi in cui è ambientato il Cd-Rom. Dalla mappa è possibile partire all'esplorazione dei contenuti, semplicemente scegliendo uno dei percorsi proposti ed effettuare la visualizzazione delle immagini per argomenti, selezionabili dalla mappa iniziale, che mostra l'area geografica che si visiterà. I titoli documentaristici offrono invece una completa trattazione per immagini di temi legati alle meraviglie della natura. Per dare un'idea della varietà della proposta Finson, tra i numerosi titoli già pubblicati possiamo citare: L'Egitto, Orsi Bianchi, Orsi Bruni, I felini Africani, Animali dell'India, Nuova Zelanda, Polinesia Francese, Marocco, Orchidee, Minerali.

Con una spesa contenuta si potrà così avere una ricchissima biblioteca consultabile in ogni momento con semplicità e rapidità. L'appassionato di viaggi e di avventura apprezzerà sicuramente la vastità dei temi trattati e la bellezza delle immagini selezionate. Il professionista dell'immagine disporrà di fotografie digitalizzate di



altissima qualità che potrà utilizzare liberamente, subito disponibili nel formato grafico preferito. L'opera può anche essere vista come un'esautiva collezione di stupende immagini che vengono fornite royalties free, ovvero utilizzabili liberamente, tranne che per le pubblicazioni a diffusione nazionale di geografia, turismo, natura e arte su carta e Cd-Rom (In questi casi è necessaria l'autorizzazione da parte di Finson).

Ogni Cd è composto da oltre cento immagini acquisite nei laboratori Finson direttamente dagli originali a 16 milioni di colori e controllate singolarmente dagli Autori per garantirne la massima fedeltà di riproduzione. È possibile vedere tutte le fotografie in formato diapositiva, e tra queste scegliere quali vedere a pieno schermo, oppure attivare la funzione di Slide Show, che mostra automaticamente tutte le immagini che compongono un argomento. Per poter apprezzare completamente la qualità e la bellezza delle immagini è consigliato l'uso di una scheda grafica che supporti una profondità di colore di almeno 15 bit (~32.000 colori). Se non si dispone di una scheda grafica con le caratteristiche richieste, il programma offre la possibilità di visualizzare le immagini anche a 256 colori, utilizzando diversi algoritmi di dithering per renderle comunque soddisfacenti.

Prezzo per ogni titolo:

Appunti di Viaggio su Cd

lire 49.000 Iva inclusa

Configurazione minima:

pc 386, lettore di Cd-Rom, Windows 3.x, 4 Mb di Ram, scheda grafica Vga

Configurazione consigliata:

scheda audio supportata da Windows, scheda grafica Svga (che permetta di eseguire Windows con almeno 32.000 colori)

Corel Wild Board Games

Produttore:

Corel Corporation, 1600 Carling Avenue, Ottawa, Ontario, Canada

Distributore:

Modo, tel. 0522/504111

Si amplia la gamma dei titoli home di Corel, la nota società da tempo impegnata nel rilascio di Cd-Rom multimediali e interattivi caratterizzati da una forte avanguardia tecnologica. Tra le ultime proposte nell'ambito dell'edutainment vale la pena segnalare Wild Board Games, il titolo dedicato ai bambini dai 4 ai 10 anni per l'apprendimento di giochi da tavolo.

Lo scopo del Cd-Rom è insegnare a sviluppare abilità di pensiero logico e strategico; a coordinare i movimenti della mano e degli occhi; a riconoscere i numeri; a sviluppare semplici conoscenze matematiche e ad apprendere giochi di uso comune come la dama, gli scacchi, Othello, Snakes and Ladders e la ricostruzione di un puzzle. Il pacchetto, frutto di ampi studi pedagogici che hanno messo in luce i metodi più efficaci per stimolare la creatività e le capacità di ragionamento dei bambini, si rivela quindi utile non solo come strumento di divertimento, ma anche di apprendimento.

L'installazione è veloce e intuitiva, ma i requisiti di sistema sono abbastanza elevati: un 486/33, Windows 3.1, 8 Mb di Ram, un lettore Cd-Rom, una scheda video Svga e una scheda audio.

La videata di avvio presenta i personaggi con cui si giocherà e che si avranno quindi come avversari: il coniglio Jack, il cane Benny, la scimmia Morton e la gallina Edna. Sono loro, senza alcun dubbio, l'aspetto più sorprendente del Cd-Rom: dall'altra parte del tavolo questi personaggi fumettistici si agitano e parlano come veri cartoni animati sbuffando e commentando le nostre mosse come veri giocatori.

Il divertimento di questo software non si riduce però alle loro smorfie, ma è ampliato in crescendo grazie alle animazioni e alle altre attività aggiuntive che si fanno scoprire con i punti di attivazione nascosti: un semplice editor pittorico, un puzzle scorrevole, un videogioco, un decoratore di torte, il gioco del Tris e un manichino da vestire come piace.

La selezione del gioco è semplificata grazie a cartelli colorati che ne riportano il nome e a un'icona esplicativa così da facilitarne la selezione da parte dei bambini che non sanno leggere; fatto questo, occorre scegliere uno dei quattro ambienti in cui si vuole giocare tra la cucina, l'attico, il seminterrato e il giardino.

Come è facile notare, i luoghi in cui il bimbo gioca sono volutamente familiari: l'ambiente domestico rappresenta infatti una dimensione in cui i bambini possono muoversi con sicurezza e senza timori.

Le opzioni dei 5 giochi principali sono molte e prevedono



tra le altre la modifica della difficoltà, la disattivazione della musica, dell'audio e del testo. Quet's ultima opzione stabilisce una distinzione tra i bambini che sanno già leggere e quelli che invece non sono capaci rendendo il Cd-Rom alla portata di tutti: la visualizzazione del testo è infatti un utile esercizio di lettura.

È questo articolato approccio al software, oltre ai vari livelli di difficoltà, che dimostra come il Cd-Rom sia stato realizzato in modo da essere veramente idoneo alle necessità di bambini di età diversa e stimolarne in continuazione la creatività senza mai annoiare. La musica, le 1.500 animazioni, i personaggi animati, le diverse ambientazioni, ma soprattutto gli intelligenti giochi di strategia scelti per questo titolo ne sono conferma.

Da parte nostra possiamo solo sperare che questo utile e divertente strumento di apprendimento sia messo anche a disposizione dei bambini italiani grazie a una veloce localizzazione, ancora purtroppo assente.

Prezzo:

Wild Board Games

lire 44.500 + Iva

Caratteristiche:

l'ottima grafica e la grande facilità d'uso ne fanno un efficace strumento di apprendimento per bambini di età diversa. La musica, le 1.500 animazioni, i personaggi animati, le diverse ambientazioni, ma soprattutto gli intelligenti giochi di strategia scelti per questo titolo ne sono conferma.

Configurazione:

pc 486/33 MHz, Windows 3.x, 8 Mb di Ram, lettore Cd-Rom, scheda audio, scheda Svga

Cd-Rom MS-DOS**CD JURIS DATA
Giurisprudenza**

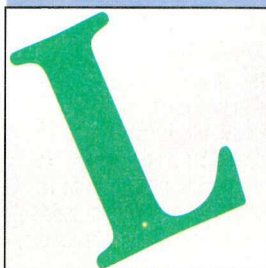
Il più completo panorama della giurisprudenza italiana: dal 1979, tutte le massime estratte dalle decisioni della Corte costituzionale, della Corte di Cassazione, del Consiglio di Stato e delle altre autorità giudicanti; l'indicazione della legislazione italiana vigente; articoli di dottrina, note a sentenza, principali note redazionali.

Produttore: Giuffrè, tel. 02/38089.1 - fax 02/38009582
Prezzo: lire 600.000 (+ Iva 16%)

Cd-Rom MS-DOS**CD JURIS DATA
Le sentenze
della Cassazione civile**

Il CD contiene, a partire dal 1986, il testo integrale delle decisioni pronunciate dalla Corte di Cassazione e ufficialmente massimate. Quarantamila sentenze riportate fedelmente per esteso, complete di estremi, intestazione, fatto, diritto e dispositivo.

Produttore: Giuffrè, tel. 02/38089.1 - fax 02/38009582
Prezzo: lire 600.000 (+ Iva 16%)

Cd-Rom MS-DOS**CD JURIS DATA
Legislazione**

Nel CD sono raccolti, nel loro testo integrale, tutti i provvedimenti legislativi dello Stato dal 1945 ad oggi, ed i provvedimenti anteriori, fino al 1861, tuttora in vigore. La fitta rete di richiami e note, che collegano ogni norma con quelle precedenti e successive sullo stesso argomento, permette di ricostruire personalmente il testo vigente di ogni provvedimento.

Produttore: Giuffrè, tel. 02/38089.1 - fax 02/38009582
Prezzo: lire 1.600.000 (+ Iva 16%)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**CD LAVORO - Banca dati
di diritto del lavoro
e della previdenza sociale**

Contiene una documentazione completa sulla materia: Legislazione, Prassi amministrativa (Ministero Lavoro ed Enti previdenziali), Giurisprudenza (di legittimità e di merito), Contratti collettivi, Formulario (atti relativi al rapporto di lavoro), Scadenziario (con i principali adempimenti da osservare).

Produttore: Giuffrè, tel. 02/38089.1 - fax 02/38009582
Prezzo: lire 1.400.000 (+ Iva 16%)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**CD TRIBUTARIO
Banca dati fiscale**

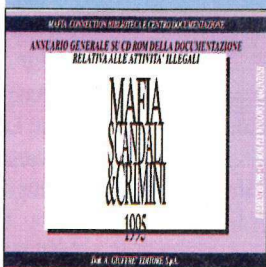
Uno strumento completo e affidabile per seguire l'evoluzione della materia fiscale. Il CD comprende: Legislazione, Prassi amministrativa (Ministero Finanze e organi periferici), Giurisprudenza, Formulario (700 formule relative al contenzioso tributario), Scadenziario (adempimenti da osservare con indicazione di tempi e modalità).

Produttore: Giuffrè, tel. 02/38089.1 - fax 02/38009582
Prezzo: lire 1.500.000 (+ Iva 16%)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**IL PROCESSO PENALE**

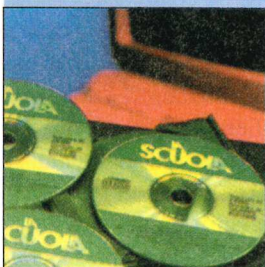
Iper testo di schemi, normativa e giurisprudenza con 120 diagrammi di flusso dei principali istituti processuali; i dispositivi delle pronunce di incostituzionalità; un formulario sulle indagini preliminari; un glossario multimediale. La struttura ipertestuale consente di navigare tra i diversi archivi per la determinazione delle correlazioni più utili.

Produttore: Giuffrè, tel. 02/38089.1 - fax 02/38009582
Prezzo: lire 300.000 (+ Iva 16%)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**BIBLIOGRAFIA SU MAFIA,
SCANDALI E CRIMINALITÀ**

Annuario generale della documentazione relativa alle attività illegali. Tutti i documenti in materia disponibili per il pubblico: atti giudiziari, parlamentari e societari; inchieste della Polizia giudiziaria; studi, ricerche, mappe e statistiche; leggi; articoli della stampa, pubblicazioni; filmati, video e audiocassette.

Distributore: Giuffrè, tel. 02/38089.1 - fax 02/38009582
Prezzo: lire 170.000 (+ Iva 16%)

Cd-Rom MS-DOS**LA SCUOLA**

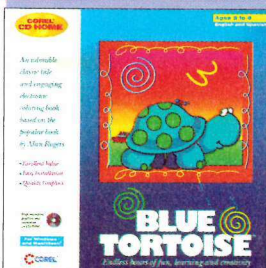
Il complesso delle disposizioni riguardanti tutte le istituzioni scolastiche, in un unico CD: Legislazione, Giurisprudenza (Consiglio di Stato e Corte costituzionale), Assenze del personale (congedi ordinari e straordinari, aspettative, malattia e famiglia). Abilitazioni, classi di concorso e titoli di studio (prontuario per chi aspira all'insegnamento).

Distributore: Giuffrè, tel. 02/38089.1 - fax 02/38009582
Prezzo: lire 800.000 (+ Iva 16%)

**Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH****LE SCIENZE 1995**

Le Scienze è la più importante e prestigiosa rivista Italiana di alta divulgazione scientifica ed è stata la prima edizione straniera della rivista madre americana, Scientific American. Questo Cd-Rom raccoglie non solo tutti gli articoli pubblicati nel 1995, ma anche le rubriche e persino le recensioni di libri. I testi, in semplice formato testo, ne fanno un prodotto facilmente utilizzabile.

Editore: Le Scienze, tel. 02/29001753
Prezzo: lire 65.000 (Iva inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**BLUE TORTOISE**

Dal popolare libro per ragazzi di Alan Rogers, nasce questo Cd multimediale appositamente ideato dalla Corel per bambini dai 3 ai 6 anni. La possibilità di vedere e ascoltare la storia animata sullo schermo del pc oppure di intervenire nella colorazione di alcune scene offrono ai giovani utilizzatori più di uno spunto creativo, grazie a una interfaccia totalmente semplificata.

Distributore: Modo, tel. 0522/504111
Prezzo: lire 39.000 (Iva esclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**MIRAGE**

Caliamoci nel selvaggio mondo del West per partecipare a un'avventura densa di mistero e di colpi di scena in cui prenderemo i panni del protagonista chiamato a ritrovare l'affascinante Jenny, moglie di un luogotenente di cavalleria.

Filmati e ottimi effetti sonori campionati fanno da cornice a questa avventura prodotta da Atlantis Interactive.

Distributore: Finson, tel. 02/66987036
Prezzo: lire 80.000 (Iva inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**IL CONCILIO DI TRENTO**

Il prodotto approfondisce l'evento del Concilio di Trento attraverso il diario dei principali avvenimenti e i luoghi che ne hanno costituito lo sfondo. Il diario dell'evento è il primo esempio di sinossi multimediale interattiva, che permette la lettura storica trasversale attraverso Papi e Regnanti, Avvenimenti del Concilio, Avvenimenti Politico-Ecclesiastici e Arte-Cultura.

Produttore: Consorzio Comunicazione & Impresa, tel. 071/730101
Prezzo: lire 89.000

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**VIAGGIO NEL MONDO DELL'ECONOMIA**

Una guida interattiva con testi, suoni e immagini in movimento, per capire ed esplorare l'economia con *Il Sole 24 Ore*.

L'informazione è organizzata in 8 mappe: l'Università (le scienze dell'economia), l'Impresa, la Borsa, la Banca, il Mondo (l'economia planetaria) le Merci, lo Stato, il Sole 24 Ore (l'informazione economica). Tocca a voi mettervi ai comandi ed esplorare direttamente i luoghi dell'economia lungo la rotta dei vostri interessi.

Produttore: 24 Ore Pirola SpA Div. New Media
 tel. 02/3022.596-7 - 06/69995600
Prezzo: ND

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**LOGOS INTERACTIVE ENCYCLOPAEDIA**

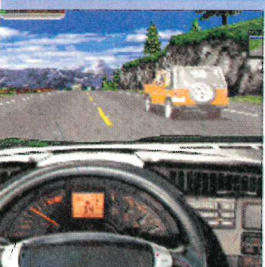
Numeri di tutto rispetto per questo dizionario enciclopedico su Cd-Rom: 90.000 voci, 3.000 foto e illustrazioni, 750 mappe, 15 minuti di video, 150 brani musicali. La navigazione il più possibile semplificata ne fa un'opera essenziale e diretta per soddisfare esigenze professionali o soltanto di studio.

Produttore: Edirom, tel. 06/3232506
Prezzo: lire 249.000 (Iva inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS - MACINTOSH**LEONARDO DA VINCI E IL SEGRETO DELLA GIOCONDA**

Un gioco-avventura sulla reale storia di Leonardo da Vinci e raccontato sulla base di documenti storici. La storia dell'ingegno del grande Fiorentino è divisa in 11 episodi legati alla sua vita, un intero capitolo è dedicato alle sue più grandi invenzioni. La soluzione di cinque diversi giochi porta poi a scoprire il "segreto della Gioconda".

Produttore: Rcs New Media, tel. 02/5095.2663
Prezzo: lire 99.000 (Iva Inclusa)

Cd-Rom MS-DOS - WINDOWS**THE NEED FOR SPEED**

Correre con una fiammante Ferrari o con una Chevrolet Corvette su sei tracciati diversi, compresi quelli cittadini, in un gioco a metà tra simulazione e arcade. In questa avventura, prodotta da Electronic Arts, tutto è permesso ma fino al momento in cui non si viene acciuffati dalla polizia subito pronta ad appioppare multe salate o a portarci in galera. Naturalmente... per eccesso di velocità!

Distributore: Cto, tel. 051/755314
Prezzo: lire 119.900 (Iva inclusa)



SERVIZI PUNTO VENDITA
MARKETING COMMUNICATION

RICERCHIAMO HOSTESS & PROMOTER

PER AZIENDE DI
INFORMATICA. L'ATTIVITÀ È
DA SVOLGERSI NELLA
PROPRIA CITTÀ DI
RESIDENZA.

REQUISITO INDISPENSABILE È
LA CONOSCENZA DELL'USO
DEL COMPUTER IN AMBIENTE
WINDOWS O MACINTOSH.

RICHIEDIAMO: SERIETÀ,
PRESENZA E ATTITUDINE AL
CONTATTO CON IL PUBBLICO.

PER INFORMAZIONI
TELEFONARE AL NUMERO
011/543678

(Sig.ra Sorbo)

DIGICOM TECHNOLOGY

SCSI SNIFFER

- Allunga la catena SCSI fino a 25 m
- Diminuisce i problemi della catena SCSI
- 7 LED per il controllo dei segnali SCSI
- Facile installazione
- Tecnologia FPT (Forced Perfect Termination)

CABLE SNIFFER

- Tester per cavi di reti LAN
- Verifica i cavi anche se già installati
- Quattro tipi di connettori:
RJ-45, MiniDin 3-pin, RJ-11, BNC
- Semplice da usare

ALTRI PRODOTTI

- Schede rete NuBus PCI
- Hub
- Nodi LocalTalk
- Tranceiver AAUI
- Cable tester
- Power Sniffer
- Joystick
- Cabinet esterni SCSI

ACQUISTIAMO - PERMUTIAMO MACINTOSH USATI

Punto Vendita Autorizzato Apple
via Cipro, 28 - 25125 Brescia
tel. 030-222866 fax. 030-2423105
<http://www.logicom.it/digi-tech/>

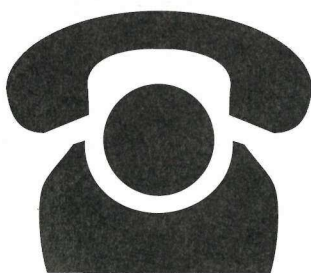
Apple Musicarte S.r.l.

Centro Apple
Specializzato in Informatica - Musicale

*Il software musicale,
le interfacce
e le schede
per Macintosh o PC
per tutte le fasce
di utenza,
dall'amatoriale
al professionale*

Via Germanico, 181/185
00192 Roma
Tel. 06 - 3241741
Fax 06 - 3241743

**PER LA
PUBBLICITÀ
IN QUESTO
SPAZIO**



**TELEFONATE
ALLO
02/66025.1**



High End
Solutions

RICERCHIAMO PERSONALE SPECIALIZZATO

Per il settore Vendite, Marketing, Tecnico

Inviare curriculum per Fax allo 0422-451183 oppure e-mail pau@gpnet.it

American Dataline S.r.l. • Paese (TV) • Tel. 0422-451150 (r.a.) • Fax 0422-451183



Centro Apple Computer



Rivenditore autorizzato



SyQuest®
TECHNOLOGY

AGFA
SCANNER



EPSON

Informatica Commerciale Spa
Via Notarbartolo, 23/b
90141 - Palermo

Tel. 091/34.36.46-34.35.89

Fax 091/625.15.57

E-mail info@infosun.infcom.it

APPLILAND

MACINTOSH / WINDOWS

I MIGLIORI PREZZI PER
**PERSONAL COMPUTER
STAMPANTI
ACCESSORI
MEMORIE**

**SOLO SU INTERNET
E-MAIL: KH@NETLAB.IT**

CONSEGNA IN TUTTA ITALIA


Apple Computer
**MAGNETIC
MEDIA
store**

viale Gran-Sasso, 22
20131 Milano
tel. 02/29403430
fax 02/29402635

Computer Apple Macintosh

Nuovi ed Usati
e tutte le periferiche
del mondo Mac

**a prezzi
imbattibili !**



Servizi completi di pre-stampa
Scansioni su disco (scanner prof., CCD)
Pellicole a 1200, 1800, 2400, 3600 d.p.i.
CD Master (masterizzazione di CD)
Stampe a sublimazione di colori
Service OPI, Database, Prove di stampa
Grafica, elaborazione immagini
Trasmissione dati
Via Dante Alighieri, 42 - 00040 - Pomezia (Roma)
Tel. 06/9107235 - fax 06/9120063

Cosa c'è dietro al mondo delle televisioni via satellite? Scopriilo con

Tutto Tv Satellite

Ogni mese i servizi da tutte le televisioni d'Europa per scoprire tutto quello che gli altri non vi dicono...

Tutto Tv Satellite vi dà anche tutte le anticipazioni sullo sport via satellite e ancora tutte le trame dei film e le curiosità, le notizie, le anteprime.

Tutto Tv Satellite, la vostra "guida" verso il cielo.

Omega Generation s.r.l.
Via Murri, 39 - 40137 Bologna
Tel. 051/30.66.44 - Fax 39.03.10
e-mail: omega@www.omega.it
<http://www.omega.it>

MV-IPERBOLE™

Su piattaforma PowerMac un modo economico e sicuro di fornire servizi al cittadino al passo con i tempi.

- ▲ Presentare l'informazione dell'U.R.P. in forma telematica
 - ▲ Costruire una rete civica
 - ▲ Rendere l'amministrazione più efficiente e rapida
 - ▲ Migliorare le comunicazioni all'interno e tra Amministrazioni diverse
- Disponibile anche per server UNIX

RETI CIVICHE e U.R.P. su Internet con PowerMac



URL = <http://www.comune.bologna.it/>



**Il posto giusto
per ogni idea**

**Progettazione
e consulenza
per la realizzazione
di CD interattivi.**

Desktop Edit

Via Fucini, 3 - 20133 Milano
TEL. (02) 23.63.931
FAX. (02) 23.640.35
E-MAIL: desktop@mbbox.vol.it

APPLILAND

dealer • service • sviluppatori



(1966, Jimmy Fontana, un precursore di Internet)

Non fermarti, collegati subito a JCE On Line

WWW.JCE.IT

25 riviste on line di informatica, elettronica, comunicazione

Tutto il software per navigare in Internet (FTP)

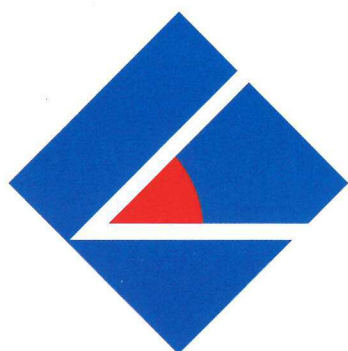
Chat diretto con le redazioni

Link selezionati per navigare nella Rete

Elenco aggiornato dei fornitori di Internet in Italia

Servizi personalizzati per utenti e aziende

dall'esperienza
di 3 società
affermate
nel settore CAD,
è nata la



CAD
FEDERATION

ne sentirete
parlare
sempre più spesso...

Abbiamo proposte nuove per l'abbattimento delle barriere che impediscono a tutte le discipline che interessano il progetto di diventare gli elementi di un unico processo produttivo. La CAD Federation si propone come unico interlocutore per risolvere le problematiche connesse a discipline quali Design, Architettura, Contabilità Edile, Impianti, Ingegneria, Topografia, Geotecnica, Modellismo, Cartografia.

Da settembre daremo il via ad una serie di open house presso i rivenditori di tutta Italia e ad ottobre saremo presenti al SAIE (Fiera di Bologna 16/20 - Pad. 33, piano 1°, Stand F/32 - G/31) ed a SMAU (Fiera di Milano 18/22 - Pad. 8, Stand F 20-22-24-26 e Pad. 20, Salone II area CATAL CAD, Stand R 24 - R 20). Contattateci direttamente per conoscere le attività promosse dalla CAD Federation e il calendario degli incontri.

Per informazioni
0425/460175



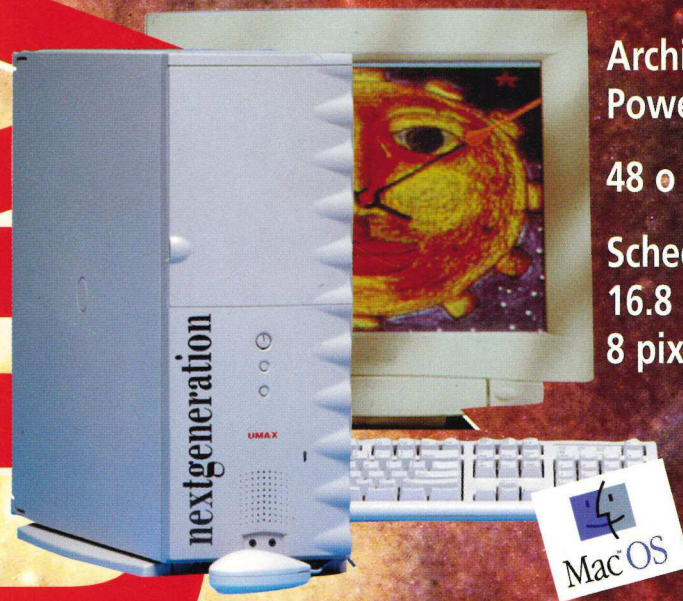
ABACUS



ITALSOFT

PowerPC™ nextgeneration

**La nuova generazione
delle WorkStation UMAX
100% Mac™ OS compatibili**



Architettura a Doppio Processore
PowerPc 604 a 150 MHz

48 o 64 Mb di DRam base esp. a 1024 Mb

Scheda Video iperaccelerata a 128 bit
16.8 mil. di colori in grado di processare
8 pixel da 16 bit contemporaneamente

2 Dischi fissi veloci,
uno SCSI II da 2 o 4 Gb da 9 msec.
uno a cartucce Jaz estraibili da 1 Gb

6 Slot PCI e CD da 6.7 velocità

**ed inoltre SuperGaranzia con riparazione/sostituzione
generalmente in 48 ore presso oltre 5 Centri Qualificati.**

Distributore Esclusivo per l'Italia



Via S.Giovanni 42 - 29100 Piacenza
Tel. 0523-334994 - Fax 0523-338229

Spedisci per fax il Coupon: riceverai risposta in 48 ore. (A)

- ☐ Desidero ricevere una documentazione sui PowerPc UMAX
☐ Desidero diventare **Rivenditore Qualificato IMAGE per i PowerPC.**
Inviatemi una proposta commerciale.

- ☐ Desidero acquistare alle condizioni speciali di lancio un PowerPc dal vostro Rivenditore più vicino. Attendo un'offerta.

NOME

SOCIETÀ

VIA

CITTA'

PR.

CAP

Tel.

Fax